

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 5

mercoledì, 01 febbraio 2023

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SUPPLEMENTI	8
CONCORSI	9
REGIONE TOSCANA - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale	
Concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale - triennio 2022/2025.	10
COMUNE DI MARLIANA (Pistoia)	
BANDO PUBBLICO PER LE ASSEGNAZIONI DI CONCESSIONI PER POSTEGGI VACANTI NEI MERCATI E NEI POSTEG- GI ISOLATI	11
COMUNE DI MASSA E COZZILE (Pistoia)	
BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONI DI POSTEGGI LIBERI NEL MERCATO E FUORI MERCATO.	18
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SENESE - SIENA	
AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA REGIONALE ED INTER- REGIONALE COMPARTIMENTALE ED INTERCOMPAR- TIMENTALE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO, AREA DE- GLI ASSISTENTI.	31
AZIENDA USL TOSCANA SUD EST	
AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO DI DI- RIGENTE FARMACISTA DISCIPLINA FARMACEUTICA TERRITORIALE.	41
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	45
REGIONE TOSCANA - Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione - Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli Investimenti	

DECRETO 19 gennaio 2023, n. 734 - certificato il 20 gennaio 2023

Programma Italia-Francia marittimo 2014-2020: Approvazione variazione della concessione degli aiuti di stato diretti ai Partner del progetto SINTURS, rispetto agli importi già concessi con il decreto n. 10363 del 11/06/2021.

46

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici.

DECRETO 18 gennaio 2023, n. 737 - certificato il 20 gennaio 2023

Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" annualità 2022". Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1077806 - CUP CIPE: D72H22000740007 e assegnazione contributo.

53

DECRETO 18 gennaio 2023, n. 738 - certificato il 20 gennaio 2023

Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo sottomisura 4.3 "Sostegno ad investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - operazione 4.3.2 "Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali" - annualità 2019" - domanda CUP ARTEA 842683 - CUP CIPE D85B23000000007 - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo.

66

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Livorno e Pisa

DECRETO 19 gennaio 2023, n. 739 - certificato il 20 gennaio 2023

Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Annualità 2022". Approvazione esiti istruttori e concessione contributo relativi al progetto identificato da CUP ARTEA 1077162 - CUP CIPE D32H23000000007.

74

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici.

DECRETO 20 gennaio 2023, n. 740 - certificato il 20 gennaio 2023

Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" annualità 2022". Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1077761 - CUP CIPE: D22H23000020007 e assegnazione contributo.

86

<p>DECRETO 18 gennaio 2023, n. 749 - certificato il 20 gennaio 2023 Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomi- sura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitiv- tà delle aziende agricole" annualità 2022". Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1076253 - CUP CIPE: D52H22001240007 e assegnazione contributo.</p> <p>.....</p>	99
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore At- tività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca nelle Acque Interne</p>	
<p>DECRETO 19 gennaio 2023, n. 961 - certificato il 24 gennaio 2023 Reg. UE n.508/2014 FEAMP 2014-2020 - Priorità 4 - Intervento a titolarità del FLAG Golfo degli Etruschi di cui all’Azio- ne 2.A della Strategia di Sviluppo Locale riferibile alla misura FEAMP 2.49 lett.a) "Servizi di gestione, sostituzione e consu- lenza per le imprese acquicole". Presa d’atto del documento relativo alla manifestazione d’interesse e approvazione del do- cumento relativo alle procedure di attuazione; sostituzione al- legati A e B approvati con Decreto dirigenziale n.23761/2022. Assegnazione risorse al Comune di Follonica. Impegno e liqui- dazione risorse in favore di ARTEA.</p> <p>.....</p>	112
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore At- tività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)</p>	
<p>DECRETO 20 gennaio 2023, n. 964 - certificato il 24 gennaio 2023 Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 - Decreto Dirigenziale n. 7532 del 25/04/2022 e s.m.i. - Operazione 4.1.1. "Migliora- mento della redditività e della competitività delle aziende agri- cole (bando completo). Annualità 2022 - Approvazione istrut- toria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1075880 - CUP CIPE D72H23000050007) e assegnazione contributo.</p> <p>.....</p>	143
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione - Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli Investimenti</p>	
<p>DECRETO 25 gennaio 2023, n. 1050 - certificato il 25 gennaio 2023 Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020: presa d’atto della Decisione del Comitato di Sorveglianza del Programma n. 173 del 20/12/2022.</p> <p>.....</p>	155
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Politiche di Sostegno alle Imprese</p>	

<p>DECRETO 23 gennaio 2023, n. 1080 - certificato il 25 gennaio 2023 POR FESR 2014-2020 azione 3.1.1a3)- Bando "Fondo investimenti Toscana - contributi a fondo perduto a favore degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari approvato con decreto dirigenziale n. 16801 del 16/10/2020- Adeguamento scadenza progetti.</p>	160
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione - Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli Investimenti</p>	
<p>DECRETO 23 gennaio 2023, n. 1090 - certificato il 25 gennaio 2023 Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020: Approvazione concessione aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner Chambre des Metiers et de l'Artisanat e Insight Risorse Umane srl del progetto SINTURS.</p>	164
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Politiche di Sostegno alle Imprese</p>	
<p>DECRETO 23 gennaio 2023, n. 1156 - certificato il 26 gennaio 2023 L.R. 4/2022 sui Custodi della montagna toscana. Concessione dei contributi ai firmatari dei "Patti di Comunità" ai sensi del- l'art. 3 comma 4 della L.R. 4/2022 a seguito del procedimento di cui al decreto dirigenziale n. 21238/2022.</p>	172
<p>GAL START S.R.L.</p>	
<p>DELIBERAZIONE 28 dicembre 2022, n. 4 PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014 2020 Reg. UE n. 1305/2013 Bando Sottomisura 7.2 "Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'e- espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, com- presi gli investimenti nel le energie rinnovabili e nel risparmio energetico" Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 28/12/2022.</p>	179
<p>DELIBERAZIONE 28 dicembre 2022, n. 5 PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014 2020 Reg. UE n. 1305/2013 Bando Sottomisura 7.4.1 "Reti di pro- tezione sociale nelle zone rurali" Delibera del Consiglio di Am- ministrazione n. 5 del 28/12/2022.</p>	181
<p>DELIBERAZIONE 28 dicembre 2022, n. 6 PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014 2020 Reg. UE n. 1305/2013 Bando Sottomisura 7.4.2 "Servizi com- merciali in aree rurali" Delibera del Consiglio di Amministra- zione n. 6 del 28/12/2022.</p>	183

DELIBERAZIONE 28 dicembre 2022, n. 7	
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014 2020	
Reg. UE n. 1305/2013 Bando Sottomisura 7.5 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala"	
Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 28/12/2022.	
.....	185
DELIBERAZIONE 28 dicembre 2022, n. 8	
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014 2020	
Reg. UE n. 1305/2013 Bando Sottomisura 7.6.2 "Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale"	
Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 28/12/2022.	
.....	187
DELIBERAZIONE 28 dicembre 2022, n. 9	
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014 2020	
Reg. UE n. 1305/2013 Bando Sottomisura 16.2 "Sostegno a Progetti Pilota e allo Sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"	
Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 28/12/2022.	
.....	189
SVILUPPO TOSCANA S.P.A.	
20 gennaio 2023, n. 12	
POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1. c) Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96	
Approvazione elenco domande e concessione contributo.	
.....	191
DECRETO 24 gennaio 2023, n. 16	
POR CREO FESR2014-2020 AZIONE 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi a supporto dell'internazionalizzazione in favore delle PMI"	
Aggiornamento della graduatoria approvata con Decreto 262 del 12/12/2022.	
.....	197
INCARICHI	204
AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CAREGGI - FIRENZE	
BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'ATTIVAZIONE DI N.5	
CONTRATTI DI FORMAZIONE E LAVORO.	
.....	205
GAL START S.R.L.	
AVVISO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI CONSULENTI IDONEI A COLLABORARE CON IL GAL Start srl PER L'ACCERTAMENTO FINALE DEI PROGETTI.	
.....	218
AVVISI DI GARA	225
REGIONE TOSCANA - Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro - Settore Servizi Generali e Amministrazione del Patrimonio	

<p>DECRETO 18 gennaio 2023, n. 840 - certificato il 23 gennaio 2023 Indizione dell'asta pubblica per la vendita di n. 21 autoveicoli e n. 4 ciclomotori di proprietà della Regione Toscana.</p>	226
<p>.....</p>	
<p>COMUNE DI FIRENZE</p>	
<p>AVVISO di RETTIFICA BANDO DI GARA - Lavori. procedura ristretta per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori per la "Riqualificazione dello stadio Artemio Franchi di P.L. Nervi - Firenze".</p>	249
<p>.....</p>	
<p>SOCIETÀ CONSORTILE ENERGIA TOSCANA s.c.ar.l.</p>	
<p>Avviso di aggiudicazione di appalto. "GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO PER LA FORNITURA DI GASOLIO DA RISCALDAMENTO MEDIANTE CONSEGNA A DOMICILIO E DEI SERVIZI CONNESSI AI SOGGETTI DI CUI ALL'ART 42 BIS, COMMI 3 E 4, DELLA L.R. 38/2007 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA".</p>	251
<p>.....</p>	
<p>"GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO PER LA FORNITURA DI GAS METANO COMPRESSO IN CARRI BOMBOLAI GOMMATI SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA".</p>	256
<p>.....</p>	
<p>ALTRI AVVISI</p>	261
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Apprendistato e Tirocini</p>	
<p>DECRETO 24 gennaio 2023, n. 1073 - certificato il 25 gennaio 2023 Avviso pubblico per il Riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2002 art. 17, comma 2). D.D. 2301/2021. Approvazione esiti istruttoria delle domande di riconoscimento di percorsi formativi pervenuti alla scadenza del 31 Dicembre 2022.</p>	262
<p>.....</p>	
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione Continua e Professioni</p>	
<p>DECRETO 25 gennaio 2023, n. 1114 - certificato il 26 gennaio 2023 Decreto Dirigenziale n.648 del 18 gennaio 2023 "Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale(L.R.32/2001 art. 17 comma 2 DDRT n.20841/2019) - Approvazione istruttoria domande presentate nel mese di DICEMBRE 2022" - parziale rettifica in autotutela : reintegro progetto per modifica normativa.</p>	270
<p>.....</p>	

SUPPLEMENTI**Supplemento n. 19 al B.U. n. 5 del 01/02/2023****CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**

Decreti vari: 851 852 855 856 857 858 859 860 861 862 963 965 966 1027 1029 1030 1031 1032 1122
1124 1125 1126 1127.

Supplemento n. 20 al B.U. n. 5 del 01/02/2023**INCARICHI****ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE**

Bandi di selezione vari dal n. 21/2023 al n. 28/2023.

CONCORSI



**Concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale -
triennio 2022/2025**

AVVISO AI CANDIDATI

Il Ministero della Salute ha pubblicato **sulla Gazzetta Ufficiale n. 100 del 20.12.2022** la data del concorso per l'accesso al corso triennale di formazione specifica in medicina generale. **La prova scritta** del concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale **2022/2025** avrà luogo il giorno **1 marzo 2023 alle ore 10.00**

I candidati riceveranno una comunicazione individuale, all'indirizzo mail comunicato, nella quale saranno fornite indicazioni circa lo svolgimento del concorso compreso l'orario al quale presentarsi, che sarà differenziato e rigido. I candidati dovranno presentarsi all'ora indicata, **muniti di un documento di riconoscimento, della lettera ricevuta tramite mail, seguendo attentamente le disposizioni fornite**. Stante la situazione epidemiologica in atto, è fatto obbligo al candidato di consultare il sito internet di Estar www.estar.toscana.it nella pagina del concorso, per eventuali comunicazioni inerenti la documentazione da presentare per l'accesso ai locali sede delle prove concorsuali e per eventuali ulteriori comunicazioni.

L'inizio della prova è previsto, su tutto il territorio nazionale, **alle ore 10.00**

Il luogo di svolgimento della prova è il seguente:

Arezzo Fiere e Congressi

Via Spallanzani 23

52100 Arezzo

L'atto ufficiale nel quale saranno elencati i medici ammessi a sostenere la prova sarà consultabile sul sito della Regione Toscana www.regione.toscana.it/sst

COMUNE DI MARLIANA

PROVINCIA DI PISTOIA

AREA II

**BANDO PUBBLICO PER LE ASSEGNAZIONI DI CONCESSIONI PER POSTEGGI VACANTI
NEI MERCATI E NEI POSTEGGI ISOLATI**

Il Responsabile del Servizio

Visto il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n.59 ed in particolare l'art.70 comma 5 secondo cui "Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie.";

Richiamata l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n.79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. 59/2010;

Visto il documento unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'intesa della conferenza unificata del 05.07.2012 Ex art. 70 comma 5 del D.lgs. 59/2010, in materia di aree pubbliche del 24.01.2013.

Vista la legge Regionale Toscana 62/2018 e s.m. ed i.

Viste le disposizioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche con le quali:

- sono state approvate le norme e le direttive concernenti l'esercizio del commercio su aree pubbliche ed il relativo **Regolamento** (approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 42 del 27/10/2016) ;

- sono stati approvati i bandi di selezione per l'assegnazione di concessioni di commercio su aree pubbliche non occupati nel mercato o nei posteggi isolati;

DATO ATTO che risultano vacanti i posteggi sotto elencati;

Visto il provvedimento di nomina dei responsabili dei servizi;

RENDE NOTO

E' indetta la procedura di selezione per:

- l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato; la domanda SCADE nella data del 03.03.2023 (30 gg. dal 01.02.2023, data di pubblicazione all'albo ed al BURT) :

. MERCATO PANICAGLIORA

Frequenza SETTIMANALE giorno di svolgimento DOMENICA - periodo 1 giugno-30 settembre

N. POST.	MQ.	SETTORE MER-CEOLOGICO	UBICAZIONE
4	28	NON ALIMENTARE	LATO SUD INTERNO
5	28	NON ALIMENTARE	LATO SUD INTERNO
6	28	NON ALIMENTARE	LATO SUD INTERNO
8	28	NON ALIMENTARE	LATO OVEST
12	28	NON ALIMENTARE	LATO EST
14	28	NON ALIMENTARE	LATO EST
16	6	ALIMENTARE-PRODUTTORE AGRICOLO	LATO SUD

- l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nei posteggi isolati:

- NEL POSTEGGIO ISOLATO n.1 in Piazza del Popolo a Marliana lato ovest a frequenza settimanale giorno mercoledì dalle ore 08,00 alle ore 13,00- ANNUALE- settore merceologico non alimentare-
- NEL POSTEGGIO ISOLATO n. 2 in Piazza del Popolo a Marliana lato est a frequenza settimanale giorno mercoledì dalle ore 08,00 alle ore 13,00- ANNUALE- settore merceologico non alimentare-
- NEL POSTEGGIO ISOLATO n. 3 in Piazza del Popolo a Marliana lato sud a frequenza settimanale giorno mercoledì dalle ore 08,00 alle ore 13,00- ANNUALE settore merceologico non alimentare;
- NEL POSTEGGIO ISOLATO n. 1 in Piazza Trieste a Serra Pistoiese lato sud-est a frequenza settimanale giorno domenica dalle ore 08,00 alle ore 13,00- STAGIONALE periodo 1° Giugno- 30 Settembre; settore merceologico alimentare-;
- NEL POSTEGGIO ISOLATO n. 2 in Piazza Trieste a Serra Pistoiese lato sud-ovest a frequenza settimanale giorno domenica dalle ore 08,00 alle ore 13,00- STAGIONALE - periodo 1° Giugno- 30 Settembre; settore merceologico non alimentare-;
- NEL POSTEGGIO ISOLATO presso ambulatorio a Femminamorta a frequenza settimanale giorno domenica dalle ore 08,00 alle ore 13,00- STAGIONALE - periodo 1° Giugno- 30 Settembre; settore merceologico non alimentare.

1. DURATA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione avrà durata di anni 12 e scadrà il 31.12.2035.

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO

1. Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.
2. Per quanto riguarda l'assegnazione dei posteggi nel mercato di Panicagliora sarà formata un'unica graduatoria; i concorrenti saranno contattati nell'ordine della graduatoria stessa per la scelta del posteggio.
3. Nel mercato di Panicagliora e nei posteggi isolati fuori mercato di Serra Pistoiese opera la riserva a favore di n. 1 portatore di handicap

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA O VACANTI

1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti punteggi:

a) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa.

Punteggi:

- anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 50 (10 punti per ogni anno o frazione superiore a mesi 6);**

- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50+ 10 punti per ogni anno o frazione superiore a mesi 6;**

- anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 110.**

b) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione (vanno sommate le presenze del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa):

si attribuisce un punteggio massimo pari a **40 punti** per le presenze accumulate nel posteggio negli ultimi tre anni in ragione di 1 punto per ogni presenza, da autocertificare nelle forme di legge da parte del soggetto richiedente la concessione al momento della presentazione della domanda.

2. In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggior anzianità di iscrizione al Registro delle imprese commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

d) PRODUTTORI AGRICOLI (anche in questo caso vanno sommate le presenze del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa):

- 1) si attribuisce un punteggio pari a **punti 20** al produttore agricolo con sede entro km. 15 dal mercato;

- 3) si attribuisce un punteggio di **1 punto** per ogni presenza negli ultimi 3 anni fino ad un massimo di **40 punti;**

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato il 01.02.2023 all'albo pretorio del Comune e sul B.R.T., fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, devono essere inviate al Comune, pena l'esclusione dalla selezione, tramite pec, utilizzando il modello allegato al presente bando, scaricabile dal sito internet del Comune stesso, oppure tramite il portale telematico dello SUAP. E' inoltre ammesso l'invio cartaceo al Protocollo dell'ente tramite raccomandata AR o presentandola personalmente, tuttavia saranno considerate ammissibili solo le domande PERVENUTE entro il termine di scadenza.

2. Le domande possono essere presentate dal 01.02.2023 al 03.03.2023. Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

3. È consentito presentare più domande per posteggi diversi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:

- dati anagrafici del richiedente;
- Codice Fiscale e/o Partita IVA;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
- indicazione della tipologia di posteggio a cui la domanda si riferisce (nel mercato, fuori mercato, produttori agricoli);
- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs.59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:

- copia del documento di identità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:

- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
- dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva, qualora non previsto come requisito di partecipazione al bando;
- ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;

- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la mancata indicazione del posteggio/mercato di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
- la presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

9. INTEGRAZIONI

1. Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune il 15 marzo 2023
2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero.
3. Contro le graduatorie possono essere presentate osservazioni al comune dal 15 Marzo 2023 al 15 Aprile 2023. Il comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.
4. L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio sono rilasciate in applicazione della graduatoria entro il **30 APRILE 2023**.

11. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 196/2003

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:
 - a) nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;
 - b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.
2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.
3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Titolare del trattamento: SCANU GIANNI

Responsabile del trattamento: SCANU GIANNI

12. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.
2. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul B.U.R.T., sul sito internet <http://www.comune.marliana.pt.it> e inviato alle associazioni di categoria.

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER
L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONE DI POSTEGGIO NEI MERCATI E NEI POSTEGGI
ISOLATI**

Al Comune di MARLIANA

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
 ___/___/_____ nazionalità _____ residente in _____ Via
 _____ n. _____ Codice Fiscale _____ Partita Iva
 _____ Numero iscrizione al Registro Imprese _____ del
 ___/___/_____ presso la CCIAA di _____ Telefono _____ Casella
 PEC _____ **(obbligatoria)**

nella sua qualità di:

titolare della omonima ditta individuale/legale rappresentante della società

_____ avente sede in _____ CF/P.IVA _____

Nr. di iscrizione al Registro Imprese commercio su aree pubbliche n. _____ del ___/___/_____

Oppure, per i produttori agricoli: numero e data di iscrizione al registro imprese della Camera di Commercio nella sezione imprese agricole: n. _____ del _____

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione delle concessioni di posteggio indetta da codesto comune con avviso del ___/___/_____

Per un **posteggio nel mercato** di Panicaglia a cadenza settimanale che si svolge il giorno di domenica e festivi con ubicazione in via/piazza della Chiesa settore merceologico _____

Per il **posteggio isolato** ubicato in via/piazza _____ giornate di utilizzo _____ settore merceologico _____ a tal fine e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA, a pena di inammissibilità della domanda:

• di essere in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67;

• solo in caso di società: che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente normativa statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67:

legale rappresentante: _____

socio: _____

preposto: _____

altro: _____

• per il solo settore alimentare: di essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla vigente normativa per l'esercizio del commercio su aree pubbliche per la vendita e/o somministrazione di prodotti alimentari e bevande e che il requisito in oggetto è posseduto da _____ in qualità di:

- Titolare della ditta individuale
- Legale rappresentante della società
- Preposto della ditta individuale o società
- Altro

• di aver totalizzato personalmente o tramite il dante causa il seguente numero di presenze nel suddetto posteggio/mercato negli ultimi tre anni:

- anno 2020 n. _____
- anno 2021 n. _____
- anno 2022 n. _____

• di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura di selezione a norma del d.lgs. 196/2003.

AI FINI DEL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DICHIARA INOLTRE:

(se del caso)

• di aver presentato in data _____ regolare e completa domanda di subingresso per atto fra vivi ovvero mortis causa al Comune di _____ (dante causa _____ già titolare di autorizzazione n. _____ rilasciata dal Comune di _____);

• di essere iscritto al Registro delle Imprese e di avere acquisito professionalità nell'esercizio del commercio sulle aree pubbliche, anche in modo discontinuo, secondo le modalità seguenti:

- ❖ impresa richiedente, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di _____

eventuali periodi di sospensione attività:

dal _____ al _____ con il n. _____;
dal _____ al _____ con il n. _____;

- ❖ dante causa (precedente titolare), denominazione _____ P.IVA _____, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di _____

eventuali periodi di sospensione attività:

dal _____ al _____ con il n. _____;
dal _____ al _____ con il n. _____;

- ❖ di essere in possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva (CRC);

Ulteriori dichiarazioni per punteggi aggiuntivi se previsti dal bando ovvero se in possesso di titolo prioritario (**riserva a favore dei portatori di handicap**)

- _____;
- _____;
- _____;
- _____;

DICHIARA INFINE

- di avere preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
- di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- di rispettare le disposizione igienico sanitarie previste per l'avvio e l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica.
- di allegare alla presente copia della documentazione richiesta dal bando.

Data _____ firma _____

- o Documento firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

ALLEGA, a pena di inammissibilità della domanda:

- copia documento di identità;
- copia permesso di soggiorno per i cittadini non residenti nella UE in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

COMUNE DI MASSA E COZZILE**BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI
CONCESSIONI DI POSTEGGI LIBERI NEL MERCATO E FUORI MERCATO**

Visto il D.P.R. 59/2010 e s .m. e ii;

Vista la L.R. 23/11/2018, n. 62, Codice del Commercio della Regione Toscana, in particolare il Titolo II, Capo V, rubricato "Commercio su aree pubbliche", in particolare l'art. 37 *Assegnazione dei posteggi*:

- ❖ Ai fini del rilascio della concessione di posteggio nel mercato, nella fiera o fuori mercato, il comune predispone appositi bandi.
- ❖ Entro il 31 gennaio, il 30 aprile, il 31 luglio e il 31 ottobre di ogni anno, il comune invia i bandi di cui al comma 1 alla redazione del Bollettino ufficiale della Regione Toscana (BURT), che provvede alla pubblicazione. I bandi sono altresì affissi all'albo pretorio e pubblicati sul sito internet del comune e ne viene data comunicazione alle organizzazioni imprenditoriali del commercio maggiormente rappresentative a livello comunale o, ove non istituite, a livello provinciale.
- ❖ L'autorizzazione e la concessione di dodici anni nel mercato, nella fiera o fuori mercato, sono rilasciate tenendo conto del maggior numero di presenze maturate nel mercato, nella fiera o nel posteggio fuori mercato. A parità di presenze, il comune tiene conto dell'anzianità complessiva maturata, anche in modo discontinuo, dal soggetto richiedente, quale risulta dall'iscrizione nel registro imprese per il commercio su aree pubbliche. Il comune ha facoltà di assegnare prioritariamente i nuovi posteggi e i posteggi vacanti alle imprese il cui titolare o, in caso di società, la maggioranza dei soci, abbiano età inferiore ai trentacinque anni. Il comune può determinare ulteriori criteri di assegnazione.

Visto il D.lgs. n. 222/2016, tabella A - sezione I - punto 2 dove viene indicata la contestualità fra autorizzazione all'esercizio e concessione per l'uso del suolo pubblico;

Vista la deliberazione consiliare n. 61 del 16 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il Piano per il commercio su aree pubbliche in attuazione delle sopracitate norme;

Visti gli artt. 107,109 del D.LGS. n.267/2000;

Vista la nomina del Responsabile di Settore con Decreto Sindacale n. 12 del 30 aprile 2022;

Vista la determina n° 44 del 25/01/2023 del Responsabile del Settore Segreteria e Servizi alla Persona con la quale viene disposta l'approvazione del presente bando.

RENDE NOTO

È indetta la procedura di selezione per l'assegnazione delle concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche riferite ai seguenti posteggi del mercato settimanale e alla relativa tipologia, come di seguito indicato.

POSTEGGI NEL MERCATO SETTIMANALE P.ZZA DELLA RESISTENZA

Orario dalle ore 7.00 alle ore 14.00 (con permanenza minima obbligatoria dalle ore 7.30 alle ore 13.00)

Posteggio N°	Settore	Tipologia	Cadenza	Dimensioni	Superficie mq
2	Alimentare	Prodotti Ittici	Settimanale (mercoledì)	Mt 6 x 5	30
3	Alimentare	Gastronomia	Settimanale (mercoledì)	Mt 6 x 5	30
4	Produttori agricoli	Prodotti apistici	Settimanale (mercoledì)	Mt 2,5 x 2	5

Nel posteggio 4 è indetta la procedura di selezione per l'assegnazione della concessione di posteggio per il commercio su aree pubbliche riservato agli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 2 L.R. 45 del 27/07/2007 aventi sede nell'ambito sovra comunale, di cui all'allegato B della L.R. 65/2014, denominato "Val di Nievole" per la vendita delle produzioni provenienti in misura prevalente dalle rispettive aziende, così come previsto dall'art. 4 del D.lgs. n. 228/2001, anche con riferimento alla stagionalità delle medesime.

POSTEGGIO FUORI MERCATO

Periodicità	Settore	Tipologia	Svolgimento	Cadenza	Mq	Misure
ANNUALE	Alimentare	Truck food (somministrazione di panini e bibite)	Loc.Traversagna – Piazza Don Alberto Giusfredi	Giornaliero	21	Mt 7 x 3

In tutti i casi i posteggi sono messi a bando secondo il dislocamento di cui alle planimetrie allegate al Piano del Commercio e di cui è possibile prendere visione presso l'Ufficio SUAP.

1) SPECIFICAZIONI SUI POSTEGGI MESSI A BANDO

1. La concessione rilasciata a seguito della presente procedura è, ad ogni effetto, un provvedimento ex novo in assenza di situazioni giuridiche legate ad operatori commerciali uscenti o precedenti.

2. La tipologia merceologica e la specializzazione indicata nella tabella è obbligatoria. Il concessionario è tenuto a mantenerla per tutta la durata della concessione ed eventuali futuri conduttori o cessionari saranno ugualmente obbligati al mantenimento.

3. Il posteggio del mercato n.4 è riservato all'imprenditore agricolo ed è destinato alla tipologia alimentare di prodotti apiari.

4. Il posteggio fuori mercato è destinato a un "truck food", con tale parola si intende un chiosco-furgone o camion-ristorante itinerante dotato di cucina attrezzata per la preparazione di cibo, in possesso dei prescritti requisiti igienico sanitari.

2) REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE

1. Possono partecipare al presente bando:

a) le imprese individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso al momento della presentazione della domanda dei requisiti di onorabilità, professionali e della regolarità contributiva (se già iscritti al registro delle imprese) di cui, rispettivamente agli artt. 11, 14 e 44 della L.R. n. 62/2018 (i requisiti professionali, di cui all'art. 12 citato, sono necessari per il commercio di alimenti e bevande).

b) gli imprenditori agricoli che intendano vendere prodotti provenienti in misura prevalente dalle rispettive aziende ai sensi e alle condizioni dell'art. 4 del d.lgs. n. 228/2001, con sede nell'ambito sovracomunale "Valdinievole" di cui all'allegato B L.R. 65/2014 e relativamente ai posteggi loro riservati.

2. L'avvio dell'attività da parte degli aggiudicatari deve comunque intendersi subordinata al rilascio dell'autorizzazione e della contestuale concessione di posteggio da parte di questa Amministrazione. L'autorizzazione è rilasciata a condizione della verifica positiva della regolarità contributiva ai sensi dell'art. 44 della LR n. 62/2018.

3) DURATA DELLA CONCESSIONE

Le concessioni rilasciate a seguito della presente procedura avranno durata pari ad anni 12 (dodici) decorrenti dalla data di effettivo rilascio, come previsto dall'art. 35, c.2, della L.R. 62/2018 e s.m.i. Codice del Commercio, fatte salve diverse successive disposizioni di legge. La concessione è soggetta al pagamento del canone annuo ed alle prescrizioni del piano del commercio su area pubblica, nonché alle normative vigenti in materia di occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Sono fatte salve i motivi di decadenza del titolo abilitativo previste dalla LR 62/2018.

4) ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO

Le concessioni sono assegnate mediante la formazione di una graduatoria per ogni singolo posteggio. In questo caso la domanda dovrà indicare in modo univoco il numero del posteggio per il quale si concorre. L'assegnazione delle concessioni verrà effettuata sulla base dei criteri previsti dal successivo art. 5.

5) CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI FUORI MERCATO

1. La graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri ai sensi dell'art. 37 della LR n. 62/2018:

maggiore numero di presenze maturate nel mercato, nella fiera o nel posteggio fuori mercato alla data di presentazione della domanda; **Punti per ogni presenza 1**

A parità di presenze:

anzianità complessiva maturata, anche in modo discontinuo, dal soggetto richiedente, quale risulta dall'iscrizione nel registro imprese per il commercio su aree pubbliche;

Punti per ogni mese o frazione di mese 1

A parità di punteggio complessivo, alla presenza di due testimoni, si procederà a sorteggio fra i richiedenti in condizione di parità.

6) PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando è pubblicato ai sensi dell'art. 37, comma 2 della LR n. 62/2018 sul BURT, sull'Albo Pretorio online del Comune e sul sito internet istituzionale del Comune.

7) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi in oggetto della presente selezione, in marca da bollo di € 16,00, devono essere trasmesse al Comune, pena l'esclusione dalla selezione, esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: comune.massaeozzile@postacert.toscana.it utilizzando i modelli allegati al presente bando e scaricabili anche dal sito internet del Comune stesso.

Nell'oggetto della PEC indicare: DOMANDA BANDO CONCESSIONE DI POSTEGGI LIBERI NEL MERCATO E FUORI MERCATO

L'indirizzo di posta elettronica certificata INDICATO NELLA DOMANDA di partecipazione al bando sarà utilizzato dall'Ufficio SUAP per ogni comunicazione inerente la procedura concorsuale in oggetto. Ogni variazione in merito dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio responsabile del procedimento. L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni

dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'interessato o da mancata e/o tardiva comunicazione della modifica dell'indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi non imputabili a questa Amministrazione.

Qualora il richiedente non sia munito di casella PEC (necessaria per l'inoltro della domanda) potrà compilare e allegare il modello di procura speciale con cui delega una terza persona alla firma digitale e/o alla trasmissione.

2. Le domande possono essere presentate dal giorno di pubblicazione sul BURT e fino al 30° (trentesimo) giorno successivo. Le domande inviate prima del termine iniziale e oltre il termine finale non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e, come tali, non concorreranno alla formazione della graduatoria. Dato che la presentazione avviene in modalità telematica non si tiene conto dell'eventuale coincidenza del termine iniziale o finale con giorno festivo/domenicale. Tutte le domande pervenute che non rispettino i termini di cui ai punti precedenti saranno dichiarate IRRICEVIBILI.

8) CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L'inammissibilità della domanda avverrà nei seguenti casi:

- a) la spedizione delle domande fuori dai termini e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- b) la mancata sottoscrizione della domanda o la sottoscrizione non conforme alla vigente normativa e/o alle indicazioni previste nel presente bando;
- c) la mancata sottoscrizione dell'apposito allegato da parte del preposto, ai sensi dell'art. 12 della LR n. 62/2018 per attività del settore alimentare;
- d) il mancato possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte dei soggetti così come individuati dall'art. 85 del d.lgs. n. 159/2011;
- e) il mancato possesso dei requisiti professionali per attività del settore alimentare, ai sensi della LR. 62/2018.

2. Ai sensi del DPR n. 445/2000 e del d.lgs. n. 82/2005, la domanda priva della firma o della copia del documento di identità (in caso di firma grafica) non produce effetti giuridici. La presenza del documento è un pre-requisito legale di validità della dichiarazione. Le cause di inammissibilità non possono essere oggetto di soccorso istruttorio.

9) GRADUATORIA

1. Le graduatorie di cui al presente bando saranno pubblicate sulla pagina online del Comune entro il trentesimo giorno dalla data di scadenza per la presentazione delle domande, all'indirizzo: <https://www.comune.massa-e-cozzile.pt.it/>

2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di più posteggi dovrà comunicare al Comune entro 10 giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria la scelta del posteggio preferito. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnando il relativo posteggio al soggetto che segue nella graduatoria.

10) DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Ogni comunicazione relativa allo svolgimento delle procedure di cui al presente bando verrà effettuata mediante pubblicazione sul sito internet comunale e/o pubblicazione all'albo pretorio online senza ulteriori comunicazioni o notificazioni dirette e personali.

2. L'Amministrazione si riserva la possibilità, oltre alle comunicazioni ufficiali di cui sopra, di procedere a eventuali comunicazioni individuali all'indirizzo PEC indicato nella domanda. In ogni caso gli effetti giuridici decorrono dalle date di pubblicazione di cui al comma 1.

3. Ogni comunicazione effettuata ai sensi del comma 1 vale quale notifica ad ogni effetto di legge e determina in capo all'interessato l'onere di eventuale impugnazione, pena la relativa prescrizione e/o decadenza dal diritto.

11) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compresa l'autorizzazione che ne scaturisce, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679. I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza previste dalla suddetta normativa. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato GDPR presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive. Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso lo Sportello Unico del Comune di Massa e Cozzile, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi

12) DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente.
2. La modulistica per la presentazione delle domande e la planimetria dei posteggi sono disponibili:
 - presso lo Sportello Unico Attività Produttive;
 - sul sito internet dell'amministrazione comunale: <https://www.comune.massa-e-cozzile.pt.it>.

Gli interessati potranno richiedere informazioni allo Sportello Unico Attività Produttive, in Via Vangile n.1
- Tel: 0572 928375 – 0572928355, email: v.mauro@comune.massa-e-cozzile.pt.it

f.to Il Responsabile Settore
Francesco Natali

Seguono allegati:

- Allegato 1) Domanda
- Allegato 2) Dichiarazione assolvimento marca da bollo
- Allegato 3) Procura speciale (eventuale)
- Allegato 4) Dichiarazione sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci
- Allegato 5) Dichiarazione sul possesso dei requisiti da parte del preposto

• di aver maturato nel mercato settimanale del mercoledì – Piazza Risorgimento n. _____ presenze come da autorizzazione di occupazione temporanea n. _____ del _____ rilasciato dalla Polizia Municipale del Comune di Massa e Cozzile;

• nel posteggio fuori mercato di piazza Don Albertino Giusfredi n. _____ presenze come da autorizzazione di occupazione temporanea _____ n. _____ del _____ rilasciato dalla Polizia Municipale del Comune di Massa e Cozzile;

• di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 11 L.R. 62/2018;

• che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui agli artt. 67, commi 1, lettere da a) a g), da 2 a 7 e 8, e 76, comma 8, del Decreto Legislativo 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 20210, n. 136).

Inoltre dichiara di essere consapevole che, per il regolare esercizio dell'attività, i requisiti morali e antimafia devono essere posseduti anche dai soggetti indicati nell'art. 85 del Decreto Legislativo 159/2011 (qualora presenti) nonché dal soggetto 'preposto' al commercio settore alimentare di seguito elencati (indicare per ognuno di essi: nome, cognome, data e luogo di nascita e CF)

 _____ ;

• di essere in possesso del requisito professionale previsti dalla legge regionale Toscana n. 62/2018 acquisito nel seguente modo:

avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle Province autonome di Trento e di Bolzano;

avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;

essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti;

Essere iscritto al registro esercenti il commercio (REC), di cui alla legge 11 giugno 1971, n. 426 (Disciplina del commercio), per le tabelle rientranti nel settore alimentare, per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande o per la sezione speciale imprese turistiche;

di aver superato l'esame di idoneità (o aver frequentato con esito positivo il corso abilitante per l'iscrizione al REC) anche senza la successiva iscrizione in tale registro.

• di nominare quale preposto alle vendite, ai sensi dell'articolo 71 comma 6bis del Decreto Legislativo 26 Marzo 2010 n° 59 e ss.mm.:

il/la Sig./Sig.ra _____ nato/a a _____

_____ il _____

residente a _____ in Via _____ N° _____

C.F. _____ il/la quale dichiara di possedere il requisito professionale previsto dall'articolo 12 della legge regionale n. 62/2018 e ss.mm., acquisito nel seguente modo:

- avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle Province autonome di Trento e di Bolzano;
- avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;
- essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.
- Essere iscritto al registro esercenti il commercio (REC), di cui alla legge 11 giugno 1971, n. 426 (Disciplina del commercio), per le tabelle rientranti nel settore alimentare, per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande o per la sezione speciale imprese turistiche
- di aver superato l'esame di idoneità (o aver frequentato con esito positivo il corso abilitante per l'iscrizione al REC) anche senza la successiva iscrizione in tale registro.

• Di essere iscritto al registro delle imprese quale azienda attiva per l'attività di commercio su area pubblica presso la Camera di Commercio di _____ al numero _____:

Dal (giorno/mese/anno) _____ al (giorno/mese/anno) _____

DICHIARA INFINE

- Di aver preso visione in ogni sua parte del bando pubblico e di accettare in ogni sua parte le disposizioni in tale atto contenuto.
- Di essere a conoscenza del fatto che per tutto ciò che non dovesse essere contenuto nel bando valgono le disposizioni delle leggi regionali e/o nazionali.
- Di essere consapevole che, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 445/2000, nel caso in cui la domanda dovesse contenere dichiarazioni che risultino false o mendaci queste comporteranno, oltre all'applicazione delle relative sanzioni previste dal Codice Penale, l'annullamento d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
- Di aver regolarmente assolto ai propri obblighi contributivi e quindi di possedere regolare DURC.
- Di allegare alla presente fotocopia del documento di riconoscimento, valido, di tutti i soggetti firmatari, (per i cittadini non residenti nella UE) copia del permesso di soggiorno in corso di validità o della ricevuta della richiesta di rinnovo se in scadenza entro 30 giorni.
- Di allegare copia di procura speciale nel caso di presentazione da parte di un soggetto terzo
- Di consentire al Comune di Massa e Cozzile al trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.lgs 196/2003 e Regolamento UE n. 679/2016.

Data _____

FIRMA _____

Allegato 2) Dichiarazione Assolvimento Marca da bollo

DICHIARAZIONE DI ASSOLVIMENTO DI IMPOSTA DI BOLLO

Il/la sottoscritto/a:

Nome: _____ Cognome: _____

Nato/a a: _____ Il: _____

Residente a: _____ Via-piazza: _____

Preventivamente informato/a e consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 per la falsità degli atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

che gli obblighi relativi al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 3 del DM 10 novembre 2011 (ex DPR 642/1972) sono stati assolti e che la presente marca da bollo (indicare di seguito il numero identificativo e la data):

Valore marca da bollo _____

Numero identificativo _____

Data _____

viene utilizzata esclusivamente per la presente istanza amministrativa (specificare istanza):

DICHIARA INOLTRE

- di aver provveduto ad annullare (apponendovi la data dell'istanza) la predetta marca da bollo e di impegnarsi a conservarne l'originale contestualmente alla predetta istanza a cui esclusivamente afferisce per eventuali controlli da parte dell'amministrazione;
- di essere consapevole che è nella piena, esclusiva e diretta responsabilità del richiedente l'obbligo di utilizzare una marca da bollo per ogni singola istanza, e pertanto non è possibile comunicare gli stessi estremi di una marca da bollo per istanze diverse, ovvero utilizzare più volte gli stessi dati identificativi della marca da bollo per istanze diverse.

Il dichiarante

Si allega scansione del documento di riconoscimento nel caso la dichiarazione sia sottoscritta in maniera non digitale.

Allegato 3) Procura speciale

Procura speciale per invio telematico delle pratiche SUAP

Incarico per la sottoscrizione digitale e/o l'invio telematico delle pratiche allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) - Procura ai sensi dell'art. 1392 c.c.

Ai sensi della vigente normativa il/i sottoscritto/i

Cognome _____ Nome _____

Codice Fiscale _____

Firma autografa _____ *Allegare copia scansionata di documento di identità*

Cognome _____ Nome _____

Codice Fiscale _____

Firma autografa _____ *Allegare copia scansionata di documento di identità*

Cognome _____ Nome _____

Codice Fiscale _____

Firma autografa _____ *Allegare copia scansionata di documento di identità*

in qualità di:

() Legale rappresentante () proprietario () Altro.....

della Ditta Individuale / Società _____

Partita Iva _____

Codice Fiscale _____

Sede legale in _____ Via _____ n. _____

dichiara/no di conferire a:

Cognome _____ Nome _____

Codice Fiscale _____

in qualità di (denominazione intermediario) _____

con studio in _____ via/piazza _____ n. _____

Tel. _____ cell. _____ mail _____

PROCURA SPECIALE ai sensi della vigente normativa (ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal DPR 160/2010) per **(barrare una sola opzione)**

[] **sottoscrizione digitale e trasmissione telematica della documentazione ovvero:**

[] **sola sottoscrizione digitale**

[] **sola trasmissione telematica**

e di voler utilizzare il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata per l'inoltro della pratica:

PEC (posta elettronica certificata): _____ @ _____

Al SUAP di: Massa e Cozzile

In relazione ai seguenti procedimenti da attivare (descrivere tipologia del procedimento):

Procedimento da attivare: _____

Data di invio della documentazione mediante Pec: _____

Il sottoscritto / I sottoscritti dichiara/ano inoltre:

- di avere titolo e legittimazione per la presentazione della presente domanda e dei relativi procedimenti;
- di essere in possesso dei requisiti soggettivi morali;
- di essere in possesso dei requisiti professionali necessari per lo svolgimento dell'attività, ove previsti dalla normativa di settore.

Data _____

Firma _____

quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
 quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
 altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
 di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca: Scuola/Istituto/Ateneo _____ anno di conclusione _____ materie attinenti _____

di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n° _____ in data _____

di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto:

è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno _____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____

ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____

ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____ Firma _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP. Titolare del trattamento: SUAP di Massa e Cozzile

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
 Data _____ Firma _____

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SENESE
AVVISO DI MOBILITA'
VOLONTARIA REGIONALE ED INTERREGIONALE
COMPARTIMENTALE ED INTERCOMPARTIMENTALE
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO DI
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO, AREA DEGLI ASSISTENTI

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese n. 18 del 12.01.2023, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è indetto Avviso di mobilità volontaria regionale ed interregionale, compartimentale ed intercompartimentale, **per la copertura di n. 1 posto nel profilo di Assistente Amministrativo, Area degli Assistenti** presso questa Azienda ospedaliero-universitaria Senese, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. e dell'art. 63 del CCNL Comparto Sanità 2019-2021.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- A) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato (con superamento del periodo di prova) presso aziende o enti del SSN, di cui al CCNQ vigente per la definizione dei comparti di contrattazione o dipendente a tempo indeterminato (con superamento del periodo di prova) di altra Pubblica Amministrazione;
- B) inquadramento nell'Area degli Assistenti, profilo professionale Assistente Amministrativo o, per i dipendenti assunti presso Enti appartenenti a Comparto diverso, in profilo professionale equipollente a quello oggetto del presente avviso;
- C) non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio né di avere in corso procedimenti disciplinari.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità, debitamente sottoscritta (pena esclusione), deve essere redatta in carta semplice nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente, nella consapevolezza delle sanzioni penali in caso di false dichiarazioni ex art. 76 del D.P.R. 445/2000, e secondo lo schema allegato.

In applicazione delle modifiche previste dall'art. 15 c. 1 L. 183/2011 alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000, le amministrazioni, a decorrere dal 1.1.2012 non possono più richiedere né accettare certificati, che dovranno essere sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà.

La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità, pertanto, dovrà essere corredata **ESCLUSIVAMENTE** da:

- A) il foglio notizie per la procedura di mobilità di cui all'allegato;
- B) un curriculum professionale e formativo datato e firmato, redatto secondo lo schema di cui all'allegato in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e secondo le modalità di rilascio di dichiarazioni sostitutive indicate nel presente avviso di mobilità;
- C) pubblicazioni in originale o copia conforme all'originale;

- D) fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto notorio;

La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità deve essere indirizzata al **Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, Strada delle Scotte n. 14, 53100 – Siena.**

La domanda dovrà PERVENIRE con una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata del servizio postale;
- mediante agenzia di recapito autorizzata;
- mediante consegna a mano della domanda all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (entro le ore 12,00);
- mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: ao-siena@postacert.toscana.it, secondo quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.; la spedizione deve essere effettuata da una casella di posta elettronica certificata; la validità dell'invio è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata PERSONALE; nell'oggetto della mail deve essere riportata la dicitura (“DOMANDA AVVISO DI MOBILITA' ASSISTENTE AMMINISTRATIVO”); la tecnologia della PEC consente di certificare data e ora dell'invio e della ricezione delle comunicazioni; si prega inoltre di inviare domanda – debitamente sottoscritta – e allegati in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file;

entro e non oltre il giorno _____ (30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana). Qualora detto giorno sia festivo il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse correlati è perentorio.

A tal fine fa fede il timbro dell'Ufficio Protocollo di questa Azienda. Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, essa non giunga a destinazione in tempo utile.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE CONTENUTE NEL CURRICULUM E NEL FOGLIO NOTIZIE

Le dichiarazioni sostitutive di cui al DPR 445/2000 devono contenere, a pena di non valutazione, tutte le informazioni atte a consentire una corretta/esaustiva valutazione delle attestazioni in essa presenti.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a pena di non validità, deve essere presentata unitamente a copia fotostatica (fronte e retro) di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.

Tali dichiarazioni devono essere rilasciate una sola volta nell'ambito del curriculum professionale e formativo, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà e corredato da fotocopia fronte retro di un valido documento di identità, come da schema allegato, senza ripetizione in altri documenti, essendo inutile dichiarare le medesime attività più volte in documenti diversi.

La dichiarazione concernente i **SERVIZI PRESTATI** inserita nel curriculum deve contenere i rapporti di lavoro di tipo subordinato a tempo determinato/indeterminato e, per ciascuno di essi, deve contenere:

- 1) l'esatta indicazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- 2) la natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato/determinato);
- 3) la qualifica rivestita;
- 4) la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ... ecc.);
- 5) la data di inizio e fine del rapporto di lavoro;
- 6) l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ...ecc.);
- 7) tutto ciò che si renda necessario, nel caso concreto, per valutare correttamente il servizio stesso: in particolare, per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura è necessario che indichi con chiarezza se la Struttura è o meno convenzionata o accreditata con il SSN.

Nella dichiarazione relativa ai servizi, se il servizio è stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del D.P.R. n° 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Per i **TITOLI DI STUDIO UNIVERSITARI**, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento e la votazione riportata.

Le PUBLBLICAZIONI devono essere obbligatoriamente allegate per la valutazione; devono essere edite a stampa e sono valutate solo se presentate in originale, in copia autentica ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 DPR 445/2000).

Nella parte relativa al CURRICULUM devono essere inseriti tirocini, contratti libero professionali, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, altre attività, indicando:

- Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- Natura giuridica del rapporto (tirocinio, contratto di collaborazione, contratto libero-professionale, contratto occasionale, altre attività);
- Qualifica rivestita;
- Indicazione del numero di ore svolte alla settimana;
- Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro.

Per le DOCENZE, deve essere indicato l'Ente presso cui sono state effettuate, il periodo, le ore e l'oggetto.

Per i CORSI DI FORMAZIONE e DI AGGIORNAMENTO deve essere indicato l'oggetto, la data ed il luogo di svolgimento, l'Ente organizzatore, l'eventuale esame finale, la durata.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 per la gestione della procedura di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro dipendente.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso.

I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato.

Il candidato ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese.

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della U.O.C. Politiche e Gestione Risorse Umane. I restanti soggetti che a vario titolo intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Dati di contatto

Titolare del trattamento dei dati: Azienda ospedaliero-universitaria Senese, sede legale in Strada delle Scotte n. 14, 53100, Siena. Rappresentante Legale: Direttore Generale pro tempore, tel. 0577 585514, PEC ao-siena@postacert.toscana.it

Responsabile per la protezione dei dati personali, e-mail: privacy@ao-siena.toscana.it

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail garante@gpdp.it

MOTIVI DI ESCLUSIONE

L'ammissione alla procedura di mobilità e l'esclusione dalla stessa sono disposte con provvedimento motivato del Direttore U.O.C. Politiche e Gestione Risorse Umane.

Non saranno ammesse le domande di coloro che non siano in possesso dei requisiti generali di ammissione previsti dal presente bando.

E' motivo di esclusione dalla procedura la presentazione di domande non sottoscritte dal candidato o non correttamente compilate o prive in tutto o in parte delle dichiarazioni obbligatorie di cui agli schemi predisposti ed

al foglio notizie.

Verranno inoltre escluse le domande pervenute oltre il termine di scadenza fissato dall'avviso.

L'esclusione verrà notificata agli interessati nei termini previsti per l'espletamento della prova colloquio.

VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi saranno valutati da un'apposita Commissione Tecnica costituita: da un Presidente (nella persona del Direttore Amministrativo o suo delegato), da due componenti appartenenti al profilo di Assistente Amministrativo, Area degli Assistenti, o Collaboratore Amministrativo Professionale / Collaboratore Amministrativo Professionale Senior, Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, ed un segretario designato dal Direttore U.O.C. Politiche e Gestione Risorse Umane.

Si procederà alla valutazione dei candidati ammessi attraverso l'esame comparato del curriculum formativo e professionale, l'esame della situazione personale e l'espletamento di un colloquio tecnico - motivazionale.

VALUTAZIONE E PUNTEGGI

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, ripartiti nei limiti massimi sotto indicati:

- 50 punti per il curriculum formativo e professionale e la situazione familiare.
- 30 punti per il colloquio (sufficienza 21/30)

L'esame comparato del curriculum formativo e professionale e l'esame delle informazioni contenute nel foglio notizie verrà effettuato in conformità ai seguenti criteri:

- 1) Titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di punti 5;
- 2) Titoli di carriera intesa come esperienza di lavoro maturata nel profilo professionale di appartenenza: fino ad un massimo di punti 20;
- 3) Attività didattica: fino ad un massimo di punti 5;
- 4) Attività formativa e di perfezionamento: fino ad un massimo di punti 10;
- 5) Situazione personale: fino ad un massimo di punti 10.

Per quanto riguarda la situazione personale: saranno considerate documentate situazioni quali: residenza in uno dei comuni della provincia di Siena; ricongiunzione del nucleo familiare; numero ed età dei figli; presenza di familiari che necessitino di assistenza con riconoscimento di handicap grave (legge 104/92) nonché le informazioni contenute nel foglio notizie.

La prova colloquio è finalizzata a valutare il patrimonio di conoscenze applicate e la capacità di soluzione di problemi operativi in relazione alle esigenze dell'Azienda nonché la specifica motivazione a lavorare presso l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese. Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede della prova colloquio saranno comunicati ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet www.ao-siena.toscana.it, sezione –“Amministrazione Trasparente” - “Bandi di concorso” – “Avvisi di mobilità volontaria”, almeno 15 giorni prima dello svolgimento del colloquio stesso, ovvero, a discrezione della Commissione, mediante invio di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno / PEC.

Al colloquio gli aspiranti dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

Il candidato che non si presenti a sostenere il colloquio nel giorno, orario e sede prestabiliti è escluso dalla procedura di mobilità, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla sua volontà.

GRADUATORIA

L'attribuzione del punteggio discenderà dalla valutazione effettuata dalla Commissione Tecnica sull'esame dei titoli e dalla motivazione complessiva elaborata per ogni soggetto.

La graduatoria costituita verrà approvata con Deliberazione del Direttore Generale, rimarrà valida per un anno dalla data di approvazione e sarà utilizzabile da questa Amministrazione in relazione alle proprie esigenze in

caso di necessità di copertura di ulteriori posti nel profilo.

Il candidato dichiarato vincitore dovrà assumere servizio alla data concordata tra l'Amministrazione di provenienza e l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese; il trasferimento è in ogni caso disposto previo assenso definitivo dell'amministrazione di provenienza.

E' facoltà dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese acquisire preventivamente la documentazione di rito onde accertare il possesso dei requisiti richiesti prima dell'assunzione in servizio.

L'Azienda ospedaliero-universitaria Senese si riserva a suo insindacabile giudizio la facoltà di modificare sospendere o revocare il presente bando, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi presso l'Ufficio Gestione Programmazione e Reclutamento del personale e rapporti con Estar - Strada delle Scotte n. 14 - 53100 - Siena, E-mail agnese.terzuoli@ao-siena.toscana.it o anna.capun@ao-siena.toscana.it, Tel. 0577.585536 - 5548 al seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.00.

Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito dell'AOUS www.ao-siena.toscana.it, sezione [“Amministrazione Trasparente”](#) - [“Bandi di concorso”](#) – [“Avvisi di mobilità volontaria”](#).

F. TO IL DIRETTORE GENERALE
Prof. ANTONIO DAVIDE BARRETTA

(segue schema esemplificativo della domanda di partecipazione)

**Al Direttore Generale
Azienda ospedaliero-universitaria Senese
Strada delle Scotte, n. 14
53100 Siena**

Il sottoscritto/a _____
chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso di mobilità per titoli e colloquio regionale/interregionale, compartimentale ed intercompartimentale, per la copertura di n. 1 posto nel profilo di Assistente Amministrativo, Area degli Assistenti, presso l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, come da Avviso pubblicato sul BURT n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 DPR 445/2000), dichiara:

- A) Essere nato a _____ il _____;
- B) Di essere residente in Via _____ n. _____ località _____ Prov. _____ cap _____;
- C) Di essere in possesso della cittadinanza _____;
- D) Di essere dipendente in servizio a tempo indeterminato presso Azienda o Ente del SSN _____ dal _____;
- E) Di essere inquadrato nel profilo di _____ Area _____ Unità Operativa _____;
- F) Di non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio né di avere in corso procedimenti disciplinari;
- G) Di essere disposto a prestare la propria attività presso la sede di lavoro prevista dal presente Avviso e di accettare le condizioni in esso contenute;
- H) Che le dichiarazioni rese sono documentabili;

Chiede che ogni comunicazione inerente l'Avviso di mobilità venga inviata al seguente indirizzo:
Via _____ n. _____ località _____ Prov. _____ Cap _____
recapiti telefonici _____
PEC _____

Il sottoscritto allega alla domanda **ESCLUSIVAMENTE** il foglio notizie, il curriculum formativo professionale formulati come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà e fotocopia fronte retro di un valido documento di identità personale.

Il sottoscritto autorizza l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della procedura ai sensi del D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii.

Luogo e data _____

FIRMA _____

SCHEMA DI
Curriculum formativo e professionale
redatto ai sensi degli Artt. 46 e 47 DPR 445/2000
(dichiarazione sostitutiva di certificazione - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà)

Il sottoscritto/a _____ codice fiscale _____
Residente in _____ Provincia di _____ Via/Piazza _____
CAP _____

ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art.76 DPR 445/2000), dichiara i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Titoli accademici e di studio:

Per ogni titolo precisare:

- Ente che ha rilasciato il titolo
- la durata del corso
- la data di conseguimento
- la votazione riportata.

Titoli di carriera intesa come esperienza di lavoro maturata nel profilo professionale di appartenenza

Per ogni servizio precisare:

- Ente presso il quale il servizio è stato prestato (nominativo, struttura privata accreditata/convenzionata o meno ...);
 - Natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto subordinato a tempo indeterminato/determinato; contratto di collaborazione; consulenzaecc.);
 - Qualifica rivestita;
 - Tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ... ecc.);
 - Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro;
 - Indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ...ecc.);
- N.B. Nella certificazione relativa ai servizi, se il servizio è stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del D.P.R. n° 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Attività didattica

Per ogni docenza indicare:

- Ente presso cui sono state effettuate;
- Periodo, n. ore, oggetto

Attività formativa e di perfezionamento:

Per ogni Corso di formazione frequentato indicare:

- Oggetto;
- la data e il luogo di svolgimento;
- l'Ente organizzatore;
- l'eventuale esame finale;
- crediti formativi attribuiti

Allegare in originale o in copia conforme all'originale eventuali pubblicazioni

Situazione personale:

Indicare il possesso di una o più delle seguenti condizioni: residenza in uno dei comuni della provincia di Siena; ricongiunzione del nucleo familiare; numero ed età dei figli; presenza di familiari che necessitino di assistenza con riconoscimento di handicap grave (legge 104/92)

Dichiaro inoltre che le fotocopie allegate sono conformi agli originali in mio possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nei documenti ad essa allegati corrisponde al vero.

Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità

Luogo e data _____

FIRMA _____

*(segue)***FOGLIO NOTIZIE PER LA PROCEDURA DI MOBILITA'****Il sottoscritto:**

Cognome.....Nome.....

Luogo di nascita..... Data di nascita/...../.....

Residente a CAP In Via n.

Domiciliato a CAP in Via n.

Telefono E-mail

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 D.P.R. 445/2000), dichiara quanto segue:

Azienda o Ente di provenienza

Profilo Professionale

Categoria – Fascia economica – Settore.....

Data di assunzione (a tempo indeterminato)

Sede di lavoro attuale (presidio/U.O.)

Rapporto di lavoro Part-Time SI (dal) NO

Tipologia orario

Titolo di Studio/specializzazione

Superamento periodo di prova SI NO (data superamento stimata

Riepilogo delle assenze a vario titolo (escluse le ferie) negli ultimi 3 anni

Ferie residue alla data attuale

Procedimenti disciplinari **Esito**

Idoneità alla mansione: **SI**

SI, con limitazioni **specificare** _____

NO, temporanea **specificare** _____

NO, permanente

Attività ex L. 266/91

(attività di volontariato, protezione civile, etc.)

Appartenenza a categorie protette: **SI** (specificare) **NO**

Procedimenti penali in corso

Condanne penali riportate

Godimento benefici art. 33 L. 104/92

Godimento benefici art. 79 D. Lgs. 267/2000

(componenti dei consigli comunali, provinciali, metropolitani, circoscrizionali, delle comunità montane, etc.)

Incarichi istituzionali (con aspettativa per funzioni pubbl. elettive).....

Incarichi sindacali (con aspettativa/distacco sindacale).....

Contenzioso in atto inerente provvedimenti di inquadramento.....

Accertamento sanitario in corso

N.B. : Tutti i campi devono essere compilati, anche in caso di risposta negativa.

Il sottoscritto autorizza l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della procedura e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

.....

(data)

.....

(firma leggibile)

(allegare copia documento di identità)



Azienda USL Toscana Sud Est
Sede legale: Via Curtatone, 54 – 52100 Arezzo (AR)
Cod. Fisc./P.IVA 02236310518

**AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO DI
DIRIGENTE FARMACISTA
DISCIPLINA FARMACEUTICA TERRITORIALE**

AVVISO PUBBLICATO:

SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE TOSCANA N. DEL

SUL PORTALE InPA: www.inpa.gov.it – cod.

SCADE IL GIORNO

___/___/___

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale dell’Azienda USL Toscana Sud Est n. 31 del 18/01/2023, esecutiva ai sensi di legge, è emesso un Avviso di mobilità volontaria esterna per la copertura a tempo indeterminato e pieno, mediante trasferimento, ai sensi dell’art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., di **1 posto nel profilo di DIRIGENTE FARMACISTA – DISCIPLINA FARMACEUTICA TERRITORIALE.**

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l’ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- A) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato, con superamento del periodo di prova, presso aziende o enti del Servizio Sanitario Nazionale, di cui agli artt. 6/7 del CCNQ per la definizione dei comparti di contrattazione stipulato in data 03/08/2021, ovvero degli altri Enti pubblici di cui all’art. 1, c.2 del D. Lgs.vo 165/01;
- B) essere inquadrato/a nel profilo di Dirigente Farmacista – disciplina Farmaceutica Territoriale;
- C) avere la piena idoneità alle mansioni del posto da ricoprire, senza alcuna limitazione;
- D) non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell’ultimo biennio, né di avere in corso procedimenti disciplinari;
- E) non aver riportato nell’ultimo biennio valutazioni negative;
- F) assenso preventivo al trasferimento, rilasciato dall’amministrazione di appartenenza, da confermare in via definitiva all’atto di eventuale accoglimento dell’istanza.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all’avviso che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l’esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all’atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla procedura di mobilità dovranno essere inviate, a pena di esclusione, per via telematica tramite il Portale unico del reclutamento "InPA". Il candidato dovrà accedere al sito www.InPA.gov.it, registrarsi con le credenziali richieste e seguire le indicazioni riportate per la presentazione della domanda.

Il candidato è tenuto ad indicare nella domanda anche un indirizzo PEC valido.

È escluso qualsiasi altro mezzo di consegna o trasmissione.

DOCUMENTAZIONE DA INVIARE

A corredo della domanda dovranno essere inviati esclusivamente all'indirizzo PEC: austlscanasudest@postacert.toscana.it, entro il termine di scadenza previsto, i seguenti documenti:

- 1) assenso preventivo al trasferimento rilasciato dall'amministrazione di appartenenza (obbligatorio);
- 2) eventuali pubblicazioni in originale o copia conforme, da presentare unicamente se aventi attinenza con i posti da ricoprire.

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

La verifica della sussistenza dei requisiti richiesti, nonché della regolarità della presentazione della domanda saranno effettuate dalla UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali. L'esclusione dalla procedura è disposta con provvedimento motivato del Direttore UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali e comunicata agli interessati prima dell'espletamento del colloquio tramite PEC all'indirizzo indicato nella domanda.

L'elenco degli ammessi sarà pubblicato nel sito web dell'Azienda USL Toscana Sud Est.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM E COLLOQUIO

I candidati ammessi alla procedura di mobilità saranno valutati da apposita Commissione Tecnica, nominata con provvedimento del Direttore UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali e composta da un Presidente, due Componenti ed un Segretario con funzioni di verbalizzazione.

La Commissione Tecnica procederà alla valutazione dei candidati ammessi attraverso l'esame comparato del curriculum formativo e professionale e l'espletamento di una prova colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 50 punti, ripartiti nei limiti massimi sotto indicati:

- 20 punti per il curriculum formativo e professionale
- 30 punti per la prova colloquio

L'esame comparato del curriculum formativo e professionale verrà effettuato in conformità ai seguenti criteri:

1. Titoli di carriera intesa come esperienza di lavoro maturata nel profilo professionale di appartenenza: fino ad un massimo di punti 10;
2. Titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di punti 3;
3. Pubblicazioni e titoli scientifici: fino ad un massimo di punti 3;
4. Altri titoli formativi e professionali: fino ad un massimo di punti 4.

La prova colloquio è finalizzata a valutare la professionalità in possesso del candidato, con riferimento all'esperienza di lavoro maturata, al patrimonio di conoscenze acquisite in relazione al contesto operativo di

destinazione ed alle esigenze di servizio proprie dell'Azienda, nonché la specifica motivazione a lavorare presso l'Azienda USL Toscana Sud Est.

Il superamento della prova colloquio, ed il conseguente inserimento nella graduatoria finale degli idonei, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La Commissione predisporrà, sulla base dell'esame comparativo dei risultati della valutazione degli elementi curriculari e del colloquio, la graduatoria di merito dei candidati. In caso di parità di punteggio, avrà la precedenza il dipendente con maggiore anzianità di servizio.

Nel caso in cui il candidato risulti non idoneo alla copertura del posto messo in mobilità in relazione alla specificità di quest'ultimo, la Commissione tecnica è tenuta a redigere un giudizio sintetico e motivato di non idoneità.

La data e la sede della prova colloquio saranno comunicate ai candidati almeno 15 giorni prima del colloquio stesso mediante pubblicazione di apposito comunicato sul sito www.uslsudest.toscana.it e contestuale invio di email o PEC all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Al colloquio gli aspiranti dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

Il candidato che non si presenti a sostenere la prova colloquio è escluso dalla procedura di mobilità.

APPROVAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria sarà approvata con Determinazione del Direttore UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali e rimarrà efficace fino alla copertura dei posti di cui al presente avviso.

Alla graduatoria stessa verrà data pubblicità esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda USL Toscana Sud Est.

COSTITUZIONE RAPPORTO DI LAVORO

L'immissione in servizio del candidato risultato vincitore è subordinata al rilascio del nulla osta da parte dell'Amministrazione di provenienza. Il candidato vincitore sarà tenuto a presentare, nei termini stabiliti dalla normativa vigente, i documenti di rito prescritti ai fini della stipula del contratto di lavoro, pena la decadenza del trasferimento.

Il dipendente dovrà permanere alle dipendenze dell'Azienda USL Toscana Sud Est per un periodo minimo di 5 anni, salvo valutazioni contrarie da parte dell'Azienda stessa.

INFORMATIVA SUI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda USL Toscana Sud Est nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003 per la gestione della procedura di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso.

I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato.

Il candidato ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale pro tempore dell'Az. USL Toscana Sud Est sede legale in Via Curtatone, 54, 52100, Arezzo - tel. 0575/254102 - PEC ausltoscanasudest@postacert.toscana.it.

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della U.O.C. Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali. I restanti soggetti che a vario titolo intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Responsabile per la protezione dei dati personali: mail: privacy@uslsudest.toscana.it.

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail garante@gpdp.it.

NORME FINALI E DI SALVAGUARDIA

Per quanto non contemplato nel presente avviso, si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

La partecipazione alla procedura presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, nonché delle modalità, formalità e prescrizioni relative a documenti e atti da presentare.

L'Azienda USL Toscana Sud Est si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ricorrano validi motivi, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi dal lunedì al venerdì agli uffici della UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali – Sede Operativa di Grosseto (Via Cimabue n. 109), tel. 0564/485868.

Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito internet www.uslsudest.toscana.it

IL DIRETTORE GENERALE

(Dr. Antonio D'URSO)

A stylized graphic of a mountain range with several peaks, rendered in shades of gray and white. The mountains are arranged in a perspective view, receding into the distance. The title text is centered over the upper part of the graphic.

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA'
DI GESTIONE

SETTORE ATTIVITA' INTERNAZIONALI E DI ATTRAZIONE DEGLI
INVESTIMENTI

Responsabile di settore Filippo GIABBANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 16277 del 22-09-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 734 - Data adozione: 19/01/2023

Oggetto: Programma Italia-Francia marittimo 2014-2020: Approvazione variazione della concessione degli aiuti di stato diretti ai Partner del progetto SINTURS, rispetto agli importi già concessi con il decreto n. 10363 del 11/06/2021.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 20/01/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD000491

IL DIRIGENTE

Visti i Regolamenti comunitari e successive modificazioni che disciplinano gli interventi dei Fondi strutturali:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006, per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all’obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea” per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 “recante la modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni ed il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati”;

Vista la normativa vigente in materia di Aiuti di Stato, e in particolare:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e degli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultra periferiche, e modifica il Regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;
- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);
- Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello Sviluppo Economico "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

Vista la Decisione di Esecuzione C (2015) n.4102 del 11 giugno 2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Delibera n. 710 del 6 luglio 2015 e le successive modifiche assunte con Decisioni della Commissione Europea C (2018) n. 1490 del 7.3.2018, n. 6318 del 24.9.2018 e n. C (2021) 2264 del 26/03/2021 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 1182 del 29/10/2018 e con Delibera n. 551 del 24/5/2021;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/05/2009 “Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana” e ss.mm.;

Visto e dato atto che la Regione Toscana Settore Attività Internazionali riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma (d’ora in avanti AG) e risulta designata dall’Autorità di Audit del Programma, come previsto dalle normative UE sopra richiamate, con Decisione della Giunta Regionale n. 7 del 19 dicembre 2016;

Visto il decreto della Regione Toscana n. 16277 del 22/09/2021 con cui si dispone la modifica della denominazione del Settore in “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti”, conferendo l’incarico di Dirigente Responsabile a Filippo Giabbani;

Visti rispettivamente i regolamenti di funzionamento del Comitato Direttivo e del Comitato di Sorveglianza i quali prevedono che:

- il Comitato Direttivo effettui la valutazione dei progetti (art. 1 del regolamento sopra menzionato);
- il Comitato di Sorveglianza effettui l’approvazione dei progetti (art. 2 del regolamento sopra menzionato);

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 2874 28/02/2019 con cui è stato approvato il “IV Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici per l’Asse prioritario 1 e 3”, come modificato dal decreto n. 4021 del 21/03/2019 (d’ora in avanti IV avviso), con il quale sono state assunte le relative prenotazioni di impegno sulle annualità 2020, 2021 e 2022;

Dato atto che il IV avviso prevede la concessione di aiuti di Stato nel rispetto del regime *de minimis*, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e del regime di esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, modificato dal Regolamento (UE) n. 1084/2017;

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 19395 del 26/11/2020 con cui è stata approvata la modifica delle comunicazioni dei regimi degli aiuti di stato registrate per gli avvisi I, II, III e IV del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020, a seguito di proroga della data di scadenza regimi ai sensi del Regolamento (UE) 2020/972 del 3/07/2020;

Dato inoltre atto che l’AG ha provveduto a comunicare alla Commissione, tramite il sistema Sani 2, la Concessione di aiuti alle imprese in esenzione ai sensi del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 relativa al IV Avviso con la comunicazione N. SA 54026 del 05/04/2019 integrata con comunicazione n. SA 60049 del 7/12/2020 (relativa alla proroga della data di scadenza regimi ai sensi del Regolamento (UE) 2020/972 del 3/07/2020 di cui al Decreto 19395);

Viste le decisioni del Comitato di Sorveglianza che approvano la graduatoria dei progetti e il Decreto n. 1338 del 23/01/2020 della Regione Toscana, nella sua qualità di AG, con cui sono state approvate le graduatorie dei progetti del IV avviso con i relativi impegni di spesa a favore dei Capofila secondo quanto previsto dal circuito finanziario del Programma;

Richiamati i seguenti decreti della Regione Toscana:

- n. 14408 del 10/09/2020 che ha disposto il finanziamento del progetto SINTURS, a seguito dello slittamento della graduatoria di riferimento per l'Asse 1- Lotto 1 – Priorità di investimento 3A;
- n. 10363 del 11/06/2021 con cui è stata approvata la concessione degli aiuti di stato in regime de minimis per i Partner del progetto SINTURS;

Preso atto della modifica n. 4 del progetto SINTURS presentata dal Capofila ed approvata dai competenti organismi di Programma relativa a variazioni di budget, che comporta un aumento degli aiuti diretti imputabili al P2- Insight Risorse Umane srl rendendo necessario procedere al conseguente adeguamento della concessione degli aiuti in regime de minimis al Partner del progetto rispetto agli importi già concessi con il decreto n. 10363/2021, come indicato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che:

- per le variazioni indicate nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, sono state effettuate le apposite registrazioni sul Registro nazionale aiuti e sono stati verificati i plafond ed il relativo cumulo;
- per il Programma la copertura finanziaria del contributo pubblico automatico è garantita dal Fondo di Rotazione statale italiano, nella misura del 15%, come previsto dalla delibera CIPE n. 10/2015 per i partner italiani pubblici o di diritto pubblico, mentre, per i beneficiari francesi (pubblici e privati) e per i beneficiari italiani privati, la contropartita viene assicurata con fondi del partner stesso o garantiti da altro/i ente/i pubblico/i;
- non è necessario assumere impegno di spesa considerato che lo stesso è già stato assunto a favore dei Capofila del progetto SINTURS con il Decreti n. 14408 del 10/09/2020 sopra menzionato;
- il circuito finanziario del Programma prevede il trasferimento dei fondi FESR ai Capofila di progetto e il trasferimento delle quote di contributo nazionale (contributo pubblico automatico) ai soli partner italiani pubblici (organismi pubblici) o organismi di diritto pubblico, tramite il capofila stesso se italiano e direttamente ai beneficiari dall'AG in caso di capofila francese;
- che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di prendere atto della modifica n. 4 del progetto SINTURS presentata dal Capofila ed approvata dai competenti organismi di Programma, relativa a variazioni di budget con un conseguente aumento degli aiuti diretti in regime de minimis per il P2 - Insight Risorse Umane srl e di approvare l'adeguamento della concessione rispetto agli importi

già concessi con il decreto n. 10363 del 11/06/2021, come indicato nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che:
 - per la concessione di aiuti di stato di cui al punto 1 è stata effettuata apposita registrazione sul RNA secondo quanto previsto dal Regolamento RNA 115/2017 e che sono stati verificati i plafond ed il relativo cumulo per l'esercizio in corso e i per i due esercizi finanziari precedenti (come previsto dal Reg (UE) 1407/2013 relativo al regime *de minimis* più volte citato);
 - l'importo della variazione in aumento ed il rispettivo COR per il beneficiario di aiuti diretti è riportato nella tabella allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Tabella nuova concessione aiuti

5648203c566cf781c55f46ea3cc2c570e659431514fd73f5a9b9ffd5f53ed11b

Allegato A

A	B	C	D	E	F	G	H (F+M+N)	I (G+N)	L (H-F)	M	N	O	P	Q	R
Acronimo del progetto	Partner/ Partenaire	Assel/ Axe	Priorità Invest.	Presen/ za aiuto di stato	Budget in aiuto di stato concesso con decreto 10363/2021	Budget FESR in aiuto di stato concesso con decreto 10363/2021	Budget in aiuto di stato concesso con decreto 10363/2021 e modificato con il presente atto	Budget FESR in aiuto di stato concesso con decreto 10363/2021 e modificato con il presente atto	Totale modifica budget in aiuto di stato rispetto a precedente decreto	Modifica CN in aiuto di stato Diminuzione/ Aumento rispetto a precedente decreto	Modifica FESR in aiuto di stato: Diminuzione / Aumento rispetto a precedente decreto	Ammontare dell'aiuto concesso risultante dal presente atto	Regime applicabile	CUP (imprese italiane) - SIREN (imprese francesi)	Codice COR - COVAR
SINTURS	P1-Comune di Sanremo	1	3A	NO	N/A	N/A	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	N/A	N/A	N/A
SINTURS	P2-Insight Risorse Umane srl	1	3A	SI	€ 45.000,00	€ 38.250,00	€ 68.250,02	€ 58.012,52	€ 23.250,02	€ 3.487,50	€ 19.762,52	€ 19.762,52	De minimis	D21B21000390007	10163161
SINTURS	P3-CMAR PACA	1	3A	NO	N/A	N/A	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	N/A	N/A	N/A
SINTURS	P4-Rete Metropolitana Nord Sardegna	1	3A	NO	N/A	N/A	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	N/A	N/A	N/A

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.**Responsabile di settore Daniele VISCONTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 737 - Data adozione: 18/01/2023

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomisura 4.1.1
"Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" annualità 2022".
Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1077806 - CUP CIPE:
D72H22000740007 e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della
l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi
dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2
Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 20/01/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD000659

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/ 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 / 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e smi;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 / 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e smi;

Vista la Delibera di Giunta n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014 2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21 22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2016 FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento , fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento nei termini stabiliti nelle suddette direttive e sue s.m.i.;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 228 del 25-02-2019 “Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione quarta modifica delle "Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 , con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento ver. 5.0.0”;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 “Reg.(UE)1305/2013 – FEASR -PSR 2014-2020. Approvazione "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del

Decreto MIPAAF n.2490/2017" e seconda modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del regolamento (UE) 640/2014";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 438 del 19/04/2022 "Reg. (UE) 13 05/2013 FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 Disposizioni specifiche per l'attuazione del tipo di operazione 4.1.1 Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" annualità 2022;

Preso atto che la suddetta Deliberazione di Giunta n. 438 del 19/04/2022 stabilisce:

- che la dotazione finanziaria per il bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 annualità 2022 ammonta a 2 6 milioni di Euro, e di riservarsi di verificare, successivamente, all'uscita del bando la possibilità di integrare le risorse stanziato fino a questo momento;
- che la quota di finanziamento comunitaria (pari al 43,12%) e la quota di cofinanziamento statale (pari al 39,82%) non transitano sul bilancio regionale perché direttamente trasferite dagli enti competenti ad ARTEA;
- che la quota di cofinanziamento regionale pari al 17,06%, stanziata sul capitolo 52518 del bilancio regionale, comprende anche la quota di cofinanziamento regionale relativa al bando del tipo di operazione 4.1.1 e che pertanto non si determinano oneri aggiuntivi a carico dello stesso;
- dà mandato al Responsabile del Settore "Autorità di Gestione del FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole" di procedere all'emissione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022", secondo le disposizioni contenute nell'allegato A che costituisce parte integrante di detta deliberazione di giunta;

Visto il decreto dirigenziale n. 7532 del 25/04/2022 con il quale è stato approvato il bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022" e ss.mm.ii.;

Richiamata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate a valere sulla sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022" del PSR 2014/2020, approvata con Decreto Artea n. 95 del 12/09/2022 ed il successivo scorrimento della medesima approvato con Decreto Artea n. 114 del 08/11/2022;

Vista la domanda di contributo, protocollo Artea n. 003/128952 del 16/07/2022 - CUP ARTEA n. 1077806 - CUP CIPE: D72H22000740007 a valere sulla sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022" presentata dalla ditta beneficiaria descritta nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., inviata al beneficiario in data 10/10/2022 prot. n. 0385324;

Vista la Decisione Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016, integrata dalla Decisione Regione Toscana n. 23 del 03/02/2020: "Decisione di Giunta relativa all'obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di reati in materia di lavoro";

Richiamato il Decreto del Direttore di Artea n. 127 del 18 ottobre 2017 in cui si riporta al

paragrafo 2.4. “Ulteriori condizioni per il pagamento dell’aiuto”: (.....) “per poter ricevere il pagamento dell’aiuto i beneficiari devono essere consapevoli che, nel caso di finanziabilità della domanda di aiuto, dovranno presentare in fase di istruttoria, ad integrazione della stessa domanda di aiuto, una dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l’assenza di procedimenti penali in corso e l’assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro elencati nella Decisione Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e s.m.i, oppure, per i medesimi reati in materia di lavoro, di essere sottoposto a procedimenti penali o a provvedimenti di condanna non definitivi”;

Richiamata la circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018 che disciplina l’applicazione della suddetta decisione R.T. n. 4/2016 e s.m.i nell’ambito del PSR 2014/2020;

Preso atto pertanto che il beneficiario del presente provvedimento, per le motivazioni di cui sopra, ha prodotto la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l’assenza di procedimenti penali in corso e l’assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro di cui alla suddetta decisione RT n. 4/2016;

Visto l’esito positivo dell’istruttoria relativa alla domanda presentata dal beneficiario di cui all’Allegato A, sopra richiamato, redatto dall’istruttore incaricato Francesco Savelli, attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati in sede di presentazione della domanda di aiuto sul S.I. ARTEA, nonché in base alla conoscenza dei luoghi e alle verifiche aereofotogrammetriche consultabili;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell’ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all’articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell’articolo 42 TFUE”;

Dato atto che ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti - Vercor n. 21570670 del 18/01/2023 con id 21793767 e Visura Deggendorf – Vercor n. 21570753 del 18/01/2023 con id 21793874;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC), risultato regolare così come previsto dalle vigenti disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR 2014/2020 ed al punto 1. del par. 2.2 “Condizioni di accesso” del Bando di misura sopra richiamato;

Dato atto che nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l’Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l’importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Considerato l’art. 7.2 bis “*Procedure inerenti l’atto per l’assegnazione dei contributi*” delle Disposizioni comuni sopra richiamate, in cui si stabilisce che “l’U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario”;

Dato atto pertanto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione via Pec dell’Atto per l’assegnazione dei contributi al beneficiario;

Dato atto, infine, che per quanto attiene alla certificazione antimafia si provvederà ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, nella quale si stabilisce, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa certificazione antimafia debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo della domanda CUP ARTEA n. 1077806 - CUP CIPE: D72H22000740007 presentata a valere sulla sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022", individuando gli importi della spesa ammissibile in € 275.784,47 e del contributo concedibile in €110.313,79 **con punti 28** sulla base degli esiti istruttori sopra citati, così come indicato nell'Allegato A "atto di Assegnazione" sopra richiamato;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 09/04/2019 e ss.mm.ii. "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., la responsabilità del procedimento è attribuita al Responsabile di P.O., Francesco Savelli come da Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021 e ss.mm.ii;

DECRETA

1. di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata in data 16/07/2022 prot. n. 003/128952 sul Bando della sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022"- CUP ARTEA n. 1077806 - CUP CIPE: D72H22000740007 di cui all'Allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, individuando il progetto ammissibile, determinandone l'importo di spesa, e il contributo concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica/amministrativa effettuata;
2. di assegnare al beneficiario di cui all'Allegato A, sopra richiamato, il contributo di € 110.313,79 a fronte di una spesa ammessa di € 275.784,47 così come indicato nell'allegato A medesimo per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;
3. di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi (Allegato A);
4. di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione tramite pec dell'"Atto di Assegnazione del contributo" (allegato A) al beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Atto di Assegnazione

1ca6c6245466bdde85acf37c91cc33b20ce4e1ea123220797ba0c4c131e7fbf4

Ente Amm. di rif.: **Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto****Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto****Regione
Toscana**Amministrazione
Regionale
Toscana**PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 -
Miglioramento della redditività e della competitività
dell'aziende agricole/Atto di Assegnazione / CUP:
1077806 - Progetto: miglioramento del benessere
animale****Regolamento (UE) N. 1305/2013**

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 -
Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole****IL DIRIGENTE ASSEGNA**Alla ditta/impresa ZANGA MIRKO (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in MAGLIANO IN TOSCANA P.I.:
01350410534**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO
RIPORTATI****VISTO**

- il decreto n. 7532 del 25/04/2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole (di seguito "BANDO");
- il decreto di Artea n. 95 del 12/09/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 16/07/2022, protocollo n. 003/128952 del 16/07/2022 CUP ARTEA n. 1077806, CUP CIPE n. D72H22000740007, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO**Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04112a - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a					
Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 663 - Agricoltura di precisione - Sistemi di guida / posizionamento macchinari	€ 11.500,00	€ 11.500,00	€ 4.600,00	€ 4.600,00	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 93 - Macchinari e attrezzature complementari agli impianti	€ 5.800,00	€ 5.800,00	€ 2.320,00	€ 2.320,00	Base - 40.00 %

55 - Produzione agricola zootecnica: fabbricati 127 - Fabbricati ed opere murarie - costruzione ex novo 46 - Fienile	€ 97.200,00	€ 97.200,00	€ 38.880,00	€ 38.880,00	Base - 40.00 %
24 - Spese generali 30 - Spese generali 650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)	€ 22.028,07	€ 22.028,07	€ 8.811,23	€ 8.811,23	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 664 - Agricoltura di precisione - Distribuzione fitofarmaci e fertilizzanti	€ 19.500,00	€ 19.500,00	€ 7.800,00	€ 7.800,00	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 662 - Agricoltura di precisione - Rilevazione ed elaborazione dati	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 400,00	€ 400,00	Base - 40.00 %
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola 8 - Superfici 122 - Recinti per pascolo finalizzati alla raccolta, contenimento di animali	€ 113.017,40	€ 113.017,40	€ 45.206,96	€ 45.206,96	Base - 40.00 %
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola 8 - Superfici 282 - Impianto di oliveti	€ 5.739,00	€ 5.739,00	€ 2.295,60	€ 2.295,60	Base - 40.00 %
Totali netto ricavi	€ 275.784,47	€ 275.784,47	€ 110.313,79	€ 110.313,79	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 110313.79, di cui quota FEASR pari a euro 47567.31

Il punteggio assegnato è pari a punti 28.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013. L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Ai fini della rendicontazione finale delle opere, NON saranno ammesse spese fatturate relative e servizi forniti da:

- Amministratori, soci e dipendenti dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o Affini entro il secondo grado;
- Società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado;
- Società amministrate da Soci o Amministratori dell'Azienda beneficiaria"

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Nel caso in cui, per cause indipendenti dalla volontà del beneficiario, non fosse possibile concludere i lavori, è concedibile, dopo una valutazione delle motivazioni addotte, un periodo di proroga massimo di 180 giorni. Il termine massimo della proroga complessivamente concedibile dovrà tenere conto del rispetto dei tempi utili per evitare il rischio di disimpegno automatico dei fondi FEASR (regola n+3) che il responsabile del procedimento sentita l'Autorità di Gestione, valuterà anche sulla base

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 16/07/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 17/07/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/01/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 04/12/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 04/12/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 04/12/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 31/01/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;

- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo. L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori - SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve

pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno.

Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio

specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.
Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
 - ARTEA
 - AGEA
 - Ragioneria dello Stato;
 - MIPAAF
 - Unione Europea
7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erranei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
 - per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
 - per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo

di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.**Responsabile di settore Daniele VISCONTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 738 - Data adozione: 18/01/2023

Oggetto: Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo sottomisura 4.3 "Sostegno ad investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - operazione 4.3.2 "Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali" - annualità 2019" - domanda CUP ARTEA 842683 - CUP CIPE D85B2300000007 - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 20/01/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD000851

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26/5/2015 C(2015) 3507, con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione del 26/05/2015 C(2015)3507;

Vista la Decisione CE C(2018) 5595 final del 22/8/2018 che approva la versione 6.1 del Programma;

Vista la Deliberazione di Giunta n. 1005 del 18/09/2018 che approva la proposta di modifica della versione 6.1 del PSR 2014-2020 da notificare alla Commissione Europea;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 518 del 30/5/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 65 del 15/06/2016, con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” ver. 3.0;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione “Direttive regionali i materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’articolo 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto MiPAAF n. 2490/2017”;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 15 del 07/1/2019 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disposizioni specifiche per l’attuazione del tipo di operazione 4.3.2 “Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all’accesso ai terreni agricoli e forestali” annualità 2019;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 573 del 21/06/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione del documento “Disposizioni finanziarie comuni” e aggiornamento indirizzi per la riprogrammazione finanziaria;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 36 del 27/11/2018 “Cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica del FEASR, con cui viene data attuazione, per l’annualità 2018, al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020” aggiornamento novembre 2018;

Vista in particolare la sottomisura 4.3 – Sostegno ad investimenti nell’infrastruttura necessaria allo sviluppo, all’ammodernamento e all’adeguamento dell’agricoltura e della silvicoltura - operazione 4.3.2 “Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all’accesso ai terreni agricoli e forestali” - Annualità 2019;

Preso atto che con la Deliberazione di Giunta regionale n. 15 del 07/1/2019 è stato stabilito che la dotazione finanziaria per il bando attuativo del tipo di operazione 4.3.2 - annualità 2019 ammonta ad euro 4.000.000;

Visto il decreto dirigenziale n. 600 del 22/01/2019: Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR– Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana – bando operazione 4.3.2 “Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all’accesso ai terreni agricoli e forestali” - Annualità 2019;

Visto il decreto di Artea n. 87 del 04/6/2019: “Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Bando attuativo operazione 4.3.2 – Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all’accesso ai terreni agricoli e forestali – Annualità 2019. Decreto RT n. 600 del 22/01/2019 – Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco”;

Visto il decreto di Artea n. 86 del 22/06/2020 “Reg. UE n. 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Bando attuativo operazione 4.3.2 – Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all’accesso ai terreni agricoli e forestali – Annualità 2019. Decreto RT n. 600 del 22/01/2019. Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Scorrimento graduatoria di cui al Decreto ARTEA n. 87 del 04/06/2019. ”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 "Reg. (UE) n.1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana – Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie”;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che ha approvato la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022;

Dato atto che la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale approvata dalla Commissione Europea prevede l’estensione del periodo di programmazione alle annualità 2021 e 2022 e il conseguente incremento delle risorse programmate sulle misure contenute nel piano finanziario del programma per complessivi 342,2 milioni di euro;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Considerato, inoltre, che le risorse rese disponibili per il mondo agricolo, agroalimentare e forestale della Toscana, nel rispetto dei limiti regolamentari imposti dalla Commissione europea, saranno utilizzate sia per offrire nuove opportunità, con l’apertura di nuovi bandi in uscita nei prossimi mesi, sia per lo scorrimento delle graduatorie di alcuni bandi chiusi;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1141 del 08/11/2021 "Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana – scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021”;

Considerato che con la DGR n. 1141/2021 è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie in essere di alcuni bandi del Programma di sviluppo rurale (PSR) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2022, compreso il bando attuativo operazione 4.3.2 – Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali – Annualità 2019, le cui istruttorie erano state già avviate in forma condizionata al reperimento delle risorse necessarie, con la sopra citata DGR n. 613/2021;

Considerato che la DGR n. 1141/2021 stabilisce, con riferimento al bando operazione 4.3.2 – Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali – Annualità 2019, che potranno essere finanziate le domande fino ad un punteggio pari o superiore a 17, con un incremento della dotazione finanziaria di 1.740.554,43 euro, dando atto che le risorse con cui verranno fatti gli scorrimenti di graduatoria sono composte sia dalle economie prodotte sui bandi chiusi, sia dalle nuove risorse derivanti dall'estensione del PSR FEASR 2014/2020 fino al 2022;

Visto il decreto di Artea 132 del 15/11/2021 Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Bando attuativo operazione 4.3.2 – Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali – Annualità 2019. Decreto RT n. 600 del 22/01/2019. e s.m.i.. Scorrimento della graduatoria ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell'8 novembre 2021.

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24 Novembre 2021 Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - 'Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento' approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 155 del 6 dicembre 2019. Ulteriori modifiche a seguito di emanazioni di Deliberazioni di Giunta regionale ed aggiornamenti procedurali;

Vista la domanda di aiuto prot. Artea n. 53011 del 28/03/2019, CUP ARTEA 842683 – CUP CIPE D85B23000000007, a valere sul bando attuativo operazione 4.3.2 – Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali – Annualità 2019, inserita nell'elenco delle domande finanziabili di cui alla suddetta graduatoria Artea, presentata dal beneficiario indicato nell'Allegato A) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa al beneficiario con Prot. 0354981 del 13/09/2021;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” e in particolare il comma 4 dell’art. 3 e l’art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull’uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti e la visura Deggendorf, come riportato nell’Allegato A) al presente atto;

Visto il “Codice univoco interno della concessione” inserito nel sopra citato Allegato A) al presente decreto, così come rilasciato dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l’accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Preso atto dell’esito dell’istruttoria tecnica, relativa alla domanda di aiuto presentata, effettuata dal funzionario incaricato Giuseppe Cagnetta, attraverso l’esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa, raccolti nel rapporto informativo istruttorio depositato agli atti dell’Ufficio;

Considerato che durante l’iter dell’istruttoria il beneficiario ha prodotto, con nota prot. n. 0490261 del 19/12/2022, una revisione del progetto che ha comportato una rimodulazione dei costi sulle singole tipologie di opere, con una riduzione della spesa richiesta, in relazione alla domanda originaria, da € 134.356,95 a € 131.962,24, rilevabile nel computo metrico prodotto con la documentazione integrativa;

Dato atto che non è stata trasmessa la comunicazione di decadenza parziale, ai sensi dell’art. 10Bis della L. 241/90, in quanto la riduzione della spesa è stata richiesta dal beneficiario nella richiesta integrativa;

Dato atto, inoltre, che non si rende necessario procedere all’acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), né alle ulteriori verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno, ai fini della stipula del Contratto per l’assegnazione dei contributi, in quanto il beneficiario è un soggetto di diritto pubblico;

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione del contributo in favore del beneficiario, determinando l’importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l’importo del contributo concesso sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell’Allegato A;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l’accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure di investimento” del PSR 2014/2022;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l’Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l’importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 “Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Richiamato l’Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 19 del 6 aprile 2022 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita al titolare di P.O. Giuseppe Cagnetta, come evidenziato nell’Ordine di Servizio n. 16 del 29/06/2022;

DECRETA

1) di approvare l'esito istruttorio relativo alla domanda di aiuto prot. Artea n. 53011 del 28/03/2019, CUP ARTEA 842683 – CUP CIPE D85B2300000007, con richiesta di sostegno sul bando attuativo operazione 4.3.2 – Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali – Annualità 2019, di cui all'Allegato "A", quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, in cui vengono indicati l'importo della spesa per l'investimento ritenuto ammissibile e il contributo concesso, sulla base dell'istruttoria tecnica effettuata e depositata agli atti di questo Ufficio;

2) di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2022.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Approvazione istruttoria 4.3.2

0904e4a47e1dfe12835569d12d0e5c96c6bfb805f311dcbd8e3fc2c64563abc4

Allegato A) allegato parte integrante e sostanziale

P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo della sottomisura 4.3 – Sostegno ad investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - operazione 4.3.2 - “Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali” - Annualità 2019

Beneficiario: **STRADA VICINALE DELL'OMINIDE**

Domanda prot. Artea n. 53011 del 28/03/2019

CUP Artea: 842683

CUP CIPE: D85B23000000007

Spesa ammessa € **131.962,24**

Contributo concesso € **131.962,24**

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 28

Punteggio graduatoria approvata con decreto Artea N. 28

Visura Aiuti: Vercor n. 21566895 del 18/01/2023

Visura Deggendorf: Vercor n. 21566899 del 18/01/2023

Codice univoco interno dell'aiuto SIAN-CAR: 9289

Codice univoco interno della concessione SIAN-COR: 1526978



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI LIVORNO E PISA

Responsabile di settore Gianluca BARBIERI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15006 del 27-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 739 - Data adozione: 19/01/2023

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Operazione 4.1.1
"Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Annualità 2022"
. Approvazione esiti istruttori e concessione contributo relativi al progetto identificato da CUP
ARTEA 1077162 - CUP CIPE D32H23000000007.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della
l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi
dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2
Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 20/01/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD000870

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS) e che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008;

Visto il regolamento (UE) n. 2393/2017 che modifica, tra l'altro, il Regolamento (UE) n.1305/2013 ed il Regolamento (UE) n.1306/2013;

Visto il regolamento (UE) n. 2220/2022 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Vista la decisione di esecuzione del 26/5/2015 C(2015) 3507 final con la quale la Commissione Europea ha approvato la prima versione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Vista la delibera di Giunta Regionale n.788 del 4/08/2015, "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d'atto del programma approvato dalla Commissione Europea";

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1022 del 12/09/2022 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 11.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 22/08/2022 C(2022) 6113 final;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole" di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n.1384 del 27/12/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”, con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021, con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.00”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 438 del 19/04/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 – Disposizioni specifiche per l’attuazione del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” – annualità 2022”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 7532 del 25/04/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Annualità 2022”;

Richiamato l’allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del decreto dirigenziale n. 7532 del 25/04/2022, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione;

Richiamati i successivi decreti dirigenziali n. 9739 del 20/05/2022 di modifica bando e n. 12674 del 23/06/2022 di proroga della presentazione delle domande di aiuto;

Visto il vigente Ordine di Servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto presentata entro i termini previsti, sul sistema informativo ARTEA, con protocollo n. 003/129916 del 20/07/2022, CUP ARTEA 1077162 - CUP CIPE D32H23000000007 dal beneficiario indicato nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamato il decreto del Direttore di ARTEA n. 95 del 12/09/2022 di predisposizione ed approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, in base alla quale la domanda sopra menzionata è risultata “potenzialmente finanziabile”;

Visto l’esito positivo delle istruttorie tecniche ed amministrative redatte dai rispettivi funzionari incaricati sulla domanda indicata nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, attraverso l’esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa richiesta, inserita sul S.I. Artea;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR, per le sottomisure 4.1 operazione 4.1.1, non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art.42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE.";

Ritenuto quindi opportuno procedere, per il beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, all'assegnazione di un contributo di € 83.761,49 a fronte di una spesa ammessa di € 209.403,74 prevista per la realizzazione degli interventi meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Considerato che l'allegato A che riporta, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento del saldo, nonché delle eventuali richieste di anticipo, di S.A.L., di proroga e di variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, si rinvia alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo è attribuita alla P.O. Dr.ssa Vittoria Parisi;

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/129916 del 20/07/2022, CUP ARTEA 1077162 - CUP CIPE D32H23000000007 presentata a valere sul Bando Operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Annualità 2022" di cui al Decreto Dirigenziale n. 7532 del 25/04/2022 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di assegnare al beneficiario un contributo di € 83.761,49 a fronte di una spesa ammessa di € 209.403,74, secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che prevede, tra l'altro, la tempistica per la presentazione della domanda di pagamento del saldo, nonché delle eventuali richieste di anticipo, di S.A.L., di proroga e di variante;

3) di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura ed alle Disposizioni Comuni;

4) di trasmettere al beneficiario l'atto di assegnazione contributi tramite PEC;

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Atto di Assegnazione

d55c412ead6256d02a8392b3ce50dfac38c0862dd9f9c36256ee9ad8f2b22a8a

Firefox

https://www2.arte.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Pisa

Uff. reg. agricoltura di Pisa



**PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 -
Miglioramento della redditività e della competitività
dell'aziende agricole/Atto di Assegnazione / CUP:
1077162 - Progetto: MIGLIORAMENTO
AZIENDALE**

Regolamento (UE) N. 1305/2013

Uff. reg. agricoltura di Pisa

Stampa Definitiva

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 -
Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole**

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa PINI FRANCESCA (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in ROSIGNANO MARITTIMO P.I.:
01565420492

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO
RIPORTATI**

VISTO

- il decreto n. 7532 del 25/04/2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole (di seguito "BANDO");
- il decreto di Artea n. 95 del 12/09/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 20/07/2022, protocollo n. 003/129916 del 20/07/2022 CUP ARTEA n. 1077162, CUP CIPE n. D32H23000000007, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04112a - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali					
4 - Macchine, attrezzature ed impianti					
106 - Macchinari, attrezzature per operazioni culturali	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 3.600,00	€ 3.600,00	Base - 40.00 %
24 - Spese generali					
30 - Spese generali					
650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)	€ 3.685,95	€ 3.670,81	€ 1.474,38	€ 1.468,32	Base - 40.00 %
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola					
3 - Fabbricati ed opere murarie	€ 17.645,63	€ 17.645,63	€ 7.058,25	€ 7.058,25	Base - 40.00 %
108 - Muretti a secco					

Firefox https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola 8 - Superfici 278 - Recinti per la protezione delle colture da danni da fauna selvatica	€ 53.142,95	€ 52.362,95	€ 21.257,18	€ 20.945,18	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 570 - Macchinari COSTI STANDARD	€ 76.908,85	€ 76.908,85	€ 30.763,54	€ 30.763,54	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 662 - Agricoltura di precisione - Rilevazione ed elaborazione dati	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00	Base - 40.00 %
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola 8 - Superfici 607 - Impianti arborei / specie poliennali da frutto (COSTI STANDARD)	€ 5.739,00	€ 5.739,00	€ 2.295,60	€ 2.295,60	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 663 - Agricoltura di precisione - Sistemi di guida / posizionamento macchinari	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 1.800,00	€ 1.800,00	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 10 - Accessori per trattori	€ 20.600,00	€ 20.600,00	€ 8.240,00	€ 8.240,00	Base - 40.00 %
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola 8 - Superfici 66 - Impianto di specie poliennali officinali od aromatiche	€ 15.976,50	€ 15.976,50	€ 6.390,60	€ 6.390,60	Base - 40.00 %
Totale netto ricavi	€ 210.198,88	€ 209.403,74	€ 84.079,55	€ 83.761,49	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 83761.49, di cui quota FEASR pari a euro 36117.95

Il punteggio assegnato è pari a punti 28.00

Aiuto in regime "de minimis"
Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013. L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni
In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Per quanto riguarda il punteggio della priorità VII a) (Miglioramento qualitativo delle produzioni aziendali - lettera a.1) (cessione terreni a apicoltori terzi) è stata ammessa in forma condizionata, subordinando il definitivo riconoscimento del punteggio all'esito positivo delle verifiche da effettuare in fase di pagamento, in base alla documentazione presentata dal richiedente, che attesti la

presenza nell'UTE oggetto di domanda degli alveari (documentazione acquisita dall'apicoltore relativa alle movimentazioni ai sensi del DM Sanità dell'11/08/2014 e ss.mm.ii). L'attività di apicoltura deve essere esercitata per almeno una fioritura di una o più colture delle superfici che compongono l'UTE indicata in domanda, a partire dall'anno di riferimento della domanda di aiuto a cui la priorità si riferisce.

Per l'individuazione delle colture ammissibili, bisogna tenere presente il principio che le fioriture con attitudine mellifera sono quelle che, grazie all'attività di impollinazione delle api, consentono di ottenere una produzione qualitativamente superiore rispetto ad una ottenuta in assenza delle api. Sono da escludere, quindi, ad esempio, le colture con attitudine mellifera destinate al sovescio, colture foraggiere o più,

in generale, le colture la cui produzione, qualitativamente parlando, non dipende dall'attività di impollinazione.

Riguardo alla realizzazione della recinzione a protezione delle colture previste per impedire l'accesso ad animali selvatici di grossa taglia come cinghiali, caprioli lupi e affini si prescrive che la rete utilizzata venga interrata di almeno cm. 30,00.

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...**Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi**

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:**Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 20/07/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 21/07/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 30/01/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 01/12/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 01/12/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 01/12/2023

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 30/01/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.
L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.
L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.
L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.
L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.
Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.
In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.
Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.
Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.
La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.
Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.
Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.
Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:
- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.
L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo. L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.
L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.
Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:
- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.
In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori - SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fidejussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno.

Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...**Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori**

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postcert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
 2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
 3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
 4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa:
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
 5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post.
 - Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
 6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
 - ARTEA
 - AGEA
 - Ragioneria dello Stato;
 - MIPAAF
 - Unione Europea
 7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
 8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
 9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
 - per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
 - per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.
- Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
 - D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.
- La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.
- Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

Stampa Definitiva del 18/01/2023 11:48:06 [rif. DTipoDUA A430972/244967 U26813]

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.**Responsabile di settore Daniele VISCONTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 740 - Data adozione: 20/01/2023

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomisura 4.1.1
"Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" annualità 2022".
Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1077761 - CUP CIPE:
D22H23000020007 e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della
l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi
dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2
Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 20/01/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD000956

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/ 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 / 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e smi;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 / 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e smi;

Vista la Delibera di Giunta n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014 2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21 22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento , fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento nei termini stabiliti nelle suddette direttive e sue s.m.i.;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 228 del 25-02-2019 “Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione quarta modifica delle "Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 , con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento ver. 5.0.0”;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 “Reg.(UE)1305/2013 – FEASR -PSR 2014-2020. Approvazione "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del

Decreto MIPAAF n.2490/2017" e seconda modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del regolamento (UE) 640/2014";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 438 del 19/04/2022 "Reg. (UE) 13 05/2013 FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 Disposizioni specifiche per l'attuazione del tipo di operazione 4.1.1 Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" annualità 2022;

Preso atto che la suddetta Deliberazione di Giunta n. 438 del 19/04/2022 stabilisce:

- che la dotazione finanziaria per il bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 annualità 2022 ammonta a 2 6 milioni di Euro, e di riservarsi di verificare, successivamente, all'uscita del bando la possibilità di integrare le risorse stanziato fino a questo momento;
- che la quota di finanziamento comunitaria (pari al 43,12%) e la quota di cofinanziamento statale (pari al 39,82%) non transitano sul bilancio regionale perché direttamente trasferite dagli enti competenti ad ARTEA;
- che la quota di cofinanziamento regionale pari al 17,06%, stanziata sul capitolo 52518 del bilancio regionale, comprende anche la quota di cofinanziamento regionale relativa al bando del tipo di operazione 4.1.1 e che pertanto non si determinano oneri aggiuntivi a carico dello stesso;
- dà mandato al Responsabile del Settore "Autorità di Gestione del FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole" di procedere all'emissione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022", secondo le disposizioni contenute nell'allegato A che costituisce parte integrante di detta deliberazione di giunta;

Visto il decreto dirigenziale n. 7532 del 25/04/2022 con il quale è stato approvato il bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022" e ss.mm.ii.;

Richiamata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate a valere sulla sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022" del PSR 2014/2020, approvata con Decreto Artea n. 95 del 12/09/2022 ed il successivo scorrimento della medesima approvato con Decreto Artea n. 114 del 08/11/2022;

Vista la domanda di contributo, protocollo Artea n. 003/130191 del 21/07/2022 - CUP ARTEA n. 1077761 - CUP CIPE: D22H23000020007 a valere sulla sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022" presentata dalla ditta beneficiaria descritta nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., inviata al beneficiario in data 10/10/2022 prot. n. 0385320;

Vista la Decisione Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016, integrata dalla Decisione Regione Toscana n. 23 del 03/02/2020: "Decisione di Giunta relativa all'obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di reati in materia di lavoro";

Richiamato il Decreto del Direttore di Artea n. 127 del 18 ottobre 2017 in cui si riporta al

paragrafo 2.4. “Ulteriori condizioni per il pagamento dell’aiuto”: (.....) “per poter ricevere il pagamento dell’aiuto i beneficiari devono essere consapevoli che, nel caso di finanziabilità della domanda di aiuto, dovranno presentare in fase di istruttoria, ad integrazione della stessa domanda di aiuto, una dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l’assenza di procedimenti penali in corso e l’assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro elencati nella Decisione Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e s.m.i, oppure, per i medesimi reati in materia di lavoro, di essere sottoposto a procedimenti penali o a provvedimenti di condanna non definitivi”;

Richiamata la circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018 che disciplina l’applicazione della suddetta decisione R.T. n. 4/2016 e s.m.i nell’ambito del PSR 2014/2020;

Preso atto pertanto che il beneficiario del presente provvedimento, per le motivazioni di cui sopra, ha prodotto la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l’assenza di procedimenti penali in corso e l’assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro di cui alla suddetta decisione RT n. 4/2016;

Visto l’esito positivo dell’istruttoria relativa alla domanda presentata dal beneficiario di cui all’Allegato A, sopra richiamato, redatto dall’istruttore incaricato Massimo Curti attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati in sede di presentazione della domanda di aiuto sul S.I. ARTEA, nonché in base alla conoscenza dei luoghi e alle verifiche aereofotogrammetriche consultabili;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell’ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all’articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell’articolo 42 TFUE”;

Dato atto che ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti - Vercor n. 21597277 del 19/01/2023 con id 21823391 e Visura Deggendorf – Vercor n. 21597263 del 19/01/2023 con id 21823438;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC), risultato regolare così come previsto dalle vigenti disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR 2014/2020 ed al punto 1. del par. 2.2 “Condizioni di accesso” del Bando di misura sopra richiamato;

Dato atto che nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l’Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l’importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Considerato l’art. 7.2 bis “*Procedure inerenti l’atto per l’assegnazione dei contributi*” delle Disposizioni comuni sopra richiamate, in cui si stabilisce che “l’U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario”;

Dato atto pertanto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione via Pec dell’Atto per l’assegnazione dei contributi al beneficiario;

Dato atto, infine, che per quanto attiene alla certificazione antimafia si provvederà ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, nella quale si stabilisce, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa certificazione antimafia debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo della domanda CUP ARTEA n. 1077761 - CUP CIPE: D22H23000020007 presentata a valere sulla sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022", individuando gli importi della spesa ammissibile in € 231.662,93 e del contributo concedibile in €92.665,17 **con punti 28** sulla base degli esiti istruttori sopra citati, così come indicato nell'Allegato A "atto di Assegnazione" sopra richiamato;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 09/04/2019 e ss.mm.ii. "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., la responsabilità del procedimento è attribuita al Responsabile di P.O., Francesco Savelli come da Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021 e ss.mm.ii;

DECRETA

1. di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata in data 21/07/2022 prot. n. 003/130191 sul Bando della sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022"- CUP ARTEA n. 1077761 - CUP CIPE: D22H23000020007 di cui all'Allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, individuando il progetto ammissibile, determinandone l'importo di spesa, e il contributo concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica/amministrativa effettuata;
2. di assegnare al beneficiario di cui all'Allegato A, sopra richiamato, il contributo di € 92.665,17 a fronte di una spesa ammessa di € 231.662,93 così come indicato nell'allegato A medesimo per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;
3. di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi (Allegato A);
4. di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione tramite pec dell'"Atto di Assegnazione del contributo" (allegato A) al beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Atto di Assegnazione

4fd7c5bcb608d36d51bce854eeef6c7d6cd3abae6b1737f6495207b5c64ee44

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto



PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 -
Miglioramento della redditività e della competitività
dell'aziende agricole/Atto di Assegnazione / CUP:
1077761 - Progetto: ENA

Regolamento (UE) N. 1305/2013

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 -
Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole**

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa ENA PIERO (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in PITIGLIANO P.I.: 01323950533

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO
RIPORTATI**

VISTO

- il decreto n. 7532 del 25/04/2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole (di seguito "BANDO");
- il decreto di Artea n. 95 del 12/09/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 21/07/2022, protocollo n. 003/130191 del 21/07/2022 CUP ARTEA n. 1077761, CUP CIPE n. D22H23000020007, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04112a - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 106 - Macchinari, attrezzature per operazioni colturali	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 9.200,00	€ 9.200,00	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 106 - Macchinari, attrezzature per operazioni colturali	€ 33.500,00	€ 33.500,00	€ 13.400,00	€ 13.400,00	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 130 - Serre mobili, di copertura, di	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	Base - 40.00 %

ombreggiamento					
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 664 - Agricoltura di precisione - Distribuzione fitofarmaci e fertilizzanti	€ 12.500,00	€ 12.500,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 663 - Agricoltura di precisione - Sistemi di guida / posizionamento macchinari	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 1.800,00	€ 1.800,00	Base - 40.00 %
24 - Spese generali 30 - Spese generali 650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)	€ 2.044,93	€ 2.044,93	€ 817,97	€ 817,97	Base - 40.00 %
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola 8 - Superfici 282 - Impianto di oliveti	€ 5.618,00	€ 5.618,00	€ 2.247,20	€ 2.247,20	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 662 - Agricoltura di precisione - Rilevazione ed elaborazione dati	€ 500,00	€ 500,00	€ 200,00	€ 200,00	Base - 40.00 %
Totali netto ricavi	€ 231.662,93	€ 231.662,93	€ 92.665,17	€ 92.665,17	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 92665.17, di cui quota FEASR pari a euro 39957.22

Il punteggio assegnato è pari a punti 28.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013. L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Ai fini della rendicontazione finale delle opere, NON saranno ammesse spese fatturate relative e servizi forniti da:

- Amministratori, soci e dipendenti dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o Affini entro il secondo grado;
- Società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado;
- Società amministrate da Soci o Amministratori dell'Azienda beneficiaria"

Al momento della presentazione del saldo finale l'imprenditore dovrà presentare l'abilitazione alla conduzione dei mezzi agricoli e il certificato di abilitazione all'utilizzo dei prodotti fitosanitari, inoltre, dovrà essere in possesso dei titoli di conduzione a copertura dell'impegno previsto così come per interventi agronomici dovranno essere completi delle autorizzazioni necessarie.

Si ricorda che eventuali forniture di beni e di servizi senza pagamento in denaro dovranno rispettare le direttive delle disposizioni comuni e il punto 3.5.4. del bando di riferimento. Nello stesso momento del saldo per i Locali adibiti alla commercializzazione dei prodotti agricoli primari e/o trasformati, l'istanza dovrà essere completa del titolo abilitativo e di tutte le autorizzazioni e/o nulla osta necessari compreso l'accatastamento.

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Nel caso in cui, per cause indipendenti dalla volontà del beneficiario, non fosse possibile concludere i lavori, è concedibile, dopo una valutazione delle motivazioni addotte, un periodo di proroga massimo di 180 giorni. Il termine massimo della proroga complessivamente concedibile dovrà tenere conto del rispetto dei tempi utili per evitare il rischio di disimpegno automatico dei fondi FEASR (regola n+3) che il responsabile del procedimento sentita l'Autorità di Gestione, valuterà anche sulla

base del termine ultimo per l'invio delle liquidazioni all'Organismo pagatore. Non saranno concesse ulteriori proroghe anche se opportunamente motivate e/o riconducibili a cause indipendenti dalla volontà del beneficiario oltre i 180 giorni.

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 21/07/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 22/07/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/01/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 04/12/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 04/12/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 04/12/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 31/01/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo. L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni. L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa. Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto. La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse. La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA. La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi. Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti. In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa. Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni. Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni. La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revocò come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA. In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile. A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile. La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni. Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali. Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postcert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
 2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
 3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
 4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
 5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
 6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
 - ARTEA
 - AGEA
 - Ragioneria dello Stato;
 - MIPAAF
 - Unione Europea
 7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
 8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
 9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
 - per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
 - per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.
- Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
 - D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.
- La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.
- Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
 - https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che

determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.**Responsabile di settore Daniele VISCONTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 749 - Data adozione: 18/01/2023

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomisura 4.1.1
"Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" annualità 2022".
Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1076253 - CUP CIPE:
D52H22001240007 e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della
l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi
dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2
Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 20/01/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD000842

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/ 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 / 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e smi;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 / 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e smi;

Vista la Delibera di Giunta n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014 2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21 22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento , fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento nei termini stabiliti nelle suddette direttive e sue s.m.i.;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 228 del 25-02-2019 “Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione quarta modifica delle "Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 , con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento ver. 5.0.0”;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 “Reg.(UE)1305/2013 – FEASR -PSR 2014-2020. Approvazione "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del

Decreto MIPAAF n.2490/2017" e seconda modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del regolamento (UE) 640/2014";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 438 del 19/04/2022 "Reg. (UE) 13 05/2013 FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 Disposizioni specifiche per l'attuazione del tipo di operazione 4.1.1 Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" annualità 2022;

Preso atto che la suddetta Deliberazione di Giunta n. 438 del 19/04/2022 stabilisce:

- che la dotazione finanziaria per il bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 annualità 2022 ammonta a 2 6 milioni di Euro, e di riservarsi di verificare, successivamente, all'uscita del bando la possibilità di integrare le risorse stanziato fino a questo momento;
- che la quota di finanziamento comunitaria (pari al 43,12%) e la quota di cofinanziamento statale (pari al 39,82%) non transitano sul bilancio regionale perché direttamente trasferite dagli enti competenti ad ARTEA;
- che la quota di cofinanziamento regionale pari al 17,06%, stanziata sul capitolo 52518 del bilancio regionale, comprende anche la quota di cofinanziamento regionale relativa al bando del tipo di operazione 4.1.1 e che pertanto non si determinano oneri aggiuntivi a carico dello stesso;
- dà mandato al Responsabile del Settore "Autorità di Gestione del FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole" di procedere all'emissione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022", secondo le disposizioni contenute nell'allegato A che costituisce parte integrante di detta deliberazione di giunta;

Visto il decreto dirigenziale n. 7532 del 25/04/2022 con il quale è stato approvato il bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022" e ss.mm.ii.;

Richiamata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate a valere sulla sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022" del PSR 2014/2020, approvata con Decreto Artea n. 95 del 12/09/2022 ed il successivo scorrimento della medesima approvato con Decreto Artea n. 114 del 08/11/2022;

Vista la domanda di contributo, protocollo Artea n. 003/126915 del 05/07/2022 - CUP ARTEA n. 1076253 - CUP CIPE: D52H22001240007 a valere sulla sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022" presentata dalla ditta beneficiaria descritta nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., inviata al beneficiario in data 10/10/2022 prot. n. 0385371;

Vista la Decisione Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016, integrata dalla Decisione Regione Toscana n. 23 del 03/02/2020: "Decisione di Giunta relativa all'obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di reati in materia di lavoro";

Richiamato il Decreto del Direttore di Artea n. 127 del 18 ottobre 2017 in cui si riporta al

paragrafo 2.4. “Ulteriori condizioni per il pagamento dell’aiuto”: (.....) “per poter ricevere il pagamento dell’aiuto i beneficiari devono essere consapevoli che, nel caso di finanziabilità della domanda di aiuto, dovranno presentare in fase di istruttoria, ad integrazione della stessa domanda di aiuto, una dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l’assenza di procedimenti penali in corso e l’assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro elencati nella Decisione Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e s.m.i, oppure, per i medesimi reati in materia di lavoro, di essere sottoposto a procedimenti penali o a provvedimenti di condanna non definitivi”;

Richiamata la circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018 che disciplina l’applicazione della suddetta decisione R.T. n. 4/2016 e s.m.i nell’ambito del PSR 2014/2020;

Preso atto pertanto che il beneficiario del presente provvedimento, per le motivazioni di cui sopra, ha prodotto la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l’assenza di procedimenti penali in corso e l’assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro di cui alla suddetta decisione RT n. 4/2016;

Visto l’esito positivo dell’istruttoria relativa alla domanda presentata dal beneficiario di cui all’Allegato A, sopra richiamato, redatto dall’istruttore incaricato Arianna Ciancaglini, attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati in sede di presentazione della domanda di aiuto sul S.I. ARTEA, nonché in base alla conoscenza dei luoghi e alle verifiche aereofotogrammetriche consultabili;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell’ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all’articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell’articolo 42 TFUE”;

Dato atto che ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti - Vercor n. 21565227 del 18/01/2023 con id 21787643 e Visura Deggendorf – Vercor n. 21565233 del 18/01/2023 con id 21787668;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC), risultato regolare così come previsto dalle vigenti disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR 2014/2020 ed al punto 1. del par. 2.2 “Condizioni di accesso” del Bando di misura sopra richiamato;

Dato atto che nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l’Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l’importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Considerato l’art. 7.2 bis “*Procedure inerenti l’atto per l’assegnazione dei contributi*” delle Disposizioni comuni sopra richiamate, in cui si stabilisce che “l’U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario”;

Dato atto pertanto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione via Pec dell’Atto per l’assegnazione dei contributi al beneficiario;

Dato atto, infine, che per quanto attiene alla certificazione antimafia si provvederà ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, nella quale si stabilisce, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa certificazione antimafia debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo della domanda CUP ARTEA n. 1076253 - CUP CIPE: D52H22001240007 presentata a valere sulla sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022", individuando gli importi della spesa ammissibile in € 56.217,78 e del contributo concedibile in €22.487,12 **con punti 28** sulla base degli esiti istruttori sopra citati, così come indicato nell'Allegato A "atto di Assegnazione" sopra richiamato;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 09/04/2019 e ss.mm.ii. "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., la responsabilità del procedimento è attribuita al Responsabile di P.O., Giuseppe Cagnetta come da Ordine di Servizio n. 16 del 29/06/2022 e ss.mm.ii;

DECRETA

1. di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata in data 05/07/2022 prot. n. 003/126915 sul Bando della sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022"- CUP ARTEA n. 1076253 - CUP CIPE: D52H22001240007 di cui all'Allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, individuando il progetto ammissibile, determinandone l'importo di spesa, e il contributo concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica/amministrativa effettuata;
2. di assegnare al beneficiario di cui all'Allegato A, sopra richiamato, il contributo di € 22.487,12 a fronte di una spesa ammessa di € 56.217,78 così come indicato nell'allegato A medesimo per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;
3. di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi (Allegato A);
4. di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione tramite pec dell'"Atto di Assegnazione del contributo" (allegato A) al beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Atto di Assegnazione

b176ddbc74acd72550390deafd725a8a49d19c49a1a7810a6ecd1f5d5189beb5

Ente Amm. di rif.: **Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto****Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto**

**PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 -
Miglioramento della redditività e della competitività
dell'aziende agricole/Atto di Assegnazione / CUP:
1076253 - Progetto: acquisto macchinari agricoli**

Regolamento (UE) N. 1305/2013

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 -
Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole**

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa MASSAI GIUSEPPINA (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in GROSSETO P.I.: 01348830538

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO
RIPORTATI**

VISTO

- il decreto n. 7532 del 25/04/2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole (di seguito "BANDO");
- il decreto di Artea n. 95 del 12/09/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 05/07/2022, protocollo n. 003/126915 del 05/07/2022 CUP ARTEA n. 1076253, CUP CIPE n. D52H22001240007, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUIUTO**Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04112a - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 570 - Macchinari COSTI STANDARD	€ 47.852,84	€ 47.852,84	€ 19.141,14	€ 19.141,14	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 663 - Agricoltura di precisione - Sistemi di guida / posizionamento macchinari	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 1.400,00	€ 1.400,00	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 662 - Agricoltura di precisione - Rilevazione ed elaborazione dati	€ 500,00	€ 500,00	€ 200,00	€ 200,00	Base - 40.00 %

24 - Spese generali					
30 - Spese generali					
650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)	€ 1.464,94	€ 1.464,94	€ 585,98	€ 585,98	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali					
4 - Macchine, attrezzature ed impianti					
664 - Agricoltura di precisione - Distribuzione fitofarmaci e fertilizzanti	€ 2.900,00	€ 2.900,00	€ 1.160,00	€ 1.160,00	Base - 40.00 %
Totali netto ricavi	€ 56.217,78	€ 56.217,78	€ 22.487,12	€ 22.487,12	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 22487.12, di cui quota FEASR pari a euro 9696.45

Il punteggio assegnato è pari a punti 28.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Ai fini della rendicontazione finale delle opere, NON saranno ammesse spese fatturate relative e servizi forniti da:

- Amministratori, soci e dipendenti dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o Affini entro il secondo grado;
- Società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado;
- Società amministrate da Soci o Amministratori dell'Azienda beneficiaria"

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Nel caso in cui, per cause indipendenti dalla volontà del beneficiario, non fosse possibile concludere i lavori, è concedibile, dopo una valutazione delle motivazioni adottate, un periodo di proroga massimo di 180 giorni.

Il termine massimo della proroga complessivamente concedibile dovrà tenere conto del rispetto dei tempi utili per evitare il rischio di disimpegno automatico dei fondi FEASR (regola n+3) che il responsabile del procedimento sentita l'Autorità di Gestione, valuterà anche sulla base del termine ultimo per l'invio delle liquidazioni all'Organismo pagatore. Non saranno concesse ulteriori proroghe anche se opportunamente motivate e/o riconducibili a cause indipendenti dalla volontà del beneficiario

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni

comuni;

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 05/07/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 06/07/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/01/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 30/11/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 30/11/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 30/11/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 31/01/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo. L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori - SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fidejussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i

riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno.

Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempimento) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
 2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
 3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
 4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
 5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
 6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
 - ARTEA
 - AGEA
 - Ragioneria dello Stato;
 - MIPAAF
 - Unione Europea
 7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
 8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
 9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
 - per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
 - per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.
- Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
 - D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.
- La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.
- Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
 - https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

Stampa Definitiva del 13/01/2023 08:13:16 [rif. DTipoDUA A411715/225165 U57774]

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI
CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS). PESCA NELLE
ACQUE INTERNE.**Responsabile di settore Roberto SCALACCI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 961 - Data adozione: 19/01/2023

Oggetto: Reg. UE n.508/2014 FEAMP 2014-2020 - Priorità 4 - Intervento a titolarità del FLAG Golfo degli Etruschi di cui all'Azione 2.A della Strategia di Sviluppo Locale riferibile alla misura FEAMP 2.49 lett.a) "Servizi di gestione, sostituzione e consulenza per le imprese acquicole". Presa d'atto del documento relativo alla manifestazione d'interesse e approvazione del documento relativo alle procedure di attuazione; sostituzione allegati A e B approvati con Decreto dirigenziale n.23761/2022. Assegnazione risorse al Comune di Follonica. Impegno e liquidazione risorse in favore di ARTEA.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 24/01/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD000925

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Visto il Regolamento UE n.508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la Pesca ed i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell’Accordo di partenariato 2014-2020 con l’Italia per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, relativa all’approvazione del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 6576 dell’11.10.2018 relativa alla modifica del programma Operativo di cui al punto precedente;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 128 del 13.01.2020 relativa all’approvazione della versione del nuovo PO FEAMP, attualmente in vigore;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 6481 del 13.01.2021 relativa all’approvazione della versione del nuovo PO FEAMP, attualmente in vigore;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 6482 del 05.09.2022 relativa all’approvazione della versione del nuovo PO FEAMP, attualmente in vigore;

Preso atto che l’articolo 18 del Regolamento UE n. 508/2014, nel disciplinare i contenuti del Programma Operativo, alla lettera m) prevede “le modalità di attuazione del programma operativo, in particolare: l’individuazione delle autorità di cui all’articolo 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e, per informazione, una descrizione sintetica del sistema di gestione e di controllo”;

Visto il DM 1622 del 16 febbraio 2014 con il quale, tra l’altro, si individua nella Direzione Generale della Pesca e dell’Acquacoltura del MiPAAF l’Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020, in seguito AdG;

Visto il DM 25934 del 16 dicembre 2014 con il quale si individua l’AGEA come Autorità di Certificazione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 in seguito AdC;

Considerato che il Programma Operativo di cui alla soprarichiamata Decisione C(2015) 8452/2015 individua per la programmazione FEAMP le Regioni come Organismi Intermedi, in seguito OI, responsabili, per il territorio di riferimento, della gestione di parte delle misure previste dal Programma e dei relativi Fondi, ad esclusione del Programma “Raccolta Dati e del Controllo” e della “Politica Marittima Integrata”;

Vista la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) del 28 gennaio 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio;

Considerato che con DM 1034 del 19 gennaio 2016 è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014-2020 rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni;

Considerato che la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 3 marzo 2016, ha approvato la ripartizione tra le Regioni e le Province autonome delle risorse finanziarie FEAMP di cui al punto precedente, limitatamente alla parte assegnata alle Regioni ed alle Province autonome;

Visto l'art. 123, paragrafi 6 e 7, del Regolamento (UE) n.1303/2013, ove è stabilito che qualora siano stati designati organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'AdG o dell'AdC, i relativi accordi tra l'AdG o dell'AdC e gli OI sono registrati formalmente per iscritto;

Considerato che nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020 viene previsto che il coordinamento, il monitoraggio e la supervisione di determinate misure delegate agli Organismi Intermedi sarà garantito nell'ambito di un Tavolo istituzionale tra l'AdG e gli OI;

Considerato altresì che l'allegato 4 del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 prevede la sottoscrizione di un Accordo Multiregionale tra l'Amministrazione centrale e le Amministrazioni Regionali e le Province Autonome;

Vista l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita nella seduta del 9 giugno 2016 di cui al repertorio atti n. 102/CSR del 9 giugno 2016, raggiunta in relazione all'Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome con il quale, tra l'altro, si approva il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni) per priorità e misura con evidenza della quota parte di risorse finanziarie attribuite allo Stato e della quota parte di risorse finanziarie attribuita alle Regioni ed alle Province autonome;

Visto il DM del 13 agosto 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 2 ottobre 2020 con il quale, a seguito dell'intesa acquisita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome del 6 agosto 2020, si approva la nuova versione dell'Accordo multiregionale;

Considerato che la Regione Toscana, in qualità di OI, nell'ambito della nuova programmazione 2014 – 2020 a valere sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca – FEAMP, in attuazione delle normative europee dettagliatamente soprarichiamate, è competente per l'attuazione delle strategie di sviluppo partecipativo di cui all'art. 32 Del Regolamento UE n.1303/2013 ed agli artt. 60, 62 e 63 del Capo III del Regolamento UE n. 508/2014;

Considerato che i soggetti individuati dalla normativa comunitaria e nazionale per l'elaborazione e la successiva attuazione di dette strategie sono i Gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAG) di cui all'articolo 61 del soprarichiamato Regolamento UE n.508/2014;

Vista la Delibera G.R. n. 630 del 27.6.2016 con la quale il dirigente del Settore Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale è stato individuato quale referente per la Regione dell'AdG del FEAMP 2014-2020;

Considerato che con la medesima delibera si dà mandato al Settore regionale di cui al punto precedente di adottare gli atti necessari a selezionare i Gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAGs) e le relative le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui al Capo III del Regolamento UE n. 508/2014 tenendo conto dei documenti condivisi con l'Autorità di Gestione nazionale;

Vista la Delibera G.R. n.1096/2016 che prende atto dello schema di convenzione che disciplina i rapporti tra l'AdG Mipaaf e gli Organismi intermedi regionali per la gestione del FEAMP, nonché del piano finanziario FEAMP 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1497 del 2 dicembre 2019 relativa all'approvazione del nuovo Documento di Attuazione Regionale del FEAMP che sostituisce il Documento di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 627/2017 e successive modifiche;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 991 del 29 agosto 2022 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce l'allegato 1 del DAR approvato con DGR n. 1497/2019;

Visti i decreti dirigenziali:

- n. 5244 del 30/06/2016 relativo al primo bando per la selezione dei FLAG e delle relative strategie, modificato con successivo decreto n. 6893 del 19/05/2017,
- n. 11363/2016 relativo all'approvazione della graduatoria dei FLAG e delle relative strategie ritenute ammissibili in relazione all'Avviso di cui al precedente alinea;

Visti altresì i decreti dirigenziali:

- n. 8619 del 15/06/2017 relativo al secondo bando per la selezione dei FLAG e delle relative strategie;
- n. 19242/2017 relativo all'approvazione della graduatoria dei FLAG e delle relative strategie presentate in relazione all'Avviso di cui al precedente alinea;

Viste le convenzioni stipulate tra la Regione Toscana ed i FLAG selezionati, il cui schema è stato approvato:

- a con decreto dirigenziale n. 6893/2017 per i FLAG selezionati nell'ambito del primo bando regionale di cui al DD n. 5244 del 30/06/2016;
- b con decreto dirigenziale n. 8619/2017 per i FLAG selezionati nell'ambito del secondo bando regionale di cui al medesimo Decreto dirigenziale;

Considerato che tra i FLAG selezionati vi è il FLAG Golfo degli Etruschi costituito in forma di ATS con soggetto capofila il Comune di Follonica;

Visti i Decreti Dirigenziali n. 16013/2018 e n. 18150/2020 che:

- sostituiscono il paragrafo 8 ed il paragrafo 9.3 del bando approvato con decreto dirigenziale n. 6893 del 19/05/2017, relativo alla modifica del bando per la prima selezione dei FLAG di cui al decreto dirigenziale n. 5244 del 30/06/2016 e quelli riportati nel secondo bando per la selezione dei FLAG e delle relative strategie di cui al decreto dirigenziale n. 8619 del 15/06/2017;
- modificano l'articolo 5 e sostituiscono l'articolo 8 delle convenzioni stipulate tra la Regione ed i FLAG;

Vista la Decisione n. C(2019) 5161 dell'8/7/2019 con la quale la Commissione Europea, in relazione alla verifica di efficacia di cui all'articolo 21 del Regolamento UE n.1303/2013, comunica il mancato raggiungimento, a livello di Programma operativo nazionale, del target finanziario previsto per la Priorità 4 del FEAMP;

Considerato altresì che quanto riportato al punto precedente, ha comportato l'applicazione di una penale consistente nella riduzione delle risorse del piano finanziario della Strategia del FLAG Golfo degli Etruschi;

Visto il Decreto dirigenziale n. 3781/2020 con il quale si prende atto della Strategia revisionata dal FLAG e si ridetermina il costo totale venutosi a determinare a seguito dell'applicazione della penale di cui al punto precedente;

Considerato che, a seguito della revisione delle Strategie, si è proceduto alla sottoscrizione delle nuove convezioni opportunamente rettificare;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 748 del 26 luglio 2021 con la quale si modifica l'allegato 4 alla sopracitata Delibera GR n.1497/2019, relativo alle modalità attuative delle Strategie di Sviluppo Locale attuate dai FLAG;

Considerato che lo schema di convenzione adeguato a quanto disposto con la DGR di cui al punto precedente è stato approvato con Decreto dirigenziale n. 7668/2022;

Considerato che la convenzione così modificata è stata sottoscritta nel mese di giugno 2022;

Considerato altresì che la Strategia approvata con il sopra richiamato Decreto Dirigenziale n. 11363/2016, successivamente revisionata, prevede l'avvio dell'azione a titolarità 2.A riferibile alla misura FEAMP 2.49, lett. a) "Servizi di gestione, sostituzione e consulenza per le imprese acquicole";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 23761 del 23 novembre 2022 di assegnazione del contributo FEAMP alla Azione 2.A della SSL del FLAG Golfo degli Etruschi riferibile alla misura FEAMP 2.49, lett. a) "Servizi di gestione, sostituzione e consulenza per le imprese acquicole";

Considerato che il decreto di cui al punto precedente prevede che l'assegnazione delle risorse, pari ad euro 150.000,00, trovi finanziamento:

- per euro 42.308,25 da economie, già disponibili sul bilancio di ARTEA;
- per euro 107.691,75 dal bilancio finanziario regionale, annualità 2022;

Vista la corrispondenza intercorsa con il FLAG Golfo degli Etruschi nel periodo successivo all'adozione del Decreto di cui al punto precedente;

Vista in particolare la nota del 21.12.2022 ns prot. n. 497126 con la quale il FLAG Golfo degli Etruschi comunica la necessità di implementare di ulteriori 120.000,00 le risorse previste per l'Azione 2.A della SSL, fino all'importo di 270.000,00 euro utilizzando l'importo di 120.000,00 euro originariamente destinato all'Azione denominata 2.B, oggetto poi di rinuncia da parte del FLAG;

Considerato che con Decreto dirigenziale n. 15032 del 21.09.2020 sono state impegnate risorse relative alla sopracitata Azione 2.A per un importo pari ad euro 29.930,52;

Considerato pertanto che le risorse disponibili per l'intervento a titolarità del FLAG Golfo degli Etruschi da realizzare nell'ambito dell'Azione 2.A, oggetto del decreto dirigenziale n. 23761/2022, sono pari ad euro 240.069,48;

Considerato che con la medesima nota il FLAG comunica la necessità di modificare alcuni aspetti della manifestazione d'interesse inerente l'azione 2.A della SSL;

Considerato altresì che in fase di esame delle richieste di variazione presentate dal FLAG con la nota soprarichiamata, sono state valutate con il FLAG ed ARTEA ulteriori modifiche da apportare agli allegati A e B di cui al soprarichiamato Decreto dirigenziale n.23761/2022;

Vista la nota prot. n. 2003 del 16 gennaio 2023 con la quale il Comune di Follonica, in qualità di soggetto capofila del FLAG Golfo degli Etruschi, tenendo conto di quanto concordato trasmette i documenti allegati A e B al Decreto dirigenziale n. 23761/2022, opportunamente modificati;

Vista la nota prot. N. 28316 del 17 gennaio 2023 con la quale il Settore regionale comunica al FLAG l'avvio della procedura di approvazione dei documenti di cui al punto precedente nelle more dell'acquisizione, da parte del Comune di Follonica, degli atti relativi all'adeguamento:

- della dotazione finanziaria dell'Azione 2.A
- delle sezioni della SSL interessate dalle modifiche introdotte;

Considerato altresì che con la nota regionale di cui al punto precedente si comunica al FLAG la possibilità di approvare la nuova versione dei documenti di attuazione dell'Azione 2.A della SSL e di assegnare al Comune di Follonica le nuove risorse destinate alla medesima Azione, subordinando l'erogazione all'acquisizione delle sezioni della SSL opportunamente modificate;

Vista la nota prot. N.29514 del 18 gennaio 2023 con la quale il Comune di Follonica trasmette il CUP del progetto e comunica che l'Ente provvederà a adeguare, prevedibilmente in occasione della approvazione del bilancio previsionale, i propri atti ad oggi in vigore eliminando l'Azione 2B e implementando la dotazione finanziaria dell'Azione 2.A;

Ritenuto necessario, per quanto sopra detto:

- prendere atto della manifestazione d'interesse del FLAG Golfo degli Etruschi relativa all'attuazione dell'intervento a titolarità del FLAG di cui all'Azione 2.A della SSL, codice CUP C38H22001810009, riferibile alla misura FEAMP 2.49, lett. a) "Servizi di gestione, sostituzione e consulenza per le imprese acquisite", Allegato A al presente decreto che sostituisce l'Allegato A di cui al punto 1 del dispositivo del Decreto dirigenziale n. 23761/2022,
- approvare le procedure specifiche per l'attuazione dell'intervento di cui al punto precedente, Allegato B al presente atto che sostituisce l'Allegato B di cui al punto 2 del dispositivo del Decreto dirigenziale n. 23761/2022;

Ritenuto altresì di mantenere valido quanto approvato ai punti 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 del medesimo decreto dirigenziale n. 23761/2022;

Considerato che l'importo assegnato al FLAG con il Decreto di cui al punto precedente per la realizzazione dell'azione a titolarità di cui agli allegati A e B, è pari ad euro 150.000,00;

Ritenuto necessario, per quanto sopra detto, incrementare la dotazione finanziaria per l'azione di cui al punto precedente di ulteriori euro 90.069,48 fino all'importo complessivo di euro 240.069,48;

Ritenuto pertanto necessario assegnare al Comune di Follonica in qualità di soggetto capofila del FLAG Golfo degli Etruschi, ad integrazione delle risorse già finanziate con il citato Decreto n.23761/2022 e ai fini dell'attuazione dell'intervento a titolarità di cui all'Azione 2.A della SSL, riferibile alla misura FEAMP 2.49, lett. a) "Servizi di gestione, sostituzione e consulenza per le imprese acquisite" le risorse di cui al punto precedente pari ad euro 90.069,48 disponibili sul bilancio regionale, annualità 2023;

Ritenuto di subordinare l'erogazione da parte di ARTEA in favore del Comune di Follonica, delle risorse di cui al punto precedente all'acquisizione ed alla valutazione positiva, da parte del Settore regionale competente, delle sezioni della SSL adeguate alle modifiche apportate in conseguenza della soppressione dell'Azione 2B ed al rifinanziamento della 2.A;

Dato atto che gli adempimenti relativi al DURC sono stati assolti come da indicazioni previste dal Bando;

Vista la L.R. n.60/99 di istituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA);

Considerato che la Delibera G.R. n.1389/2016, stabilisce che ARTEA svolge le funzioni di pagamento delle risorse FEAMP nonché le attività propedeutiche all'erogazione dei contributi finalizzati alla realizzazione dei progetti selezionati;

Ritenuto necessario impegnare e liquidare in favore di ARTEA, l'importo di euro 90.069,48 sul bilancio regionale, annualità 2023, relativo all'intervento da realizzare. L'importo è così ripartito per soggetto finanziatore e capitolo di bilancio:

Cap. 55090 competenza pura quota UE (50%) pari ad euro	45.034,74
Cap. 55089 competenza pura quota stato (35%) pari ad euro	31.524,32
Cap. 55088 competenza pura quota regionale (15%) pari ad euro	13.510,42;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come dai seguenti atti:

- DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale si stabilisce la ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014-2020 rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni,

- approvazione, da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 3 marzo 2016, della ripartizione tra le Regioni e le Province autonome delle risorse finanziarie FEAMP,

- intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita il 20/9/2016 P. 15286 relativa all'adozione dell'Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome,

- D.G.R. n. 1497 del 02 dicembre 2019, che sostituisce il Documento di Attuazione Regionale del FEAMP 2014-2020 approvato con DGR n. 627/2017 comprensivo del piano finanziario regionale FEAMP,

- D.G.R. n. 214 del 24 febbraio 2020 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce l'allegato 1 al DAR approvato con DGR n. 1497/2019,

- D.G.R. n. 149 dell'8 marzo 2021 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce l'allegato 1 del DAR approvato con DGR n. 1497/2019,

- il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato il DPGR n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii (regolamento di attuazione della legge di contabilità) in quanto compatibile con il Dlgs 118/2011;

Ottemperato a quanto disposto dalla Decisione n. 16 del 25/03/2019;

Vista la L.R. n. 1 del 7 Gennaio 2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";

Valutato che i contributi concessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto rientrano nel sostegno finanziario del FEAMP, le cui misure sono attuate secondo i principi della gestione concorrente o diretta sulla base del regolamento (UE) n. 508/2014;

Considerato che il piano finanziario del FEAMP 2014/2020 garantisce la copertura finanziaria di quanto disposto con il presente atto;

Considerato che l'impegno delle risorse è subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Vista la Deliberazione 22 dicembre 2022, n. 110 "Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023. Approvazione";

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 44 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2023";

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 45 "Legge di stabilità per l'anno 2023";

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 46 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025" e ss.mm.;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 09/01/2023 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025" e ss.mm.;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Ritenuto di trasmettere il presente atto ad ARTEA ed al FLAG Golfo degli Etruschi;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1 di prendere atto della manifestazione d'interesse del FLAG Golfo degli Etruschi relativa all'attuazione dell'intervento a titolarità facente parte dell'Azione 2.A della Strategia, riferibile alla misura FEAMP 2.49, lett. a) "Servizi di gestione, sostituzione e consulenza per le imprese acquicole", Allegato A al presente decreto;
- 2 di approvare le procedure specifiche per l'attuazione dell'intervento di cui al punto precedente, Allegato B al presente atto;
- 3 che gli Allegati A e B al presente atto relativi all'attuazione da parte del FLAG Golfo degli Etruschi dell'intervento a titolarità del FLAG di cui all'Azione 2.A della SSL, codice CUP C38H22001810009, riferibile alla misura FEAMP 2.49, lett. a) "Servizi di gestione, sostituzione e consulenza per le imprese acquicole", sostituiscono gli allegati A e B di cui ai punti 1 e 2 del dispositivo del decreto dirigenziale n. 23761 del 23 novembre 2022;
- 4 di ritenere valido quanto disposto ai punti 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 del Decreto dirigenziale n. 23761/2022;

- 5 di incrementare la dotazione finanziaria dell'intervento a titolarità facente parte dell'Azione 2.A della SSL del FLAG di cui al precedente punto 1, di euro 90.069,48 fino all'importo complessivo di euro 240.069,48;
- 6 di assegnare al Comune di Follonica in qualità di soggetto capofila del FLAG Golfo degli Etruschi, ai fini dell'attuazione dell'intervento a titolarità di cui all'Azione 2.A della SSL, riferibile alla misura FEAMP 2.49, lett. a) "Servizi di gestione, sostituzione e consulenza per le imprese acquicole" le risorse di cui al punto precedente pari ad euro 90.069,48 disponibili sul bilancio regionale, annualità 2023;
- 7 di impegnare e liquidare in favore di ARTEA, l'importo di euro 90.069,48 sul bilancio regionale, annualità 2023. L'importo è così ripartito per soggetto finanziatore e capitolo di bilancio:

Cap. 55090 competenza pura quota UE (50%) pari ad euro	45.034,74
Cap. 55089 competenza pura quota stato (35%) pari ad euro	31.524,32
Cap. 55088 competenza pura quota regionale (15%) pari ad euro	13.510,42;
- 8 di subordinare l'erogazione da parte di ARTEA in favore del Comune di Follonica, delle risorse di cui al punto precedente all'acquisizione ed alla valutazione positiva, da parte del Settore regionale competente, delle sezioni della SSL adeguate alle modifiche apportate in conseguenza della soppressione dell'Azione 2B ed al rifinanziamento dell'Azione 2.A;
- 9 di trasmettere il presente atto ad ARTEA ed al FLAG Golfo degli Etruschi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

- A** *manifestazione d'interesse relativa all'intervento a titolarità del FLAG Golfo etruschi - Azione 2.A della ssl*
3bba0b7cb3ba53565d6a87d237f62fc87c1c0dc074732e67ed09d6fbc30bf7b5
- B** *procedure per l'attuazione dell'intervento a titolarità del FLAG Golfo Etruschi - azione 2.A della SSL*
967972aeb0a113ab0cc304139278c27319d6cd93f83908629381b3ac91d84fbf

ALLEGATO A**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE****INVITO AI COMUNI PARTNER DEL FLAG GOLFO DEGLI ETRUSCHI TRASMETTERE
DOMANDE DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE DELL'AZIONE:**

*Priorità n. 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse,
innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze
Misura 2.49*

Servizi di gestione, di sostituzione e di consulenza per le imprese
acquicole Art. 49, par. 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 508/2014

1. FINALITA' E SPECIFICHE

La Strategia di Sviluppo Locale (SSL) del Flag Golfo degli Etruschi prevede la realizzazione di azioni a titolarità destinate ai Comuni partner del Flag (Capraia Isola, Scarlino, Piombino, Follonica) con l'obiettivo di creare servizi di gestione e di consulenza incentrati a far fronte ai numerosi procedimenti tecnico-amministrativi ai quali sono tenute le imprese acquicole in relazione alla protezione ambientale, alla VIA, al benessere degli animali acquatici o di salute pubblica, al fine di accrescere la competitività ed il rendimento economico delle imprese di acquacoltura, in linea con l'obiettivo tematico di migliorare la competitività delle PMI previsto tra gli obiettivi tematici del Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020 (Obiettivo Tematico 3).

L'acquacoltura regionale toscana, rappresenta un patrimonio unico di conoscenze, esperienze, professionalità e ha già dimostrato di avere le capacità di assicurare eccellenti produzioni di qualità e creare al contempo reddito e occupazione. Per rilanciare il settore e assicurare un adeguato coordinamento delle attività con altri comparti economici, in particolare nella zona costiera di ricaduta del Flag Golfo degli Etruschi, si prevede la realizzazione di azioni strategiche mirate e diversificate in relazione alle caratteristiche produttive, alle specializzazioni regionali e alle vocazioni ambientali.

Una delle azioni prioritarie è la promozione della cooperazione tra le autorità pubbliche, le parti economiche e sociali e gli organismi che rappresentano i portatori di interesse a livello nazionale, regionale e locale, che rimane un aspetto cruciale, da mettere in pratica attraverso la realizzazione della presente misura.

Gli obiettivi rilevanti della misura riguardano la creazione di servizi di gestione, di sostituzione e di consulenza per le imprese acquicole.

In sintesi, l'obiettivo degli interventi previsti dall'art. 49 del Reg. (UE) n. 508/2014 è, quindi, di migliorare le prestazioni complessive e la competitività degli operatori e ridurre l'impatto negativo ambientale dei loro interventi, e in linea anche con le azioni del Piano Strategico Acquacoltura 2014/2020.

L'attuazione della misura favorirà il coordinamento e lo scambio di buone pratiche, come risposta alla situazione di stagnazione che caratterizza l'acquacoltura europea. Verrà quindi promossa la partecipazione di tutti gli portatori di interessi, per limitare le azioni locali non coordinate e per promuovere la crescita e la competitività delle imprese del comparto presenti nell'area di ricaduta del Flag. Ciò in linea con il Piano strategico 2014-2020, che promuove meno burocrazia e più ricerca.. La misura intende rafforzare la capacità istituzionale e semplificare le procedure

amministrative per il rilascio di nuove concessioni e il rinnovo di licenze, riducendo gli oneri e i tempi per gli adempimenti amministrativi, assicurando l'efficienza e la trasparenza dell'azione amministrativa e il coordinamento organizzativo; assicurare lo sviluppo e la crescita sostenibile attraverso la pianificazione e l'aumento del potenziale dei siti da assegnare all'acquacoltura, per assicurare l'accesso e l'uso di risorse nell'ambiente marino costiero, offshore e nelle acque interne; • promuovere la competitività del settore. Ciò contribuirà a sostenere i consumi e a promuovere l'immagine e la qualità dei prodotti d'acquacoltura, con la partecipazione attiva e l'organizzazione degli operatori economici.

A tal fine il Flag Golfo degli Etruschi intende raccogliere, valutare e finanziare una o più proposte per l'attuazione dell'Azione *Priorità n. 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze* Misura 2.49 Servizi di gestione, di sostituzione e di consulenza per le imprese acquicole Art. 49, par. 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 508/2014 per un importo complessivo di **240.069,48 euro**.

2. QUADRO DI RIFERIMENTO

- in data 13 settembre 2016 si è costituita l'Associazione Temporanea di scopo Flag Golfo degli Etruschi per partecipare all'Avviso Pubblico di selezione delle Strategie per l'attivazione dello strumento di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD – Community Led Local Development) ai sensi degli artt. 32-35 Reg. (UE) 1303/2013, e artt.60-63 Reg. (UE) 508/2014 approvato dalla Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n.5244 del 30/06/2016;
- nell'Atto Costitutivo del Flag Golfo degli Etruschi è stato individuato quale Comune capofila e mandatario il Comune di Follonica;
- la Strategia di Sviluppo Locale (SSL) del Flag Golfo degli Etruschi è risultata assegnataria- terzo posto in graduatoria- delle risorse FEAMP 2014-2020 Priorità 4 come da D.D. n. 11363/2016; D.D. n. 5244/2016; Delib. GR 222 del 06.03.2018;
- la SSL del Flag Golfo degli Etruschi è risultata interamente finanziabile;
- entro il 2019 è stata presentata dal Flag la proposta di revisione della SSL successivamente condivisa con l'OI Regione Toscana approvata con DD nr. 3781 dell'11.03.2020;
- con Delibera G.R. n.1389 del 27/12/2016 è stato approvato il modello di Convenzione tra la Regione Toscana ed i Flag con lo scopo di definire i compiti e le funzioni di ciascun soggetto;
- in data 10 /08/2018 è stata stipulata la Convenzione tra il Comune di Follonica, soggetto capofila del Flag Golfo degli Etruschi, e la Regione Toscana, successivamente modificata ed approvata con Decreti dirigenziali;
- la SSL del Flag Golfo degli Etruschi prevede per il territorio di riferimento i seguenti comuni: Piombino, Capraia Isola, Scarlino e Follonica;
- la SSL del Flag Golfo degli Etruschi prevede la realizzazione di tutte le misure attivabili sia a Regia che a Titolarità così come indicato dal MIPAAF nelle singole disposizioni attuative e come risultante dai verbali dei Comitati Direttivi del 09.07.2020; 10-13.11.2020, del 13-15.10.2021, del 28.01.2022, del 23.08.2022 e del 05-16.12.2022 che approvano gli elementi essenziali dei bandi attivabili sulle misure contenute nella Strategia nonché la percorribilità procedurale delle misure sia a regia, sia a titolarità ;

tutto ciò premesso

VISTO il decreto regionale nr.....del..... di presa d'atto della Regione Toscana sulla manifestazione di interesse proposta dal FLAG e di approvazione delle procedure attuative delle relative azioni nonché il successivo decreto che assegna al Comune di Follonica il finanziamento di euro **240.069,48** per l'attuazione dell'Azione a Titolarità: *Priorità n. 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze* - Misura 2.49 Servizi di gestione, di sostituzione e di consulenza per le imprese acquicole Art. 49, par. 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 508/2014 - **PO FEAMP 2014-2020** - Art. 29 del Reg. (UE) n. 508/2014

Viene redatta la seguente manifestazione di interesse rivolta ai Comuni partner per la presentazione delle domande inerenti l'attività in oggetto.

3. AMMINISTRAZIONE CAPOFILA RESPONSABILE

Capofila del Flag Golfo degli Etruschi, Comune di Follonica P.zza Cavallotti n.1 - 58022 Follonica (GR) PEC: follonica@postacert.toscana.it

4. SOGGETTI DESTINATARI DEL PRESENTE INVITO

Il presente invito si rivolge ai Comuni partner del Flag ovvero Capraia Isola, Scarlino, Piombino, Follonica, sia in forma singola che in forma congiunta, anche con imprese del territorio di ricaduta del Flag. Fermo restando che la manifestazione di interesse possa essere presentata solo dai Comuni facenti parte del partenariato del Flag (in forma singola o congiunta), si intende comunque promuovere la cooperazione tra le autorità pubbliche, le parti economiche e sociali e gli organismi che rappresentano i portatori di interesse. Poiché la misura è finalizzata alla creazione di servizi per le imprese acquicole, i Comuni dove non sono attualmente presenti insediamenti di imprese acquicole (Follonica e Scarlino) possono partecipare all'avviso solo in forma congiunta con Comuni dove sono già presenti insediamenti di imprese acquicole, che saranno capofila del progetto oggetto della manifestazione di interesse, specificando le finalità specifiche della partecipazione al progetto.

La partecipazione alla manifestazione di interesse non vincola il Flag Golfo degli Etruschi alla aggiudicazione del contributo, quest'ultima subordinata a quanto previsto al punto b) delle procedure per l'attuazione dell'Azione 2° della SSL del FLAG a titolarità dello stesso FLAG e riferita alla Misura 2.49 lett. A del Reg. UE n. 508/2014 (All. B al decreto regionale n..... del..... Il Flag Golfo degli Etruschi si riserva di sospendere o annullare la presente manifestazione di interesse in qualsiasi momento, in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza. Ai partecipanti alla manifestazione di interesse, in caso di sospensione o annullamento della procedura non spetterà alcun risarcimento o indennizzo.

5. TIPOLOGIA DEI PROGETTI

Il Flag Golfo degli Etruschi al fine di attuare l'azione di cui alla Misura 2.49 Servizi di gestione, di sostituzione e di consulenza per le imprese acquicole Art. 49, par. 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 508/2014, **invita i Comuni di Capraia Isola, Scarlino, Piombino, Follonica** a trasmettere, tenendo conto delle modalità previste al precedente punto 4, la/le domanda/e di sostegno utilizzando lo

schema riportato in **Allegato 1**.

Ciascun Comune potrà presentare una o più domande, sia in forma singola che fra Comuni associati, ciascuna domanda per un importo massimo di € **70.000,00**.

Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili a contributo i seguenti interventi:

- creazione di servizi di gestione, di sostituzione e di consulenza per le imprese acquicole.

5.1 Categorie di spesa ammissibili

Le principali categorie di spesa ammissibili riguardano:

- costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione quali: studi di fattibilità e servizi di consulenza, prestazioni di consulenza professionale sulla sostenibilità ambientale e sulle strategie aziendali e di mercato;
- costi di investimento chiaramente connessi all'attività di progetto (ad esempio, acquisto di macchinari e attrezzature).

Segue una lista indicativa delle spese ammissibili:

- investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;
- spese inerenti studi di fattibilità che comprendono indagini, analisi preliminari, progettazione, ecc.;
- consulenze specialistiche legate allo sviluppo delle tecnologie;
- retribuzioni e oneri del personale dipendente strettamente connessi alla realizzazione dell'intervento;
- studi/indagini/analisi preliminari;
- spese per la costituzione di ATI/ATS;
- spese inerenti studi di fattibilità che comprendono indagini, analisi preliminari, progettazione, ecc.;
- utilizzo delle attrezzature per la realizzazione dell'operazione: ammortamenti, noleggi e leasing;
- costi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto: elaborazione report, materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità), incontri e seminari (locazioni e utenze, noleggi e leasing di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti, interpretariato, spazi pubblicitari, ecc.);
- spese generali (costi generali e costi amministrativi): si tratta di spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13). Sono spese quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.

Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente Misura:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'Autorità di gestione;
- nel caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori pagati dall'intermediario designato, prima del pagamento del saldo finale del programma operativo, previa detrazione degli interessi creditori percepiti sugli acconti;
- costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.).

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente, come descritto nelle procedure per l'attuazione dell'Azione 2° della SSL del FLAG a titolarità dello stesso FLAG e riferita alla Mis. 2.49 lett a) del Reg. UE n. 508/2014 (allegato B al decreto regionale n..... del.....

I costi ammissibili corrispondenti ai servizi di consulenza esulano dagli ordinari costi di gestione dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità e sono rendicontabili tramite le relative fatture e/o documenti di spesa equivalenti. Nell'ambito dell'acquisizione dei servizi di consulenza, non sono considerate ammissibili ad agevolazione le prestazioni d'opera e le spese per servizi reali continuativi o periodici.

Trattandosi di servizi, come norma generale, si presume che essi siano riferibili alla sede legale dell'impresa. Nel caso in cui questi vengano acquisiti da impresa con sede legale ubicata fuori dal territorio regionale, ma unità locale sul territorio, sono ammissibili in quota parte in modo proporzionale agli addetti per unità locale, espressi in termini di Unità Lavorative Annue (ULA) sulla base di quanto indicato in domanda relativamente alla dimensione d'impresa.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle *"Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020"*.

6. ELIGIBILITÀ DELLE SPESE E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese sostenute per investimenti iniziati successivamente alla data di presentazione della manifestazione di interesse da parte del Comune.

Sono ammesse esclusivamente le spese previste dal documento sulle spese ammissibili approvato dal tavolo istituzionale M.I.P.A.A.F./Regioni e pubblicato sul sito della Regione Toscana all'indirizzo web: <http://www.regione.toscana.it/speciali/feamp/documentazione>. Sono ammesse le spese generali (costi generali e costi amministrativi): si tratta di spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13). Sono spese quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.

7. DURATA DELL'INTERVENTO

L'intervento oggetto della proposta progettuale dovrà avere una durata massima di mesi 6 (sei) decorrenti dalla data della sottoscrizione della Convenzione. La chiusura del progetto, da parte del FLAG, deve avvenire comunque sul portale ARTEA entro il 30.06.2023.

È possibile, per i Comuni che hanno sottoscritto le convenzioni, chiedere una sola proroga per gravi motivi da evidenziare con specifica relazione; l'ammissibilità della proroga è subordinata all'esame del FLAG della relativa richiesta.

In particolare il FLAG potrà concedere la proroga richiedendone l'ammissibilità alla valutazione della sussistenza delle condizioni necessarie per consentire al FLAG stesso di chiudere il progetto e rendicontare le spese sul portale ARTEA entro il termine ultimo del 31.07.2023.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

I progetti saranno finanziati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria redatta a seguito dell'attribuzione dei punteggi dei criteri di valutazione sotto riportati:

CRITERI DI AMMISSIBILITA'				
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O 1	L'operazione è in linea con il PO FEAMP adottato dalla Commissione Europea e con quanto previsto dal Rapporto Ambientale VAS			SI/NO
O 2	L'operazione rispetta i principi della PCP			SI/NO
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
R 1	Tipologia e maggiore capacità tecnico-professionale (espresso in numero di attività) rispetto al raggiungimento degli obiettivi	C=0 N=0 C=1 N max	1	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O 1	L'operazione prevede la creazione di servizi sulla base di un'analisi del fabbisogno delle imprese acquisite del territorio	C=0 NO C=1 SI	1	
O 2	L'operazione prevede la creazione di servizi di gestione e consulenza in ambito ambientale	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O 3	L'operazione prevede la creazione di consulenza mirati alla Valutazione di Impatto Ambientale	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O 4	L'operazione prevede la creazione di servizi di consulenza mirati alla salvaguardia dell'ambiente e alla sostenibilità ambientale	C=0 NO C=1 SI	1	
O 5	L'operazione prevede la creazione di servizi di gestione e consulenza per migliorare la performance aziendale e di mercato	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O 6	L'operazione prevede la creazione di servizi di supporto per le imprese acquisite	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla terza cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 1 con almeno due criteri riportati nella tabella precedente.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si

applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore.

In proposito si specifica che il punteggio richiesto deve essere riportato nella domanda di sostegno (Allegato 1) dettagliando le motivazioni della richiesta.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **1 con almeno due criteri riportati nella tabella precedente.**

9. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E TEMPISTICA

Il proponente deve predisporre una domanda di sostegno, il cui format è allegato al presente invito (Allegato 1) ed è scaricabile dal sito web del Flag all'indirizzo www.flaggolfo degli etruschi.it

La domanda (Allegato 1) per essere considerata ammissibile deve essere compilata in ogni parte con particolare riferimento ai criteri di selezione.

La domanda deve essere presentata al Flag Golfo degli Etruschi tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo: follonica@postacert.toscana.it, entro e non oltre le ore **13:00 del** La documentazione non trasmissibile per via telematica deve essere inviata tramite raccomandata A/R agli Uffici del Flag Golfo degli Etruschi c/o Comune di Follonica P.zza Cavallotti nr. 1 entro la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande; sulla busta contenente la documentazione deve essere riportato DOMANDA DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE DELL'AZIONE a valere sulla Misura 2.49 SERVIZI DI GESTIONE, DI SOSTITUZIONE E DI CONSULENZA PER LE IMPRESE ACQUICOLE ART. 49, PAR. 1, LETT. A) DEL REG. (UE) N. 508/2014

10. ISTRUTTORIA

Le domande presentate al Flag Golfo degli Etruschi saranno istruite e valutate da parte del soggetto incaricato dallo stesso FLAG.

Detto soggetto, responsabile dell'istruttoria verifica l'ammissibilità delle domande pervenute ed assegna un punteggio di merito a ciascuna istanza accoglibile, sulla base dei criteri di selezione di cui al paragrafo 8 del presente invito.

Gli esiti dell'istruttoria verranno comunicati all'OI ai fini dell'acquisizione del relativo parere. Successivamente, il Comune di Follonica, tenendo conto del parere dell'OI, invia detti esiti ai Comuni che hanno presentato la domanda, tramite posta elettronica.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'Ufficio responsabile del procedimento di selezione delle domande è il Flag Golfo degli Etruschi-capofila Comune di Follonica.

Il responsabile del procedimento è il R A F d e l F l a g G o l f o d e g l i E t r u s c h i -indirizzo di posta elettronica:@comune.follonica.gr.it

12. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento.



Citta` di Follonica

P.zza Cavallotti n.1 - 58022 Follonica (GR)

Tel. 0566 – 59215 - Fax 0566 - 59218

www.comune.follonica.gr.it



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020

PROTOCOLLO:	<p>DOMANDA DI SOSTEGNO – PO-FEAMP 2014/2020 REG. (UE) 1303/2013 e 508/2014</p> <p>STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL FLAG GOLFO DEGLI ETRUSCHI</p> <p><i>Priorità n. 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze</i> Misura 2.49</p> <p>Servizi di gestione, di sostituzione e di consulenza per le imprese acquicole Art. 49, par. 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 508/2014</p> <p>AVVISO PUBBLICO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE</p>
<p>Flag Golfo degli Etruschi COMUNE DI FOLLONICA P.zza Cavallotti n.1 - 58022 Follonica (GR)</p> <p>follonica@postacert.toscana.it</p>	

CODICE ALFANUMERICO UNIVOCO DI PROGETTO (a cura del FLAG):

DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

Codice Fiscale: Partita IVA

Denominazione

Sede legale

Indirizzo e n. civ. Tel.
Cell.

Comune	Prov.	CAP
--------	-------	-----

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)
--

Indirizzo di posta elettronica

Rappresentante legale

Codice Fiscale:

Cognome	Nome
---------	------

Data di nascita __/__/----	Sesso	Comune di nascita _____(_)
----------------------------	-------	------------------------------

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n. civ.		Tel.
		Cell.
Comune	Prov.	CAP

COORDINATE PER IL PAGAMENTO**SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE**

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente
<input type="text"/>					

banca uto

<input type="text"/>

ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014

Priorità	Misura	Importo richiesto
<input type="text" value="2"/>	<input type="text" value="2.49"/>	€ <input type="text"/>

Titolo dell'intervento:

<input type="text"/>

Tipologia intervento :**Creazione di servizi di gestione, di sostituzione e di consulenza per imprese acquicole****Categoria di spesa ammissibili (barrare la categoria/e di interesse)**

- costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione quali: studi di fattibilità e servizi di consulenza, prestazioni di consulenza professionale sulla sostenibilità ambientale e sulle strategie aziendali e di mercato	<input type="checkbox"/>
- costi di investimento chiaramente connessi all'attività di progetto (ad esempio, acquisto di macchinari e attrezzature).	<input type="checkbox"/>
- Costi connessi all'operazione	<input type="checkbox"/>

Relazione tecnica descrittiva del progetto

(dovrà contenere i seguenti elementi essenziali)

Finalità che s'intende raggiungere con l'intervento

Descrizione del progetto

Misure proposte

Finanziamento proposto

Soggetto proponente

Per interventi proposti specificare, in relazione agli investimenti da realizzare/realizzati e/o agli acquisiti da effettuare e/o effettuati, la proprietà degli stessi, la destinazione d'uso, le eventuali modalità di gestione da parte di altri soggetti.

Comune/i in cui ricade l'intervento

Criteri di selezione (paragrafo 8 dell' Invito alla Manifestazione di interesse)

Nota esplicativa per la relazione tecnica descrittiva del progetto

1. **Descrizione del progetto:** che riassume (in circa una pagina) gli obiettivi e la natura dell'investimento e precisi in che modo il progetto stesso si integra nella Strategia di Sviluppo Locale del **Flag Golfo degli Etruschi**. Vanno precisati i motivi che giustificano la realizzazione del progetto (descrivere la situazione attuale e quella prevista a progetto attuato).
2. **Misure proposte:**
 - Descrizione generale degli investimenti proposti e della loro utilizzazione tecnica, nonché dei bisogni ai quali esse rispondono.
 - Descrizione generale delle attività previste e della loro finalità, nonché dei bisogni ai quali esse rispondono;
 - Ubicazione.
 - Descrizione tecnica dettagliata delle attività e dei soggetti (se individuati) mediante i quali si realizzano gli interventi;
 - Vincoli ecologici (allegare le eventuali autorizzazioni se pertinenti).
 - Preventivo del costo globale delle attività/consulenze/servizi.
 - Stato di attuazione del progetto alla data di presentazione della domanda.
3. **Finanziamento proposto:**
 - Fonti di finanziamento del progetto (eventuale quota di cofinanziamento pubblica e privata)
 - Modalità di erogazione del sostegno (conto capitale o conto interessi).
4. **Soggetto proponente:** breve descrizione, anni di esperienza del richiedente, del personale impegnato, dei rispettivi ruoli e costi imputati.
5. **Indicare**, all'interno della relazione, se il progetto risponde ad uno o più dei criteri di selezione indicati nel paragrafo 8 dell'Avviso e specificare quale/i e dettagliare le motivazioni.
(si consiglia di rappresentare i criteri duplicando la tabella di cui all'avviso)

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi _____ (massimo 6 mesi)

 IVA non recuperabile IVA recuperabile**DETTAGLI OPERAZIONE**

Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Import o IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)	Aliquota di sostegno (€)

Elenco degli interventi						
PREVENTIVI / FATTURE (*) (**)			INTERVENTO	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA
Numero riferimento da riportare nel quadro riepilogativ o	DITTA	DATA				
			Sub totale Macro-tipologia di spesa (**)			
			Sub totale (**)			
			Sub totale (**)			
			Sub totale (**)			
			Sub totale (**)			

(*) I preventivi devono essere opportunamente numerati e lo stesso numero va riportato nel quadro riepilogativo(**) il sub totale è riportato nel quadro riepilogativo di spesa

QUADRO ECONOMICO DEGLI INVESTIMENTI
--

Macro- tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	numeri di riferimento elenco preventivi/ fatture (*)	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Spesa imponibile di cui "in economia"(€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA(€)
	TOT.(€)					
	TOT..... (€)					
SPESE GENERALI (max 12%)						
	TOT. SPESE GENERALI (€)					
	TOT. (€)					
	TOTALE (€)					

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOCUMENTO	N. DOCUMENTI
1	
2	
3	
4	
5	
6	
....	

DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto _____

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

DICHIARA, ai sensi dell'art. e 47 del D.P.R. n° 445/00:

- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere alla misura prescelta;
- di essere in possesso dei titoli di disponibilità, debitamente registrati alla data della presentazione della domanda, dei terreni e/o delle strutture ai quali si riferisce il progetto;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 in merito alla stabilità delle operazioni e di assumere l'impegno a rispettare gli obblighi e i vincoli previsti;
- di essere a conoscenza che, la misura cui ha aderito potrà subire, da parte della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- che le autorità competenti avranno accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri

DICHIARAZIONI E IMPEGNI

finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto

oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;

- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n.575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;

AUTORIZZA

- la pubblicazione dei dati, ai sensi dell'art. 30 del Reg. CE 498/07;
- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

SI IMPEGNA INOLTRE

- ad esibire i titoli di disponibilità dei terreni e/o delle strutture alle Autorità competenti che ne facciano richiesta;
- ad aggiornare la dichiarazione di disponibilità di terreni e/o strutture in qualsiasi momento, a seguito di intervenute norme, atti o indirizzi regionali, nazionali o comunitari;
- a consentire l'accesso presso l'Ente e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno al FEAMP;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg. (UE) 508/2014 Capo VI.

Prende atto

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postaleo nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

_____, li ____/____/____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

IN FEDE _____

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

ALLEGATO B**Strategia di Sviluppo Locale del FLAG GOLFO DEGLI ETRUSCHI PROCEDURE PER L'ATTUAZIONE DELL'AZIONE A TITOLARITA'**

Priorità n. 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

Misura 2.49

**Servizi di gestione, di sostituzione e di consulenza per le imprese acquicole
Art. 49, par. 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 508/2014 PREVISTA NELLA
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL FLAG GOLFO DEGLI ETRUSCHI.**

.....o.....O.....o.....

Di seguito si riportano le fasi procedurali di attuazione del progetto a titolarità del Flag Golfo degli Etruschi:

- a) FASE PRELIMINARE. Approvazione del progetto a titolarità, assegnazione delle relative risorse, approvazione della manifestazione di interesse e del capitolato tecnico per ogni lotto.
- b) FASE OPERATIVA. Modalità di aggiudicazione delle manifestazioni di interesse.
- c) FASE ATTUATIVA. Modalità di rendicontazione delle spese, realizzazione dei controlli di primo livello ed erogazione delle risorse.
 - a) FASE PRELIMINARE. Approvazione del progetto a titolarità, assegnazione delle relative risorse e presa d'atto della manifestazione di interesse**
 1. Il FLAG condivide con l'OI Regione Toscana (referente autorità di gestione – RAdG) ed ARTEA il contenuto della manifestazione d'interesse rivolta ai Comuni del territorio del FLAG (Allegato A) *relativo all'azione Priorità n. 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze* -Misura 2.49 Servizi di gestione, di sostituzione e di consulenza per le imprese acquicole Art. 49, par. 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 508/2014
 2. Il Comune capofila del FLAG (Comune di Follonica) inserisce l'importo destinato alla realizzazione dell'azione inerente la presente manifestazione d'interesse nel Programma biennale degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art. 21 del Dlgs 50/2016 tramite delibera di giunta comunale che confluisce nella delibera di Consiglio Comunale e acquisisce il CUP (Codice Unico di Progetto) per la somma complessiva del progetto. Detti atti sono trasmessi all'OI Regione Toscana. Per i sotto progetti, realizzati a cura dei beneficiari selezionati(Comuni), sarà adottato il CUP acquisito dal Comune Capofila del FLAG (Comune di Follonica). Per ogni procedura di gara attivata dai Comuni sarà inoltre acquisito il relativo CIG, quando previsto dalle procedure.
 3. L'OI Regione Toscana, con apposito decreto, prende atto della procedura di manifestazione d'interesse, approva il presente documento e sulla base delle risorse disponibili sul bilancio regionale individua le risorse da assegnare al progetto a titolarità e le trasferisce ad ARTEA.
 - b) FASE OPERATIVA. Modalità di realizzazione dell'azione attraverso la stipula delle convenzioni**
 1. Il Flag attraverso il soggetto incaricato effettua l'istruttoria delle domande presentate dai Comuni e il Comune di Follonica, con proprio atto, ne fa propri gli esiti previa acquisizione del parere positivo da parte dell'ufficio dell'OI preposto;
 2. il Comune di Follonica, in qualità di titolare del procedimento, rende nota ai Comuni che hanno presentato la/e manifestazione/i di interesse e all'OI Regione Toscana/ARTEA, l'attribuzione delle risorse in base ai progetti presentati e utilmente collocati in graduatoria;
 3. il Comune di Follonica definisce con ARTEA il progetto unico da configurare sul portale informatico.

La configurazione del progetto unico consentirà la registrazione delle diverse sezioni riguardanti i singoli sotto progetti;

4. il Comune di Follonica stipula una convenzione o più convenzioni con ogni Comune che ha presentato la/ le manifestazione/i di interesse.

La Convenzione dovrà contenere tra l'altro:

- gli adempimenti previsti dalle presenti procedure di attuazione approvate da OI Regione Toscana;
- l'indicazione che le azioni a titolarità realizzate dai Comuni partner in attuazione della stessa convenzione dovranno essere svolte con specifico riferimento:
 - al Dlgs 50/2016 in caso di affidamento dei servizi a operatori economici selezionati con i criteri di aggiudicazione previsti dall'art. 95 del Dlgs 50/2016 (minor prezzo o miglior rapporto qualità/ prezzo)
 - all'art. 15 della L. 241/90 in caso di Accordi fra Pubbliche Amministrazioni dal momento che tali accordi sono esclusi dall'ambito di applicazione del Dlgs 50/2016
 - alla normativa applicabile agli Enti Locali riferita alle fattispecie configurabili dall'avviso.
- 5. il Comune di Follonica inserisce nel portale informatico ARTEA la domanda a titolarità nella sua interezza, permettendo di identificare, nelle diverse sezioni del progetto, i singoli sotto progetti presentati dai Comuni;
- 6. ARTEA definisce il Modulo di ammissibilità del progetto.

c) FASE ATTUATIVA. Modalità di rendicontazione delle spese, realizzazione dei controlli di primo livello ed erogazione delle risorse

1. Anticipo

Potrà essere erogato un pagamento in conto anticipo pari al 30 % delle risorse afferenti al progetto, previa liquidazione delle risorse da parte di ARTEA. Alla domanda di anticipo, presentata tramite il sistema informatizzato di ARTEA, il Comune di Follonica dovrà allegare una delibera a garanzia dell'importo erogato redatta secondo il modello scaricabile dal sito www.artea.toscana.it (MODULISTICA/ Garanzie fidejussorie/ FEAMP). L'importo ricevuto come anticipo è versato dal Comune di Follonica in favore dei Comuni partner sulla base di quanto eventualmente stabilito dalle convenzioni, previa acquisizione, da parte dello stesso Comune di Follonica, di appositi documenti a garanzia dell'importo erogato.

2. Presentazione del SAL

Potrà essere erogato un pagamento in conto Stato di avanzamento lavori; la somma dell'acconto e dell'importo erogato a titolo di SAL non può superare l'80% del contributo concesso. Le richieste di SAL, nel numero massimo di una per anno, sono presentate tramite sistema informativo di ARTEA pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Alla richiesta di SAL devono essere allegati:

- a) documentazione descritta ai punti a), b) e c) del successivo paragrafo 3 "Presentazione Saldo" riferito alla domanda di liquidazione finale;
- b) eventuali documenti comprovanti le motivazioni della necessità del SAL.

Il Comune di Follonica inserisce nel portale informatico ARTEA le spese sostenute e secondo le modalità di rendicontazione della spesa di cui al successivo punto 3). L'importo relativo allo Stato di avanzamento è versato dal Comune di Follonica in favore dei Comuni partner sulla base di quanto eventualmente stabilito dalle convenzioni, previa acquisizione, da parte dello stesso Comune di Follonica, della documentazione richiesta da ARTEA in caso di anticipazioni agli Enti Locali (modello scaricabile dal sito www.artea.toscana.it- MODULISTICA/garanzie fidejussorie/FEAMP).

3. Presentazione del Saldo

Una volta completato il progetto, il Comune di Follonica inserisce sul portale informatico ARTEA tutta la documentazione finale a saldo della spesa sostenuta (fatture, pagamenti, ecc.).

Nella domanda di liquidazione finale devono essere inseriti i seguenti documenti:

- a) relazione descrittiva dell'intervento realizzato;
- b) documentazione inerente le procedure di affidamento dei lavori/forniture relative ai singoli sotto progetti realizzati dai beneficiari degli interventi (es: determina approvazione progetto, determina a contrarre, bando, determina di affidamento, collaudo tecnico-amministrativo, certificato di regolare esecuzione, ecc...) come da normativa applicabile agli EELL;
- c) fatture quietanzate (comprehensive del relativo SAL approvato dalla DL)/documentazione contabile avente forza probatoria equivalente che riportano:
- l'intestazione al beneficiario,
 - la specifica dicitura "PO FEAMP 2014 - 2020 – Misura 2.49 lettera A) della SSL Flag Golfo degli Etruschi". In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato "Acquisto "
 - l'importo della spesa con distinzione dell'IVA,
 - la data di emissione (che deve essere) compatibile con l'intervento in cui è inserita,
 - i dati fiscali di chi ha emesso la fattura/documento per inquadrarne la pertinenza con l'operazione finanziata
 - il CUP (Codice Unico di Progetto) relativo all'operazione, fornito dal Capofila e unico per tutti i sotto progetti;
- d) Mandati di pagamento. Il pagamento può essere documentato con la copia del mandato di pagamento quietanzato. Esso deve riportare l'indicazione degli estremi del documento di spesa saldato e l'attestazione di liquidazione (ad esempio il timbro del tesoriere che dimostra l'avvenuta esecuzione del mandato). L'esecuzione del mandato deve essere effettuata entro il termine di chiusura del progetto. Nel caso fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto, la cui ricevuta di versamento deve essere acquisita entro il termine di realizzazione del progetto. Il mancato pagamento delle imposte inerenti le fatture dei professionisti rende inammissibile l'intero costo della fattura del professionista stesso.

Per le procedure attivate attraverso accordi fra pubbliche amministrazioni (ex art. 15 della Legge nr. 241/90), nel caso di spese riferite a: personale, missioni, spese generali, si fa riferimento a quanto previsto all'allegato 4 della DGR n. 748/2021.

4. Controlli

ARTEA svolge i controlli amministrativi di primo livello nonché l'accertamento finale in loco.

Terminate le procedure di accertamento finale con esito positivo, ARTEA eroga al Comune di Follonica le risorse a Saldo a copertura delle spese sostenute dall'intero progetto. Il Comune di Follonica trasferisce ai Comuni titolari dei sotto progetti le risorse in relazione alla spesa riconosciuta come ammissibile da parte di ARTEA.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 964 - Data adozione: 20/01/2023

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 - Decreto Dirigenziale n. 7532 del 25/04/2022 e s.m.i. - Operazione 4.1.1. "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo). Annualità 2022 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1075880 - CUP CIPE D72H23000050007) e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 24/01/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD001077

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione “4.1.1 – Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 438 del 19/04/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 – Disposizioni specifiche per l’attuazione del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” – annualità 2022”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 7532 del 25 aprile 2022 avente ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 - Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo) - annualità 2022”;

Richiamato in particolare l’allegato A al decreto di cui sopra, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione;

Richiamati inoltre i seguenti decreti di modifica, tra l’altro, dell’Allegato A) del D.D. n. 7532/2022: - n. 9739 del 20/05/2022 ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR PSR 2014/2022 - bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo) - annualità 2022” approvato con DD n. 7532/2022. Modifica del riferimento delle tabelle costi standard frantoi oleari e impianti arborei”;

- n. 12674 del 23/06/2022 ad oggetto: “Reg. (Ue) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Feasr 2014/2022. Bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo) - annualità 2022” – proroga per la presentazione delle domande di aiuto”;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0”;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto a valere sull’operazione 4.1.1 annualità 2022 del PSR 2014/2022 della Regione Toscana presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/126155 del 30/06/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1075880 - CUP CIPE n. D72H23000050007, dal beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di Artea n. 95 del 12/09/2022 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione e il decreto di Artea n. 114 del 08/11/2022 di scorrimento della graduatoria preliminare, in base ai quali la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Visto l’esito positivo dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell’Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell’ambito del PSR non sono considerati

aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ritenuto quindi di assegnare all'azienda indicata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 53.598,26 a fronte della spesa ammessa di euro 107.196,51, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/126155 del 30/06/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1075880 - CUP CIPE n. D72H23000050007 a valere sul bando operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" - annualità 2022" di cui al Decreto Dirigenziale n. 7532 del 25/04/2022 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 53.598,26 a fronte della spesa ammessa di euro 107.196,51, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.

3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *assegnazione beneficiario*
d8c4eee9a7fb21854e4b6082b1ab63acb3c801c034be58bc3f6b9e8e071acbe2

19/01/23, 12:04

ARTEA

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura
di Firenze e Arezzo

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo



PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 -
Annualità 2022 - Miglioramento
della redditività e della
competitività dell'aziende
agricole/Atto di Assegnazione /
CUP: 1075880 - Progetto:
LAZZERINI GUALTIERO 2022

Regolamento (UE) N.
1305/2013

Uff. reg. agricoltura di Firenze e
Arezzo

Stampa Definitiva

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 -
Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole**

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa LAZZERINI GUALTIERO (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in SESTINO P.I.: 01546780519

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO
RIPORTATI**

VISTO

- il decreto n. 7532 del 25/04/2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole (di seguito "BANDO");
- il decreto di Artea n. 95 del 12/09/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 30/06/2022, protocollo n. 003/126155 del 30/06/2022 CUP ARTEA n. 1075880, CUP CIPE n. D72H23000050007, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04112a - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali					Base - 40.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 1.250,00	€ 1.250,00	Zona montana - 10.00 %
663 - Agricoltura di precisione - Sistemi di guida / posizionamento macchinari					
24 - Spese generali					Base - 40.00 %
30 - Spese generali	€ 1.622,09	€ 1.622,09	€ 811,05	€ 811,05	Zona montana - 10.00 %
650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)					
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 2.250,00	€ 2.250,00	Base - 40.00 %

19/01/23, 12:04

ARTEA

4 - Macchine, attrezzature ed impianti 106 - Macchinari, attrezzature per operazioni colturali					Zona montana - 10.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali					Base - 40.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti	€ 61.874,42	€ 61.874,42	€ 30.937,21	€ 30.937,21	Zona montana - 10.00 %
570 - Macchinari COSTI STANDARD					Zona montana - 10.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali					Base - 40.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	Zona montana - 10.00 %
274 - Attrezzature e mezzi per movimentazione interna dei prodotti e mezzi tecnici aziendali					Zona montana - 10.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali					Base - 40.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	Zona montana - 10.00 %
106 - Macchinari, attrezzature per operazioni colturali					Zona montana - 10.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali					Base - 40.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti	€ 1.700,00	€ 1.700,00	€ 850,00	€ 850,00	Zona montana - 10.00 %
662 - Agricoltura di precisione - Rilevazione ed elaborazione dati					Zona montana - 10.00 %
Totali netto ricavi	€ 107.196,51	€ 107.196,51	€ 53.598,26	€ 53.598,26	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 53598.26, di cui quota FEASR pari a euro 23111.57

Il punteggio assegnato è pari a punti 30.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013. L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Priorità VII.a – messa a disposizione di terzi di terreni per l'apicoltura: l'azienda, non essendo riuscita ad avvalersi in fase estiva-autunnale dell'accordo con un apicoltore professionale dovrà avvalersene nella prima fioritura primaverile estiva che andrà documentata come previsto con la documentazione relativa alle movimentazioni degli alveari, redatta ai sensi del DM Sanità dell'11/08/2014 e ss.mm.ii, attestante la presenza degli stessi nell'UTE;

Alternativamente il punteggio della priorità VII.a sarà decurtato.

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

19/01/23, 12:04

ARTEA

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 30/06/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 01/07/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/07/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 01/06/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 01/06/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 01/06/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 31/07/2023

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

19/01/23, 12:04

ARTEA

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;

- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori - SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

19/01/23, 12:04

ARTEA

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revocche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempimento) del

19/01/23, 12:04

ARTEA

documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@arteatoscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibili con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

19/01/23, 12:04

ARTEA

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

Stampa Definitiva del 19/01/2023 11:32:39 [rif. DTipoDUA A291673/52889 U14196]



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA'
DI GESTIONE

SETTORE ATTIVITA' INTERNAZIONALI E DI ATTRAZIONE DEGLI
INVESTIMENTI

Responsabile di settore Filippo GIABBANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 16277 del 22-09-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 1050 - Data adozione: 25/01/2023

Oggetto: Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020: presa d'atto della Decisione del Comitato di Sorveglianza del Programma n. 173 del 20/12/2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 25/01/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD001345

IL DIRIGENTE

Vista la Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio Europeo il 10 giugno 2010, con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo gli obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;

Visti i Regolamenti (UE):

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio "recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul fondo sociale europeo, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" (d'ora in avanti Regolamento (UE) n. 1303/2013 Disposizioni Comuni);
- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio "relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) 1080/2006 (d'ora in avanti Regolamento (UE) n. 1301/2013 FESR);
- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio "recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea" (d'ora in avanti Regolamento (UE) n. 1299/2013 CTE);
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato TFUE, e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i Regolamenti delegati e gli atti delegati della Commissione (UE):

- Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (d'ora in avanti codice del partenariato);
- Regolamento Delegato (UE) n. 481/2014 della Commissione del 4 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne le norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese per i programmi di cooperazione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che approva il modello con il quale i programmi relativi all'obiettivo CTE devono essere predisposti e presentati alla Commissione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Vista la Decisione di Esecuzione C (2015) n.4102 del 11 giugno 2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 (d'ora in avanti Programma) di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Delibera n. 710 del 6 luglio 2015 e le successive modifiche assunte con Decisioni della Commissione Europea C (2018) n. 1490 del 7.3.2018, n. 6318 del 24.9.2018 e n. C (2021) 2264 del 26/03/2021 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 1182 del 29/10/2018 e con Delibera n. 551 del 24/5/2021;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/05/2009 "Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana" e ss.mm.;

Visto e dato atto che la Regione Toscana Settore Attività Internazionali (ora "Attività internazionali e di attrazione degli investimenti") riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma (d'ora in avanti AG) e risulta designata dall'Autorità di Audit del Programma, come previsto dalle normative UE sopra richiamate, con Decisione della Giunta Regionale n. 7 del 19 dicembre 2016;

Visti il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR 2022) approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 73 del 27 luglio 2021 e la successiva Nota di Aggiornamento al DEFR 2022 (NADEFR 2022) approvata con Delibera di Consiglio Regionale n. 113 del 22.12.2021, come aggiornati con la deliberazione del Consiglio regionale n. 34 del 1/6/2022 di approvazione dell'integrazione alla NADEFR 2022 e, in particolare, il Progetto Regionale 28 "Politiche per il mare, per l'Elba e l'Arcipelago toscano", obiettivo 4 "Dare attuazione al Programma di cooperazione Italia-Francia Marittimo";

Visto, altresì, il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR 2023) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 75 del 8/09/2022;

Dato atto che:

- secondo quanto disposto dall'art. 47 del citato Reg.(UE) n.1303/2013 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del programma di cooperazione "Interreg V-A Italia-Francia Marittimo" (di seguito Comitato);
- il Comitato - secondo quanto disposto dall'art.110, del citato Reg.(UE) n.1303/2013 - in deroga all'articolo 49 paragrafo 3 - esamina e approva la metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni;

Vista la Decisione GR n. 3 del 26/07/2021 con cui la Giunta Regionale ha dato mandato alla Delegazione Toscana del Comitato di Sorveglianza del Programma a negoziare ed approvare le proposte relative ai punti dell'o.d.g dei lavori previsti per il 28 luglio 2021, fra cui è presente la proposta di anticipare la chiusura del V Avviso del Programma al 30 novembre 2021 (rispetto alla scadenza al 30 gennaio 2023), prevedendo di definire altre modalità di utilizzo delle economie che si genereranno nelle annualità 2022 e 2023, con finanziamento di singole attività di progetti già finanziati dal Programma che non siano già state finanziate da fondi comunitari e/o statali;

Preso atto che il Comitato di Sorveglianza nei lavori del 28 luglio 2021 e successivamente con Decisione n.144 del 18/08/2021, con cui ha chiuso il verbale dei lavori, ha:

- a) approvato la proposta di anticipare la chiusura del V Avviso del Programma al 30 novembre 2021, come recepito dall'Autorità di Gestione con Decreto 19358 del 3/11/2021;
- b) deciso di finanziare «spese coerenti» per attività di progetti già approvati e finanziati dal Programma Italia – Francia Marittimo 2014-2020 sulla base di specifiche linee guida;

Dato atto che il CdS nella riunione del 4 ottobre 2022 fra i temi all'ordine del giorno ha esaminato la programmazione delle “spese coerenti” relativamente alle risorse del Programma Italia Francia Marittimo 2014-2020;

Vista la Decisione del CdS n. 173 del 20/12/2022, assunta con procedura scritta, con cui è stata approvata l’informativa sulle “Linee Guida per il finanziamento di attività e investimenti coerenti con i progetti già finanziati dal Programma 2014-2020 - Spese coerenti” volte a istituire il meccanismo di finanziamento di spese coerenti integrative alle attività dei progetti, tramite l'utilizzo delle economie che si genereranno sui capitoli di riferimento a fronte di spese (realizzate o da realizzare) coerenti con gli obiettivi del progetto già finanziato (chiuso o in corso di attuazione) e finalizzate a potenziare ulteriormente l’impatto in termini di valorizzazione/capitalizzazione;

Dato atto che i fondi FESR disponibili per il finanziamento aggiuntivo dei progetti derivano dall'utilizzo delle economie generate dai progetti chiusi e/o in chiusura e/o da tagli a progetti non performanti, come approvato dal Comitato di Sorveglianza del 28/07/2021 e saranno allocati con successivo atto al momento dell’effettiva disponibilità delle risorse sui capitoli di bilancio di competenza della Regione Toscana nella sua funzione di Autorità di Gestione del Programma, per ciascun Obiettivo Tematico, e che l’allocazione potrebbe anche essere parziale rispetto all’importo complessivamente richiesto;

Dato atto che:

- per i partner italiani pubblici e/o di diritto pubblico la Contropartita Nazionale viene assicurata dal Fondo di Rotazione, di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015;
- per i partner francesi (pubblici e privati) e per i partner italiani privati la CN viene assicurata con fondi del partner stesso o garantiti da altro/i ente/i pubblico/i;

DECRETA

1. di prendere atto e di dare applicazione alla Decisione del Comitato di Sorveglianza (CdS) del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020 n.173 del 20/12/2022, assunta con procedura scritta, con cui è stata approvata l’informativa sulle “Linee Guida per il finanziamento di attività e investimenti coerenti con i progetti già finanziati dal Programma 2014-2020 - Spese coerenti”, volte a:
 - istituire il meccanismo di finanziamento di spese coerenti integrative alle attività dei progetti, tramite l'utilizzo delle economie che si genereranno sui capitoli di riferimento a fronte di spese (realizzate o da realizzare) coerenti con gli obiettivi del progetto già finanziato;
2. di disporre che i fondi FESR disponibili per il finanziamento aggiuntivo per “spese coerenti” dei progetti derivano dall'utilizzo delle economie generate dai progetti chiusi e/o in chiusura e/o da tagli a progetti non performanti, come approvato dal Comitato di Sorveglianza del 28/07/2021 e saranno allocati con successivo atto al momento dell’effettiva disponibilità delle risorse sui capitoli di bilancio di competenza della Regione Toscana nella sua funzione di Autorità di Gestione del Programma, per ciascun Obiettivo Tematico, e che l’allocazione

potrebbe anche essere parziale rispetto all'importo complessivamente richiesto.

Il Dirigente



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Responsabile di settore Angelo MARCOTULLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8660 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 1080 - Data adozione: 23/01/2023

Oggetto: POR FESR 2014-2020 azione 3.1.1a3)- Bando "Fondo investimenti Toscana - contributi a fondo perduto a favore degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari" approvato con decreto dirigenziale n. 16801 del 16/10/2020- Adeguamento scadenza progetti

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 25/01/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD001089

IL DIRIGENTE

Vista la Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017 che approva il PRS 2016-2020;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 49 del 30/07/2020 "Approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2021" e la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 78 del 22/12/2020 "Approvazione della Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2021";

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 22 del 24 febbraio 2021 avente ad oggetto "Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2021. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFER 2021";

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 85 del 30 luglio 2021 avente ad oggetto "Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2021";

Vista la risoluzione n. 1, approvata nella seduta del Consiglio regionale del 21 ottobre 2020 (Approvazione del Programma di Governo 2020 –2025);

Vista la L.R. n. 71 del 12 dicembre 2017 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese";

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), recante disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione, che ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l'utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014/2020;

Vista la Decisione C(2015) n. 930 del 9 febbraio 2015, come modificata dalle successive Decisioni di Esecuzione C(2016) 6651 del 13 ottobre 2016 e C(2018) 6335 del 25 settembre 2018, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR, per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e l'occupazione" (CCI 2014IT16RFOP017);

Viste le Delibere della Giunta Regionale n. 180 del 2 marzo 2015, n. 1055 del 2 novembre 2016 e n. 1089 dell' 8 ottobre 2018, che prendono atto delle decisioni di cui al precedente capoverso;

Vista la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" (il "Temporary framework") e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021;

Visto il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri

e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Visto il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Vista la DGR 855/2020 del 9/07/2020 con la quale si approva l'Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Toscana "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020” che prevede di utilizzare i Fondi Strutturali e di Investimento Europei del FESR e del FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare nell'immediato in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

Preso atto che ai sensi del suddetto accordo ed in applicazione del Quadro temporaneo d'aiuti, è stata approvata una riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 che ha introdotto una nuova sub-azione 3.1.1a3) “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19”;

Vista la Dgr n. 1089 del 3/08/2020 “Riprogrammazione POR FESR e POR FSE per emergenza Covid- 19. Approvazione proposte per invio a Commissione Europea”;

Vista la Dgr n. 1206 del 7/09/2020 che prende atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) n. 5850 che approva la riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 a seguito dell'emergenza Covid-19;

Visto il Documento di attuazione regionale del POR FESR Toscana 2014-2020, versione 7, approvato con Delibera di Giunta n. 773 del 2 agosto 2021;

Vista la DGR n. 1154 del 3/08/2020 che, in attuazione dell'Accordo di cui alla DGR n. 855 del 9/07/2020, ed in applicazione del Quadro temporaneo d'aiuti, approva gli elementi essenziali per l'attivazione del bando "Fondo investimenti Toscana – contributi a fondo perduto a favore degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari”;

Visto il decreto dirigenziale n. 16801 del 16/10/2020 con il quale è stato approvato il bando “Fondo investimenti Toscana – contributi a fondo perduto a favore degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari”;

Visto il successivo decreto dirigenziale n. 21611 del 16/12/2020 con il quale è stato modificato il bando approvato con il citato decreto dirigenziale n.16801/2020 e riaperti i termini per la presentazione delle domande;

Visto il paragrafo 3.2 del suddetto bando “Durata e termini di realizzazione dell'intervento” secondo il quale gli interventi ammessi a finanziamento dovranno concludersi entro i 12 mesi successivi dalla comunicazione di ammissione;

Vista la DGR n. 1120 del 28/10/2021 con la quale viene stabilito che le Azioni/Subazioni del POR FESR 2014/2020 che cofinanziano interventi di regimi di aiuto devono garantire che i progetti siano conclusi ed abbiano rendicontato la spesa sostenuta entro il 30.09.2023;

Ritenuto, conseguentemente, di modificare il suddetto paragrafo 3.2 del bando “Fondo investimenti Toscana – contributi a fondo perduto a favore degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari” approvato con decreto dirigenziale n. 16801 del 16/10/2020 e successivamente modificato con decreto dirigenziale n. 21611/2020 stabilendo che gli interventi ammessi a partire da febbraio 2023 dovranno concludersi entro la data del 30.09.2023;

Dato atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge entro i relativi termini;

Dato atto che il presente atto viene comunicato a Sviluppo Toscana Spa per i conseguenti adempimenti;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di modificare il paragrafo 3.2 del bando “Fondo investimenti Toscana – contributi a fondo perduto a favore degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari” approvato con decreto dirigenziale n. 16801 del 16/10/2020, e successivamente modificato con decreto dirigenziale n. 21611/2020, stabilendo che gli interventi ammessi a partire da febbraio 2023 dovranno concludersi entro la data del 30.09.2023;
2. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana SpA ed all'Autorità di gestione del POR CREO 2014-2020.

Il Dirigente



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA'
DI GESTIONE

SETTORE ATTIVITA' INTERNAZIONALI E DI ATTRAZIONE DEGLI
INVESTIMENTI

Responsabile di settore Filippo GIABBANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 16277 del 22-09-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 1090 - Data adozione: 23/01/2023

Oggetto: Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020: Approvazione concessione aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner Chambre des Metiers et de l'Artisanat e Insight Risorse Umane srl del progetto SINTURS.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 25/01/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD001161

IL DIRIGENTE

Visti i Regolamenti comunitari e successive modificazioni che disciplinano gli interventi dei Fondi strutturali:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006, per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all’obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea” per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 “recante la modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni ed il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati”;

Vista la normativa vigente in materia di Aiuti di Stato, e in particolare:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e degli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultra periferiche, e modifica il Regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;
- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);
- Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello Sviluppo Economico "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

Vista la Decisione di Esecuzione C (2015) n.4102 del 11 giugno 2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Delibera n. 710 del 6 luglio 2015 e le successive modifiche assunte con Decisioni della Commissione Europea C (2018) n. 1490 del 7.3.2018, n. 6318 del 24.9.2018 e

n. C (2021) 2264 del 26/03/2021 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 1182 del 29/10/2018 e con Delibera n. 551 del 24/5/2021;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/05/2009 “Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana” e ss.mm.;

Visto e dato atto che la Regione Toscana Settore Attività Internazionali (ora Settore “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti”) riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma (d’ora in avanti AG) e risulta designata dall’Autorità di Audit del Programma, come previsto dalle normative UE sopra richiamate, con Decisione della Giunta Regionale n. 7 del 19 dicembre 2016;

Visti rispettivamente i regolamenti di funzionamento del Comitato Direttivo e del Comitato di Sorveglianza i quali prevedono che:

- il Comitato Direttivo effettui la valutazione dei progetti (art. 1 del regolamento sopra menzionato);
- il Comitato di Sorveglianza effettui l’approvazione dei progetti (art. 2 del regolamento sopra menzionato);

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 2874 28/02/2019 con cui è stato approvato il “IV Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici per l’Asse prioritario 1 e 3”, come modificato dal decreto n. 4021 del 21/03/2019 (d’ora in avanti IV avviso), con il quale sono state assunte le relative prenotazioni di impegno sulle annualità 2020, 2021 e 2022;

Viste le decisioni del Comitato di Sorveglianza che approvano la graduatoria dei progetti e il Decreto n. 1338 del 23/01/2020 della Regione Toscana, nella sua qualità di AG, con cui sono state approvate le graduatorie dei progetti del IV avviso del Programma;

Visto il Decreto n. 11937 del 29/07/2020 con cui è stato disposto lo scorrimento delle graduatorie approvate con il Decreto n. 1338 del 23/01/2020 ed è stato approvato il finanziamento del progetto CITRUS e sono stati assunti i relativi impegni di spesa a favore del Capofila, secondo quanto previsto dal circuito finanziario del Programma;

Dato atto che il IV avviso prevede la concessione di aiuti di Stato nel rispetto del regime *de minimis*, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e del regime di esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, modificato dal Regolamento (UE) n. 1084/2017;

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 19395 del 26/11/2020 con cui è stata approvata la modifica delle comunicazioni dei regimi degli aiuti di stato registrate per gli avvisi I, II, III e IV del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020, a seguito di proroga della data di scadenza regimi ai sensi del Regolamento (UE) 2020/972 del 3/07/2020;

Visto e dato atto che per il progetto SINTURS, finanziato nell’ambito del IV Avviso del Programma, ed in particolare per alcune delle attività di competenza dei Partner del progetto è emerso che le stesse sono assoggettabili alla disciplina degli aiuti di Stato come aiuti indiretti;

Richiamato il Decreto n. 24357 del 29/11/2022 con cui è stata approvata la concessione degli aiuti di stato indiretti ai beneficiari individuati dal Comune di Sanremo, Capofila del progetto SINTURS;

Dato atto che i Partner del progetto SINTURS, Chambre des Metiers et de l’Artisanat e Insight Risorse Umane srl hanno trasmesso all’AG tutti i dati relativi ai beneficiari di aiuti indiretti in regime

de minimis individuati con apposito bando con tutte le specifiche necessarie alla registrazione degli aiuti sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato (d'ora in avanti RNA), come specificati nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato e dato atto:

- che con il presente decreto si approva la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner Chambre des Metiers et de l'Artisanat e Insight Risorse Umane srl del progetto SINTURS, per gli importi indicati nella tabella Allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- che è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal Regolamento RNA 115/2017 e che i codici COR per tutti i beneficiari di aiuti indiretti sono riportati nella tabella allegato A);
- che per effetto del circuito finanziario del Programma è responsabilità dei Partner del progetto erogare l'aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell'approvazione della concessione dell'aiuto da parte dell'AG, nelle misure dettagliate nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di approvare la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner Chambre des Metiers et de l'Artisanat e Insight Risorse Umane srl del progetto SINTURS, finanziato nell'ambito del IV Avviso del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020, per gli importi indicati nella tabella Allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale dando atto:
 - che è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal regolamento RNA n. 115/2017;
 - che i codici COR per ciascun beneficiario sono riportati nella tabella allegato A) sopra citata;
2. di dare atto che per effetto del circuito finanziario del Programma i Partner di progetto sono responsabili di erogare l'aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell'approvazione della concessione da parte dell'AG;
3. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il man-

cato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Tabella concessione aiuti

a36fdd087c08177e2830c1fd4458ddb8fb6c6968f6613a8be90677d009c6c7d5

ALLEGATO_A

Acronimo / Acronyme del progetto	Partner del progetto	Impresa / Entreprise	Asse Axe	Priorità di Investimento / Priorité d'investissement	Presenza aiuto di Stato / Présence aide d'État	Importo concesso / Montant accordé	FESR / FEDER	CN pubblica	CN privata	Regime Applicabile / Régime applicable	Intensità di aiuto / Intensité d'aide	Ammontare dell'aiuto / Montant de l'aide	CUP (imprese Italiane) - SIREN (imprese francesi)	Codice COR / Code COR
SINTURS	CHAMBRE DES METIERS ET DE L'ARTISANAT	BAHA - France (Amiel Philippe)	1	3A	SI	€ 6.000,00	€ 5.100,00	€ 900,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.000,00	911361624	10249350
SINTURS	CHAMBRE DES METIERS ET DE L'ARTISANAT	LE CHATEAU BY ARNALDO EMILIE	1	3A	SI	€ 6.000,00	€ 5.100,00	€ 900,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.000,00	903981367	10249469
SINTURS	CHAMBRE DES METIERS ET DE L'ARTISANAT	EL COCHINO (Asily Lactita)	1	3A	SI	€ 6.000,00	€ 5.100,00	€ 900,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.000,00	815322367	10249467
SINTURS	CHAMBRE DES METIERS ET DE L'ARTISANAT	JOCEPA 49	1	3A	SI	€ 6.000,00	€ 5.100,00	€ 900,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.000,00	899727945	10249579
SINTURS	CHAMBRE DES METIERS ET DE L'ARTISANAT	PIZZA JEAN JEAN (Van Braem)	1	3A	SI	€ 6.000,00	€ 5.100,00	€ 900,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.000,00	898436936	10249584
SINTURS	CHAMBRE DES METIERS ET DE L'ARTISANAT	PAULINE FAIT LA CUCINE (Pauline Chern)	1	3A	SI	€ 6.000,00	€ 5.100,00	€ 900,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.000,00	914792999	10249794
SINTURS	CHAMBRE DES METIERS ET DE L'ARTISANAT	PHILIPPINE SAINT- PERE (Philippine Sarah Père Doucedo)	1	3A	SI	€ 6.000,00	€ 5.100,00	€ 900,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.000,00	890055063	10249893
SINTURS	CHAMBRE DES METIERS ET DE L'ARTISANAT	TOM DES BOIS (Tom Le Baron Ramel)	1	3A	SI	€ 6.000,00	€ 5.100,00	€ 900,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.000,00	913692695	10249895
SINTURS	CHAMBRE DES METIERS ET DE L'ARTISANAT	LULL CERAMIQUE (Nathalie Colomberg)	1	3A	SI	€ 6.000,00	€ 5.100,00	€ 900,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.000,00	913392668	10249997
SINTURS	CHAMBRE DES METIERS ET DE L'ARTISANAT	LES SAVILEURS MAURICINIENNES BY YASH (Yash Gobin)	1	3A	SI	€ 6.000,00	€ 5.100,00	€ 900,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.000,00	903803428	10250000
SINTURS	CHAMBRE DES METIERS ET DE L'ARTISANAT	L'EXTASE BERRY (Alexandra Natale)	1	3A	SI	€ 6.000,00	€ 5.100,00	€ 900,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.000,00	913600250	10250102
SINTURS	CHAMBRE DES METIERS ET DE L'ARTISANAT	ATELIER DES DELICES	1	3A	SI	€ 6.000,00	€ 5.100,00	€ 900,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.000,00	892707316	10250100
SINTURS	Insight Risorse Umane srl	AGT SVILUPPO S.R.L.S.	1	3A	SI	€ 3.500,00	€ 2.975,00	€ 0,00	€ 525,00	DE MINIMIS	85,00%	€ 2.975,00	D49E22000180004	10250219

ALLEGATO_A

Acronimo / Acronyme del progetto	Partner del progetto	Impresa / Entreprise	Asse Axe	Priorità di Investimento / Priorité d'investissement	Presenza aiuto di Stato / Présence aide d'État	Importo concesso / Montant accordé	FESR / FEDER	CN pubblica	CN privata	Regime Applicabile / Régime applicable	Intensità di aiuto / Intensité d'aide	Ammontare dell'aiuto / Montant de l'aide	CUP (Imprese Italiane) - SIREN (Imprese francesi)	Codice COR / Code COR
SINTURS	Insight Risorse Umane srl	BEST - BIKE EXPERIENCE SARDINIA TOURISM	1	3A	SI	€ 3.500,00	€ 2.975,00	€ 0,00	€ 525,00	DE MINIMIS	85,00%	€ 2.975,00	D39E22000170004	10250284
SINTURS	Insight Risorse Umane srl	HEDRA STUDIO S.R.L.	1	3A	SI	€ 3.500,00	€ 2.975,00	€ 0,00	€ 525,00	DE MINIMIS	85,00%	€ 2.975,00	D89E22000140004	10250290
SINTURS	Insight Risorse Umane srl	LOGOUT LIVENOW S.R.L.	1	3A	SI	€ 3.500,00	€ 2.975,00	€ 0,00	€ 525,00	DE MINIMIS	85,00%	€ 2.975,00	D89E22000150004	10250327
SINTURS	Insight Risorse Umane srl	NESOS DI ANGELA ZOCCHEDDU	1	3A	SI	€ 3.500,00	€ 2.975,00	€ 0,00	€ 525,00	DE MINIMIS	85,00%	€ 2.975,00	D19E22000130004	10250325
SINTURS	Insight Risorse Umane srl	SARDINIA TOURISM LAB SOCIETA' COOPERATIVA	1	3A	SI	€ 3.500,00	€ 2.975,00	€ 0,00	€ 525,00	DE MINIMIS	85,00%	€ 2.975,00	D79E22000100004	10250331



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Responsabile di settore Angelo MARCOTULLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8660 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 1156 - Data adozione: 23/01/2023

Oggetto: L.R. 4/2022 sui Custodi della montagna toscana. Concessione dei contributi ai firmatari dei "Patti di Comunità" ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 4/2022 a seguito del procedimento di cui al decreto dirigenziale n. 21238/2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 26/01/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD001167

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 01 marzo 2022 n. 4 “Custodi della montagna toscana. Disposizioni finalizzate a contrastare lo spopolamento e a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei territori montani”;

Visto in particolare l’art. 3 della suddetta L.R. 4/2022 “Patto di comunità per la gestione attiva del bosco, la cura del territorio e per attività sociali” che prevede:

- al comma 1, di destinare un contributo ai soggetti economici che, già beneficiari del bando ai sensi dell’art. 2, firmino con il comune di riferimento un “Patto di Comunità” e quantifica tale contributo per un importo pari al 20% di quanto corrisposto ai sensi dell’articolo 2;
- al comma 4 di destinare alle altre attività economiche firmatarie di un “Patto di Comunità” con il Comune di riferimento un contributo a fondo perduto pari ad un valore minimo di 10.000,00 e massimo di 15.000,00 euro per ciascun beneficiario, erogato in quote annuali per cinque anni o per un numero di anni pari alla durata del patto;

Vista la DGR n. 933 del 01/08/2022, come integrata dalla successiva DGR n. 975 del 08/08/2022, con cui sono stati approvati, in esecuzione degli artt. 2 e 3 della L.R. 4/2022, gli elementi essenziali per la definizione del bando per la concessione ed erogazione di detti contributi e lo “schema di patto di comunità”;

Dato atto che, in attuazione delle disposizioni di cui all’art. 2 della citata L.R. 4/2022 e del DGR di cui sopra, è stato approvato il bando “Custodi della montagna toscana. Sostegno alla creazione e riorganizzazione di attività economiche nei comuni montani ai sensi della L.R. 4 del 1 marzo 2022” con DD 19554 del 30/09/2022 la cui istruttoria è in corso di svolgimento a cura dell’organismo intermedio Sviluppo Toscana S.p.A.;

Vista la DGR 1159 del 17/10/2022, con la quale sono approvati i contenuti del provvedimento attuativo dell’art. 3, ed è stata definita la procedura per la concessione di contributi ai firmatari dei “Patti di Comunità”;

Dato atto che le risorse destinate ai contributi per la stipula dei “Patti di Comunità” sono pari a euro 430.000,00 annui per cinque anni, a valere sulle disponibilità del capitolo 54063 per le annualità 2022, 2023 e 2024 tipo di stanziamento: puro, nonché per le annualità 2025 e 2026 subordinatamente ai definitivi stanziamenti che saranno approvati da parte del Consiglio Regionale con le successive leggi di bilancio, tenuto conto di quanto previsto al comma 3 dell’articolo 6 “Norma finanziaria” della L.R. 4/2022 e così suddivisi:

- euro 174.000,00 annui relativamente ai contributi da erogare a fronte dei Patti ex art. 3 comma 1 della l.r. 4/2022;
- euro 256.000,00 annui per i contributi da erogare a fronte dei Patti ex art. 3 comma 4 della medesima l.r. 4/2022;

Dato atto che con decreto dirigenziale n. 19554/2022 è stato assunto l’impegno n. 7960 di euro 1.044.000,00, sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022, 2023 e 2024 (tipo di competenza: puro) e che tale importo è comprensivo della cifra di 174.000,00 euro destinata ai beneficiari dell’art. 2 che sottoscrivono “Patti di comunità” con il Comune di riferimento;

Dato atto che con decreto dirigenziale n. 21238 del 26.10.2022 è stato approvato il provvedimento attuativo dell’art. 3 ed è stato assunto l’impegno n. 8820 di euro 256.000,00 sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022, 2023 e 2024 (tipo di stanziamento: puro), da destinare all’erogazione dei contributi, in quote annuali per cinque anni, a favore delle attività economiche firmatarie dei “Patti di Comunità” ai sensi dell’art. 3, comma 4 della l.r. 4/2022;

Dato atto che gli impegni per le annualità 2025 e 2026 sono stati rimandati a successivi atti;

Dato atto che i Comuni montani, individuati dalla L.R. 4/2022, in attuazione alle disposizioni approvate con il citato DD 21238/2022 hanno provveduto a pubblicare avvisi per la raccolta di manifestazioni di interesse alla firma dei patti di comunità;

Visti gli esiti delle manifestazioni di interesse trasmessi via PEC dai Comuni allo scrivente Settore secondo le disposizioni approvate con il citato DD 21238/2022 e le successive comunicazioni circa l'avvenuta sottoscrizione dei "patti di comunità";

Dato atto che il Settore competente ha provveduto a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità ai contributi di cui al disciplinare All. B al citato DD 21238/2022, i cui esiti sono riportati nell'allegato A del presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale e che il totale dei contributi oggetto di concessione è pari a euro 225.000,00;

Dato atto che per n. 1 domanda di contributo non sono ancora pervenuti da parte degli enti preposti gli esiti dei controlli avviati e ritenuto pertanto, al fine di non ritardare l'adozione del presente atto, di procedere ad ammetterla con riserva;

Precisato che per il soggetto ammesso con riserva l'effettiva concessione del contributo è subordinata all'esito positivo dei controlli in essere;

Dato atto infine che a seguito di istruttoria le richieste non ammissibili per mancanza dei requisiti indicati in allegato B del citato DD 21238/22 sono elencati in allegato B del presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;

Ritenuto pertanto procedere alla concessione dei contributi ai soggetti come dettagliato in allegato A;

Dato atto che i contributi di cui al presente atto sono concessi ai sensi del Reg. UE 1407 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» e che, nel caso di imprese esercitanti attività agricola, i contributi sono destinati ad attività diverse dalla produzione primaria;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31.05.2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli art.13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf e di cui all'art.14 del medesimo D.M. per tutte le cooperative di comunità ammesse a finanziamento;

Visti i codici CUP e COR attribuiti ai procedimenti di concessione, inseriti nell'allegato A) al presente decreto;

Ritenuto di rinviare a successivi atti:

- la concessione dei contributi per i patti sottoscritti ai sensi dell'art. 3 comma 1 LR 4/2022, a seguito della conclusione dell'istruttoria di ammissibilità a valere sul bando approvato con il citato DD 19554/2022;
- la liquidazione degli impegni di spesa sopra richiamati a favore di Sviluppo Toscana S.p.A. previa verifica dell'esigibilità della spesa, ai sensi dell'art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

DECRETA

1. di approvare, in attuazione delle disposizioni approvate con DD n. 21238 del 26/10/2022 "L.r. n. 4 del 1 marzo 2022 "Custodi della montagna toscana. Disposizioni finalizzate a contrastare lo spopolamento e a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei territori montani". Provvedimento attuativo dell'art. 3, definizione della procedura per la concessione di contributi ai firmatari dei "Patti di Comunità":
 - a) l' allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, "Attività ammissibili a contributo ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 4 del 1 marzo 2022" distinguendo i beneficiari "ammessi" per i quali è il presente atto corrisponde a concessione del contributo, da quelli "ammessi con riserva" la cui concessione effettiva è rimandata all'esito positivo dei controlli;
 - b) l'allegato B, contenente l'elenco dei progetti non ammessi per mancanza dei requisiti previsti dalle citate disposizioni;
2. che la concessione dei contributi per i patti sottoscritti ai sensi dell'art. 3 comma 1 LR 4/2022, è rimandata a successivo atto, a seguito della conclusione dell'istruttoria di ammissibilità a valere sul bando approvato con il citato DD 19554/2022;
3. di rimandare a successivi atti la liquidazione degli importi impegnati, previa verifica dell'esigibilità della spesa ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;
4. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A, ai beneficiari in allegato ed ai Comuni firmatari dei patti.
5. di dare atto che a carico del/i beneficiario/i individuato/i con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

- A* *Ammessi e ammessi con riserva*
d25e3a398e267058d159cfe0a8b5a9e1d02284b71056f86f806d413a68774ad9
- B* *Non ammessi*
9108c7f34c632d244ee5867a968a166c8c37429543e1517b4b9771049b92f2bd

ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI E AMMESSI CON RISERVA

RAGIONE SOCIALE ATTIVITA' ECONOMICA	P.IVA	Comune	PROV.	Oggetto del patto	Contributo richiesto	contributo Concesso	contributo concedibile in seguito a esito controlli	CUP	COR	ESITO
F.lli Bxxxx Gxxx e Lxxxx Sas	01004760532	Arcidosso	GR	Cura del territorio	€ 15.000,00	€ 15.000,00		D45C22000050002	10216448	AMMESSO
Azienda agricola "Il Giglio ALPINO"	01261300451	Comano	MS	Cura del territorio	€ 15.000,00	€ 15.000,00		D15C22000010002	10258647	AMMESSO
Albergo Miramonti	00623830452	Comano	MS	Cura del territorio Attività sociali	€ 10.000,00	€ 10.000,00		D15C22000020002	10223470	AMMESSO
Ditta Sxxx Cxxxx Noleggio con conducente	02363750460	Careggine	LU	Attività sociali	€ 15.000,00	€ 15.000,00		D65C22000050002	10223791	AMMESSO
Azienda Agricola Cxxxx Mxxxx	02150180467	Careggine	LU	Cura del territorio Cura del bosco	€ 15.000,00	€ 15.000,00		D65C22000080002	10221656	AMMESSO
Ditta individuale Mxxxx Vxxxx	02285760464	Careggine	LU	Attività sociali	€ 15.000,00	€ 15.000,00		D65C22000090002	10222009	AMMESSO
Azienda Agricola Fxxxx Vxxxx	02405450467	Villa Basilica	LU	Attività sociali	€ 15.000,00	€ 15.000,00		D55C22000050002	10239831	AMMESSO
Azienda Agricola Bxxxx Dxxxx	02553040466	Villa Basilica	LU	Cura del territorio Cura del bosco Attività sociali	€ 15.000,00	€ 15.000,00		D55C22000060002	10239853	AMMESSO
TRA MONTI A.P.S.	02619680463	Galliano	LU	Attività sociali	€ 15.000,00	€ 15.000,00		D45C22000090002	10241452	AMMESSO
Azienda Agricola Nxxxx Axxxx	02637300464	Sillano Giuncugnano	LU	Gestione del bosco/cura del territorio/attività sociali	€ 10.000,00		€ 10.000,00	D85C22000090002	10257581	AMMESSO CON RISERVA
Azienda Agricola Rxxx Oxxxx	01647530466	Sillano Giuncugnano	LU	Cura del territorio	€ 10.000,00	€ 10.000,00		D85C22000060002	10257235	AMMESSO
azienda Agricola TIENGO Ivan	02407870464	Sillano Giuncugnano	LU	Cura del territorio	€ 10.000,00	€ 10.000,00		D85C22000070002	10254634	AMMESSO
Lunezia Pulizie New srls	01539550119	Fosdinovo	MS	Cura del territorio	€ 15.000,00	€ 15.000,00		D45C22000060002	10243088	AMMESSO
Azienda Agricola Bxxx Sxxxx	01446630467	Molazzana	LU	Cura del territorio	€ 10.000,00	€ 10.000,00		D95C22000040002	10255941	AMMESSO
Impresa agricola Gxxxx Fxxxx	01689120531	Castell'azzara	GR	Cura del territorio	€ 15.000,00	€ 15.000,00		D85C22000080002	10243876	AMMESSO
COOP LE LARI - LA VALLE DEI MOLINI E DEI TEMPLARI SRL	02001480470	San Marcello Piteglio	PT	Cura del bosco Attività sociali	€ 10.000,00	€ 10.000,00		D65C22000070002	10256652	AMMESSO
Azienda agricola Il Fosso	01460630518	Pratovecchio Stia	AR	Cura del territorio	€ 10.000,00	€ 10.000,00		D45C22000080002	10256401	AMMESSO
Antica Acquacoltura Società Agricola Srl	02432160519	Pratovecchio Stia	AR	cura del territorio/att- sociali Acquacoltura Sostenibile	€ 15.000,00	€ 15.000,00		D45C22000070002	10248203	AMMESSO

Foglio1

ALLEGATO B – ELENCO NON AMMESSI					
RAGIONE SOCIALE	P. IVA	COMUNE	PROV.	ESITO	NOTE
FORESTIAMO di xxxxxxxx e C SOCIETA' AGRICOLA	02021040478	San Marcello Piteglio	PT	inammissibile sei sensi del DD 21238, allegato B par. 1 "destinatari"	N.A.



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 - Reg. UE n. 1305/2013

Bando Sottomisura 7.2 “Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all’espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico”

Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 28/12/2022

Il GAL Start s.r.l.:

VISTO

- la DGRT n. 1005 del 18/09/2018 “Reg. (UE) n.1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 6.1 del programma approvato dalla Commissione Europea”;
- la DGRT n. 1243 del 5/12/2016 con la quale viene approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Locale (SISL), e vengono riconosciuti i Gruppi di azione locale (GAL) della Toscana con la relativa assegnazione della dotazione finanziaria;
- la Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL Start n. 4 del 10/10/2018 che ha approvato il Bando Sottomisura 7.2 “Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all’espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico” pubblicato sul BURT n. 42 Parte III del 17 ottobre 2018, prorogato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 26/10/2018 pubblicata sul BURT n. 45 Parte III del 7 novembre 2018 e modificata con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 28/11/2018 e pubblicata sul BURT n. 50 Parte III del 12 dicembre 2018
- il Decreto del Direttore ARTEA n. 65 del 15/06/2018 “Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e smi;
- la Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL Start n. 1 del 13/02/2019 che approva la graduatoria delle domande potenzialmente finanziabili, non finanziabili e non ricevibili dell’operazione 7.2 “Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all’espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico”;
- la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 27/06/2019, pubblicata sul BURT n. 29 Parte III del 17/07/2019, che modifica i termini istruttori del Bando Misura 7.2;
- la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 1308 del 27/11/2018 “Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Misura 19 - Sostegno allo Sviluppo Locale Leader - Approvazione modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana, assegnazione delle relative dotazioni finanziarie e presa d’atto dei business plan per il periodo di programmazione 2016/2022”;
- la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 29/01/2020 di variazione del piano finanziario con ripartizione della riserva di efficacia;
- la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 183 del 17/02/2020 “Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale Leader" - Approvazione modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana con ripartizione della quota di riserva di efficacia obbligatoria - Assegnazione delle relative dotazioni finanziarie della Toscana con ripartizione della quota di riserva di efficacia obbligatoria - Assegnazione delle relative dotazioni finanziarie” che approva lo spostamento di risorse effettuato dal CdA del GAL con Delibera n. 6 del 29/01/2020 che finanzia la graduatoria delle domande potenzialmente finanziabili;



- la variazione al Piano Finanziario, approvata dal Consiglio di Amministrazione del GAL Start con Delibera n. 2 del 21/10/2021, che redistribuisce le risorse relative alla ventilazione annuale delle risorse relative alla Misura 19 comprendente, al netto della quota dei trascinamenti risultati superiore al preventivato, la ripartizione dei fondi per gli anni 2021 e 2022, quali estensione della programmazione 2014-2020 ai sensi del Reg. (UE) 2220/2020, trasmessa dall'Autorità di Gestione con nota prot. n. AOOGR_0381852_2021-10-01 del 01/10/2021;
- la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 1288 del 06/12/2021 "Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale Leader" - Approvazione della nuova ripartizione dei fondi per gli anni 2021 e 2022, quale estensione della programmazione 2014-2020 ai sensi del Reg. (UE) 2220/2020 e delle modifiche delle SISL dei GAL della Toscana per l'avvio dei Progetti di Rigenerazione delle Comunità";

CONSIDERATO

- che la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 784 del 02/08/2021 fissa i nuovi termini di scadenza della programmazione, in particolare la data del 30/06/2024 è individuata come termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo da parte dei beneficiari;
- che i tempi di esecuzione degli interventi finanziati degli enti pubblici sono medio-lunghi, per poter pienamente rispettare la normativa nazionale degli appalti e il codice dei contratti pubblici (Legge 50/2016 e s.m.i.), questo non garantisce il rispetto delle tempistiche per la rendicontazione delle domande di saldo nei termini sopra citati;
- che le risorse attualmente disponibili sulla graduatoria non sono sufficienti a finanziare la prima domanda potenzialmente ma parzialmente finanziabile sulla graduatoria;
- che, nel rispetto delle regole fissate nelle Disposizioni Comuni per le Misure a Investimento (D.D. ARTEA n. 65/2018 e s.m.i.), tale domanda risulta parzialmente finanziabile e quindi non finanziabile per carenza di risorse;
- che non sono previsti incrementi di fondi sulla Misura 7.2 "Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico" del GAL START e che pertanto non si prevedono ulteriori e successivi scorrimenti di graduatoria;
- che in base alla Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 27/06/2019, pubblicata sul BURT n. 29 Parte III del 17/07/2019, la graduatoria del bando è attiva "fintanto che sulla medesima misura/sottomisura/operazione non sarà attivato il nuovo bando ed approvata la relativa graduatoria";
- che non è previsto l'emanazione di un ulteriore bando relativo alla Misura 7.2 "Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico";

DELIBERA

all'unanimità, per le motivazioni espresse in premessa, di non procedere ad ulteriori scorrimenti di graduatoria dalla data di pubblicazione del presente atto sul BURT della Regione Toscana.

Il giorno 28 del mese di dicembre dell'anno 2022

GAL Start srl

Il Presidente

Giampiero Mongatti

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Giampiero Mongatti", is written over the printed name.



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 - Reg. UE n. 1305/2013

Bando Sottomisura 7.4.1 “Reti di protezione sociale nelle zone rurali”

Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 28/12/2022

Il GAL Start s.r.l.:

VISTO

- la DGRT n. 1005 del 18/09/2018 “Reg. (UE) n.1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 6.1 del programma approvato dalla Commissione Europea”;
- la DGRT n. 1243 del 5/12/2016 con la quale viene approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Locale (SISL), e vengono riconosciuti i Gruppi di azione locale (GAL) della Toscana con la relativa assegnazione della dotazione finanziaria;
- la Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL Start n. 5 del 10/10/2018 che ha approvato il Bando Sottomisura 7.4.1 “Reti di protezione sociale nelle zone rurali” pubblicato sul BURT n. 42 Parte III del 17 ottobre 2018, prorogato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 26/10/2018 pubblicata sul BURT n. 45 Parte III del 7 novembre 2018 e modificata con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 28/11/2018 e pubblicata sul BURT n. 50 Parte III del 12 dicembre 2018
- il Decreto del Direttore ARTEA n. 65 del 15/06/2018 “Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e smi;
- la Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL Start n. 2 del 13/02/2019 che approva la graduatoria delle domande delle domande potenzialmente finanziabili, non finanziabili e non ricevibili dell’operazione 7.4.1 “Reti di protezione sociale nelle zone rurali”;
- la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 27/06/2019, pubblicata sul BURT n. 29 Parte III del 17/07/2019, che modifica i termini istruttori del Bando Misura 7.4.1;
- la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 1308 del 27/11/2018 “Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Misura 19 - Sostegno allo Sviluppo Locale Leader - Approvazione modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana, assegnazione delle relative dotazioni finanziarie e presa d’atto dei business plan per il periodo di programmazione 2016/2022”;
- la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 784 del 02/08/2021 “Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Misura 19 “Sostegno allo Sviluppo Locale Leader” – Individuazione del nuovo termine per la presentazione di modifiche delle SISL e modifica delle scadenze di cui all’art.11 dell’Allegato A del Decreto n. 1730/2016”;
- la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 29/01/2020 di variazione del piano finanziario con ripartizione della riserva di efficacia;
- la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 183 del 17/02/2020 che approva il Piano Finanziario del GAL Start con ripartizione della riserva di efficacia;
- la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 26/02/2020 di scorrimento della graduatoria relativa al Bando Misura 7.4.1, pubblicata sul BURT n. 11 Parte III del 11/03/2020;
- la variazione al Piano Finanziario, approvata dal Consiglio di Amministrazione del GAL Start con Delibera n. 2 del 21/10/2021, che redistribuisce le risorse relative alla ventilazione annuale delle risorse relative alla Misura 19 comprendente, al netto della quota dei trascinamenti risultati superiore al preventivato, la ripartizione dei fondi per gli anni 2021 e 2022, quali estensione della programmazione 2014-2020 ai sensi del Reg. (UE) 2220/2020, trasmessa dall’Autorità di Gestione con nota prot. n. AOOGR_0381852_2021-10-01 del 01/10/2021;



- la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 1288 del 06/12/2021 “Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Misura 19 “Sostegno allo Sviluppo Locale Leader” - Approvazione della nuova ripartizione dei fondi per gli anni 2021 e 2022, quale estensione della programmazione 2014-2020 ai sensi del Reg. (UE) 2220/2020 e delle modifiche delle SISL dei GAL della Toscana per l'avvio dei Progetti di Rigenerazione delle Comunità”;

CONSIDERATO

- che la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 784 del 02/08/2021 fissa i nuovi termini di scadenza della programmazione, in particolare la data del 30/06/2024 è individuata come termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo da parte dei beneficiari;
- che i tempi di esecuzione degli interventi finanziati degli enti pubblici sono medio-lunghi, per poter pienamente rispettare la normativa nazionale degli appalti e il codice dei contratti pubblici (Legge 50/2016 e s.m.i.), questo non garantisce il rispetto delle tempistiche per la rendicontazione delle domande di salo nei termini sopra citati;
- che le risorse attualmente disponibili sulla graduatoria non sono sufficienti a finanziare la prima domanda potenzialmente ma parzialmente finanziabile sulla graduatoria;
- che, nel rispetto delle regole fissate nelle Disposizioni Comuni per le Misure a Investimento (D.D. ARTEA n. 65/2018 e s.m.i.), tale domanda risulta parzialmente finanziabile e quindi non finanziabile per carenza di risorse;
- che non sono previsti incrementi di fondi sulla Misura 7.4.1 “Reti di protezione sociale nelle zone rurali” del GAL START e che pertanto non si prevedono ulteriori e successivi scorrimenti di graduatoria;
- che in base alla Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 27/06/2019, pubblicata sul BURT n. 29 Parte III del 17/07/2019, la graduatoria del bando è attiva “fintanto che sulla medesima misura/sottomisura/operazione non sarà attivato il nuovo bando ed approvata la relativa graduatoria”;
- che non è previsto l’emanazione di un ulteriore bando relativo alla Misura 7.4.1 “Reti di protezione sociale nelle zone rurali”;

DELIBERA

all’unanimità, per le motivazioni espresse in premessa, di non procedere ad ulteriori scorrimenti di graduatoria dalla data di pubblicazione del presente atto sul BURT della Regione Toscana.

Il giorno 28 del mese di dicembre dell’anno 2022

GAL Start srl
Il Presidente
Giampiero Mongatti



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 - Reg. UE n. 1305/2013

Bando Sottomisura 7.4.2 “Servizi commerciali in aree rurali”

Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 28/12/2022

Il GAL Start s.r.l.:

VISTO

- la DGRT n. 1005 del 18/09/2018 “Reg. (UE) n.1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 6.1 del programma approvato dalla Commissione Europea”;
- la DGRT n. 1243 del 5/12/2016 con la quale viene approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Locale (SISL), e vengono riconosciuti i Gruppi di azione locale (GAL) della Toscana con la relativa assegnazione della dotazione finanziaria;
- la Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL Start n. 2 del 14/09/2018 che ha approvato il Bando Sottomisura 7.4.2 “Servizi commerciali in aree rurali” pubblicato sul BURT n. 39 Parte III del 26 settembre 2018, prorogato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 26/10/2018 pubblicata sul BURT n. 45 Parte III del 7 novembre 2018 e modificata con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 28/11/2018 e pubblicata sul BURT n. 50 Parte III del 12 dicembre 2018
- il Decreto del Direttore ARTEA n. 65 del 15/06/2018 “Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e smi;
- la Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL Start n. 2 del 13/02/2019 che approva la graduatoria delle domande delle domande potenzialmente finanziabili, non finanziabili e non ricevibili dell’operazione 7.4.2 “Servizi commerciali in aree rurali”;
- la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 27/06/2019, pubblicata sul BURT n. 29 Parte III del 17/07/2019, che modifica i termini istruttori del Bando Misura 7.4.2;
- la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 1308 del 27/11/2018 “Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Misura 19 - Sostegno allo Sviluppo Locale Leader - Approvazione modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana, assegnazione delle relative dotazioni finanziarie e presa d’atto dei business plan per il periodo di programmazione 2016/2022;
- la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 784 del 02/08/2021 “Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Misura 19 “Sostegno allo Sviluppo Locale Leader” – Individuazione del nuovo termine per la presentazione di modifiche delle SISL e modifica delle scadenze di cui all’art.11 dell’Allegato A del Decreto n. 1730/2016”;
- la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 29/01/2020 di variazione del piano finanziario con ripartizione della riserva di efficacia;
- la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 183 del 17/02/2020 che approva il Piano Finanziario del GAL Start con ripartizione della riserva di efficacia;
- la variazione al Piano Finanziario, approvata dal Consiglio di Amministrazione del GAL Start con Delibera n. 2 del 21/10/2021, che redistribuisce le risorse relative alla ventilazione annuale delle risorse relative alla Misura 19 comprendente, al netto della quota dei trascinamenti risultati superiore al preventivato, la ripartizione dei fondi per gli anni 2021 e 2022, quale estensione della programmazione 2014-2020 ai sensi del Reg. (UE) 2220/2020, trasmessa dall’Autorità di Gestione con nota prot. n. AOOGRT_0381852_2021-10-01 del 01/10/2021;
- la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 1288 del 06/12/2021 “Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Misura 19 “Sostegno allo Sviluppo Locale Leader” - Approvazione della nuova ripartizione dei fondi per gli anni 2021 e 2022, quale estensione della programmazione



2014-2020 ai sensi del Reg. (UE) 2220/2020 e delle modifiche delle SISL dei GAL della Toscana per l'avvio dei Progetti di Rigenerazione delle Comunità”;

- la Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL n. 3 del 28 dicembre 2022 di scorrimento graduatoria, pubblicata sul BURT n. 2 Parte III del 11 gennaio 2023;

CONSIDERATO

- che la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 784 del 02/08/2021 fissa i nuovi termini di scadenza della programmazione, in particolare la data del 30/06/2024 è individuata come termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo da parte dei beneficiari;
- che i tempi di esecuzione degli interventi finanziati degli enti pubblici sono medio-lunghi, per poter pienamente rispettare la normativa nazionale degli appalti e il codice dei contratti pubblici (Legge 50/2016 e s.m.i.), questo non garantisce il rispetto delle tempistiche per la rendicontazione delle domande di saldo nei termini sopra citati;
- che le risorse attualmente disponibili sulla graduatoria non sono sufficienti a finanziare la prima domanda potenzialmente ma parzialmente finanziabile sulla graduatoria;
- che, nel rispetto delle regole fissate nelle Disposizioni Comuni per le Misure a Investimento (D.D. ARTEA n. 65/2018 e s.m.i.), tale domanda risulta parzialmente finanziabile e quindi non finanziabile per carenza di risorse;
- che non sono previsti incrementi di fondi sulla Misura 7.4.2 “Servizi commerciali in aree rurali” del GAL START e che pertanto non si prevedono ulteriori e successivi scorrimenti di graduatoria;
- che in base alla Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 27/06/2019, pubblicata sul BURT n. 29 Parte III del 17/07/2019, la graduatoria del bando è attiva “fintanto che sulla medesima misura/sottomisura/operazione non sarà attivato il nuovo bando ed approvata la relativa graduatoria”;
- che non è previsto l’emanazione di un ulteriore bando relativo alla Misura 7.4.2 “Servizi commerciali in aree rurali”;

DELIBERA

all’unanimità, per le motivazioni espresse in premessa, di non procedere ad ulteriori scorrimenti di graduatoria dalla data di pubblicazione del presente atto sul BURT della Regione Toscana.

Il giorno 28 del mese di dicembre dell’anno 2022

GAL Start srl

Il Presidente

Giampiero Mongatti



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 - Reg. UE n. 1305/2013

Bando Sottomisura 7.5 “Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala”

Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 28/12/2022

Il GAL Start s.r.l.:

VISTO

- la DGRT n. 1005 del 18/09/2018 “Reg. (UE) n.1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 6.1 del programma approvato dalla Commissione Europea”;
- la DGRT n. 1243 del 5/12/2016 con la quale viene approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Locale (SISL), e vengono riconosciuti i Gruppi di azione locale (GAL) della Toscana con la relativa assegnazione della dotazione finanziaria;
- la Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL Start n. 5 del 16/11/2017 che ha approvato il Bando Sottomisura 7.5 “Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala” pubblicato sul BURT n. 15 parte III del 11/04/2018, modificato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 30/5/2018 pubblicata sul BURT n. 23 parte III del 6/6/2018; prorogato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 26/06/2018 pubblicata sul BURT n. 27 Parte III del 4/7/2018;
- il Decreto del Direttore ARTEA n. 65 del 15/06/2018 “Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e smi;
- la Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Start n. 3 del 28/11/2018 che approva la graduatoria delle domande potenzialmente finanziabili, non finanziabili e non ricevibili dell’operazione 7.5 “Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala”;
- la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 27/06/2019, pubblicata sul BURT n. 29 Parte III del 17/07/2019, che modifica i termini istruttori del Bando Misura 7.5;
- la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 1308 del 27/11/2018 “Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Misura 19 - Sostegno allo Sviluppo Locale Leader - Approvazione modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana, assegnazione delle relative dotazioni finanziarie e presa d’atto dei business plan per il periodo di programmazione 2016/2022”;
- la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 784 del 02/08/2021 “Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Misura 19 “Sostegno allo Sviluppo Locale Leader” – Individuazione del nuovo termine per la presentazione di modifiche delle SISL e modifica delle scadenze di cui all’art.11 dell’Allegato A del Decreto n. 1730/2016”;
- la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 29/01/2020 di variazione del piano finanziario con ripartizione della riserva di efficacia;
- la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 183 del 17/02/2020 che approva il Piano Finanziario del GAL Start con ripartizione della riserva di efficacia;
- la variazione al Piano Finanziario, approvata dal Consiglio di Amministrazione del GAL Start con Delibera n. 2 del 21/10/2021, che redistribuisce le risorse relative alla ventilazione annuale delle risorse relative alla Misura 19 comprendente, al netto della quota dei trascinamenti risultati superiore al preventivato, la ripartizione dei fondi per gli anni 2021 e 2022, quali estensione della



programmazione 2014-2020 ai sensi del Reg. (UE) 2220/2020, trasmessa dall'Autorità di Gestione con nota prot. n. AOGRT_0381852_2021-10-01 del 01/10/2021;

- la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 1288 del 06/12/2021 "Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale Leader" - Approvazione della nuova ripartizione dei fondi per gli anni 2021 e 2022, quale estensione della programmazione 2014-2020 ai sensi del Reg. (UE) 2220/2020 e delle modifiche delle SISL dei GAL della Toscana per l'avvio dei Progetti di Rigenerazione delle Comunità";

CONSIDERATO

- che la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 784 del 02/08/2021 fissa i nuovi termini di scadenza della programmazione, in particolare la data del 30/06/2024 è individuata come termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo da parte dei beneficiari;
- che i tempi di esecuzione degli interventi finanziati degli enti pubblici sono medio-lunghi, per poter pienamente rispettare la normativa nazionale degli appalti e il codice dei contratti pubblici (Legge 50/2016 e s.m.i.), questo non garantisce il rispetto delle tempistiche per la rendicontazione delle domande di saldo nei termini sopra citati;
- che le risorse attualmente disponibili sulla graduatoria non sono sufficienti a finanziare la prima domanda potenzialmente ma parzialmente finanziabile sulla graduatoria;
- che, nel rispetto delle regole fissate nelle Disposizioni Comuni per le Misure a Investimento (D.D. ARTEA n. 65/2018 e s.m.i.), tale domanda risulta parzialmente finanziabile e quindi non finanziabile per carenza di risorse;
- che non sono previsti incrementi di fondi sulla Misura 7.5 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala" del GAL START e che pertanto non si prevedono ulteriori e successivi scorrimenti di graduatoria;
- che in base alla Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 27/06/2019, pubblicata sul BURT n. 29 Parte III del 17/07/2019, la graduatoria del bando è attiva "fintanto che sulla medesima misura/sottomisura/operazione non sarà attivato il nuovo bando ed approvata la relativa graduatoria";
- che non è prevista l'emanazione di un ulteriore bando relativo alla Misura 7.5 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala";

DELIBERA

all'unanimità, per le motivazioni espresse in premessa, di non procedere ad ulteriori scorrimenti di graduatoria dalla data di pubblicazione del presente atto sul BURT della Regione Toscana.

Il giorno 28 del mese di dicembre dell'anno 2022

GAL Start srl
Il Presidente
Giampiero Mongatti

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Giampiero Mongatti", is written over the printed name.



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 - Reg. UE n. 1305/2013

Bando Sottomisura 7.6.2 “Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale”

Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 28/12/2022

Il GAL Start s.r.l.:

VISTO

- la DGRT n. 1005 del 18/09/2018 “Reg. (UE) n.1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 6.1 del programma approvato dalla Commissione Europea”;
- la DGRT n. 1243 del 5/12/2016 con la quale viene approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Locale (SISL), e vengono riconosciuti i Gruppi di azione locale (GAL) della Toscana con la relativa assegnazione della dotazione finanziaria;
- la Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL Start n. 1 del 1/08/2018 che ha approvato il Bando Sottomisura 7.6.2 “Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale” pubblicato sul BURT n. 36 parte III del 5/09/2018, prorogato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 14/09/2018 pubblicata sul BURT n. 39 Parte III del 26/09/2018;
- il Decreto del Direttore ARTEA n. 65 del 15/06/2018 “Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e smi;
- la Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL Start n. 2 del 23/01/2019 che approva la graduatoria delle domande delle domande potenzialmente finanziabili, non finanziabili e non ricevibili dell’operazione 7.6.2 “Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale”;
- la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 27/06/2019, pubblicata sul BURT n. 29 Parte III del 17/07/2019, che modifica i termini istruttori del Bando Misura 7.6.2;
- la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 1308 del 27/11/2018 “Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Misura 19 - Sostegno allo Sviluppo Locale Leader - Approvazione modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana, assegnazione delle relative dotazioni finanziarie e presa d’atto dei business plan per il periodo di programmazione 2016/2022”;
- la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 784 del 02/08/2021 “Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Misura 19 “Sostegno allo Sviluppo Locale Leader” – Individuazione del nuovo termine per la presentazione di modifiche delle SISL e modifica delle scadenze di cui all’art.11 dell’Allegato A del Decreto n. 1730/2016”;
- la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 29/01/2020 di variazione del piano finanziario con ripartizione della riserva di efficacia;
- la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 183 del 17/02/2020 che approva il Piano Finanziario del GAL Start con ripartizione della riserva di efficacia;
- la variazione al Piano Finanziario, approvata dal Consiglio di Amministrazione del GAL Start con Delibera n. 2 del 21/10/2021, che redistribuisce le risorse relative alla ventilazione annuale delle risorse relative alla Misura 19 comprendente, al netto della quota dei trascinamenti risultati superiore al preventivato, la ripartizione dei fondi per gli anni 2021 e 2022, quale estensione della programmazione 2014-2020 ai sensi del Reg. (UE) 2220/2020, trasmessa dall’Autorità di Gestione con nota prot. n. AOOGRT_0381852_2021-10-01 del 01/10/2021;
- la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 1288 del 06/12/2021 “Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Misura 19 “Sostegno allo Sviluppo Locale Leader” - Approvazione della nuova ripartizione dei fondi per gli anni 2021 e 2022, quale estensione della programmazione



2014-2020 ai sensi del Reg. (UE) 2220/2020 e delle modifiche delle SISL dei GAL della Toscana per l'avvio dei Progetti di Rigenerazione delle Comunità”;

CONSIDERATO

- che la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 784 del 02/08/2021 fissa i nuovi termini di scadenza della programmazione, in particolare la data del 30/06/2024 è individuata come termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo da parte dei beneficiari;
- che i tempi di esecuzione degli interventi finanziati degli enti pubblici sono medio-lunghi, per poter pienamente rispettare la normativa nazionale degli appalti e il codice dei contratti pubblici (Legge 50/2016 e s.m.i.), questo non garantisce il rispetto delle tempistiche per la rendicontazione delle domande di salo nei termini sopra citati;
- che le risorse attualmente disponibili sulla graduatoria non sono sufficienti a finanziare la prima domanda potenzialmente ma parzialmente finanziabile sulla graduatoria;
- che, nel rispetto delle regole fissate nelle Disposizioni Comuni per le Misure a Investimento (D.D. ARTEA n. 65/2018 e s.m.i.), tale domanda risulta parzialmente finanziabile e quindi non finanziabile per carenza di risorse;
- che non sono previsti incrementi di fondi sulla Misura 7.6.2 “Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale” del GAL START e che pertanto non si prevedono ulteriori e successivi scorrimenti di graduatoria;
- che in base alla Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 27/06/2019, pubblicata sul BURT n. 29 Parte III del 17/07/2019, la graduatoria del bando è attiva “fintanto che sulla medesima misura/sottomisura/operazione non sarà attivato il nuovo bando ed approvata la relativa graduatoria”;
- che non è prevista l’emanazione di un ulteriore bando relativo alla Misura 7.6.2 “Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale”;

DELIBERA

all’unanimità, per le motivazioni espresse in premessa, di non procedere ad ulteriori scorrimenti di graduatoria dalla data di pubblicazione del presente atto sul BURT della Regione Toscana.

Il giorno 28 del mese di dicembre dell’anno 2022

GAL Start srl
Il Presidente
Giampiero Mongatti



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 - Reg. UE n. 1305/2013

Bando Sottomisura 16.2 “Sostegno a Progetti Pilota e allo Sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”

Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 28/12/2022

Il GAL Start s.r.l.:

VISTO

- la DGRT n. 1005 del 18/09/2018 “Reg. (UE) n.1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 6.1 del programma approvato dalla Commissione Europea”;
- la DGRT n. 1243 del 5/12/2016 con la quale viene approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Locale (SISL), e vengono riconosciuti i Gruppi di azione locale (GAL) della Toscana con la relativa assegnazione della dotazione finanziaria;
- il Decreto del Direttore ARTEA n. 65 del 15/06/2018 “Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e smi;
- la Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL Start n. 1 del 30/05/2018 che ha approvato il Bando Sottomisura 16.2 “Sostegno a Progetti Pilota e allo Sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie” pubblicato sul BURT n. 23 parte III del 6/6/2018, rettificato con pubblicazione BURT n. 26 parte III del 27/6/2018; prorogato e modificato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 14/09/2018 pubblicata sul BURT n. 39 parte III del 26/09/2018;
- la Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL Start n. 4 del 28/11/2018 con la quale veniva nominata la Commissione di Valutazione delle proposte progettuali presentate in risposta al Bando;
- la Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL Start n. 2 del 27/03/2019 che recepisce gli esiti della Commissione di Valutazione e che approva la graduatoria delle domande potenzialmente finanziabili e non finanziabili per carenza di risorse dell’operazione 16.2 “Sostegno a Progetti Pilota e allo Sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”;
- la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 27/06/2019, pubblicata sul BURT n. 29 Parte III del 17/07/2019, che modifica i termini istruttori del Bando Misura 16.2;
- la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 1308 del 27/11/2018 “Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Misura 19 - Sostegno allo Sviluppo Locale Leader - Approvazione modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana, assegnazione delle relative dotazioni finanziarie e presa d’atto dei business plan per il periodo di programmazione 2016/2022” che approva il Piano Finanziario della Misura 19.2;
- la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 784 del 02/08/2021 “Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Misura 19 “Sostegno allo Sviluppo Locale Leader” – Individuazione del nuovo termine per la presentazione di modifiche delle SISL e modifica delle scadenze di cui all’art.11 dell’Allegato A del Decreto n. 1730/2016”;
- la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 29/01/2020 di variazione del piano finanziario con ripartizione della riserva di efficacia;
- la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 183 del 17/02/2020 che approva il Piano Finanziario del GAL Start con ripartizione della riserva di efficacia;
- la variazione al Piano Finanziario, approvata dal Consiglio di Amministrazione del GAL Start con Delibera n. 2 del 21/10/2021, che redistribuisce le risorse relative alla ventilazione annuale delle risorse relative alla Misura 19 comprendente, al netto della quota dei trascinamenti risultati superiore al preventivato, la ripartizione dei fondi per gli anni 2021 e 2022, quali estensione della



programmazione 2014-2020 ai sensi del Reg. (UE) 2220/2020, trasmessa dall'Autorità di Gestione con nota prot. n. AOGRT_0381852_2021-10-01 del 01/10/2021;

- la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 1288 del 06/12/2021 "Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale Leader" - Approvazione della nuova ripartizione dei fondi per gli anni 2021 e 2022, quale estensione della programmazione 2014-2020 ai sensi del Reg. (UE) 2220/2020 e delle modifiche delle SISL dei GAL della Toscana per l'avvio dei Progetti di Rigenerazione delle Comunità";

CONSIDERATO

- che la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 784 del 02/08/2021 fissa i nuovi termini di scadenza della programmazione, in particolare la data del 30/06/2024 è individuata come termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo da parte dei beneficiari;
- che i tempi di esecuzione degli interventi dei partenariati sono lunghi (fino a due anni come indicato nel bando) per poter pienamente attuare gli interventi previsti e studiarne i risultati a livello scientifico, questo non garantisce il rispetto delle tempistiche per la rendicontazione delle domande di saldo nei termini sopra citati;
- che le risorse attualmente disponibili sulla graduatoria non sono sufficienti a finanziare il primo progetto potenzialmente ma parzialmente finanziabile sulla graduatoria;
- che, nel rispetto delle regole fissate nelle Disposizioni Comuni per le Misure a Investimento (D.D. ARTEA n. 65/2018 e s.m.i.), tale progetto risulta parzialmente finanziabile e quindi non finanziabile per carenza di risorse;
- che non sono previsti incrementi di fondi sulla Misura 16.2 "Sostegno a Progetti Pilota e allo Sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del GAL START e che pertanto non si prevedono ulteriori e successivi scorrimenti di graduatoria;
- che in base alla Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 27/06/2019, pubblicata sul BURT n. 29 Parte III del 17/07/2019, la graduatoria del bando è attiva "fintanto che sulla medesima misura/sottomisura/operazione non sarà attivato il nuovo bando ed approvata la relativa graduatoria";
- che non è prevista l'emanazione di un ulteriore bando relativo alla Misura 16.2 "Sostegno a Progetti Pilota e allo Sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie";

DELIBERA

all'unanimità, per le motivazioni espresse in premessa, di non procedere ad ulteriori scorrimenti di graduatoria dalla data di pubblicazione del presente atto sul BURT della Regione Toscana.

Il giorno 28 del mese di dicembre dell'anno 2022

GAL Start srl
Il Presidente
Giampiero Mongatti

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Giampiero Mongatti", is written over the printed name.



DECRETO
N. 12 del 20 Gennaio 2023

OGGETTO: POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1. c) Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96

Approvazione elenco domande e concessione contributo

Allegati:

- Elenco delle domande ammesse e finanziate e non ammesse di cui all'Allegato A)

Responsabile di Gestione: Dott.ssa Francesca Lorenzini

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di SVILUPPO TOSCANA SPA nella sezione "Società trasparente"

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante "*Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.*" e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la legge regionale n.71 del 12.12.2017 ad oggetto "*Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese*";

Vista la Disposizione Organizzativa approvata con Decreto dell'Amministratore Unico n. 234 del 07/11/2022, la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014- 2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'Area denominata "AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR", la responsabilità dell'UNITA' ORGANIZZATIVA Gestione POR Regime Aiuto (RdGRA);

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 567 del 14.6.2016 e approvato con Risoluzione n. 47 del Consiglio regionale nella seduta del 15.3.2017;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 73/2021 di approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2022;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 113/2021 di approvazione della Nota di aggiornamento al DEFER 2022;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 388 dell'11.04.2022 di approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) Versione n. 8 del POR FESR 14/20, che prevede la sub azione 3.6.1. c) "Sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96" con una dotazione pari a euro 4.000.000,00;

Vista la delibera di G.R. n. 104 del 07.02.2022 con la quale sono state approvate le direttive per l'apertura del Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96 nell'ambito della sub azione 3.6.1. c) del POR FESR 2014/2020;

Considerato che con la suddetta delibera si è stabilito che i soggetti garanti già autorizzati dalla Regione Toscana, a seguito di manifestazione di interesse attivata per il Bando Voucher Garanzia Toscana, sono autorizzati ad accompagnare i soggetti destinatari nell'accesso al Bando della suindicata sub azione c), previo adeguamento, sia dei fogli informativi che della dichiarazione di impegno, alle ulteriori disposizioni che si renderanno necessarie per l'ammissibilità dell'intervento al POR FESR 2014/2020;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 1900 del 09.02.2021 di approvazione dell'elenco dei soggetti garanti autorizzati allo strumento "voucher garanzia";

Dato atto che per la gestione del Bando di cui sopra la Regione Toscana si avvarrà di Sviluppo Toscana SpA secondo quanto previsto dall'art. 4 del LR 28/2008 e che tale nuova attività del punto 1 POR FESR, è prevista nel Piano di Attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'anno 2022 approvato con DGR n. 1416/2021 e successiva 371/2022 fra le attività istituzionali a carattere continuativo;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 7478 del 22/04/2022 che, oltre ad approvare lo schema di Convenzione operativa tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A. per l'affidamento dei compiti di gestione, controllo di primo livello e pagamento relativamente alla Linea 3.6.1 c), individua Sviluppo Toscana S.p.A. come beneficiario in qualità di organismo che attua lo strumento finanziario nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del regolamento 1303/2013, così come previsto all'art. 2 punto 10 del Regolamento stesso e di approvazione della convenzione per la gestione della sub azione 3.6.1 c);

Richiamato il decreto dirigenziale n. 9327 del 10/05/22 di approvazione del Bando POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1.c) Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96", con una dotazione di euro 4.000.000,00 presso il soggetto gestore Sviluppo Toscana S.p.A.;

Preso, dunque, atto degli esiti istruttori trasmessi in data 20/01/2023 dal Responsabile di Gestione, a seguito dell'esame delle n. 100 domande di aiuto pervenute nel periodo intercorrente tra la data del 07/12/2022 e la data del 28/12/2022, come da verbali e-check list agli atti del procedimento-nonché, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, dell'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13 e 14 dello stesso;

Dato atto, che, conformemente a quanto previsto dal par. 5.5 del Bando, a seguito dei sopraccitati controlli, è stato predisposto l'elenco delle domande ammesse e non ammesse di cui all'Allegato A) al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Precisato che:

- nell'Allegato A) vengono "ammessi con riserva" n. 7 progetti. La riserva è legata al rilascio di un DURC valido, ancora in verifica presso gli enti competenti. In caso di regolarità contributiva, la riserva sarà sciolta

con esito positivo e conseguente ammissibilità a contributo. In caso di irregolarità contributiva, la riserva sarà sciolta con esito negativo e conseguente non ammissibilità a contributo;

- nell'Allegato A) si procede allo scioglimento della riserva:
 - * con esito negativo dei progetti identificati con CUP ST
 - 9327.10052022.214000700
 - 9327.10052022.214000821
 - 9327.10052022.214000863
 - 9327.10052022.214000804
- di cui ai Decreti AU n. 265 del 15/12/2022 e n.1 del 04/01/2023;
- per il progetto identificato con CUP ST 9327.10052022.214000909 ammesso con riserva con Decreto AU n. 1 del 04/01/2023, il DURC risulta ancora in verifica presso gli enti competenti;
- nell'Allegato A) si procede all'inserimento dei progetti identificati con CUP 9327.10052022.214000609 e CUP 9327.10052022.214000724, risultati non ammessi con Decreto AU n. 01 del 04/01/2023, che a seguito dell'accoglimento dell'istanza di riesame presentata vengono ammessi e finanziati
- nell'Allegato A) viene inserito un progetto presentato in data 05/12/2022 per il quale si era reso necessario richiedere integrazioni documentali ancora in istruttoria alla data del precedente Decreto;

Considerato che:

- l'aiuto è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (GU L 352 del 24.12.2013), modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 2 luglio 2020;
- complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande risultate ammissibili, di cui all'Allegato A), sono pari ad € 157.815,00 e che le stesse sono state impegnate in favore di Sviluppo Toscana S.p.A. con Decreto Dirigenziale n. 9327 del 10/05/2022;

Tenuto conto che ai sensi del paragrafo 5.5 del Bando l'attività istruttoria, svolta mediante procedura di selezione automatica e controllo di ammissibilità formale, si conclude nel termine di 30 giorni dalla presentazione della domanda, con l'approvazione e la pubblicazione della graduatoria finale sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A. www.sviluppo.toscana.it, valido a tutti gli effetti come notifica degli esiti istruttori e come data di concessione o ammissione o non ammissione;

Considerato che l'erogazione del contributo è effettuata entro 5 giorni dalla concessione;

Stabilito che in caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati e al soggetto garante in conoscenza, con indicazione della motivazione dell'esito negativo, entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria;

Considerato che ai sensi del paragrafo 5.5 del Bando i contributi sono concessi ai beneficiari secondo l'ordine cronologico di arrivo della domanda nei limiti della disponibilità del fondo;

Richiamato che, ai sensi del paragrafo 5.6 del Bando, entro 120 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, l'Amministrazione regionale avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nella percentuale del 6% delle domande presentate;

Ritenuto, pertanto, di disporre, con il presente atto, l'approvazione della graduatoria di cui all'Allegato A) relativa alle domande presentate a valere sul Bando in oggetto alla data del 28/12/2022 mediante il Sistema Telematico di Sviluppo Toscana S.p.A. all'uopo predisposto;

Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di "Registro nazionale degli aiuti di Stato";

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità attuative di tale norma;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che Sviluppo Toscana S.p.A. interviene in qualità di soggetto gestore;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

Richiamato, infine, il paragrafo 5.5 del Bando, ai sensi del quale:

- “(...) *L'attività istruttoria, si conclude con la comunicazione di concessione o di non ammissione di cui al presente provvedimento, che interviene in nome e per conto dell'Amministrazione regionale e con la relativa erogazione entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda (fatto salvo l'eventuale periodo di sospensione per integrazioni di cui al paragrafo 5.3)*”;
- “(...) *La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Ainti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017*”;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono ivi integralmente richiamate quali parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare, ai sensi del paragrafo 5.5 del “Bando POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1. c) per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96”:
 - l'elenco delle domande **ammesse e finanziate e non ammesse** di cui all'Allegato A) di cui all'Allegato A) al presente Atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. che la concessione del contributo alle imprese ammesse e finanziate di cui all'Allegato A) è subordinato al rilascio del "codice concessione RNA" di cui sopra;
3. di ricordare che, ai sensi del paragrafo 5.6 del Bando, entro 120 giorni dalla data di ammissione al contributo, l'Amministrazione regionale avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nella percentuale del 6% delle domande presentate;
4. di trasmettere il presente provvedimento agli Uffici competenti di Sviluppo Toscana per le attività relative alla liquidazione dei contributi alle imprese di cui all'Allegato A) mediante accredito sul conto corrente bancario indicato nella domanda di contributo (fatti salvi i casi di sospensione dell'erogazione ai sensi del par. 2.2 del Bando) e per i controlli successivi alla concessione di cui al paragrafo 5.6. del Bando;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive – Settore "Politiche di sostegno alle imprese" - della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza;
6. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;
7. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali avviene anche sul sito di Sviluppo Toscana www.sviluppo.toscana.it.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione “Società trasparente”.

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

Allegato:

- *A) Elenco delle domande ammesse e finanziate e non ammesse.*

Documento informativo firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Allegato A)
Elenco domande presentate a valere sul Bando di cui al decreto n. 9327 del 10/05/2022 POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1. c)
Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle
operazioni finanziarie coperte dal fondo di garanzia di cui alla L. 662/96

N.	CUP - CODICE UNICO PROGETTO SVILUPPO TOSCANA S.P.A.	CUP CIPE	CODICE COR	IMPORTO AMMESSO	ESITO
1	9327.10052022.214000609	D58B22002660002	10254727	€ 525,00	AMMESSA E FINANZIATA
2	9327.10052022.214000724	D58B22002720002	10254933	€ 4.200,00	AMMESSA E FINANZIATA
3	9327.10052022.214000914	D38B23000010002	10252450	€ 1.200,00	AMMESSA E FINANZIATA
4	9327.10052022.214000904	D68B23000080002	10252447	€ 1.650,00	AMMESSA E FINANZIATA
5	9327.10052022.214000908	D38B23000020002	10252446	€ 1.200,00	AMMESSA E FINANZIATA
6	9327.10052022.214000857	D28B23000000002	10252396	€ 1.650,00	AMMESSA E FINANZIATA
7	9327.10052022.214000844	D48B23000010002	10252393	€ 150,00	AMMESSA E FINANZIATA
8	9327.10052022.214000783	D78B23000000002	10252349	€ 1.125,00	AMMESSA E FINANZIATA
9	9327.10052022.214000706	D28B23000010002	10252346	€ 3.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
10	9327.10052022.214000594	D18B23000080002	10252305	€ 420,00	AMMESSA E FINANZIATA
11	9327.10052022.214000873	D18B23000090002	10252403	€ 750,00	AMMESSA E FINANZIATA
12	9327.10052022.214000809	N.A.	N.A.	€ 600,00	AMMESSA CON RISERVA
13	9327.10052022.214000912	D58B23000020002	10252448	€ 900,00	AMMESSA E FINANZIATA
14	9327.10052022.214000864	D98B23000020002	10252401	€ 750,00	AMMESSA E FINANZIATA
15	9327.10052022.214000917	D38B23000030002	10252451	€ 3.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
16	9327.10052022.214000918	D58B23000030002	10252452	€ 1.875,00	AMMESSA E FINANZIATA
17	9327.10052022.214000871	D18B23000100002	10252402	€ 375,00	AMMESSA E FINANZIATA
18	9327.10052022.214000772	D18B23000110002	10252351	€ 675,00	AMMESSA E FINANZIATA
19	9327.10052022.214000682	D18B23000120002	10252344	€ 750,00	AMMESSA E FINANZIATA
20	9327.10052022.214000803	N.A.	N.A.	€ 375,00	AMMESSA CON RISERVA
21	9327.10052022.214000757	D38B23000040002	10252348	€ 3.450,00	AMMESSA E FINANZIATA
22	9327.10052022.214000832	D98B23000030002	10254733	€ 1.125,00	AMMESSA E FINANZIATA
23	9327.10052022.214000842	D38B23000050002	10252394	€ 225,00	AMMESSA E FINANZIATA
24	9327.10052022.214000885	D18B23000140002	10252414	€ 375,00	AMMESSA E FINANZIATA
25	9327.10052022.214000898	N.A.	N.A.	€ 1.350,00	AMMESSA CON RISERVA
26	9327.10052022.214000816	D58B23000040002	10252353	€ 3.300,00	AMMESSA E FINANZIATA
27	9327.10052022.214000875	D18B23000150002	10252404	€ 1.725,00	AMMESSA E FINANZIATA
28	9327.10052022.214000860	N.A.	N.A.	€ 1.575,00	AMMESSA CON RISERVA
29	9327.10052022.214000925	D38B23000070002	10252494	€ 1.875,00	AMMESSA E FINANZIATA
30	9327.10052022.214000932	D58B23000050002	10252499	€ 7.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
31	9327.10052022.214000931	D58B23000060002	10252497	€ 4.875,00	AMMESSA E FINANZIATA
32	9327.10052022.214000916	D28B23000020002	10252453	€ 900,00	AMMESSA E FINANZIATA
33	9327.10052022.214000933	D38B23000080002	10252502	€ 525,00	AMMESSA E FINANZIATA
34	9327.10052022.214000911	D28B23000030002	10252449	€ 4.125,00	AMMESSA E FINANZIATA
35	9327.10052022.214000938	D58B23000070002	10252503	€ 450,00	AMMESSA E FINANZIATA
36	9327.10052022.214000922	D18B23000160002	10252459	€ 3.750,00	AMMESSA E FINANZIATA
37	9327.10052022.214000944	D18B23000170002	10252546	€ 375,00	AMMESSA E FINANZIATA
38	9327.10052022.214000919	D28B23000040002	10252457	€ 900,00	AMMESSA E FINANZIATA
39	9327.10052022.214000920	D28B23000050002	10252701	€ 1.950,00	AMMESSA E FINANZIATA
40	9327.10052022.214000949	D48B23000020002	10252549	€ 525,00	AMMESSA E FINANZIATA
41	9327.10052022.214000941	D18B23000180002	10252512	€ 3.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
42	9327.10052022.214000647	D68B23000090002	10252306	€ 1.725,00	AMMESSA E FINANZIATA
43	9327.10052022.214000652	D58B23000080002	10252308	€ 1.650,00	AMMESSA E FINANZIATA
44	9327.10052022.214000945	D48B23000030002	10252545	€ 2.580,00	AMMESSA E FINANZIATA
45	9327.10052022.214000953	D38B23000090002	10254735	€ 1.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
46	9327.10052022.214000954	D28B23000060002	10252550	€ 240,00	AMMESSA E FINANZIATA
47	9327.10052022.214000956	D88B23000000002	10252551	€ 1.050,00	AMMESSA E FINANZIATA
48	9327.10052022.214000959	N.A.	N.A.	€ 1.500,00	AMMESSA CON RISERVA
49	9327.10052022.214000929	D78B23000010002	10252500	€ 525,00	AMMESSA E FINANZIATA
50	9327.10052022.214000960	D38B23000100002	10252706	€ 570,00	AMMESSA E FINANZIATA
51	9327.10052022.214000961	D18B23000190002	10252594	€ 12.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
52	9327.10052022.214000962	N.A.	N.A.	€ 1.800,00	AMMESSA CON RISERVA
53	9327.10052022.214000930	D58B23000090002	10252498	€ 300,00	AMMESSA E FINANZIATA
54	9327.10052022.214000935	D58B23000100002	10252501	€ 300,00	AMMESSA E FINANZIATA
55	9327.10052022.214000946	D28B23000080002	10252547	€ 9.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
56	9327.10052022.214000964	D98B23000050002	10252593	€ 750,00	AMMESSA E FINANZIATA
57	9327.10052022.214000969	D38B23000120002	10252600	€ 2.775,00	AMMESSA E FINANZIATA
58	9327.10052022.214000948	D58B23000110002	10252552	€ 1.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
59	9327.10052022.214000972	D58B23000120002	10252608	€ 1.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
60	9327.10052022.214000958	D48B23000040002	10252562	€ 750,00	AMMESSA E FINANZIATA
61	9327.10052022.214000921	D58B23000130002	10252455	€ 450,00	AMMESSA E FINANZIATA
62	9327.10052022.214000937	D88B23000030002	10254741	€ 1.425,00	AMMESSA E FINANZIATA
63	9327.10052022.214000928	D68B23000100002	10252496	€ 3.150,00	AMMESSA E FINANZIATA
64	9327.10052022.214000971	D88B23000010002	10252601	€ 1.650,00	AMMESSA E FINANZIATA
65	9327.10052022.214000973	D58B23000140002	10252609	€ 525,00	AMMESSA E FINANZIATA
66	9327.10052022.214000968	D78B23000020002	10252598	€ 1.800,00	AMMESSA E FINANZIATA
67	9327.10052022.214000974	D18B23000200002	10252642	€ 600,00	AMMESSA E FINANZIATA
68	9327.10052022.214000975	D18B23000210002	10252644	€ 750,00	AMMESSA E FINANZIATA
69	9327.10052022.214000966	D78B23000030002	10252596	€ 1.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
70	9327.10052022.214000947	D58B23000150002	10252548	€ 150,00	AMMESSA E FINANZIATA
71	9327.10052022.214000965	D18B23000220002	10252595	€ 900,00	AMMESSA E FINANZIATA
72	9327.10052022.214000942	D68B23000110002	10252519	€ 3.750,00	AMMESSA E FINANZIATA
73	9327.10052022.214000926	D68B23000120002	10252495	€ 765,00	AMMESSA E FINANZIATA
74	9327.10052022.214000981	D48B23000050002	10252645	€ 2.250,00	AMMESSA E FINANZIATA
75	9327.10052022.214000983	D48B23000060002	10252648	€ 1.500,00	AMMESSA E FINANZIATA

76	9327.10052022.214000978	D78B23000040002	10252643	€ 1.125,00	AMMESSA E FINANZIATA
77	9327.10052022.214000967	D38B23000130002	10252599	€ 2.700,00	AMMESSA E FINANZIATA
78	9327.10052022.214000881	D58B23000160002	10252406	€ 450,00	AMMESSA E FINANZIATA
79	9327.10052022.214000862	D48B23000070002	10252399	€ 900,00	AMMESSA E FINANZIATA
80	9327.10052022.214000829	D18B23000230002	10252366	€ 3.300,00	AMMESSA E FINANZIATA
81	9327.10052022.214000801	D58B23000170002	10252352	€ 1.950,00	AMMESSA E FINANZIATA
82	9327.10052022.214000837	D48B23000080002	10252380	€ 1.200,00	AMMESSA E FINANZIATA
83	9327.10052022.214000845	D68B23000130002	10252395	€ 1.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
84	9327.10052022.214000985	D38B23000140002	10252647	€ 1.650,00	AMMESSA E FINANZIATA
85	9327.10052022.214000852	D68B23000140002	10252397	€ 900,00	AMMESSA E FINANZIATA
86	9327.10052022.214000982	D78B23000050002	10253007	€ 1.200,00	AMMESSA E FINANZIATA
87	9327.10052022.214000980	D78B23000060002	10252822	€ 1.140,00	AMMESSA E FINANZIATA
88	9327.10052022.214000970	D48B23000090002	10252603	€ 4.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
89	9327.10052022.214000998	D88B23000020002	10252649	€ 1.050,00	AMMESSA E FINANZIATA
90	9327.10052022.214000996	D18B23000240002	10252646	€ 525,00	AMMESSA E FINANZIATA
91	9327.10052022.214000999	D78B23000070002	10252650	€ 450,00	AMMESSA E FINANZIATA
92	9327.10052022.214001005	D18B23000250002	10252678	€ 2.250,00	AMMESSA E FINANZIATA
93	9327.10052022.214001000	D68B23000150002	10252655	€ 6.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
94	9327.10052022.214000333	N.A.	N.A.	€ 750,00	AMMESSA CON RISERVA
95	9327.10052022.214000700	N.A.	N.A.	€ 0,00	NON AMMESSO
96	9327.10052022.214000804	N.A.	N.A.	€ 0,00	NON AMMESSO
97	9327.10052022.214000821	N.A.	N.A.	€ 0,00	NON AMMESSO
98	9327.10052022.214000863	N.A.	N.A.	€ 0,00	NON AMMESSO
99	9327.10052022.214000792	N.A.	N.A.	€ 0,00	NON AMMESSO
100	9327.10052022.214000903	N.A.	N.A.	€ 0,00	NON AMMESSO
101	9327.10052022.214000957	N.A.	N.A.	€ 0,00	NON AMMESSO
102	9327.10052022.214000955	N.A.	N.A.	€ 0,00	NON AMMESSO
103	9327.10052022.214001004	N.A.	N.A.	€ 0,00	NON AMMESSO
104	9327.10052022.214000666	N.A.	N.A.	€ 0,00	NON AMMESSO
105	9327.10052022.214000669	N.A.	N.A.	€ 0,00	NON AMMESSO

**DECRETO DELL'AMMINISTRATORE UNICO****N. 16 del 24 Gennaio 2023**

OGGETTO: POR CREO FESR2014-2020 – AZIONE 3.4.2 “Incentivi all’acquisto di servizi a supporto dell’internazionalizzazione in favore delle PMI”

Aggiornamento della graduatoria approvata con Decreto 262 del 12/12/2022

Allegati:

- Elenco aggiornato delle domande ammesse e finanziate - LdA 3.4.2 di cui all'allegato A)
- Elenco delle varianti progettuali - LdA 3.4.2 di cui all'allegato B)

Publicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di SVILUPPO TOSCANA SPA nella sezione “Società trasparente”

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante "Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A." e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESRToscana 2014-2020;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 340/2021 di approvazione del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'annualità 2021 e ss.mm.ii., e , in particolare, l'attività 13 del punto 1 "POR FESR2014-2020" relativa alle funzioni di Organismo intermedio per i bandi di cui all'Azione 3.4.2 del POR FESR2014-2020;

Richiamata la Convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A., approvata con decreto n. 5662 del 01/07/2016, sottoscritta in data 14/07/2016 e modificata con atto sottoscritto il 02/11/2017, e l'11/01/2021;

Vista la Disposizione Organizzativa approvata con Decreto dell'Amministratore Unico n. 234 del 07/11/2022, la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014-2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'Area denominata "AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR", la responsabilità dell'UNITA' ORGANIZZATIVA Gestione POR Regime Aiuto (RdGRA);

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

Vista la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

Vista la legge regionale 12 dicembre 2017, n. 71, come modificata dalla L.R. n. 16 del 3 marzo 2020, che disciplina il sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese;

Vista la Decisione della Giunta Regionale n. 2 del 19/12/2016 recante "POR FESR 2014-2020. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma" come modificata con Decisione di G.R. n. 1 del 29/07/2019 nella sesta versione";

Richiamata la LdA 3.4.2 POR Creo FESR 2014-2020 denominata "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI";

Vista la delibera della Giunta regionale n. 220 del 6/03/2018, avente ad oggetto: "POR FESR 2014-2020 - Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi a supporto dell'internazionalizzazione in favore delle PMI". Approvazione degli indirizzi per l'apertura 2018 del bando per la concessione delle agevolazioni a sostegno dell'export delle PMI toscane;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 286 del 09/03/2020 avente ad oggetto "POR FESR 2014- 2020. Ulteriori indirizzi per l'accelerazione della spesa";

Richiamata la delibera della Giunta regionale n. 1071 del 18 ottobre 2021, come integrata dalla DGR. n. 1128 del 28 ottobre 2021 recante "POR FESR 2014-2020 – Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi a supporto dell'internazionalizzazione in favore delle PMI". Indirizzi per l'apertura del bando" la quale stabilisce l'apertura dell'intervento, alloca ulteriori risorse complessive pari a € 3.056.073,59 a titolo di overbooking sull'annualità 2021, oltre alle economie di gestione generate sull'intervento già nella disponibilità del Fondo presso Sviluppo Toscana;

Vista l'approvazione del Bando di cui all'Azione 3.4.2 del POR FESR 2014-2020 "Incentivi all'acquisto di servizi a supporto dell'internazionalizzazione in favore delle PMI", in coerenza con gli indirizzi già stabiliti con delibera della G.R. n. 800/2020 applicando i nuovi elementi stabiliti con delibera della G.R. n.1071/2021 come integrata con delibera della G.R. n.1128 del 28 ottobre 2021, avvenuta con Decreto Dirigenziale n. 19474 del 4/11/2021;

Ritenuto di concedere gli aiuti ai sensi del Regolamento de minimis (UE) n. 1407/2013 e ss.mm.ii;

Preso atto:

- che con PEC del 21/01/2022 Protocollo_r_toscan_AOOGRT_0023325 è stato notificato a Sviluppo Toscana S.p.A. che la disponibilità delle risorse ai fini delle concessioni sul bando di cui all'oggetto ammontano complessivamente a € 8.813.180,52, rettificando l'importo comunicato con PEC del 07/12/2021 Protocollo_r_toscan_AOOGRT_0474983;
- che il Decreto n. 19474/2021 ha impegnato a favore di Sviluppo Toscana S.p.A. gestore dell'intervento l'importo complessivo pari a € 3.056.073,59 a titolo di overbooking sul capitolo 52910 (puro) del bilancio di previsione 2021 – 2023 - annualità 2021 a valere sulla rispettiva prenotazione n. 2021/1933, riducendola di pari importo;
- che il Decreto n. 23469 del 17/12/2021 ha impegnato a favore di Sviluppo Toscana S.p.A. gestore dell'intervento l'importo complessivo pari a € 4.395.278,06;
- che il Decreto n. 23486 del 30/12/2021 ha impegnato a favore di Sviluppo Toscana S.p.A. gestore dell'intervento l'importo complessivo pari a € 175.476,44;
- che nella Disponibilità del Fondo erano già presenti economie di gestione per € 818.776,11;
- che sono tornate nella disponibilità del Fondo € 118.154,34 per economie di gestione di cui al Decreto AU n. 8 del 14/01/2022;
- che sono tornati nella disponibilità del Fondo € 249.421,98 per economie da revoche;
- che sono tornati nella disponibilità del Fondo € 12.000,00 per economie da revoche di cui al Decreto n. 1308 del 21/01/2022;
- che sono tornate nella disponibilità del Fondo € 13.258,74 per economie di gestione di cui al Decreto AU n. 25 del 04/02/2022;
- che con il Decreto AU n. 35 del 11/02/2022 sono state ammesse e finanziate domande per un totale di € 8.838.439,26;
- che con PEC del 22/04/2022 Protocollo_r_toscan_AOOGRT_0167297 è stato chiesto a Sviluppo Toscana S.p.A. di procedere allo scorrimento della graduatoria approvata con Decreto n. 35 del 11/02/2022 fino a concorrenza dell'importo di € 231.656,74 a fronte delle economie di gestione che sono tornate nella disponibilità del Fondo di cui al Decreto Dirigenziale 2387/2022 per € 16.300,00 ai Decreti Dirigenziali 6241/22, 6242/22, 6243/22 per € 58.994,64, al Decreto Dirigenziale n. 4182/22 per € 19.997,50, al Decreto AU n. 64/22 per € 53.490,60, ai Decreti AU n. 97/22 e n. 122/22 per € 82.874,00;
- che con Decreto AU n. 124 del 10/05/2022 Sviluppo Toscana S.p.A. ha approvato lo scorrimento della graduatoria di cui al Decreto AU n. 35 del 11/02/2022 per € 231.656,74
- che con Decreto AU n. 143 dell'08/06/2022 sono tornati nella disponibilità del Fondo € 197.070,91 a fronte di economie di gestione;
- che con Decreto AU n. 152 del 23/06/2022 Sviluppo Toscana S.p.A. ha approvato lo scorrimento totale della graduatoria approvata con Decreto AU n. 35 del 11/02/2022 per i soggetti ammessi e non finanziati che avevano ottenuto un punteggio utile al finanziamento per € 93.965,00 con un'economia di € 103.105,91;
- che il dispositivo di cui al punto 5 del Decreto Dirigenziale n. 1683 del 04/02/2022 di approvazione del Bando POR FESR 2014-2020 – Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle pmi" per la partecipazione ad un progetto strutturato promozionale dell'eccellenza toscana nell'ambito di EXPO DUBAI 2020" ha stabilito che "nel caso in cui al progetto beneficiario fosse riconosciuto un contributo inferiore allo stanziamento del bando, pari a € 500.000,00, le risorse residue confluiscono al finanziamento della graduatoria relativa al bando a sostegno dei processi di internazionalizzazione delle PMI di cui alla DGR 1071/2021 e s.m.i.";

- che sul suddetto Bando residuano risorse per un importo pari a € 219.500,00;
- che con Decreto AU n 182 del 02/08/2022 è stato approvato un aggiornamento della graduatoria di cui al Decreto AU n 301/2021 con l'istruttoria di ammissibilità formale di 19 nuovi progetti che avevano ottenuto un punteggio di 34 punti finanziando n. 7 progetti per € 323.932,78;
- che sono tornati nella disponibilità del Fondo € 191.270,00 per economie da revoche di cui ai Decreti n. 15546 del 03/08/2022, n. 15575 del 03/08/2022, n. 20635 del 12/10/2022, n. 20650 del 13/10/2022 e n. 23561 del 04/11/2022;
- che sono tornate nella disponibilità del Fondo € 36.519,72 per economie di gestione di cui ai Decreti AU n. 227 del 27/10/2022 e n. 262 del 12/12/2022;
- che sono tornate nella disponibilità del Fondo € 103.519,44 per economie da minori erogazioni di cui al Decreto AU n. 262 del 12/12/2022;
- che sono tornati nella disponibilità del Fondo € 113.110,40 per economie da revoche di cui ai Decreti n. 805, n. 806, n. 867, n. 868 e n. 869 del 13/01/2022;

Dato atto che:

- con il Decreto AU n. 262 del 12/12/2022 Sviluppo Toscana SpA ha proceduto a scorrere la graduatoria approvata con Decreto AU n 182 del 02/08/2022 finanziando tutti i progetti che hanno ottenuto un punteggio pari al limite stabilito con Decreto AU n. 301 del 07/12/2021 di 34 punti per complessivi € 252.323,04 a fronte di € 331.309,16 disponibili sul fondo;
- Sviluppo Toscana S.p.A ha proceduto ad istruire l'istanza di riesame presentata per il progetto CUP ST 19474.04112021.194000286, risultato non ammesso con Decreto AU n. 262 del 12/12/2022, e, rilevandone la sussistenza, ha accolto la stessa inserendo il progetto nell'Allegato A) al presente atto;
- Sviluppo Toscana S.p.A. ha proceduto ad effettuare l'istruttoria delle varianti progettuali presentate alla data del 12/01/2023 a valere sul presente Bando, verificandone l'ammissibilità formale;
- le suddette varianti, riportate nell'Allegato B) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, comportano un'economia di gestione pari a € 51.755,03, che tornano nella disponibilità del fondo;

Preso atto, per quanto precede, che:

- * l'elenco aggiornato delle **domande ammesse e finanziate** è quello riportato nell'**Allegato A)**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- * l'elenco delle **varianti progettuali** è quello riportato all'**Allegato B)** al presente Atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Considerato che:

- complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili, di cui all'Allegato A), sono pari ad € **24.000,00**;

Dato atto che l'individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Richiamato che, ai sensi del paragrafo 5.6 del Bando, dopo la concessione, ed entro 120 giorni dalla data del provvedimento di Sviluppo Toscana S.p.A. di approvazione degli esiti istruttori, il medesimo Soggetto Gestore avvia i controlli a pena di decadenza in relazione ai requisiti autocertificati e a quelli attestati al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda:

- * Controlli su un campione pari al 30% (o percentuale inferiore se stabilita con specifico atto) dei soggetti ammessi a contributo e finanziati in relazione ai requisiti di cui al paragrafo 2.2, punti 6), 7), 8), 9), 12) e 18);
- * Controlli a campione 10% su i soggetti ammessi a contributo e finanziati in relazione ai requisiti del fornitore dichiarati con autocertificazione compresa l'autocertificazione di parentela.
- * Controlli a campione almeno pari al 5% dei soggetti ammessi a contributo e finanziati sulle attestazioni rilasciate dal Revisore in relazione ai requisiti di cui al paragrafo 2.2, punti 10), 11), 15); nonché sulle attestazioni relative ai dati di cui ai criteri RIF 2, RIF 3 e RIF 4 del paragrafo 5.2;

Considerato, come indicato dalle procedure di attuazione, che l'attività istruttoria si conclude entro 45 giorni a decorrere dal giorno successivo al termine del periodo utile alla presentazione delle domande, oltre all'eventuale sospensione dei termini per soccorso istruttorio di cui al paragrafo 5.1.1 del Bando con l'approvazione e la pubblicazione della graduatoria finale sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A. www.sviluppo.toscana.it, con atto di Sviluppo Toscana S.p.A. in nome e per conto dell'Amministrazione regionale la cui data di pubblicazione è valida a tutti gli effetti come notifica degli esiti istruttori e come data di concessione. In caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo, entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che Sviluppo Toscana interviene solo in qualità di soggetto gestore;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

Avendo proceduto alla richiesta di rilascio del "codice COR RNA per i soggetti di cui all'Allegato A) risultati ammessi e finanziati e del "codice COVAR RNA" per i soggetti di cui all'Allegato B) nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017,

DECRETA

1. di approvare, per quanto espresso in narrativa - ai sensi del bando "POR FESR2014/2020 Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto dell'internazionalizzazione in favore delle PMI" di cui al decreto n. 19474/2021 i seguenti allegati:
 - l'elenco aggiornato delle **domande ammesse e finanziate** riportate nell'**Allegato A)** al presente Atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
 - l'elenco delle **varianti progettuali** riportate nell'**Allegato B)** al presente Atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio competente per i controlli successivi alla concessione di cui al paragrafo 5.6. del Bando;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive Settore "Politiche di sostegno alle imprese" della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza;
4. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che la pubblicazione della graduatoria finale sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A. www.sviluppo.toscana.it, con atto di Sviluppo Toscana S.p.A. in nome e per conto dell'Amministrazione regionale, è valida a tutti gli effetti come notifica degli esiti istruttori e come data di concessione. In caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo, entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria;
5. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;
6. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo dell'allegato parte integrante e sostanziale avviene sul sito di Sviluppo Toscana www.sviluppo.toscana.it.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione "Società trasparente".

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO A)

POR CREO FESR 2014-2020 – AZIONE 3.4.2 "INCENTIVI ALL'ACQUISTO DI SERVIZI A SUPPORTO
ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE IN FAVORE DELLE PMI"
APERTURA 2021

BANDO APPROVATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 19474 DEL 4/11/2021

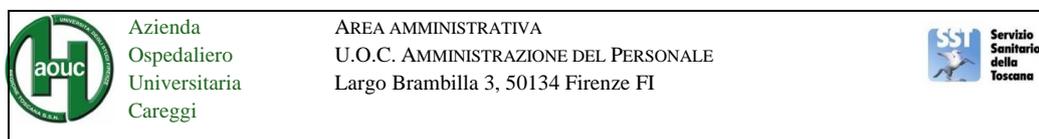
GRADUATORIA AGGIORNATA

N.	CUP - CODICE UNICO PROGETTO SVILUPPO TOSCANA S.P.A.	SETTORE	PUNTEGGIO SELEZIONE VERIFICATO	PUNTEGGIO PREMIALITA' VERIFICATO	PUNTEGGIO TOTALE	CUP CIPE	CODICE COR	INVESTIMENTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO	ESITO
1	19474.04112021.194000286	ALTRI SETTORI	30	4	34	D49I22001540009	10304111	€ 70.000,00	€ 24.000,00	AMMESSO E FINANZIATO

N.	CUP ST	CUP CIPE	CODICE COR	CODICE COVAR	ATTO DI CONCESSIONE	INVESTIMENTO POST VARIANTE	IMPORTO AMMESSO	IMPORTO AMMESSO A SEGUITO VARIANTE	VALORE ECONOMIA	ESITO
1	19474.04112021.194000310	031822000420009	8115486	955009	35 del 11/02/2022	€ 54.574,50	€ 27.950,00	€ 24.437,25	€ 3.512,75	VARIANTE AMMESSA

INCARICHI





**BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA
PER L'ATTIVAZIONE DI N.5
CONTRATTI DI FORMAZIONE E LAVORO**

Inquadramento CCNL: area dei professionisti della salute e dei funzionari - collaboratore tecnico professionale- ingegnere gestionale - CCNL del personale del Comparto Sanità Triennio 2019-2021 sottoscritto il 2 novembre 2022

In esecuzione delle deliberazioni del Direttore Generale n. 691 del 12.12.2022 e successiva DG n. 38 del 19/01/2023 è indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio finalizzata **all'attivazione di n. 5 contratti di formazione e lavoro a tempo pieno (36 ore settimanali) per la durata di 24 mesi inquadramento: collaboratore tecnico professionale – ingegnere gestionale -** area dei professionisti della salute e dei funzionari **a favore delle UU.OO.CC - Direzione Sanitaria Area Management Attività sanitaria:**

- **UOC Direzione Operativa;**
- **UOC Governo dei percorsi out patient**

Il contratto è stipulato ai sensi del comma 4, lettera a), dell'articolo 33 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, sottoscritto in data 20.09.2001, integrativo del C.C.N.L. dell'Area Comparto del 7.4.1999, per la realizzazione del progetto formativo allegato A) al presente bando.

Il contratto (cadauno) avrà durata di **mesi 24 (ventiquattro)** con un periodo **di prova di due mesi**.

È previsto un periodo obbligatorio di formazione di 130 ore complessive. Le ore di formazione saranno svolte secondo le modalità indicate dal progetto formativo.

Al termine del rapporto l'Azienda rilascerà un attestato sull'attività svolta e i risultati formativi conseguiti.

Il contratto non potrà essere prorogato o rinnovato e si risolverà automaticamente alla scadenza. Ai soli fini del completamento della formazione prevista potrà essere prorogato per un periodo corrispondente a quello di durata della sospensione in presenza degli eventi tassativamente indicati all'art. 33 del CCNL 20/09/01.

Il rapporto di formazione e lavoro può essere trasformato in contratto di lavoro a tempo indeterminato nel rispetto delle disposizioni del vigente CCNL e della normativa vigente in materia.

Per quanto non previsto nel presente bando, le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione alla selezione e le modalità di espletamento della stessa sono stabilite dal D. Lgs. 165/01, dal DPR 220/01, DPR 761/79, dal DPR 487/94, dal DPR 445/00.

Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro.

Si applicano inoltre le disposizioni della legge n.104/92, *Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate*.

Al candidato per il quale sarà attivato il contratto di formazione lavoro verrà assicurato il trattamento giuridico ed economico previsto dal C.C.N.L. vigente e dalle vigenti disposizioni di legge.

È dato atto che per la presente selezione non operano i benefici di cui alla Legge 68/99.

A) REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla presente selezione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) **cittadinanza italiana** o di **uno degli Stati membri dell'Unione Europea**, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria
- b) **Età non superiore ad anni 32;**
- c) **Titolo di studio fra i seguenti:** *“diploma di laurea triennale in ingegneria gestionale” e/o Laurea vecchio ordinamento o specialistica 34/S o magistrale LM 31 o equipollenti*
il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità

Non possono accedere alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego o licenziati da pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i requisiti devono essere **posseduti alla data di scadenza del termine** stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

B) DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta su carta libera conformemente allo schema esemplificativo riportato in calce deve essere indirizzata Direttore Generale dell'AOU Careggi presso /o U.O.C. Amministrazione del Personale Largo Brambilla n. 3 CAP 50134 – FIRENZE e inviata entro e non oltre il **20° giorno** successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul **Bollettino Ufficiale della Regione Toscana**, a pena di esclusione.

Qualora detto giorno sia festivo il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio; non si terrà conto alcuno delle domande e/o documenti presentati dopo la scadenza ovvero prima della pubblicazione del bando sul B.U.R.T.

La domanda **deve essere inviata esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) all'indirizzo pec aziendale:** aoucareggi@pec.it. riportando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: “domanda di partecipazione all'avviso per..... di..... (indicare il proprio cognome e nome)”.

La validità della mail è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata personale.

La domanda con i relativi allegati deve essere inviata **in un unico file in formato PDF, formato A4, di dimensioni non superiori a 8 MB, esclusivamente in bianco e nero e non a colori, unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato.**

La casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio digitale ai sensi del D. Lgs. 82/05.

E' escluso qualsiasi altro mezzo di consegna o trasmissione.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 40, 46 e 47 del DPR 445/00, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

- 1) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) cittadinanza posseduta;
- 3) il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o

della cancellazione dalle liste medesime;

- 4) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- 5) titolo di studio posseduto con riferimento a quanto richiesto come requisito di ammissione, specificando data, sede e denominazione dell'istituto in cui è stato conseguito. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto entro la data di scadenza del termine di presentazione delle domande l'equipollenza ai diplomi italiani da parte delle competenti autorità (indicare gli estremi del Decreto ministeriale di riconoscimento);
- 6) gli eventuali servizi prestati come dipendenti presso Pubbliche Amministrazioni e le relative cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego (la dichiarazione va resa anche se negativa);
- 7) eventuali titoli che danno il diritto a precedenza o preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- 8) eventuali titoli che danno il diritto alla riserva ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. 66/10 (volontari in ferma breve o ferma prefissata per uno o quattro anni, ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata);
- 9) l'eventuale necessità di ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame ai sensi dell'art. 20 L.104/92 (tali necessità devono risultare da certificazione medica allegata).

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo PEC all'Azienda, la quale non assume responsabilità alcuna nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da tardiva o mancata comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi informatici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

C) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono **allegare un curriculum formativo** e professionale redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà secondo il format allegato al presente bando.

Nel curriculum devono essere riportati tutti i titoli che il candidato possiede e dei quali intenda valersi per la valutazione con l'osservanza delle seguenti disposizioni.

Per i titoli di studio: deve essere specificata data, sede e denominazione esatta dell'istituto in cui sono stati conseguiti, la durata del corso di studi.

Per l'attività lavorativa:

- a) per i servizi prestati con **rapporto di lavoro subordinato** presso pubbliche amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare denominazione e sede dell'amministrazione, la natura del rapporto di lavoro (alle dirette dipendenze o prestato attraverso agenzie per la somministrazione di lavoro), se trattasi di servizi a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, il profilo professionale d'inquadramento, il periodo del servizio esatto con indicazione della data di inizio e termine del rapporto precisando eventuali interruzioni del rapporto di impiego per aspettative o altre assenze non retribuite, i motivi dell'eventuale cessazione. Solo per i servizi prestati come lavoratore dipendente presso aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere specificata la posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 relativo alla mancata partecipazione senza giustificato motivo alle attività di aggiornamento obbligatorio con precisazione dell'eventuale riduzione del punteggio.
- b) Per l'attività lavorativa svolta **in regime di libera professione** o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, ovvero presso enti privati come dipendente, deve essere indicata l'esatta denominazione e indirizzo del committente, la data di inizio del rapporto di lavoro ed eventuale termine, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione, le mansioni svolte e, se indicato nel contratto, l'orario settimanale o mensile;
- c) Per i **servizi prestati all'estero** o presso organismi internazionali, valutabili ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 220/01, deve essere indicata data di inizio e termine, eventuali interruzioni del rapporto

di impiego, motivi della cessazione e profilo professionale rivestito. Ai fini della valutazione il servizio deve aver ottenuto, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione, il riconoscimento da parte delle competenti autorità ai sensi della normativa vigente;

- d) Per i periodi di **servizio militare di leva**, richiamo alle armi, ferma volontaria e rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.P.R. 220/01, deve essere specificato, oltre all'esatto periodo di servizio, anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno con mansioni riconducibili al profilo a selezione. Le medesime disposizioni valgono anche in caso di servizio civile.

Per l'attività di formazione: deve essere indicata la denominazione dell'Ente/Provider che ha organizzato l'evento, l'oggetto dell'evento, la data di svolgimento e se trattasi di eventi conclusi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi, indicando in tal caso il numero dei crediti.

Per l'attività di docenza conferita da enti pubblici: specificare denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, materia della docenza, le ore effettive di lezione svolte e/o gli anni accademici.

Le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato devono contenere tutti gli elementi e le informazioni previste dal titolo che sostituiscono. In mancanza non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Ai sensi dell'art. 15 della L. 183 del 12 novembre 2011, **non saranno accettate certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti**, da sostituire con le relative dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00. Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, fatti o qualità personali sono valide soltanto nei rapporti fra privati.

Le eventuali **pubblicazioni** devono essere presentate unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, nella quale il candidato dichiara che la copia è conforme all'originale, avendo cura di evidenziare il proprio nome. Le pubblicazioni saranno valutate solo se allegate alla domanda.

Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando l'applicabilità delle sanzioni penali previste per le dichiarazioni false.

D) AMMISSIONE ed ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

AOU CAREGGI dispone l'ammissione dei candidati che risultino in possesso dei requisiti previsti dal presente bando sulla base delle domande pervenute nei termini. **L'elenco dei candidati ammessi sarà pubblicato, senza invio di comunicazione al domicilio, sul sito internet AOU Careggi nella sezione Concorsi - nella pagina relativa al concorso in questione.** Analogamente è disposta, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla partecipazione alla selezione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione, risultino privi dei requisiti prescritti, nonché di coloro che abbiano presentato domande irregolari o fuori dai termini perentori indicati.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione a mezzo PEC.

DIARIO data colloquio

La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati almeno **20 giorni prima** della data di effettuazione del medesimo, tramite PEC, ovvero tramite pubblicazione di apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale "Concorsi ed Esami". I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità

A tal scopo i candidati dovranno obbligatoriamente inviare la domanda di partecipazione da un indirizzo PEC personale al quale ricevere le comunicazioni.

Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

E) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE - VALUTAZIONE DEI TITOLI E COLLOQUIO

La selezione sarà effettuata da apposita commissione nominata dalla Direzione Aziendale in numero di tre componenti composta dal Presidente e da due operatori appartenenti al medesimo profilo della selezione in parola e/o esperti nella materia a selezione e dal segretario.

La selezione verrà effettuata mediante valutazione del curriculum e degli eventuali ulteriori titoli prodotti dal candidato, con esclusione di eventuali titoli presentati al di fuori dei termini previsti dal bando, nonché sulla base di un colloquio diretto a verificare le competenze anche organizzative possedute dal candidato

La Commissione dispone per i titoli e il colloquio complessivamente di **100 punti**

come di seguito riportato:

- **50 punti per i titoli**
- **50 punti per il colloquio**

Per la valutazione dei TITOLI la Commissione dispone complessivamente di **50 punti**, da ripartire fra le seguenti categorie tra titoli di carriera, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, curriculum formativo e professionale.

La Commissione stabilirà il punteggio da assegnare ai diversi titoli attenendosi ai criteri indicati all'art. 11 del citato D.P.R. 220 / 2001. Fra i titoli di carriera sono valutati i servizi prestati presso le UU. SS. LL. , le Aziende Ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. 220 / 2001 e presso altre pubbliche amministrazioni. Altre esperienze lavorative saranno valutate nell'ambito del curriculum.

IL COLLOQUIO, per il quale la Commissione **dispone di 50 punti**, avrà ad oggetto i seguenti aspetti:

- Progettazione flussi di lavoro e gestione dei processi;
- Pianificazione delle capacità produttive;
- programmazione operativa;
- Misurazione delle performance di servizio ed attuazione di processi di miglioramento;
- Sistemi di monitoraggio dei processi produttivi in ambito sanitario e controllo di gestione;
- Metodologie e strumenti di ricerca operativa;
- Metodologie di analisi e controllo dei costi in ambito sanitario;
- Analisi e sviluppo di modelli organizzativi e di gestione della domanda e dell'offerta sanitarie;
- Utilizzo di strumenti di SPC (controllo statistico di processo) per il controllo operativo di processo e delle sue performance;
- Programmazione della produzione delle risorse;

Correlati ai processi produttivi del percorso chirurgico e ambulatoriale in ambito ospedaliero.

I candidati ammessi saranno convocati per sostenere il colloquio mediante comunicazione pec **almeno 20** giorni prima.

Il superamento del colloquio e l'ammissione alla graduatoria finale sono subordinati al raggiungimento di una valutazione **di sufficienza pari almeno a punti 30/50**. Al colloquio i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, dovranno ritenersi esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

F) GRADUATORIA

Sulla base dei risultati del colloquio e della valutazione dei titoli la Commissione formula la graduatoria generale di merito secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze e precedenza previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni.

La graduatoria sarà approvata con provvedimento dell'Azienda OU Careggi tenendo conto anche del disposto degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs.66/10 in merito alla riserva del 30% a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata per uno o quattro anni, ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata.

L'Azienda si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria in caso di termine anticipato del contratto per recesso del dipendente o dell'Azienda.

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA La graduatoria avrà una validità di non oltre due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria stessa o dei successivi provvedimenti di rettifica.

G) ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

Il candidato utilmente classificato riceverà apposita comunicazione dall'Azienda con invito a presentarsi per gli adempimenti relativi all'attivazione del rapporto di formazione e lavoro. Prima della stipula del contratto il candidato sarà sottoposto alla sorveglianza sanitaria preventiva in fase preassuntiva. Il giudizio di idoneità specifica alla mansione è condizione necessaria per la costituzione del rapporto di formazione e lavoro.

All'atto della sottoscrizione del contratto il candidato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del D. Lgs 165/2001 (non esercitare altre attività, non essere titolare o compartecipe di quote di imprese che possono configurarsi in conflitto di interessi con il S.S.N., non ricoprire cariche in società costituite a fini di lucro). In caso contrario dovrà essere espressamente presentata l'opzione per l'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi.

H) STIPULA CONTRATTO INDIVIDUALE DI FORMAZIONE E LAVORO E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

A seguito dell'accertamento del possesso di tutti i requisiti richiesti, l'Azienda procederà alla stipula del contratto individuale di formazione e lavoro ed all'assunzione in servizio del vincitore.

L'assunzione decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva presa di servizio.

I contenuti del contratto saranno vincolati al rispetto della normativa vigente al momento della sottoscrizione con clausola di adeguamento automatico alle eventuali successive modificazioni apportate dalla contrattazione collettiva.

Con la firma del contratto individuale e l'assunzione in servizio e' implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti pubblici

I) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative dell'U.O.C. Amministrazione del Personale dell'A.O.U. Careggi per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, eventualmente anche successivamente in caso d'instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente agli enti pubblici interessati alla gestione del rapporto di formazione lavoro ovvero alle autorità competenti in presenza di un espresso obbligo di legge.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Azienda l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza è presentata all'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi con sede in Firenze, Largo Brambilla n.3. Titolare del trattamento è l'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi; il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il dott. Paolo Tagliaferri domiciliato presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi;

J) NORME FINALI

La partecipazione alla presente selezione presuppone l'integrale accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i contratti di formazione e lavoro nel Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti e agli atti da presentare. L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando per motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge senza che per i candidati insorga alcuna pretesa o

diritto. Per quanto non contemplato nel presente bando, si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le norme di legge, regolamentari e contrattuali in materia.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti candidati potranno contattare l'U.O.C. Amministrazione del personale, L. go Brambilla, 3 - Firenze, (tel. 055/7949092-8116 - e-mail risorseumane@aou-careggi.toscana.it) dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dal lunedì al venerdì.

Il Direttore UOC Amministrazione del personale
Dr. Matteo Sammartino

Schema esemplificativo di domanda
 trasmissione via pec
 aoucareggi@pec.it.

AL DIRETTORE GENERALE
 dell'A.O.U. CAREGGI
 c/o U.O.C. Amministrazione del
 Personale
 Largo Brambilla n. 3
50134 – FIRENZE

Il/La sottoscritto/a COGNOME.....
NOME.....

codice fiscale

presa visione dell'avviso emesso da codesta Azienda con provvedimento del Direttore Generale n.....
 del

CHIEDE

all'attivazione di n. 5 contratti di formazione e lavoro a tempo pieno (36 ore settimanali) per la durata di 24 mesi inquadramento: collaboratore tecnico professionale – ingegnere gestionale - area dei professionisti della salute e dei funzionari a favore delle UU.OO.CC - Direzione Sanitaria Area Management Attività sanitaria:

- UOC Direzione Operativa;
- UOC Governo dei percorsi out patient

A tal fine, ai sensi delle disposizioni in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazioni di cui agli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici previste rispettivamente agli art. 76 e 75 dello stesso D.P.R 445/2000, sotto la mia personale responsabilità

DICHIARA

di essere **nato/a** _____ (____) il _____;

di essere residente in Via _____ n. _____ Comune
 _____ Cap. _____ Tel. _____ e-mail _____ fax _____

di aver compiuto 18 anni e di non averne compiuti 32;

di essere in possesso della **cittadinanza** _____

- **OPPURE** di essere in una delle condizioni di seguito indicate:
 - o di non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare di un cittadino di uno stato membro dell'U.E. e di essere in possesso di diritto soggiorno o diritto permanente (allegare copia della Carta di soggiorno rilasciata dal Ministero dell'Interno ai sensi del D.Lgs 30/06.02.2007).
 - o di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (allegare copia di tale documento)
 - o di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (allegare copia del documento attestante il possesso di tali requisiti);

- **di essere in possesso del seguente titolo di studio per l'ammissione** alla selezione:

Laurea di laurea triennale in Ingegneria gestionale

conseguita presso in data.....
 e/o

Diploma Universitario di laurea vecchio ordinamento o specialistica.....
 conseguito presso in data.....
 o
 Diploma Universitario di laurea Magistrale
 e/ o equipollente.....
 (Classe.....)

Se conseguito all'estero:

Titolo di studio: conseguito presso (indicare istituto e luogo)
 in data, riconosciuto equipollente al titolo italiano da
 (indicare autorità competente) n. in data

- (Per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento)

- di aver effettuato servizio militare di leva oppure servizio civile dal _____ al _____ con mansioni di _____ ovvero di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____

- o di avere/non avere riportato condanne penali; 1) e 2)
- o di essere/non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente; 1 e 2)
- o di essere/non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali; 1)
- o di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di: _____ 3)
- o essere a conoscenza della lingua italiana;
- o di possedere l'idoneità fisica incondizionata allo svolgimento dell'incarico conferito;
- o di essere/non essere decaduto/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione; 1)
- o di avere prestato servizio come dipendente presso Pubbliche Amministrazioni (vedi curriculum)
- o di non avere prestato servizio presso di Pubblica Amministrazione;
- o che le dichiarazioni rese sono documentabili;
- o di avere il diritto a precedenza o preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni (4);
- o di avere il diritto alla riserva ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. 66/10 (volontari in ferma breve o ferma prefissata per uno o quattro anni, ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata);

(4)

Di essere persona con disabilità o di necessitare di ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame ai sensi dell'art.20 L.104/92, come indicato nell'allegata certificazione medica (5)

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga inviata al seguente indirizzo pec: _____

e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dell'indirizzo PEC sopra indicato, sollevando l'Amministrazione da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento indicato nella domanda.

Allega alla presente domanda

1- curriculum formativo e professionale

- 2- **elenco** datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione della relativa forma (se originale o copia autenticata o autocertificazione)
- 3- **fotocopia fronte retro di un documento d'identità valido.**

Trattamento dati personali.

Io sottoscritto/a dichiaro inoltre di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art.13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Data, _____

Firma.....

_____)
6)

NOTE per la compilazione della domanda:

- 1) Depennare l'opzione che non interessa.
- 2) In caso affermativo specificare le condanne riportate, le applicazioni di pena, i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato.
- 3) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
- 4) Indicare il titolo che da diritto a riserva, precedenza, o preferenza, ai sensi dell'art.5 DPR 487/94 o degli artt.678 e 1014 del D.lgs 66/10;
- 5) Barrare solo in caso affermativo
- 6) La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

**FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE/
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')**

Il/la sottoscritto/a nato a
il...../...../....., residente in Via/Piazza n,
 LocalitàProv. CAP
 recapiti telefonici
 indirizzo di posta elettronica
domicilio presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione inerente la selezione (se diverso dalla
 residenza)

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione pubblica per titoli e colloquio per l'attivazione di

Consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai
 sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del DPR 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

di essere in possesso del seguente titolo di studio quale requisito di ammissione alla procedura:

- Laurea / Diploma Universitario / Titolo equipollente o equiparato di (*cancellare le ipotesi che non interessano*)
 conseguito presso.....
 con il voto in data

(per i titoli conseguiti all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento)

di essere in possesso dei seguenti altri titoli di studio (altro diploma di laurea, laurea specialistica, master, dottorato di ricerca o altro):

-
 conseguito presso.....
 con il voto in data
-
 conseguito presso.....
 con il voto..... in data

(per i titoli conseguiti all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento);

di aver prestato i seguenti servizi alle DIPENDENZE di Pubbliche amministrazioni o strutture private convenzionate e/o accreditate con il S.S.N.:

Ente / Struttura (indicare esatta denominazione, indirizzo e sede)	Dal	Al	Qualifica/Pr ofilo professionale	Tempo Indeterminato Determinato *	Tipologia oraria**	Motivi di cessazione

* specificare se rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato

** specificare se part-time o full time

con i seguenti periodi di interruzione del servizio per aspettativa/congedo o altre assenze non retribuite:

- dal _____ al _____
- dal _____ al _____

DI AVER SVOLTO LE SEGUENTI ALTRE ATTIVITÀ libero professionista, co.co.co, interinale, tirocinante, borsista, volontario, assegnista di ricerca, altro:

Datore di lavoro (indicare esatta denominazione, indirizzo e sede)	Sede di lavoro	Dal	Al	Qualifica/Profilo professionale	Tipologia del rapporto di lavoro*	Tipologia oraria**	Motivi di cessazione

SERVIZI SVOLTI ALL'ESTERO O PRESSO ORGANISMI INTERNAZIONALI VALUTABILI AI SENSI DELL'ART.22 DEL DPR 220/01

Datore di lavoro (indicare esatta denominazione, indirizzo e sede)	Sede di lavoro	Dal	Al	Qualifica/Profilo professionale	Tipologia del rapporto di lavoro	Tipologia oraria	Motivi di cessazione

SERVIZI MILITARE DI LEVA RICHIAMNO ARMI FERMA COLONTARIA E RAFFERMA

Periodo di servizio decorrente dal.....e sino al.....mansioni.....

SERVIZI civile

Periodo di servizio decorrente dal.....e sino al.....mansioni.....

di aver svolto le seguenti attività di docenza :

Ente Organizzatore (indicare esatta denominazione, indirizzo e sede):

a.a. / a.s. oppure: Data di svolgimento..... ore docenza n.....materia di insegnamento.....

N.B. Per ogni docenza indicare il totale delle ore e/o degli aa.aa. (anni accademici) o aa.ss. (anni scolastici).

di aver partecipato alle seguenti attività FORMAZIONE di aggiornamento, convegni, seminari, corsi:

- Denominazione dell'evento formativo
- Ente Organizzatore (indicare esatta denominazione, indirizzo e sede) e Luogo di svolgimento.....
- Data/e di svolgimento..... num. giorni oppure Ore complessive n.

* indicare se dipendente, libero professionista, co.co.co, interinale, tirocinante, borsista, volontario, assegnista di ricerca, altro

** per il rapporto di dipendenza o interinale indicare se full time o part time (riportando il numero di ore o la percentuale) mentre per le altre tipologie di rapporto di lavoro indicare il numero di ore settimanali/mensili o se a progetto indicare l'oggetto del progetto e l'eventuale apporto del candidato

Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con il conseguimento di ECM e quanti):

- Denominazione dell'evento formativo

Ente Organizzatore (indicare esatta denominazione, indirizzo e sede) e Luogo di svolgimento.....

Data/e di svolgimento..... num. giorni oppure Ore complessive n.

Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con il conseguimento di ECM e quanti):

Di aver pubblicato: (saranno valutate esclusivamente le pubblicazioni affini al profilo oggetto della selezione)

LE PUBBLICAZIONI devono essere edite a stampa e presentate in originale o in copia purché il candidato dichiari che la stessa è conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00. Le pubblicazioni saranno valutate solo se allegate alla domanda.

N.B. Schema da riprodurre per ogni partecipazione ad attività di aggiornamento etc.

Allego fotocopia fronte retro di un valido documento di identità, con sopra trascritta la seguente dicitura, datata e firmata: *"Il sottoscritto (cognome e nome), ai sensi di quanto previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze derivanti in caso di rilascio di dichiarazioni false, dichiara sotto la propria responsabilità che tutte le fotocopie allegate alla domanda di partecipazione alla pubblica selezione sono conformi all'originale in suo possesso e che ogni dichiarazione resa risponde a verità".*

Luogo e data

FIRMA



**AVVISO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI CONSULENTI IDONEI A
COLLABORARE CON IL GAL Start srl PER L' ACCERTAMENTO FINALE DEI PROGETTI**

Misure 19.2 "Attuazione degli interventi nell'ambito della Strategia di Sviluppo Locale"- PSR 2014-2020

Considerato:

- La scheda di Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER" del PSR 2014-2020 della Regione Toscana;
- La DGRT n. 1166 del 22.10.2018 e s.m.i. avente ad oggetto "Reg. UE 1305/2013 – PSR 2014-2020 – Approvazione delle Direttive per la gestione della Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER";
- La DGRT n. 784 del 02/08/2021 che proroga al 31/03/2025 il termine ultimo per la presentazione delle domande di pagamento a saldo sulle sottomisura 19.4 e al 31/05/2025 il termine ultimo per la presentazione della relazione finale sull'attuazione della SISL;
- La modifica alla Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 del GAL START approvata con DGRT n. 1288 del 06/12/2021;
- Quanto previsto dal "Regolamento Interno" approvato con delibera del CdA n. 4 del 13/02/2019;

si rende noto che

- Start srl nel rispetto del proprio Regolamento Interno per il conferimento di incarichi di contratti d'opera professionali così come disciplinati dagli art. 2222 e seguenti del Cod. Civile, pubblica il presente avviso;
- Start srl intende dotarsi di un elenco di Consulenti da cui attingere per effettuare l'accertamento finale dei progetti finanziati nell'ambito della propria Strategia Integrata di Sviluppo Locale 2014-2022.

SPECIFICA DELLE ATTIVITA' RICHIESTE

Il GAL, in riferimento alle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle Misure ad investimento", in seguito alla presentazione della domanda di pagamento da parte del beneficiario, avvia l'accertamento che deve essere concluso dall'incaricato entro i 30 giorni successivi.

La presentazione della **domanda di pagamento a saldo** attiva la fase di accertamento finale di esecuzione dell'operazione oggetto del contributo. In fase di accertamento di domanda di saldo deve essere effettuata, oltre alla verifica della documentazione prodotta, almeno una visita sul luogo, per la verifica delle realizzazioni e degli acquisti previsti nella domanda di aiuto e confermati dal contratto per l'assegnazione del contributo.

La **verifica documentale** prevede:

- La valutazione della relazione finale, firmata dal beneficiario, in relazione a quella presentata con la domanda di aiuto;
- La verifica del possesso di tutte le certificazioni/autorizzazioni obbligatorie relative alla destinazione dei beni oggetto del finanziamento;
- La verifica della conformità dei documenti giustificativi della spesa e dei pagamenti alla contabilità consuntiva dei lavori e/o acquisti;
- La definizione dell'importo complessivo della spesa ammessa e del relativo contributo spettante, nei limiti di quanto assegnato;
- La verifica delle condizioni di accesso, dei criteri di selezione quanto previsto e della coerenza con l'attuale indirizzo produttivo e dimensionale aziendale;



- Per gli Enti Pubblici la verifica della conformità delle operazioni con la normativa nazionale e regionale in materia di appalti pubblici.

La **visita sul luogo** è articolata in modo da accertare:

- La conformità di quanto realizzato con l'operazione a quanto era stato ammesso a contributo in base alla domanda di aiuto;
- L'avvenuta fornitura e l'esistenza dei prodotti e dei servizi /lavori acquisiti o realizzati;
- La corrispondenza degli investimenti alle spese oggetto della domanda;
- Il funzionamento e la funzionalità degli investimenti alle attività previste nella domanda di aiuto;
- La verifica del corretto adempimento degli obblighi di pubblicità previsti dal paragrafo "Disposizioni in materia di informazione e pubblicità" del presente documento;
- Gli originali delle fatture non elettroniche o degli altri documenti contabili aventi forza probante equivalente, elencati nella domanda di pagamento, devono essere annullati mediante l'apposizione della data e di un timbro.

L'**istruttore** a conclusione dell'accertamento provvede quindi:

- A redigere e sottoscrivere il verbale di sopralluogo, controfirmato dal beneficiario o dal suo rappresentante;
- A verificare, ove pertinente le condizioni previste al paragrafo "Condizioni per il pagamento dell'aiuto" prima dell'inserimento del nominativo nell'elenco di liquidazione del saldo;
- A registrare nel sistema ARTEA tutte le verifiche effettuate e i relativi risultati, specificando le motivazioni che hanno determinato l'esito istruttorio, sottoscrivendo con firma digitale o qualificata (D. Lgs 82/2005 artt. 20 e 21) il verbale di accertamento finale o di SAL;

Il responsabile tecnico amministrativo del GAL Start provvede a sottoscrivere digitalmente l'elenco di liquidazione dei contributi spettanti al beneficiario e ad approvare, con idoneo provvedimento, gli esiti delle verifiche istruttorie svolte sulle domande di pagamento.

REQUISITI RICHIESTI E CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE CANDIDATURE

Possono presentare domanda persone fisiche in possesso delle competenze successivamente elencate.

Il possesso delle competenze dovrà essere dimostrato tramite il proprio curriculum vitae o eventuale altra documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione.

Il GAL Start s.r.l., individuerà, in riferimento ai requisiti, i soggetti idonei ad ottemperare a quanto previsto nell'oggetto dell'avviso formando un elenco di consulenti.

Il GAL stabilirà il numero di pratiche da affidare a ciascun consulente tra quelli inseriti in elenco anche in funzione dei tempi necessari per l'accertamento dei progetti.

La selezione si intende strettamente personale ed è esclusa la possibilità di subappalto a terzi.

REQUISITI DI ORDINE GENERALE

- Essere cittadino italiano, tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, purché in possesso dei requisiti di cui al D.P.C.M. 7 Febbraio 1994, n. 174 e di una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- Godere dei diritti civili e politici;
- Non aver subito condanne penali o non avere procedimenti penali pendenti che abbiano comportato o che comportino quale sanzione accessoria l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

REQUISITI SPECIFICI

Il possesso dei requisiti dovrà essere dimostrato tramite il proprio curriculum vitae e/o altra documentazione ritenuta utile alla valutazione:



- possesso di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica (nuovo ordinamento);
- conoscenza della normativa comunitaria FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e del PSR della Regione Toscana;
- esperienza nella compilazione /predisposizione della Domanda di aiuto PSR 2007-2013 / Asse 4 Leader – Regione Toscana;
- esperienza nell'istruttoria delle domande Leader e Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 Della Regione Toscana;
- esperienza nel Sistema Informativo ARTEA;

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

Ai candidati che presenteranno domanda di partecipazione sarà attribuito un punteggio complessivo potenziale **fino a 55 punti** secondo le modalità di seguito indicate.

Titoli valutabili CURRICULUM VITAE	
Esperienza nell'accertamento finale su progetti Leader in Toscana	Fino a 20 punti
Esperienza su PSR (Piano di Sviluppo Rurale) Regione Toscana	Fino a 15 punti
Esperienza nel Sistema Informatizzato ARTEA	Fino a 10 punti
Conoscenza di strumenti finanziari pubblici comunitari, regionali e statali	Fino a 5 punti
Voto di laurea da 100 a 105	punti 1
Voto di laurea da 106 a 109	punti 3
Voto di laurea da 110 a 110/lode	punti 6

Gli incarichi saranno affidati seguendo la graduatoria ordinata in base al **punteggio più alto nei titoli valutabili** sulla base dei predetti criteri di valutazione.

CRITERI DI PREFERENZA NELLA VALUTAZIONE

Costituirà titolo preferenziale:

- o Documentata esperienza pluriennale nell'attività di accertamento dei progetti Leader 2007-2013;
- o Documentata esperienza pluriennale nell'attività di accertamento dei progetti del PSR Regione Toscana 2007-2013;
- o Documentata esperienza nelle fasi di accertamento e sviluppo nello Sviluppo Rurale;
- o Documentata esperienza di incarichi ricevuti da Pubbliche amministrazioni su Misure dello Sviluppo Rurale.

CONFLITTO DI INTERESSI E RISERVATEZZA

Per garantire l'indipendenza delle attività realizzate, gli esperti dovranno firmare una dichiarazione in merito all'eventuale presenza di conflitti di interesse nei confronti della Committenza e dei beneficiari finali del contributo che gli verranno assegnati (anche quelli nei confronti di altri Colleghi appartenenti al solito Studio o struttura associativa).

Gli esperti selezionati dovranno dare prova di adeguato rigore deontologico e saranno tenuti a rispettare la riservatezza delle informazioni e dei documenti di cui verranno a conoscenza durante lo svolgimento dell'incarico.

I requisiti richiesti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva e mantenuti fino al termine dell'incarico. Il Gal si riserva la facoltà di procedere alla verifica del possesso dei requisiti richiesti. Il



difetto dei requisiti prescritti presenta causa di esclusione dalla selezione e/o causa di risoluzione del contratto di collaborazione, ove già perfezionato.

DURATA DELL'INCARICO

L'affidamento dell'incarico ha decorrenza dalla data di sottoscrizione del relativo contratto e ha durata fino al 31.12.2024, con facoltà per ciascuna delle parti di recedere in via anticipata in qualsiasi momento con il solo preavviso di 30 gg.

L'elenco di esperti sarà valido fino al 31.12.2024.

IMPORTO DELLE PRESTAZIONI

L'importo riconosciuto per ogni progetto accertato sarà di **€220,00 (duecentoventi/00)** compresa eventuale CPA, IVA esclusa. Non sono riconosciuti rimborsi spese.

DOCUMENTI RICHIESTI

La candidatura dovrà contenere – pena l'esclusione - i seguenti documenti minimi richiesti ai fini della valutazione:

- Curriculum vitae in formato europeo comprovante l'esperienza lavorativa/professionale;
- Dichiarazione sostitutiva all'atto di notorietà su "curriculum vitae e conflitto interessi";
- Formulario allegato al presente avviso (allegato 1 e 2);
- Informativa relativa alla tutela del trattamento dei dati personali;
- Fotocopia del documento di identità in corso di validità.

INFORMAZIONI

Il rapporto sarà regolato con contratto di consulenza che definirà le modalità di svolgimento di tale incarico; tale contratto sarà rinnovabile nel caso in cui si ritenesse necessario, mantenendo le stesse condizioni.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La candidatura, comprensiva di tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire inderogabilmente entro le ore **13,00** del **20/02/2023** secondo le seguenti modalità:

- a) **In busta chiusa**, tramite Raccomandata A/R al **GAL START SRL** via Nilde Iotti, 9 – 50038 Scarperia e San Piero (FI).
Non fa fede il timbro postale. Sulla busta deve essere indicato: "DOMANDA DI ISCRIZIONE NELL' ELENCO DI CONSULENTI PER L'ACCERTAMENTO FINALE DEI PROGETTI GAL START PSR 2014/2022"
- b) **Firmata digitalmente e inviata tramite PEC**, al seguente indirizzo:
galstart@pec.it oggetto della mail "DOMANDA DI ISCRIZIONE NELL' ELENCO DI CONSULENTI PER L'ACCERTAMENTO FINALE DEI PROGETTI GAL START PSR 2014/2022 "

MODALITÀ DI SELEZIONE E COMUNICAZIONE ESITO

L'incarico sarà assegnato previa valutazione di quanto riportato nei punti precedenti.

Ai partecipanti, tranne l'incaricato, non sarà inviata apposita comunicazione in ordine all'esito della procedura di selezione.

La pubblicazione dell'elenco sul sito del GAL costituisce notifica personale.



RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L.R. n. 14/2014 e L. n. 241/1990, il Responsabile del procedimento è il Dr. Stefano Santarelli.

NORME FINALI.

Non saranno prese in considerazione le domande e inviate o consegnate successivamente ai termini sopra indicati.

Il presente avviso viene pubblicato sul BURT, sul sito del GAL: www.gal-start.it e nell'albo dei comuni del territorio del Gal Start srl.

Il Responsabile Tecnico Amministrativo
Dott. Stefano Santarelli

ALLEGATO 1 DOMANDA**AVVISO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI CONSULENTI IDONEI A
COLLABORARE CON IL GAL START SRL PER L' ACCERTAMENTO FINALE DEI
PROGETTI**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____ (____) il ____/____/____
residente in _____ Via/piazza _____ n° ____
prov. _____
partita iva/CF _____ codice fiscale _____
telefono _____ e.mail _____

DICHIARA

Di aver preso visione e di accettare integralmente tutto quanto previsto nel regolamento del Gal START SRL e nel presente avviso

A TAL FINE DICHIARA DI POSSEDERE

(Indicare ciò che viene supportato dal proprio curriculum e/o altra documentazione)

- Esperienza nell' accertamento finale su progetti LEADER in Toscana
- Esperienza nell' accertamento finale su progetti PSR Regione Toscana
- Esperienza nel sistema informatizzato ARTEA
- Conoscenza di strumenti finanziari pubblici comunitari, regionali e statali

Voto di laurea:

- da 100 a 105
- da 106 a 109
- da 110 a 110/lode

Data _____

In fede

ALLEGATO 2

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ (____) il ____/____/____
 residente in _____ Via/piazza _____ n° _____
 prov. _____

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 del DPR N. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato.

DICHIARA, AI SENSI DEL DPR N. 445/2000

che:

- la Partita IVA/CF è _____
- I propri recapiti sono: telefono _____ E-Mail _____
- di aver preso visione degli articoli del “regolamento interno” del GAL Start srl accettando tutte, nessuna esclusa, le prescrizioni ivi contenute, nonché le conseguenze previste per il mancato loro adempimento;
- che nei propri confronti non sia stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari (art. 12 – comma 1 – lettera b) del d.lgs. 157/1995); la presente dichiarazione deve essere presentata, a pena esclusione, da tutti gli amministratori muniti di rappresentanza; si ricorda che i decreti penali di condanna hanno valore di sentenza.
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana (art.12 – comma 1 – lettera e) del d.lgs. 157/1995);
- che nell’esercizio della propria attività professionale non abbia commesso errori gravi, accertati con qualsiasi mezzo di prova addotto dall’amministrazione aggiudicatrice (art.12 – comma 1 – lettera c) del d.lgs. 157/1995);
- di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi dell’art.12 del d.lgs. 157/1995 (art.12 – comma 1 – lettera f) del d.lgs. 157/1995);
- di tenere conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro ex legge n. 327/2000;
- che ai sensi della vigente normativa in materia non sussistono provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all’assunzione di pubblici contratti;
- di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi della legge n. 675/1996;

Luogo, Data _____

FIRMA leggibile per esteso

Allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità

AVVISI DI GARA

The background of the page features a series of diagonal stripes in shades of light gray and white. Overlaid on these stripes are several white, angular, geometric shapes that resemble stylized mountain peaks or abstract architectural elements. The overall aesthetic is clean and modern.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI
DI LAVORO

SETTORE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Responsabile di settore Marialuisa GUIGLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 12343 del 19-07-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 840 - Data adozione: 18/01/2023

Oggetto: Indizione dell'asta pubblica per la vendita di n. 21 autoveicoli e n. 4 ciclomotori di proprietà della Regione Toscana.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/01/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD000743

LA DIRIGENTE

PREMESSO che il Settore Servizi generali e amministrazione ha fra i suoi compiti istituzionali quello di provvedere alla gestione dei servizi generali e di supporto al funzionamento degli Uffici regionali tra i quali rientra la gestione dell'autoparco della Giunta Regionale;

CONSIDERATO che, dalla ricognizione dei beni che compongono l'autoparco, è emerso che n. 25 veicoli (di cui n. 21 autovetture e n. 4 ciclomotori) sono scarsamente utilizzati o con guasti tali da non renderne conveniente la riparazione e pertanto sono stati ricompresi nell'elenco di dismissione Allegato A al presente decreto;

VISTO il Regio Decreto 18 Novembre 1923 n. 2240;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827

VISTI la LR 77/2004 e il DPGR 23 Novembre 2005, n. 61/R "Regolamento di attuazione della legge regionale 27 Dicembre 2004, n. 77;

RICHIAMATI in particolare gli artt. 31 (Procedura per la dichiarazione di fuori uso) e 32 (Cessione dei beni dichiarati fuori uso) del suddetto Regolamento;

RITENUTO di procedere all'alienazione dei suddetti beni (autoveicoli e ciclomotori), individuati in un unico lotto, tramite la procedura dell'asta pubblica che verrà svolta in modalità telematica tramite l'utilizzo del Sistema Telematico degli Acquisti della Regione Toscana-Giunta regionale (START) ai sensi dell'art. 47 della L.R. 38/2007;

PRESO ATTO che l'importo a base d'asta relativo ai veicoli sopra citati, pari ad Euro 19.510,00 , è stato stimato dal responsabile della P.O. Servizi Generali, Autoparco e Posta, ad oggi collocato in quiescenza, come da documentazione agli atti d'ufficio;

VISTI l'Avviso d'asta, il Disciplinare di Gara e i modelli relativi all'attestazione di sopralluogo e alla domanda di partecipazione, sia per persone fisiche che per persone giuridiche (allegati B, C ,D , E, e F parti integranti e sostanziali del presente atto);

RITENUTO altresì di procedere all'alienazione mediante trattativa diretta qualora il lotto andasse deserto in sede di asta pubblica come disciplinato dal punto 5), comma 1 dell'art. 38 del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato" e ss.mm.ii;

DECRETA

1. di procedere tramite asta pubblica all'alienazione di n. 25 veicoli (di cui 21 autovetture e n. 4 ciclomotori) come individuati nell'elenco di dismissione Allegato A al presente decreto, costituiti in un unico lotto il cui prezzo a base d'asta è pari ad € 19.510,00;

2. di dare atto che l'asta pubblica verrà svolta in modalità telematica tramite l'utilizzo del Sistema Telematico degli Acquisti della Regione Toscana-Giunta regionale (START) ai sensi dell'art. 47 della L.R. 38/2007;
3. di approvare in schema il Bando, il Disciplinare di Gara e i modelli relativi all'attestazione di sopralluogo e alla domanda di partecipazione sia per persone fisiche che per persone giuridiche (allegati B, C, D, E e F parti integranti e sostanziali del presente atto);
4. di procedere mediante la vendita a trattativa privata qualora il lotto andasse deserto;
5. di rimandare a successivo atto l'esito dell'asta pubblica e/o trattativa privata e l'iscrizione a bilancio del cespite dovuto alla vendita;

LA DIRIGENTE

Allegati n. 6

- A* *Elenco Beni dismessi_Fuori Uso*
f19c6e886372e559d3d607dfbfffaf518014e107557d71deb570c0fdffff2bfa
- B* *Avviso d'asta pubblica*
28c585439ba8e6951223053db13e17378b2c7725613feada11ec21c53ea26572
- C* *Disciplinare di vendita*
6e246ed1dc45d422295f3ae15cf08b2ed1864e75826b23ccc6d50dc56ecd6635
- D* *Attestazione di Sopralluogo*
d7e2ab894879ae9ac2e1d35e98aae726ec9d04872d927ef5bd5974bf4291ad6b
- E* *Istanza Persone Fisiche*
f779826074684da4c41f6dfb9fbb538647da81b38fa0f9906091f020832681d6
- F* *Istanza Persone Giuridiche*
236b9110159a60cc60a3c1bd5c7989ffba07ed5beab4358c3cbdf14ad8cc02b0

Elenco Dismissione
SEDE: [52] OFFICINA E POSTA
ANNO DI ESERCIZIO: 2022

ANNO/NUM. ELENCO: 2022/1

Vendita



Regione Toscana

10/05/2022

N.INV.	CAT.	CLASSE	MARCA	DIMENS./ MATR. /TARGA	ANNO ACQ.	DATA CARICO	VALORE
		DESCRIZIONE	MODELLO				
627300	L	AUTOVEICOLO	FIAT	xx/CY270NG/ CY270NG	2006	18/02/2021	0,00
		CY.270NG PUNTO CON AUTORADIO MULTIJET DYNAMIC 5 P.	PUNTO 1.3.				
629760	L	AUTOVEICOLO	CHRYSLER	xx/AP879DN/ AP879DN	1997	19/10/2020	0,00
		AP.879DN CHRYSLER YEEP	JEEP XJ				
631389	L	AUTOVEICOLO	FIAT	xx/0/	2002	18/02/2021	0,00
		PANDA 4X4 - TARGA CB 589 DX	PANDA 4X4				
633694	L	AUTOVEICOLO	FIAT	xx/748749/	2004	18/02/2021	0,00
		PUNTO DIESEL CR 234 EX AUTOR	PUNTO DIES				
638510	L	AUTOVEICOLO	Fiat	xx/ ZFA1690000094 8780/DE616AJ	2016	17/11/2020	0,00
		Fiat Panda 4x4 DE616AJ	Panda 4x4				
639651	L	AUTOVEICOLO	FIAT	xx/0/CY806MT	2019	23/11/2020	0,00
		targata CY806MT - bianca, già in dotazione all'Ufficio ma per errore non era	PUNTO				
656008	L	AUTOVEICOLO	Fiat	xx/ ZFA1880000522 7606/CC598KT	2016	19/10/2020	0,00
		Fiat Punto ELX CC598KT ex.n.inv.910379	Punto				
676580	L	AUTOVEICOLO	Fiat	xx/ ZFA141A000191 6835/	2016	01/04/2021	0,00
		BW891ZY Fiat Panda 4x4 ex.n.inv.16580	Panda 4x4				
680313	I	AUTOVEICOLO	FIAT	xx/ZFA 1880000532646	2005	04/12/2020	0,00

680315	L	CS.740KH PUNTO CON AUTORADIO DALLA CASA	PUNTO	6/	2003	07/12/2020	0,00
680315	L	AUTOVEICOLO	Fiat	xx/ ZFA1990000092 7476/EP148PB	2013	04/12/2020	0,00
		Fiat Punto Metano EP148PB	G.Punto				
682299	L	CICLOMOTORE	PIAGGIO	xx/ ZAPC373000003 6951/	2003	01/02/2021	0,00
		X49YWB OFFICINA	LIBERTY 50				
682300	L	CICLOMOTORE	PIAGGIO	xx/ ZAPC422000001 9575/	2005	01/02/2021	0,00
		X49YXP	LIBERTY 50				
682301	L	CICLOMOTORE	PIAGGIO	xx/ ZAPC422000001 9031/	2005	01/02/2021	0,00
		X49YZ9	LIBERTY 50				
682303	L	CICLOMOTORE	PIAGGIO	xx/ ZAPC422000001 9598/	2005	01/02/2021	0,00
		X49YXR	LIBERTY 50				
682332	L	AUTOVEICOLO	Fiat	xx/ ZFA141A000193 4845/BZ962PZ	2016	01/02/2021	0,00
		BZ962PZ Fiat Panda 4x4	Panda				
682339	L	AUTOVEICOLO	Fiat	xx/ ZFA1880000477 7783/CM028EE	2016	03/02/2021	0,00
		CM028EE Fiat Punto 70 active ex.n. inv.18417	Punto				
682341	L	AUTOVEICOLO	Fiat	xx/ ZFA141A000208 5714/CJ906EY	2016	03/02/2021	0,00
		CJ906EY Fiat Panda ex.n. inv.19795 (Luco del Mugello abitazione casellante idraulico)	Panda				
682350	L	AUTOVEICOLO	Fiat	xx/ ZFA141A000203 1838/CF169NK	2016	03/02/2021	0,00
		CF169NK Panda 4x4 ex.n. inv.910232	Panda 4x4				
682381	L	AUTOVEICOLO	FIAT	xx/ ZFA141A000206 9996/CC897LH	2016	03/02/2021	0,00
		Fiat panda 4x4 CC897LH 2003	Panda 4x4				
682387	L	AUTOVEICOLO	FIAT	xx/ ZFA2500000113 0102/DF079LP	2007	03/02/2021	0,00
		FIAT DUCATO COMBINATO 15Q_PC H1 2.3(TARGA DF079LP)01130102	PC/H1/2.3				

682423	L	AUTOVEICOLO	Fiat	xx/ ZFA141A000191 6748/BW890ZY	2016	03/02/2021	0,00
		BW890ZY Fiat Panda 4x4 ex.n.16581	Panda 4x4				
682428	L	AUTOVEICOLO	Fiat	xx/ ZFA1990000927 502/EP171PB	2013	03/02/2021	0,00
		EP171PB Fiat Punto Metano	G.Punto				
682542	L	AUTOVEICOLO	FIAT	xx/ ZFA1880000084 4105/CY804MT	2005	03/02/2021	0,00
		CY804MT PUNTO 1,3 MJET DYNAMIC 5 PORTE CON AUTORADIO E CD	PUNTO 1.3				
685855	L	AUTOVEICOLO	Fiat	xx/ ZFA141A000115 0156/AF594MH	2016	15/12/2020	0,00
		AF594MH Fiat Panda ex.n.inv.18370	Panda				
685858	L	AUTOVEICOLO	Fiat	xx/ ZFA1410001755 419/BN082FP	2016	15/12/2020	0,00
		Fiat Panda BN082FP ex.n.inv.18371	Panda 4x4				

Totale Beni 25

Totale Valore € 0,00

il Consegretario

REGIONE TOSCANA
~~IL SOSTITUTO CONSEGnatARIO~~
 DELL'OFFICINA E POSTA

- Donatella Misuri -
Donatella Misuri

REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE
di Novoli, 26 , 50127 Firenze
Settore Servizi Generali e Amministrazione del Patrimonio

AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA, con il metodo previsto dagli articoli 73, lett.c) e 76 del R.D. 23.5.1924 n. 827, di un lotto unico e non frazionabile costituito da n. 21 autovetture e n. 4 ciclomotori di proprietà della Regione Toscana (patrimonio disponibile)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Visto il Decreto Dirigenziale n. ____ del ____ certificato il ____

RENDE NOTO

Che il giorno _____ 2022 alle ore _____

avrà luogo, presso Regione Toscana, Via di Novoli 26 _____ stanza _____ piano _____ l'asta pubblica, ai sensi dell'art. 73, lettera c) e 76 del R.D. 23.5.1924 n. 827, da effettuarsi col metodo delle «*offerte segrete*», da porre a confronto con il prezzo a base d'asta. L'Asta Pubblica è presieduta dal Dirigente del Settore Servizi Generali e Amministrazione del Patrimonio.

1- OGGETTO DELLA PROCEDURA

VENDITA con il metodo previsto dagli articoli 73, lett. c) e 76 del R.D. 23.5.1924 n. 827 di un lotto unico e non frazionabile costituito da n. 21 autovetture e n. 4 ciclomotori di proprietà della Regione Toscana (patrimonio disponibile) di cui all'allegato A) al Disciplinare di Gara.

2-PREZZO A BASE D'ASTA

Il prezzo base d'asta è di Euro **19.510,00** (Euro diciannovemilacinquecentodieci /00).

Le cessioni dei veicoli in questione sono escluse dal campo di applicazione dell'I.V.A., ai sensi degli artt. 4 e 5 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i. trattandosi di mezzi in uso a questa Amministrazione per compiti istituzionali.

3- CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La procedura di vendita sarà aggiudicata ai sensi dell'art.73, lett. c) e 76 del R.D. 23.5.1924 n. 827, e si svolgerà col metodo delle «*offerte segrete*», da porre a confronto con il prezzo a base d'asta, come sopra indicato. L'aggiudicazione avrà luogo in favore del soggetto che avrà offerto il prezzo più elevato rispetto a quello posto a base d'asta, con le modalità indicate nel Disciplinare di Gara al punto 7.

4- REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di vendita persone fisiche nonché persone giuridiche in possesso dei requisiti indicati nel Disciplinare di Gara al punto 3.

5- MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Gli interessati dovranno presentare domanda e offerta attraverso la piattaforma telematica della Regione Toscana denominata START, entro e non oltre le **ore ____ del _____ 2022 a pena di esclusione**, come indicato al punto 4 del Disciplinare di Gara.

Si specifica che la presentazione della domanda e offerta dovrà avvenire dopo aver effettuato il sopralluogo obbligatorio, con le modalità indicate al punto 8 del Disciplinare di Gara.

6- DOCUMENTAZIONE

Tutta la documentazione relativa alla procedura di vendita è disponibile sul sito internet: <https://start.toscana.it/>

7- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., Responsabile del Procedimento è il Dirigente della Direzione: Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro Settore Servizi generali e amministrazione del Patrimonio, autoparco e posta Settore Dott.ssa Marialuisa Guigli .

**REGIONE
TOSCANA**



Allegato D

**Regione Toscana - Giunta Regionale
Settore Servizi Generali e Amministrazione del Patrimonio**

“ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA con il metodo previsto dagli articoli 73, lett.c) e 76 del R.D. 23.5.1924 n. 827 del seguente di un lotto unico e non frazionabile costituito da n. 21 autovetture e n. 4 ciclomotori di proprietà della Regione Toscana (patrimonio disponibile)”

DISCIPLINARE DI GARA

ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA con il metodo previsto dagli articoli 73, lett.c) e 76 del R.D. 23.5.1924 n. 827 del seguente di un lotto unico e non frazionabile costituito da n. 21 autovetture e n. 4 ciclomotori di proprietà della Regione Toscana (patrimonio disponibile)

DISCIPLINARE DI ASTA PUBBLICA

1. PREMESSE

Con decreto n. del, questa Amministrazione ha disposto di procedere all'asta pubblica per la vendita di veicoli di proprietà di Regione Toscana.

L'affidamento avverrà con il metodo previsto dagli articoli 73, lett. c) e 76 del R.D. 23.5.1924 n. 827, con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base di gara indicato nell'avviso d'asta, al miglior offerente.

Il luogo di consegna dei veicoli è Firenze.

Ai fini della Legge 241/90 si comunica che il responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente della Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro Settore Servizi generali e amministrazione del Patrimonio, autoparco e posta Settore Dott.ssa Marialuisa Guigli .

Il lotto è unico, non è frazionabile, ed è costituito da n. 21 autovetture e n. 3 ciclomotori non gravati da fermi amministrativi di alcun genere.

Per una descrizione dei veicoli si rimanda all'Allegato " A) al presente Disciplinare di Gara .

I suddetti mezzi sono ceduti nello stato di fatto e di diritto, di uso e conservazione in cui si trovano e pertanto farà carico all'acquirente qualsiasi onere legato al possesso ed all'utilizzo del bene (revisioni, riparazioni, eventuali collaudi, immatricolazioni e quant'altro) esonerando l'Amministrazione da qualsivoglia responsabilità al riguardo per vizi occulti, apparenti e non apparenti, o comunque derivanti dallo stato in cui si trovano al momento dello svolgimento della procedura di vendita.

Le spese ed oneri per gli adempimenti presso il Pubblico registro Automobilistico o Agenzie specializzate per il passaggio di proprietà sono interamente a carico dell'aggiudicatario.

La procedura di vendita si svolge in **modalità telematica**: le offerte dovranno essere formulate dagli interessati e ricevute dall'Amministrazione **esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana** accessibile all'indirizzo <https://start.toscana.it/>

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è necessario:

- a) la previa registrazione al Sistema con le modalità successivamente indicate;
- b) per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dei concorrenti **dovranno** essere in possesso di un **certificato qualificato di firma elettronica** che, al momento dell'inoltro della documentazione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente

nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito. Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica". L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

2- DOCUMENTAZIONE DELLA PROCEDURA DI VENDITA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DELLA PROCEDURA DI VENDITA

La documentazione comprende:

- Avviso di asta
- Disciplinare di gara
- Allegato A) al presente Disciplinare "Descrizione veicoli oggetto di vendita"
- Domanda di partecipazione e dichiarazione dei requisiti previste nel modello 1

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <https://start.toscana.it/>

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da formulare attraverso l'apposita funzione "**Richiesta chiarimenti**" disponibile nella sezione "**comunicazioni**" della procedura di vendita, almeno giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 3 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima nella pagina di dettaglio della presente gara nella sezione "Chiarimenti" all'indirizzo internet <https://start.toscana.it/>

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le **comunicazioni nell'ambito della procedura di vendita tra Amministrazione e concorrente** avvengono tramite il sistema telematico e sono archiviate e consultabili nell'area "Comunicazioni" relativa alla gara riservata al concorrente o alla Amministrazione e accessibile previa identificazione al sistema START. Tutte le comunicazioni inviate dalla Amministrazione sono inoltre trasmesse alla casella di posta elettronica o posta elettronica certificata (PEC) indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto Regionale".

I concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC e l'indirizzo di posta elettronica.

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di vendita tra Amministrazione e concorrente, si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla gara.

Attenzione: Il sistema telematico START utilizza la casella denominata noreply@start.toscana.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica. I concorrenti sono

tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica.

3- SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE E REQUISITI

Possono partecipare alla presente procedura persone fisiche nonché persone giuridiche.

Requisiti di partecipazione:

I soggetti che intendono partecipare alla procedura pubblica devono possedere i seguenti requisiti e/o le condizioni per contrarre con la Pubblica Amministrazione, previsti dalle vigenti disposizioni di legge:

- **(solo per le persone fisiche)** non essere interdetto, inabilitato, di trovarsi nel pieno e libero godimento dei diritti civili e che non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;
- **(solo per le persone giuridiche)** non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e non essere sottoposto ad altra procedura concorsuale e che non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;
- non trovarsi nelle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 6 settembre 2001 n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo decreto;
- non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 o di cui all'art. 35 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- non ricorrono le cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 con riferimento, per le persone giuridiche, ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del citato D.Lgs. n. 50/2016;
- nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 comma 1 del D.Lgs. n. 81/2008.

4- MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Per prendere parte alla procedura di vendita gli interessati dovranno presentare la documentazione di cui al punto 4.1 e 4.2 attraverso la piattaforma telematica della Regione Toscana denominata START, entro e non oltre le ore ____ del _____ 2022 a pena di esclusione.

Per poter procedere all'invio della propria offerta, gli interessati dovranno accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione.

Nel caso in cui non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START), per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema.

Istruzioni sull'utilizzo della piattaforma START sono disponibili sul sito stesso o possono essere richieste al Call Center del Gestore del Sistema Telematico al numero 0810084010 o all'indirizzo di posta elettronica: start.oc@accenture.com

4.1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La documentazione amministrativa include:

- A) la “domanda di partecipazione e dichiarazione dei requisiti” di cui al modello 1;
- B) attestazione del pagamento del bollo di cui al successivo punto 5;
- C) attestazione del deposito cauzionale di cui al successivo punto 6;
- D) attestazione dell’avvenuto sopralluogo.

A) domanda di partecipazione e dichiarazione dei requisiti.

La “domanda di partecipazione e dichiarazione dei requisiti” deve essere compilata utilizzando il **modello 1** messo a disposizione sul sistema dall’Amministrazione.

Le informazioni/dichiarazioni contenute nel modello “domanda di partecipazione” autogenerato dal Sistema non hanno alcun valore ai fini della partecipazione alla presente procedura di vendita. Si invitano pertanto i concorrenti a procedere nella compilazione del form on line inserendo il carattere “x” in ogni campo obbligatorio in quanto, per procedere nei passi necessari alla presentazione dell’offerta, il concorrente **deve necessariamente** generare il documento “domanda di partecipazione” compilando il form on line predisposto sul Sistema.

Il documento “domanda di partecipazione” autogenerato dal Sistema **NON deve essere inserito nello spazio** dedicato sul sistema telematico. **Il concorrente dovrà invece inserire nell’apposito spazio “la domanda di partecipazione e dichiarazione requisiti”** compilata in ogni sua parte utilizzando il modello 1 disponibile nella documentazione allegata sul sistema telematico. Il documento deve essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente che rende le dichiarazioni ivi contenute

4.2 OFFERTA ECONOMICA

L’offerta economica, espressa in valuta con nr. 2 decimali, dovrà essere superiore al prezzo a base d’asta di € **19.510,00**.

Per presentare l’offerta economica, gli interessati dovranno:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- scaricare sul proprio pc il documento “offerta economica” generato dal sistema;
- firmare **digitalmente** il documento “Offerta economica” generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- inserire nel sistema il documento “Offerta economica” firmato digitalmente nell’apposito spazio previsto.

5 - PAGAMENTO DEL BOLLO

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all’assolvimento dell’imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell’Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale

la propria denominazione, codice fiscale o / P.Iva e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 e dichiarare il suo numero seriale all'interno della “*domanda di partecipazione e dichiarazione dei requisiti*” di cui al modello 1 e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno annullato in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

Tale documentazione, a comprova del pagamento dell'imposta di bollo, dovrà essere inserita sul sistema telematico nell'apposito spazio “Comprova imposta di bollo”.

6- DEPOSITO CAUZIONALE

I concorrenti, per essere ammessi alla presente procedura, devono costituire un deposito cauzionale pari al **10% dell'importo a base d'asta, pari a € 1.950,10** mediante versamento presso c/c bancario n. 5561 intestato a Regione Toscana acceso c/o il Banco BPM SpA IBAN IT54U0503402801000000005561 SWIFT BAPPIT21N25 con causale “Garanzia a corredo dell'offerta relativa alla procedura di vendita Lotto unico costituito da nr. 21 autovetture e n. 4 ciclomotori” che viene restituito, ai non aggiudicatari, dopo la conclusione dell'asta.

Il documento attestante la garanzia provvisoria dovrà essere inserito nell'apposito spazio del sistema telematico.

Il deposito cauzionale del concorrente aggiudicatario resta vincolato fino al perfezionamento dell'intera procedura da intendersi conclusa, secondo le modalità di seguito specificate, con il ritiro dei mezzi.

7- MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata col metodo dell'asta pubblica, ai sensi degli artt. 73, lett.c) e 76 del R.D. 23.5.1924 n. 827 e si svolgerà col metodo delle «*offerte segrete*», da porre a confronto con il prezzo a base d'asta, come sopra indicato. L'aggiudicazione avrà luogo in favore del soggetto che avrà offerto il prezzo più elevato rispetto a quello posto a base d'asta.

A tal fine si specifica che:

- la presente procedura è ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta, nel qual caso si procederà comunque con l'aggiudicazione;
- non sono ammesse offerte inferiori al prezzo posto a base di asta pari a Euro 19.510,00-;
- le cessioni dei veicoli in questione sono escluse dal campo di applicazione dell'I.V.A., ai sensi degli artt. 4 e 5 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i. trattandosi di mezzi in uso a questa Amministrazione per compiti istituzionali;
- l'importo offerto deve essere indicato sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e quello in lettere, sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per Regione Toscana, ai sensi dell'art. 72 del R.D. n. 827/1924;
- nel caso che due o più offerte risultino uguali e siano accettabili, si procede ai sensi dell'art. 77 commi 1 e 2 del R.D. n. 827/1924. L'Amministrazione procederà quindi ad invitare i concorrenti che hanno presentato offerte uguali a presentare una nuova offerta tramite il sistema telematico START mediante “comunicazione”. In caso di ulteriore parità si procede allo stesso modo fino ad ottenere il prezzo più elevato. Nel caso non vengano presentate offerte migliorative si procede mediante sorteggio tra tutti i partecipanti.

- Regione Toscana si riserva la facoltà di sospendere, annullare o revocare, a suo insindacabile giudizio, in qualsiasi momento, la presente procedura e/o di non procedere alla vendita senza che possa essere avanzata alcuna pretesa o responsabilità nei suoi confronti.
- Regione Toscana si riserva di procedere all'alienazione mediante a "trattativa privata" qualora il lotto andasse deserto in sede di asta pubblica come disciplinato dal punto 5), comma 1 dell'art. 38 del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato" e ss.mm.ii ;

L'aggiudicazione avverrà in seduta pubblica **il giorno __/__/2022 alle ore __:__**. La procedura è svolta interamente in modalità telematica, e pertanto ogni operazione compiuta in ciascuna delle fasi della procedura è tracciata sul sistema telematico.

L'aggiudicazione provvisoria al soggetto che ha presentato l'offerta più alta, ha effetti obbligatori e vincolanti per l'aggiudicatario, mentre per la Regione Toscana gli obblighi sono subordinati all'espletamento della procedura prevista - ed alla positiva verifica - dei requisiti necessari alla stipula contrattuale.

Per quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui agli art. 76 e ss. del R.D. 827/1924 e s.m.i.

8- SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

I veicoli sono visionabili presso la sede di Firenze _____ Via _____.

Il sopralluogo sui mezzi è **obbligatorio**. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di vendita.

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni XXXXXXXX

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata tramite una comunicazione sul sistema telematico START e deve riportare i seguenti dati del concorrente: nominativo; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro le ore del giorno

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico lo da soggetto munito di apposita delega. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La Amministrazione rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo che deve essere inserita nella documentazione di gara.

9- CESSIONE DEI MEZZI

Regione Toscana comunica l'aggiudicazione al miglior offerente e, contestualmente, richiede al medesimo il pagamento dell'importo offerto in sede di asta unitamente alle spese relative all'atto di cessione.

Il pagamento della somma complessivamente dovuta dall'aggiudicatario è effettuata, tramite bonifico bancario e in unica soluzione, entro 15 giorni solari e consecutivi dalla avvenuta ricezione della comunicazione dell'efficacia dell'aggiudicazione e deve essere documentata dallo stesso all'atto della stipulazione del passaggio di proprietà.

In caso di mancato pagamento della somma prevista al capoverso precedente l'amministrazione regionale dispone la revoca dell'aggiudicazione, incamera il deposito cauzionale versato, non procede al passaggio di proprietà e provvede ad offrire i beni di cui trattasi al concorrente che abbia presentato l'offerta immediatamente inferiore e così di seguito.

Una volta perfezionato il passaggio di proprietà, il cessionario provvede, nel termine di 15 giorni da esso, a proprie spese, al ritiro dei mezzi acquistati e tenuti in custodia presso i locali dell'Amministrazione regionale.

In caso di ritardo nel ritiro dei mezzi sono poste a carico dell'acquirente le spese di custodia dei citati mezzi quantificate in via forfettaria in Euro 100 al giorno.

Regione Toscana s'intende esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni verso l'interessato e/o verso terzi, che dovessero verificarsi durante le operazioni di visione preliminare e prelievo finale dei mezzi, nonché da qualsiasi responsabilità civile, penale ed amministrativa connessa all'uso futuro dei mezzi in questione.

10- ONERI

Tutte le spese di stipulazione, registrazione e trascrizione dell'atto di vendita e di ogni altro documento derivante e conseguente, nonché le operazioni di prelievo del veicolo dalla sede ove custodito, sono a totale carico dell'aggiudicatario.

11- ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI

Con la presentazione dell'offerta si intendono accettate, da parte degli offerenti, tutte le condizioni del presente Disciplinare, nessuna esclusa e dell'Avviso di asta; le ivi condizioni contenute devono, pertanto, intendersi ad ogni effetto efficaci, ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile.

12- FORO COMPETENTE

Per qualunque tipo di controversia, il Foro competente è quello di Firenze.

13- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), nonché della normativa vigente, esclusivamente nell'ambito della presente procedura.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione
Settore Servizi Generali e Amministrazione
del Patrimonio

Via di Novoli 26 - 50127 Firenze

ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA, con il metodo previsto dagli articoli 73, lett.c) e 76 del R.D. 23.5.1924 n. 827, di un lotto unico e non frazionabile costituito da n. 21 autovetture e n. 3 ciclomotori di proprietà della Regione Toscana (patrimonio disponibile)

Si attesta che in data odierna il Sig., identificato
mediante
in qualità di:

- legale rappresentante dell'impresa
- direttore tecnico dell'impresa
-

ha effettuato il sopralluogo obbligatorio sui mezzi posti in vendita nei locali in Via _____,
_____.

Si ricorda che **questa attestazione deve essere inserita nella documentazione di gara.**

Firenze,

L'incaricato per Regione Toscana
(timbro e firma)

Per conferma di quanto sopra riportato e per ricevuta copia attestazione.

PER L'IMPRESA

(Modulo da compilarsi in due copie, di cui una deve essere consegnata al concorrente)

Modello 1 “domanda di partecipazione e dichiarazione requisiti” (PERSONE FISICHE)

REGIONE TOSCANA - GIUNTA REGIONALE
Settore Servizi Generali e Amministrazione del Patrimonio

OGGETTO:

ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA con il metodo previsto dagli articoli 73, lett.c) e 76 del R.D. 23.5.1924 n. 827 di un lotto unico e non frazionabile costituito da n. 21 autovetture e n. 4 ciclomotori di proprietà della Regione Toscana (patrimonio disponibile)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____, residente in: _____
_____, codice fiscale: _____,

CHIEDE:

di partecipare alla procedura di vendita di cui sopra

- **in qualità di privato**
residente in _____ Via _____ n. _____,
Codice fiscale _____, tel. _____, e-mail _____ p.e.c. _____

e ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

- di non essere interdetto, inabilitato, di trovarsi nel pieno e libero godimento dei diritti civili e che non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;
- non trovarsi nelle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 6 settembre 2001 n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo decreto;
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 o di cui all'art. 35 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 comma 1 del D.Lgs. n. 81/2008.
- che non ricorrono le cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
- di accettare tutte le prescrizioni e condizioni di vendita riportate nell'avviso d'asta, nel Disciplinare e nel presente documento senza riserva alcuna o eccezione;
- di aver effettuato il sopralluogo, di aver preso visione dei mezzi oggetto della vendita e di averne verificato lo stato;
- di essere a conoscenza di tutte le condizioni generali e particolari che possono incidere sull'acquisto, prendendo atto che i mezzi sono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto, di uso e conservazione in cui si trovano e pertanto farà carico all'acquirente qualsiasi onere legato al possesso ed all'utilizzo del bene (revisioni, riparazioni, eventuali collaudi, immatricolazioni e quant'altro) esonerando l'Amministrazione da qualsivoglia responsabilità al riguardo per vizi occulti, apparenti e non apparenti, o comunque derivanti dallo stato in cui si trovano al momento dello svolgimento della procedura di vendita;

- di aver preso atto e di accettare che qualsiasi onere, costo e spesa per gli adempimenti presso il Pubblico Registro Automobilistico o Agenzie specializzate per il passaggio di proprietà dei mezzi oggetto della procedura di vendita sono totalmente a carico dell'acquirente;
- che in caso di mancato pagamento della somma pattuita entro il termine stabilito dall'Amministrazione comporterà la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento del deposito cauzionale da parte di questa Amministrazione, e lo scorrimento della graduatoria nei confronti degli altri offerenti;
- che in caso di ritardo rispetto al termine stabilito dall'Amministrazione nel ritiro dei mezzi saranno poste a carico dell'acquirente le relative spese di custodia quantificate in via forfettaria in Euro 100,00.- al giorno;
- di essere al corrente dell'obbligo di ritiro delle auto, a cura e spese dell'aggiudicatario, presso la sede indicata dall'Amministrazione, esonerando quest'ultima da ogni onere e responsabilità;
- di avere assolto al pagamento dell'imposta di bollo mediante contrassegno nr. _____
(riportare il numero seriale del contrassegno) inserito nell'apposito spazio del sistema telematico.

Data e luogo

Modello 1 “domanda di partecipazione e dichiarazione requisiti” (PERSONE GIURIDICHE)

REGIONE TOSCANA - GIUNTA REGIONALE
Settore Servizi Generali e Amministrazione del Patrimonio

OGGETTO:

ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA con il metodo previsto dagli articoli 73, lett.c) e 76 del R.D. 23.5.1924 n. 827 di un lotto unico e non frazionabile costituito da n. 21 autovetture e n. 4 ciclomotori di proprietà della Regione Toscana (patrimonio disponibile)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____, residente in: _____
_____, codice fiscale: _____,

CHIEDE:**di partecipare alla procedura di vendita di cui sopra**

- in qualità di: _____ (Indicare il ruolo, la carica o la figura giuridica rivestita nell'ambito del concorrente es. titolare, legale rappresentante) della Società _____, con sede in _____, Via _____, nr. _____, Codice fiscale n. _____ e/o partita I.V.A. n. _____
tel. _____, e-mail _____, p.e.c. _____

e, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

- che la Società è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio; di _____, con numero Rea _____;
- che elegge, ai fini della partecipazione alla procedura di vendita di cui all'oggetto il seguente domicilio: località _____ (____), Via _____ n. _____, tel. _____ e-mail _____, pec _____;
- che, **per le società in nome collettivo:**
 - - i soci sono i sigg.ri (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale):

- che, **per le società in accomandita semplice:**
 - - i soci accomandatari sono i sigg.ri (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale):

- **che, per gli altri tipi di società o consorzio:**
 - **socio unico persona fisica** (indicare: nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza):

 - ovvero
 - **socio di maggioranza persona fisica in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro** (indicare: nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza):
_____;
 - ovvero

- entrambi i **soci persona fisica titolari ciascuno del 50% del capitale in caso di società con due soci**: (indicare: nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualora la società sia composta da due persone fisiche):

1) _____

2) _____

- **membri dell'Organo amministrativo (Consiglio di amministrazione/Consiglio di gestione) cui sia stata conferita la legale rappresentanza o Amministratore unico** (indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale – con la specifica della presenza di eventuali **firme congiunte precisando se per ordinaria o straordinaria amministrazione**):

• _____

• _____

- **Membri dell'Organo di direzione o soggetti muniti del potere di direzione** (indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale):

- **membri dell'organo di vigilanza o soggetti muniti di potere di controllo** (indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale):

- **Altri soggetti muniti del potere di rappresentanza diversi dai componenti dell'organo amministrativo, compresi i procuratori con procura generale, i procuratori speciali muniti di potere decisionale di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti e gli institori**

(indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale – ATTENZIONE NON INSERIRE I MERI PROCURATORI AD NEGOTIA):

- CHE, PER LE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO

- la società è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività

produttive con riferimento alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura

di _____ con il seguente numero di iscrizione _____

dalla data del _____;

oppure

[] la società non è iscritta, nell'Albo delle Società Cooperative;

(INDIPENDENTEMENTE DALLA PROPRIA QUALIFICAZIONE GIURIDICA, SE PRESENTI, INDICARE)

- **DIRETTORI TECNICI**: (indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza)

- **SOGGETTI CESSATI DA CARICHE SOCIETARIE NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA SONO**: (indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, carica ricoperta):

E DICHIARA ALTRESI'

- che la persona giuridica o altro soggetto non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non essere sottoposto ad altra procedura concorsuale e che non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;
- non trovarsi nelle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 6 settembre 2001 n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo decreto;
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 o di cui all'art. 35 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 comma 1 del D.Lgs. n. 81/2008.
- che non ricorrono le cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 con riferimento ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del citato D.Lgs. n. 50/2016;
- di accettare tutte le prescrizioni e condizioni di vendita riportate nell'avviso d'asta, nel Disciplinare e nel presente documento senza riserva alcuna o eccezione;
- di aver effettuato il sopralluogo, di aver preso visione dei mezzi oggetto della vendita e di averne verificato lo stato;
- di essere a conoscenza di tutte le condizioni generali e particolari che possono incidere sull'acquisto, prendendo atto che i mezzi sono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto, di uso e conservazione in cui si trovano e pertanto farà carico all'acquirente qualsiasi onere legato al possesso ed all'utilizzo del bene (revisioni, riparazioni, eventuali collaudi, immatricolazioni e quant'altro) esonerando l'Amministrazione da qualsivoglia responsabilità al riguardo per vizi occulti, apparenti e non apparenti, o comunque derivanti dallo stato in cui si trovano al momento dello svolgimento della procedura di vendita;
- di aver preso atto e di accettare che qualsiasi onere, costo e spesa per gli adempimenti presso il Pubblico Registro Automobilistico o Agenzie specializzate per il passaggi di proprietà dei mezzi oggetto della procedura di vendita sono totalmente a carico dell'acquirente;
- che in caso di mancato pagamento della somma pattuita entro il termine stabilito dall'Amministrazione comporterà la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento del deposito cauzionale da parte di questa Amministrazione, e lo scorrimento della graduatoria nei confronti degli altri offerenti;
- che in caso di ritardo rispetto al termine stabilito dall'Amministrazione nel ritiro dei mezzi saranno poste a carico dell'acquirente le relative spese di custodia quantificate in via forfettaria in Euro 100,00.- al giorno;
- di essere al corrente dell'obbligo di ritiro delle auto, a cura e spese dell'aggiudicatario, presso la sede indicata dall'Amministrazione, esonerando quest'ultima da ogni onere e responsabilità;
- di avere assolto al pagamento dell'imposta di bollo mediante contrassegno nr. _____
(riportare il numero seriale del contrassegno) inserito nell'apposito spazio del sistema telematico.

Data e luogo



Italia domani
DIREZIONE CENTRALE
DI PRESSIONE E RESILIENZA



MINISTERO
DELL'INTERNO

MINISTERO
DELLA
CULTURA



DIREZIONE
GENERALE

COMUNE DI FIRENZE
AVVISO di RETTIFICA BANDO DI GARA - Lavori

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzi Comune di Firenze – Direzione Generale, Palazzo Vecchio, Piazza della Signoria, 1. Città: Firenze Codice NUTS: ITI14 Firenze Codice postale: 50122 Paese: Italia Persona di contatto: Responsabile Unico del Procedimento (RUP) Ing. Giacomo Parenti E-mail: direttore.generale@comune.fi.it Tel.: +39 0552768243, Indirizzi Internet: Indirizzo principale <https://www.comune.fi.it> Indirizzo del Profilo del committente <https://affidamenti.comune.fi.it>

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) Entità dell'appalto II.1.1) Denominazione: procedura ristretta per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori per la "Riqualficazione dello stadio Artemio Franchi di P.L. Nervi - Firenze" II.1.2) Codice CPV principale: 45212224 Lavori di costruzione di stadi II.1.3) Tipo di appalto: Lavori II.1.4) Breve descrizione: affidamento congiunto (appalto integrato) della progettazione esecutiva (incluso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecutiva) e dell'esecuzione dei lavori per la "Riqualficazione dello stadio Artemio Franchi di P.L. Nervi – Firenze".

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.5) Data di spedizione del presente avviso: 19/01/2023 VI.6) Riferimento dell'avviso originale: Numero dell'avviso nella GU S: 2022/S 250-731214.

SEZIONE VII: MODIFICHE

VII.1) Informazioni da correggere o aggiungere VII.1.2) Testo da correggere nell'avviso originale Numero della sezione: II.1.5. Punto in cui si trova il testo da modificare: Valore stimato dell'appalto: Valore, IVA esclusa: anziché: 171.504.886,02 Euro leggi: 170.457.398,71 Euro. Numero della sezione: II.2.6. Punto in cui si trova il testo da modificare: Valore stimato dell'appalto: Valore, IVA esclusa: anziché: 171.504.886,02 Euro leggi: 170.457.398,71 Euro. Numero della sezione: II.2.11. Punto in cui si trova il testo da modificare: importo a base di gara di Euro anziché: 159.902.365,96 leggi: 158.895.166,82. Numero della sezione: II.2.11 anziché: Euro 156.526,23 per cassa previdenza complementare sul compenso dei progettisti leggi: Euro 116.238,26 per cassa previdenza complementare sul compenso dei progettisti. Numero della sezione: II.2.14 Punto in cui si trova il testo da modificare: Importo a base di gara Euro anziché: 159.902.365,96 leggi: 158.895.166,82. Numero della sezione: II.2.14 anziché: Euro 3.913.155,62 per la progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione leggi: Euro 2.905.956,48 per la progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. Numero della sezione: IV.2.2 Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione anziché: Data: 30/01/2023 Ora locale: 23:59 leggi: Data: 14/02/2023 Ora locale: 23:59 Numero della sezione: IV.2.3 Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte anziché: Data: 16/03/2023 leggi: Data: 31/03/2023.

VII.2) Altre informazioni complementari: Importi e termini conseguentemente modificati nel Disciplinare di gara. Il termine di cui al paragrafo 2.2. del Disciplinare di gara per richiedere



chiarimenti è posticipato al 26/01/2023 e il termine per la risposta alle richieste di chiarimenti è posticipato al 30/01/2023. Appalto finanziato con fondi U.E. iniziativa Next Generation EU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR (Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2: Piani Urbani Integrati) e fondi del Ministero della Cultura a valere sul Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Direttore Generale

Ing. Giacomo Parenti

Regione Toscana — Soggetto Aggregatore, avvalendosi degli uffici della centrale di committenza C.E.T. - Società Consortile Energia Toscana s.c.a.r.l.

Avviso di aggiudicazione di appalto

Oggetto: “GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO PER LA FORNITURA DI GASOLIO DA RISCALDAMENTO MEDIANTE CONSEGNA A DOMICILIO E DEI SERVIZI CONNESSI AI SOGGETTI DI CUI ALL’ART 42 BIS, COMMI 3 E 4, DELLA L.R. 38/2007 SVOLTA CON MODALITA’ TELEMATICA”.
seguono allegati

Avviso di aggiudicazione di appalto**Forniture****Base giuridica:**

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice**I.1) Denominazione e indirizzi**Denominazione ufficiale: Società Consortile Energia Toscana
per conto di Regione Toscana - Soggetto aggregatore

Indirizzo postale: Via di Novoli 26

Città: FIRENZE

Codice NUTS: ITI14 Firenze

Codice postale: 50127

Paese: Italia

Persona di contatto: Luca Perni

E-mail: luca.perni@consorzioenergiatoscana.it

Tel.: +39 055353888

Fax: +39 0554624442

Indirizzi Internet:Indirizzo principale: <http://www.consorzioenergiatoscana.it>Indirizzo del profilo di committente: <https://start.toscana.it/>**I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto**II.1) Entità dell'appalto****II.1.1) Denominazione:**

Gara europea a procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico per la fornitura di gasolio da riscaldamento mediante consegna a domicilio e dei servizi connessi ai soggetti di cui all'art 42 bis, commi 3 e 4, della L.r. 38/2007 svolta con modalità telematica

II.1.2) Codice CPV principale

09135100 Gasolio per riscaldamento

II.1.3) Tipo di appalto

Forniture

II.1.4) Breve descrizione:

Lotto "Unico Toscana": Forniture di gasolio da riscaldamento presso i siti degli enti localizzate nella Città Metropolitana di Firenze, Provincia di Prato, Pistoia, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Livorno, Siena, Grosseto e Arezzo.

La fornitura sarà erogata, per gli aspetti tecnici, in conformità a quanto descritto nel capitolato di gara, mentre gli aspetti contrattuali saranno disciplinati dallo Schema di Accordo Quadro.

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.1.7) Valore totale dell'appalto (iva esclusa)

Valore, IVA esclusa: 2.208.047,19 EUR

II.2) Descrizione**II.2.3) Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITI1 Toscana

Luogo principale di esecuzione:

Forniture presso i siti degli enti localizzate nella Città Metropolitana di Firenze, Provincia di Prato, Pistoia, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Livorno, Siena, Grosseto e Arezzo.

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Il presente appalto ha per oggetto la stipula di un Accordo Quadro ai sensi dell'art. 26 della legge 488/99 per la fornitura di gasolio da riscaldamento somministrata da un venditore mediante consegna a domicilio alle unità utilizzatrici, la cui titolarità è riconducibile esclusivamente ad uno dei Soggetti di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 42 bis della L.R. 38/2007.

Tale fornitura è articolata in un unico lotto territoriale, relativo a forniture degli enti ubicate nel territorio toscano.: Lotto "Unico Toscana": Forniture presso i siti degli enti localizzate in Toscana, ovvero nel territorio relativo alla Città Metropolitana di Firenze e alle province di Prato, Pistoia, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Livorno, Siena, Grosseto e Arezzo;

Tale fornitura vale fino alla concorrenza del seguente quantitativo massimo di Accordo Quadro, riferito al periodo di valenza dell'Accordo Quadro: klt 1.500.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Prezzo

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

Qualora l'importo totale dell'accordo quadro non si sia esaurito alla naturale scadenza contrattuale, Regione Toscana - Soggetto Aggregatore potrà disporre la proroga della durata dell'accordo quadro per un periodo non superiore a 12 mesi e comunque fino all'esaurimento dell'importo residuo.

L'offerta è corredata da una garanzia provvisoria (Importo garantito 1% - € 23.142,00)

Sezione IV: Procedura**IV.1) Descrizione****IV.1.1) Tipo di procedura**

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

L'avviso comporta la conclusione di un accordo quadro

Accordo quadro con un unico operatore

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

V.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura

Numero dell'avviso nella GU S: 2022/S 213-610045

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Denominazione:

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO PER LA FORNITURA DI GASOLIO DA RISCALDAMENTO MEDIANTE CONSEGNA A DOMICILIO E DEI SERVIZI CONNESSI

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) Aggiudicazione di appalto

V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto:

12/01/2023

V.2.2) Informazioni sulle offerte

Numero di offerte pervenute: 1

Numero di offerte ricevute da PMI: 1

L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no

V.2.3) Nome e indirizzo del contraente

Denominazione ufficiale: ROSSETTI SPA

Indirizzo postale: Via Collatina 400

Città: ROMA

Codice NUTS: ITI43 Roma

Paese: Italia

E-mail: a.rossetti@rossettispa.com

Il contraente è una PMI: sì

V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)

Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto:

2.314.200,00 EUR

Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 2.208.047,19 EUR

Sezione VI: Altre informazioni

VI.3) Informazioni complementari:

Si precisa che il termine perentorio di presentazione delle offerte è fissato alle ore 13:00 e 0 secondi del giorno 30.11.2022.

La procedura di gara si svolge in modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del Codice: le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana –Soggetto Aggregatore– accessibile all'indirizzo <https://start.toscana.it/>

All'indirizzo Internet <https://start.toscana.it/> sono disponibili tutti i documenti di gara, compreso il disciplinare di gara in cui è specificata tutta la documentazione da presentare per la partecipazione alla gara nonché le modalità di presentazione della stessa per i soggetti che partecipano singolarmente, in raggruppamento temporaneo, consorzi, G.E.I.E.

Gli operatori economici possono formulare richieste di chiarimenti secondo le modalità indicate nel Disciplinare di gara.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 3.500,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore, in proporzione al valore dell'accordo quadro che sarà stipulata.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Altre informazioni inerenti il procedimento amministrativo, il trattamento dei dati personali e i controlli sulle dichiarazioni rese dai partecipanti sono indicate nel disciplinare di gara.

Determina di indizione n. n. 213 del 31.10.2022

Dichiarazione di intervenuta efficacia dell'aggiudicazione:

Determina del Dirigente n. 11 del 12.01.2023

CIG 9469222930

Il Responsabile Unico del procedimento è l'ing. Alessandro Malvezzi

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana

Indirizzo postale: Via Ricasoli, 40

Città: Firenze

Codice postale: 50122

Paese: Italia

VI.5) Data di spedizione dell'avviso alla GUCE:

13/01/2023.

C.E.T. - Società Consortile Energia Toscana s.c.ar.l.**Avviso di aggiudicazione di appalto**

Oggetto: "GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO PER LA FORNITURA DI GAS METANO COMPRESSO IN CARRI BOMBOLAI GOMMATI SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA".
seguono allegati

Avviso di aggiudicazione di appalto**Forniture****Base giuridica:**

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice**I.1) Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Società Consortile Energia Toscana

Indirizzo postale: Piazza dell'Indipendenza n.16

Città: FIRENZE

Codice NUTS: ITI14 Firenze

Codice postale: 50129

Paese: Italia

Persona di contatto: Luca Perni

E-mail: luca.perni@consorzioenergiatoscana.it

Tel.: +39 055353888

Fax: +39 0554624442

Indirizzi Internet:Indirizzo principale: <http://www.consorzioenergiatoscana.it>Indirizzo del profilo di committente: <https://start.toscana.it/>**I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Altro tipo: Centrale di Committenza

I.5) Principali settori di attività

Altro tipo: Centrale di Committenza

Sezione II: Oggetto**II.1) Entità dell'appalto****II.1.1) Denominazione:**

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER LA
CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON UN
UNICO OPERATORE ECONOMICO PER LA FORNITURA
DI GAS METANO COMPRESSO IN CARRI BOMBOLAI
GOMMATI SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA

II.1.2) Codice CPV principale

09123000 Gas naturale

II.1.3) Tipo di appalto

Forniture

II.1.4) Breve descrizione:

PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN
ACCORDO QUADRO CON UN UNICO OPERATORE
ECONOMICO PER LA FORNITURA DI GAS METANO
COMPRESSO IN CARRI BOMBOLAI GOMMATI SVOLTA
CON MODALITA' TELEMATICA

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.1.7) Valore totale dell'appalto (iva esclusa)

Valore, IVA esclusa: 4.412.547,54 EUR

II.2) Descrizione**II.2.3) Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITI19 Siena

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Fornitura di gas metano compresso in carri bombolai gommati presso Sesta Lab - 53030 Radicondoli (Si), S.P. 35 Km 2,7. Il luogo di consegna è Sesta Lab - 53030 Radicondoli (Si), S.P. 35 Km 2,7.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Criterio di qualità - Nome: offerta tecnica / Ponderazione: 70

Prezzo - Ponderazione: 30

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

Il sopralluogo sugli impianti oggetto della fornitura site presso Sesta Lab S.P. 35 km 2.7 53030 Radicondoli (SI) è obbligatorio. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara. la relativa richiesta dovrà essere inviata entro le ore 12:00 del giorno 12 settembre 2022.

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

L'avviso comporta la conclusione di un accordo quadro

Accordo quadro con un unico operatore

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

V.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura

Numero dell'avviso nella GU S: 2022/S 146-417350

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Denominazione:

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO PER LA FORNITURA DI GAS METANO COMPRESSO IN CARRI BOMBOLAI GOMMATI SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) Aggiudicazione di appalto

V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto:

18/01/2023

V.2.2) Informazioni sulle offerte

Numero di offerte pervenute: 1

L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: sì

V.2.3) Nome e indirizzo del contraente

Denominazione ufficiale: NATURAL GAS SRL

Indirizzo postale: S.S. Helvia Recina km. 14

Città: RECANATI
Codice NUTS: ITI33 Macerata
Codice postale: 62019
Paese: Italia

Il contraente è una PMI: sì

V.2.3) Nome e indirizzo del contraente

Denominazione ufficiale: NG TRASPORTI SRL
Indirizzo postale: Strada Statale Helvia Recina km 14,00
Città: RECANATI

Codice NUTS: ITI33 Macerata
Codice postale: 62019Paese: Italia

Il contraente è una PMI: sì

V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)

Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto:
8.838.731,04 EUR

Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 4.412.547,54
EUR

Sezione VI: Altre informazioni

VI.3) Informazioni complementari:

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 3.000,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore, in proporzione al valore dell'accordo quadro che sarà stipulata.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Atto di indizione dell'appalto: Determina del Dirigente del CET n. 146 del 27.07.2022

Delibera del Consiglio Di Amministrazione di Co.Svi.G. del 14/06/2022, con cui veniva dato mandato alla SOCIETÀ CONSORTILE ENERGIA TOSCANA SCRL di procedere con l'esecuzione di una procedura aperta ai sensi degli artt. 60 e 95, comma 4, lettera b), del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. per la Fornitura di gas naturale in carri bombolai, presso Sesta Lab.

Altre informazioni inerenti il procedimento amministrativo, il trattamento dei dati personali e i controlli sulle dichiarazioni rese dai partecipanti sono indicate nel disciplinare di gara.

Il Responsabile Unico del procedimento è l'ing. Alessandro Malvezzi

Determina Dirigenziale CET di intervenuta efficacia dell'aggiudicazione n. 14 del 17.01.2023.

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana

Indirizzo postale: Via Ricasoli, 40

Città: Firenze

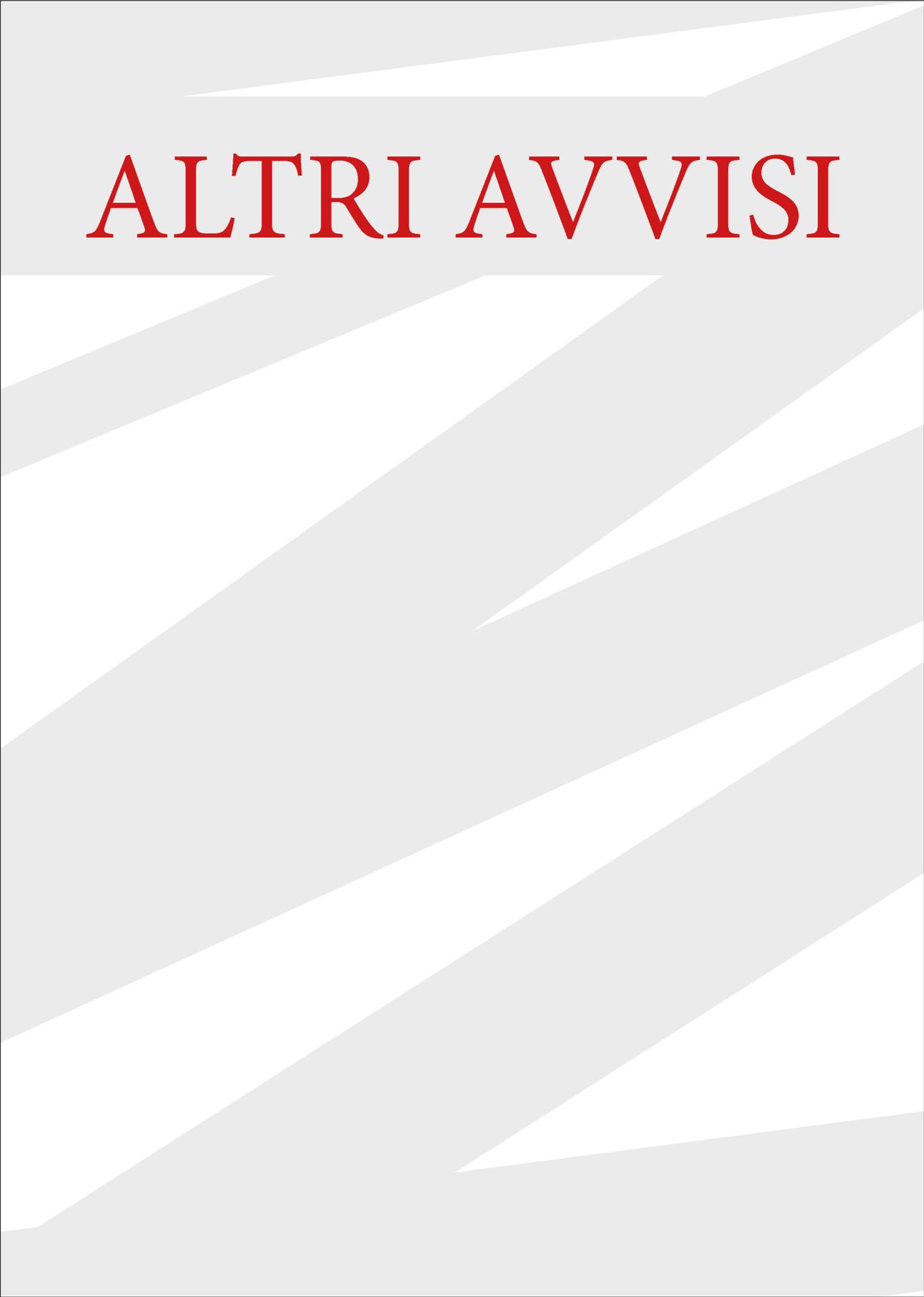
Codice postale: 50122

Paese: Italia

VI.5) Data di spedizione dell'avviso alla GUCE:

18/01/2023.

ALTRI AVVISI





REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE APPRENDISTATO E TIROCINI

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15003 del 26-07-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 1073 - Data adozione: 24/01/2023

Oggetto: Avviso pubblico per il Riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2002 art. 17, comma 2). D.D. 2301/2021. Approvazione esiti istruttoria delle domande di riconoscimento di percorsi formativi pervenuti alla scadenza del 31 Dicembre 2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 25/01/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD001294

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l’art. 17, comma 2 che prevede che “l’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l’organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988/2019 ss.mm.ii. avente per oggetto “Approvazione del disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale DGR 894/2017, che approva la “Direttiva regionale in materia di accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei CPIA Regionali che svolgono attività di formazione” e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 731/2019 ss.mm.ii. che ha approvato gli “Indirizzi per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze professionali”;

Visto il decreto della Direttrice della Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro n. 15003 del 26/07/2022, con il quale al sottoscritto è stato conferito l’incarico di Dirigente del settore “Apprendistato e Tirocini” a far data dal 1 Agosto 2022;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 che approvava l’Avviso Pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 c. 2, L.R. n. 32/02 e s.m.i) per gli ambiti territoriali di Grosseto Livorno Pisa e Siena;

Considerato che l’Avviso approvato con Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 prevede:

all’art 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che “[...] *La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione di cui all’art. 2 completa in ogni sua parte dovrà essere presentata esclusivamente per mezzo del sistema informativo regionale denominato SIFORT “Sistema Informativo della Formazione di Regione Toscana” accessibile dalla sezione dedicata sul sito istituzionale della Regione all’indirizzo <https://servizi.toscana.it/sifort>, utilizzando la Tessera Sanitaria – CNS oppure il Sistema pubblico di identità digitale (SPID)*”;

all’art.7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;

all’art.7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata dal Nucleo di verifica;

Preso atto che alla scadenza del 31/12/2022 in risposta al citato Avviso pubblico sono state presentate al Settore Gestione Rendicontazione e Controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena complessivamente n. 6 domande di riconoscimento per i percorsi di formazione professionale;

Considerato che a causa di sopraggiunte anomalie tecnico-informatiche, la domanda (proc. Sifort n. 3789/2022 prot. 0467243 del 01/12/2022), regolarmente presentata dall'organismo formativo Siforma srl di Siena alla scadenza di Dicembre 2022 per il riconoscimento del percorso di Addetto all'assistenza di Base (proc. sifort 3790/2022 prot. 0467243 del 01.12.2022) presenta alcune sezioni del formulario vuote e pertanto non valutabili dal Nucleo di valutazione;

Verificato con l'assistenza tecnica della piattaforma SIFORT, che tali problemi tecnico-informatici non sono riferibili al soggetto richiedente, agenzia Siforma srl di Siena;

Vista la domanda per il riconoscimento del percorso di Addetto all'Assistenza di Base (rispettivamente proc. sifort 116/2023 prot. 0020938 del 12.01.2023 e proc. sifort 117/2023 prot. 0020976 del 12.01.2023, ripresentata dall'agenzia Siforma srl di Siena a Gennaio 2023, a causa di tali anomalie informatiche;

Ritenuto, pertanto, opportuno, per i citati motivi, procedere alla verifica della domanda proc. sifort 116/2023 prot. 0020938 del 12.01.2023 per il riconoscimento del percorso di Addetto all'Assistenza di Base proc. Sifort 117/2023 del 12.01.2023 prot. 0020976 presentato a Gennaio 2023, unitamente alla verifica delle 6 domande presentate a Dicembre;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle domande di riconoscimento per i percorsi di Formazione professionale, presentati alla scadenza del 31/12/2022, a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, riportate nell'**allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 11028 del 31/05/2022 recante la Nomina del Nucleo di verifica delle domande pervenute alla scadenza del 31/12/2022 e visti gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dell'attività formativa da realizzare su tutto il territorio regionale, esaminati dai medesimi nuclei di verifica;

Ritenuto con il presente atto:

-di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi presentati alla scadenza del 31/12/2022 a valere sul citato Avviso pubblico per attività riconosciuta (ex LR 32/2002 art. 17, comma 2 s.m.i.) per gli ambiti territoriali di Grosseto Livorno Pisa Siena e di riconoscere e di autorizzare i percorsi di cui sopra, presentati dagli organismi formativi riportati nell'**allegato B** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

-di non ammettere al riconoscimento i percorsi formativi per le motivazioni indicate a fianco, indicati nell'**allegato C** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che l'art. 14 dei citati Avvisi dispone che *“le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore GRC che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerge la non veridicità delle*

dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia”;

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 15 del citato Avviso.

DECRETA

- di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi, presentati alla scadenza del 31/12/2022, a valere sul citato Avviso pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 c. 2, L.R. n. 32/02 e s.m.i), per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, approvato con il Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 Avviso Pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 c. 2, L.R. n. 32/02 e s.m.i) per gli ambiti territoriali di Grosseto Livorno Pisa e Siena e riportati nell'**allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi e riportati nell'**Allegato B** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di non ammettere al riconoscimento i percorsi formativi per le motivazioni indicate a fianco, indicati **nell'allegato C** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di approvare, per i citati motivi descritti in narrativa, gli esiti dell'istruttoria della domanda proc. sifort 116/2023 prot. 0020938 del 12.01.2023 presentata dall'agenzia Siforma srl di Siena e riportata nell'**allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di riconoscere e autorizzare il percorso formativo di Addetto all'Assistenza di Base proc. sifort 117/2023 del 12.01.2023 prot. 0020976 presentato dall'agenzia formativa Sifort srl di Siena a Gennaio 2023, come riportato nell'**Allegato B** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 3

- A Domande ammesse al mese di Dicembre 2022*
3e7b7e10629bcefcf98fed905dd1ab239d7bc30411ff3de8c001190a87a35707
- B Percorsi approvati al mese di Dicembre 2022*
0f34616f26d4f9c2ad0c32674b1734b680a6e1f259c3a401818d359521290393
- C Percorsi non Approvati al mese di Dicembre 2022*
8f3a15ad52dac4c864dea7fdc7e10add95a9063ce98197130f83f75cb3508190

Allegato A Domande ammesse al mese di Dicembre 2022

Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 2301/2021)

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO	ESITO DOMANDA	NUMERO CORSI
1	SI FORMA SRL IMPRESA SOCIALE	3789/2022	Ammesso	1
2	RES S.R.L.	3819/2022	Ammesso	1
3	PITAGORA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA TRAINING CENTER	3830/2022	Ammesso	1
4	BOTTEGA DI GEPPELTO CENTRO INTERNAZIONALE DI RICERCA E DOCUMENTAZIONE SULL'INFANZIA GLORIA TOGNETTI	4021/2022	Ammesso	1
5	COPERNICO - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	4042/2022	Ammesso	1
6	CLAY CONSULTING SRL	4067/2022	Ammesso	5
7	SI FORMA SRL IMPRESA SOCIALE	116/2023	Ammesso	1

Allegato B Percorsi approvati al mese di Dicembre 2022								
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 2301/2021)								
N.	AGENZIA	PROC. DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROC. CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	COSTO TOTALE	COSTO ESAME
1	RES S.R.L.	3819/2022	Ammesso	3820/2022	2402115 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER AGENTE D'AFFARI IN MEDIAZIONE - SEZIONE IMMOBILIARE	Approvato	680.00	-
2	PITAGORA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA TRAINING CENTER	3830/2022	Ammesso	3831/2022	0101018_Formazione obbligatoria per imprenditore agricolo professionale (IAP) - requisito della capacità professionale ai sensi della L.r. 45/2007 e del relativo regolamento attuativo n. 49/R del 2017	Approvato	976.00	-
3	COPERNICO - SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	4042/2022	Ammesso	4043/2022	Mediazione linguistica e culturale Progettazione degli interventi di orientamento e integrazione interculturale	Approvato	2500.00	100.00
4	CLAY CONSULTING SRL	4067/2022	Ammesso	4068/2022	1306019 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AD ATTIVITÀ ALIMENTARI SEMPLICI	Approvato	100.00	-
5	CLAY CONSULTING SRL	4067/2022	Ammesso	4069/2022	1306020 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AD ATTIVITÀ ALIMENTARI COMPLESSE	Approvato	140.00	-
6	CLAY CONSULTING SRL	4067/2022	Ammesso	4070/2022	1306022 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TITOLARE DI IMPRESA ALIMENTARE E RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO DI ATTIVITÀ ALIMENTARI COMPLESSE	Approvato	210.00	-
7	CLAY CONSULTING SRL	4067/2022	Ammesso	4071/2022	1306021 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TITOLARE DI IMPRESA ALIMENTARE E RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO DI ATTIVITÀ ALIMENTARI SEMPLICI	Approvato	145.00	-
8	SI FORMA SRL IMPRESA SOCIALE	116/2023	Ammesso	117/2023	Adetto all'assistenza di base	Approvato	1650.00	100.00

Allegato C Percorsi non approvati al mese di Dicembre 2022

Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 2301/2021)

N.	AGENZIA	PROC. DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROC. CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	MOTIVAZIONI NON AMMISSIONE	COSTO TOTALE	SOLO ESAME
1	SI FORMA SRL IMPRESA SOCIALE	3789/2022	Ammesso	3790/2022	Addetto all'assistenza di base	Non approvato	Alcune sezioni del formulario sono vuote e pertanto il progetto non può essere verificato.	1650.00	100.00
2	BOTTEGA DI GEPPELLO CENTRO INTERNAZIONALE DI RICERCA E DOCUMENTAZIONE SULL'INFANZIA GLORIA TOGNETTI	4021/2022	Ammesso	4022/2022	Gestione del processo partecipativo/Progettazione di attività di sviluppo locale/ Formulazione di proposte di prodotti/servizi	Non approvato	<p>Al sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso:</p> <p>Sez. B2.1.2 Trattandosi ADA riferibili ad una figura di Tecnico la conoscenza della lingua italiana deve essere B1 (QCER)</p> <p>Sez. B.1.2.5 Riconoscimento dei crediti: il 50 % del riconoscimento dei crediti è ammesso nella misura massima per i soli percorsi disciplinati da norme statali e/o regionali di settore e/o accordi approvati in Conferenza Stato-Regioni, i cui standard sono contenuti all'interno del RRFRR. Per i percorsi disciplinati dal RRFRR si deve far riferimento a quanto previsto dal par. B.1.3 della DGR n. 988/2022 ss.mm.ii, relativamente alle Figure professionali.</p> <p>Sez. B.4 previste 16 ore di visite didattiche all'interno della durata del percorso, non consentite dallo standard di durata del percorso, ai sensi del par. B2.2 DGR n. 988/2019 ss.mm.ii.</p> <p>Sezione D: ai sensi dell'art. 8.2 dell'Avviso approvato con Decreto 2301 del 15/02/2021 l'O.F. deve prevedere il diritto di recesso e la possibilità di restituzione del costo sostenuto per la partecipazione al percorso in caso di revoca dell'accREDITAMENTO.</p>	500.00	50.00
3	CLAY CONSULTING SRL	4067/2022	Ammesso	4072/2022	28030003 ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO (ADDETTO)	Non approvato	<p>Al sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso:</p> <p>Sez. B.1 non indicata l'attività pratica di laboratorio come richiesto dallo standard di progettazione dei moduli in cui deve essere articolato il percorso ai sensi della DGR n. 906/2022.</p> <p>Sez. B.6 - ARCHITETTURA DELLE PROVE DI VERIFICA INTERMEDIE E FINALI. La normativa relativa al percorso ASO prevede lo svolgimento di due prove, una teorica e una pratica. Non è dunque possibile prevedere 3 prove (pratica, scritto e colloquio) in quanto non sarebbe coerente con la normativa di riferimento.</p> <p>Sez. C.1 Risorse umane: alcune risorse umane non hanno la professionalità e/o l'esperienza didattica richiesta dal Profilo e dall'Accordo in Conferenza Stato-Regioni n. 209/CSR del 23 novembre 2017 recepito con DPCM 9 febbraio 2018 e dalla DGR n. 1067/2021 e DGR n. 906/2022.</p> <p>Sez. C.2 non è conforme allo standard previsto dalla DGR 906/2022 e dal profilo regionale n. 28030003 l'articolazione delle unità di competenza; il corso deve essere strutturato in due moduli di 150 ore (modulo base e modulo professionalizzante), dal formulario non si evince la durata delle ore dedicate alle esercitazioni. Non sono indicate le ore di pratica obbligatorie previste nei due moduli (20 ore moduli base), 30 ore modulo professionalizzante. I moduli devono essere articolati in 4 unità di competenza come indicato nel profilo regionale e dalla Dgr n. 906/2022.</p> <p>Sezione D: ai sensi dell'art. 8.2 dell'Avviso approvato con Decreto 2301 del 15/02/2021 l'O.F. deve prevedere il diritto di recesso e la possibilità di restituzione del costo sostenuto per la partecipazione al percorso in caso di revoca dell'accREDITAMENTO.</p>	2745.00	100.00



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

Responsabile di settore Roberto PAGNI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 1114 - Data adozione: 25/01/2023

Oggetto: Decreto Dirigenziale n.648 del 18 gennaio 2023 "Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale(L.R.32/2001 art. 17 comma 2 - DDRT n.20841/2019) - Approvazione istruttoria domande presentate nel mese di DICEMBRE 2022" - parziale rettifica in autotutela : reintegro progetto per modifica normativa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 26/01/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD001437

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Dirigenziale n. 648 del 18 gennaio 2023, con il quale il Settore Formazione Continua e Professioni ha approvato l'istruttoria di verifica tecnica per il riconoscimento delle attività formative relativa alle domande presentate dagli Organismi Formativi alla scadenza del 31 dicembre 2022;

Preso atto che fra i percorsi formativi collegati alla domanda di riconoscimento presentata dall'Agenzia Formativa MASTER ITALIA di Massa 2022 non è stato riconosciuto il progetto ID. n. 4075/2022 relativo al corso di "0603146_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ISPETTORE DEI CENTRI DI CONTROLLO PRIVATI AUTORIZZATI ALL'EFFETTUAZIONE DELLA REVISIONE DEI VEICOLI A MOTORE E DEI LORO RIMORCHI (Art. 13 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 19 maggio 2017, n. 214) - MODULO B – TEORICO PRATICO" con la seguente motivazione in particolare: "*non coerenza con lo standard del profilo B.1 - SINTESI DEL PERCORSO: Non è consentito l'utilizzo della modalità formativa a distanza - e-learning, (art. 3, comma 2, Accordo SR 65/CSR del 17 aprile 2019; DGR n.341/2020 par.2 allegato A)*";

Dato Atto che il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota di chiarimento (Protocollo nr° 32471 de17/10/2022 - Disciplina relativa all'esercizio delle attività degli ispettori autorizzati dei centri di controllo privati. DM 446 del 15.11.2021 e DD 40 del 16.02.2022. Chiarimenti) ha ritenuto derogare alla disposizione dell'Accordo SR 65/CSR del 17/10/2019 richiamato, sul divieto della FAD, con l'applicazione delle modalità e percentuali sull'utilizzo della Formazione a distanza, per l'attività formativa regolamentata (non disciplinata), disciplinate dall'Accordo Stato Regioni del [03/11/2021](#);

Rilevato che non avendo indicazioni in merito e a seguito di conseguente verifica tramite il Settore Sistema competenze - Settore Sistema regionale della formazione: infrastrutture digitali e azioni di sistema, è stato accertato che la circolare e le relative indicazioni ministeriali, benché non ancora recepite dalla normativa, sono state affrontate anche in ambito del Gruppo Professioni che, in particolare nel GP del [03/11/2022](#), si è espresso favorevolmente sulla loro applicazione;

Vista la facoltà da parte della Pubblica Amministrazione di poter agire in autotutela decisoria "sussistendone le ragioni di interesse pubblico ed entro un termine ragionevole" (l. n. 241/1990, art. 21 nonies, co. 2), riesaminando i propri atti sul piano della legittimità, al fine di confermarli, modificarli o annullarli, rettificando e correggendo l'errore rilevato;

Ritenuto pertanto di dover procedere alla rettifica parziale dell'istruttoria tecnica di riconoscimento della domande presentate alla scadenza di dicembre 2022 per il solo progetto formativo ID. n. 4075/2022 che, pertanto, risulta fra i percorsi "riconosciuti" di cui all'allegato B e viene escluso dall'elenco delle attività non riconosciute di cui all'allegato C, allegati B e C che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, fermo restando la validità di tutte le altre parti approvate con DD. n.648/2023;

DECRETA

1. Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, la rettifica parziale del Decreto dirigenziale n. 648 del 18 gennaio 2023, con il riconoscimento del progetto relativo al percorso ID n.4075/2022 "0603146_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ISPETTORE DEI CENTRI DI CONTROLLO PRIVATI AUTORIZZATI ALL'EFFETTUAZIONE DELLA REVISIONE DEI VEICOLI A MOTORE E DEI LORO RIMORCHI (Art. 13 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 19 maggio 2017, n. 214) - MODULO B – TEORICO PRATICO" che, pertanto, risulta fra i percorsi "riconosciuti" di cui all'allegato B e viene escluso dall'elenco delle attività non riconosciute di cui all'allegato C, allegati B e C che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di dare atto che tale rettifica riguarda unicamente l'esito del riconoscimento per il progetto ID 4075/22 di cui trattasi, fermo restando la validità di ogni altra parte dell'atto primario DD n.648/2023 di approvazione dell'istruttoria avente ad oggetto "*Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001*

art. 17 comma 2 – DDRT n.20841/2019) – Approvazione istruttoria domande presentate nel mese di Dicembre 2022”.

3. di riapprovare per le motivazioni espresse l’elenco delle attività riconosciute allegato B e l’elenco delle attività non riconosciute allegato C, unicamente con la correzione disposta al punto 1 del presente atto;
4. di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell’esito del procedimento, ai sensi dell’art. 7 punto 7.3 del citato Avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

- B* *Elenco percorsi riconosciuti - domande ammesse dicembre 2022*
d02ed50da80229ba861419224ccf07e95feafee8ce7fe1209ecd676d82893208
- C* *Elenco percorsi NON riconosciuti - domande ammesse Dicembre 2022*
67ba58c562e80c2e914b70b2a80b640c88bd854c9ee9299b14bfa7ab4a2951da

ALLEGATO B – PERCORSI APPROVATI – DOMANDE PRESENTATE DAL 1 DICEMBRE AL 31 DICEMBRE 2022								
Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 – DDRT n.20841/2019)								
N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROCEDIMENTO CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	COSTO TOTALE	SOLO ESAME
1	SO.GE.SE.TER. SRL	4062/2022	Ammesso	4063/2022	2402011 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER AGENTE E RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO	Approvato	500.00	80.00
2	SO.GE.SE.TER. SRL	4062/2022	Ammesso	4064/2022	2402115 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER AGENTE D'AFFARI IN MEDIAZIONE - SEZIONE IMMOBILIARE	Approvato	650.00	-
3	MASTER ITALIA S.R.L.	4073/2022	Ammesso	4075/22	0603146 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ISPETTORE DEI CENTRI DI CONTROLLO PRIVATI AUTORIZZATI ALL'EFFETTUAZIONE DELLA REVISIONE DEI VEICOLI A MOTORE E DEI LORO RIMORCHI (Art. 13 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 19 maggio 2017, n. 214) - MODULO B – TEORICO-PRATICO	Approvato	1700.00	
4	MASTER ITALIA S.R.L.	4073/2022	Ammesso	4076/2022	2402115 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER AGENTE D'AFFARI IN MEDIAZIONE - SEZIONE IMMOBILIARE	Approvato	600.00	-
5	TARA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	4074/2022	Ammesso	4077/2022	1911039 FORMAZIONE OBBLIGATORIA ADDETTO AI SERVIZI DI CONTROLLO ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO E SPETTACOLO IN LUOGHI APERTI AL PUBBLICO O IN PUBBLICI ESERCIZI	Approvato	500.00	100.00

Settore Formazione Continua e Professioni - Ambito LU-MS- Istruttoria riconoscimento corsi mese di DICEMBRE 2022

6	TARA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	4074/2022	Ammesso	4078/2022	28030003_ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO (ADDETTO)	Approvato	1700.00	100.00
7	TARA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	4074/2022	Ammesso	4079/2022	2402011_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER AGENTE E RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO	Approvato	450.00	100.00

Settore Formazione Continua e Professioni - Ambito LU-MS- Istruttoria riconoscimento corsi mese di DICEMBRE 2022

ALLEGATO C – PERCORSI NON APPROVATI – Domande PRESENTATE DAL 01 DICEMBRE AL 31 DICEMBRE 2022						
Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 – D.DRT n.20841/2019)						
N.	AGENZIA	Procedimento DOMANDA	ESITO DOMANDA	Procedimento CORSO	TITOLO CORSO	MOTIVAZIONI
1	9 MUSE SRL IMPRESA SOCIALE	4055/2022	Ammesso	4056/2022	Montaggio digitale (tv)	<p>Non approvato</p> <p>Ai sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>B.1 - SINTESI DELLE CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO: Si segnala che le attività formative le ore devono essere svolte in ore non "ulteriormente frazionabili" (DGR 881/22) ,Indicazione durata AdA 37 ore > non corretta (75)</p> <p>B.2 - SELEZIONE DELL'UTENZA: I requisiti minimi d'accesso descritti non sono coerenti e completi con gli standard della Figura TQ liv 4EQF in particolare l'esperienza lavorativa documentata dell'attività professionale di riferimento è di 3 anni. In B.2.1.3. la verifica dei requisiti minimi d'accesso è su base documentale, salvo la conoscenza della lingua italiana livello B1 se non attestata, per gli stranieri nei confronti dei quali deve essere prevista anche la verifica del titolo di studio secondo la procedura stabilita dal par. B.1.2.1 della DGR 988/19 e s.m.i DGR 1421/21.</p> <p>C.5 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE:La previsione dell'attività di stage fuori regione non può essere approvata in fase progettuale. Si tratta di una eventuale deroga al principio della "contestualità territoriale". Le deroghe non si applicano automaticamente ma "richiedono sempre un'istruttoria su specifica istanza" preventiva. Le casistiche di deroga rappresentano "eccezioni motivate, cui ricorre a discrezione della Regione" che può decidere di non utilizzarle. L'EVENTUALE autorizzazione comporta l'adozione di specifiche modalità organizzative e l'informativa alla Regione che accoglie lo/la stagista, al fine di garantirne "la responsabilità della gestione del controllo dell'intero percorso e della sua conclusione". (principio sancito dall'accordo Stato Regioni 22/82/CR4ter/C17/C7 del 28 aprile 2022)</p> <p>Inoltre:</p> <p>C.4 - RISORSE UMANE: E necessaria la previsione del coordinatore didattico (cfr standard di progettazione per Certificato di competenze, B.2.2. DGR 1421/21).</p> <p>D - COSTO A CARICO DELL'UTENTE: nelle modalità di recesso manca la clausola della restituzione dell'intera somma versata in caso di revoca del riconoscimento</p>

2	9 MUSE SRL IMPRESA SOCIALE	4055/2022	Amnesso	4057/2022	Realizzazione delle sequenze di immagine	Non approvato	<p>Ai sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>B.1 - SINTESI DELLE CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO: Si segnala che le attività formative devono essere svolte in ore non "ulteriormente frazionati" (DGR 881/22), Indicazione durata AdA 30 ore > non corretta</p> <p>B.2 - SELEZIONE DELL'UTENZA: I requisiti minimi d'accesso descritti non sono coerenti e completi con gli standard della Figura TQ liv.4 EQF in particolare l'esperienza lavorativa documentata dell'attività professionale di riferimento è di 3 anni. Considerando la tipologia della Figura, il livello e quanto riportato nella scheda per gli standard minimi della figura (a cui far riferimento per la progettazione dell'AdA), risulta "auspicabile" l'aggiunta del possesso di requisiti supplementari o preferenziali per valorizzare la certificazione acquisibile e renderla coerente con gli standard della figura professionale di riferimento (cfr. necessità di conoscenze/capacità linguistiche e tecnico/informatico specifiche); In B.2.1.3. la verifica dei requisiti minimi d'accesso è su base documentale, salvo la conoscenza della lingua italiana livello B1 se non attestata, per gli stranieri nei confronti dei quali deve essere prevista anche la verifica del titolo di studio secondo la procedura stabilita dal par. B.1.2.1 della DGR 988/19 e s.m.i DGR 1421/21.</p> <p>In C.2. L'UF stage non è correlata con il percorso pertanto 2. AdA/UC risulta una durata di 30 ore errata e comunque non corretta rispetto alla struttura progettuale.</p> <p>C.5 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE: Nei dispositivi di verifica delle singole UUFF non sono presenti le prove esercitative /simulative previste in B.6.1. e come metodologie didattiche; La previsione dell'attività di stage fuori regione non può essere approvata in fase progettuale. Si tratta di una eventuale deroga al principio della "contestualità territoriale". Le deroghe non si applicano automaticamente ma "richiedono sempre un'istruttoria su specifica istanza" preventiva. Le casistiche di deroga rappresentano "eccezioni motivate, cui ricorre a discrezione della Regione" che può decidere di non utilizzarle. L'EVENTUALE autorizzazione comporta l'adozione di specifiche modalità organizzative e l'informativa alla Regione che accoglie lo/la stagista, al fine di garantirne "la responsabilità della gestione del controllo dell'intero percorso e della sua conclusione". (principio sancito dall'accordo Stato Regioni 22/82/CR4ter/C17/C7 del 28 aprile 2022)</p> <p>Inoltre:</p> <p>C.4 - RISORSE UMANE: E necessaria la previsione del coordinatore didattico (cfr standard di progettazione per Certificato di competenze, B.2.2. DGR 1421/21).</p> <p>D - COSTO A CARICO DELL'UTENTE: nelle modalità di recesso manca la clausola della restituzione dell'intera somma versata in caso di revoca del riconoscimento</p>
---	----------------------------------	-----------	---------	-----------	---	------------------	--

3	9 MUSE SRL IMPRESA SOCIALE	4055/2022	Amnesso	4058/2022	Ideazione della rappresentazione teatrale/del film/dello spettacolo televisivo	<p>Ai sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>B.1 - SINTESI DELLE CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO: durata AdA 30 ore > non corretta (60)</p> <p>B.2 - SELEZIONE DELL'UTENZA: I requisiti minimi d'accesso descritti non sono coerenti e completi con gli standard della Figura di Responsabile liv 4/5 EQF (liv.C) in particolare: con riferimento alla scheda degli standard dei livelli di qualifica professionale di 4/5 EQF "Responsabile" (che si vuole adottare) oggetto della progettazione dell'AdA nel seguente modo: - qualifica professionale di livello 3 o 4 EQF; oppure - Diploma di scuola superiore di II grado, oppure - Almeno 5 o 7 anni di esperienza lavorativa documentata nell'attività professionale di riferimento. Considerando la tipologia della Figura, il livello e quanto riportato nella scheda per gli standard minimi della figura (a cui far riferimento per la progettazione dell' AdA), è opportuna l'aggiunta del possesso di requisiti supplementari o preferenziali per valorizzare la certificazione acquisibile e renderla coerente con gli standard della figura professionale di riferimento (cfr. necessità di conoscenze/capacità tecnico/informatico specifiche); In B.2.1.3. La verifica dei requisiti minimi d'accesso è su base documentale, salvo la conoscenza della lingua italiana livello B1 se non attestata, per gli stranieri nei confronti dei quali deve essere prevista anche la verifica del titolo di studio secondo la procedura stabilita dal par. B.1.2.1 della DGR 988/19 e s.m.i DGR 1421/21.</p> <p>B.6 - ARCHITETTURA DELLE PROVE DI VERIFICA INTERMEDIE E FINALI: Si ritiene opportuna l'implementazione delle prove di verifica in itinere con prove esercitative/simulative (es. analisi caso, project work, elaborazioni) inerenti gli obiettivi formativi legati all'apprendimento delle capacità/abilità dell'AdA, anche in funzione dell'eventuale dichiarazione degli apprendimenti in esito. Modalità che trovano riscontro in metodologie didattiche delle UF ma non nei dispositivi di verifica C - ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO: l'UF stage non è correlata con il percorso pertanto in C.2, l'AdA/UC risulta della durata di 30 ore.</p> <p>C.5 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE:La previsione dell'attività di stage fuori regione non può essere approvata in fase progettuale. Si tratta di una eventuale deroga al principio della "contestualità territoriale". Le deroghe non si applicano automaticamente ma "richiedono sempre un'istruttoria su specifica istanza" preventiva. Le casistiche di deroga rappresentano "eccezioni motivate, cui ricorre a discrezione della Regione" che può decidere di non utilizzarle. L'EVENTUALE autorizzazione comporta l'adozione di specifiche modalità organizzative e l'informativa alla Regione che accoglie lo/la stagista, al fine di garantirne "la responsabilità della gestione del controllo dell'intero percorso e della sua conclusione". (principio sancito dall'accordo Stato Regioni 22/82/CR4ter/C17/C7 del 28 aprile 2022)</p> <p>Inoltre:</p> <p>C.4 - RISORSE UMANE: E necessaria la previsione del coordinatore didattico (cfr standard di progettazione per Certificato di competenze, B.2.2. DGR 1421/21).</p> <p>D - COSTO A CARICO DELL'UTENTE: nelle modalità di recesso manca la clausola della restituzione dell'intera somma versata in caso di revoca del riconoscimento</p>
---	----------------------------------	-----------	---------	-----------	---	---

4	9 MUSE SRL IMPRESA SOCIALE	4055/2022	Amnesso	4059/2022	Coordinamento della progettazione esecutiva	Non approvato	<p>Ai sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo: B.2 - SELEZIONE DELL'UTENZA: I requisiti minimi d'accesso descritti non sono coerenti e completi con gli standard della Figura di Responsabile liv 4/5 EQF (liv.C) in particolare: con riferimento alla scheda degli standard dei livelli di qualifica professionale di 4/5 EQF "Responsabile" (che si vuole adottare) oggetto della progettazione dell'AdA nel seguente modo: - qualifica professionale di livello 3 o 4 EQF; oppure - Diploma di scuola superiore di II grado, oppure - Almeno 5 o 7 anni di esperienza lavorativa documentata nell'attività professionale di riferimento. Considerando la tipologia della Figura e il livello e quanto riportato nella scheda per gli standard minimi della figura (a cui far riferimento per la progettazione dell' AdA), è opportuna l'aggiunta del possesso di requisiti supplementari o preferenziali per valorizzare la certificazione acquisibile e renderla coerente con gli standard della figura professionale di riferimento (cfr. necessità di conoscenze/capacità tecnico/informatico specifiche); In B.2.1.3. La verifica dei requisiti minimi d'accesso è su base documentale, salvo la conoscenza della lingua italiana livello B1 se non attestata, per gli stranieri nei confronti dei quali deve essere prevista anche la verifica del titolo di studio secondo la procedura stabilita dal par. B.1.2.1 della DGR 988/19 e s.m.i DGR 1421/21. B.6 - ARCHITETTURA DELLE PROVE DI VERIFICA INTERMEDIE E FINALI: Si ritiene opportuna l'implementazione delle prove di verifica in itinere con prove esercitative/simulative (es. analisi caso, project work, elaborazioni) inerenti gli obiettivi formativi legati all'apprendimento delle capacità/abilità dell'AdA, anche in funzione dell'eventuale dichiarazione degli apprendimenti in esito. Modalità che trovano riscontro n metodologie didattiche e nei dispositivi di verifica delle delle UUFF C.5 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE: La previsione dell'attività di stage fuori regione non può essere approvata in fase progettuale. Si tratta di una eventuale deroga al principio della "contestualità territoriale". Le deroghe non si applicano automaticamente ma "richiedono sempre un'istruttoria su specifica istanza" preventiva. Le casistiche di deroga rappresentano "eccezioni motivate, cui ricorre a discrezione della Regione" che può decidere di non utilizzarle. L'EVENTUALE autorizzazione comporta l'adozione di specifiche modalità organizzative e l'informativa alla Regione che accoglie lo/la stagista, al fine di garantirne "la responsabilità della gestione del controllo dell'intero percorso e della sua conclusione". (principio sancito dall'accordo Stato Regioni 22/82/CR4ter/C17/C7 del 28 aprile 2022) Inoltre: C.4 - RISORSE UMANE: E necessaria la previsione del coordinatore didattico (cfr standard di progettazione per Certificato di competenze, B.2.2. DGR 1421/21). D - COSTO A CARICO DELL'UTENTE: nelle modalità di recesso manca la clausola della restituzione dell'intera somma versata in caso di revoca del riconoscimento</p>
---	----------------------------------	-----------	---------	-----------	--	------------------	--

Settore Formazione Continua e Professioni - Ambito LU-MS- Istruttoria riconoscimento corsi mese di DICEMBRE 2022

4

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**